

**Fondazione  
di Piacenza e Vigevano**

**Bilancio**

**esercizio 2018**



## Principali risultati del 2018



*Proventi totali netti* **8,804 milioni di euro**



*Avanzo dell'esercizio* **8,132 milioni di euro**



*Patrimonio netto* **358,006 milioni di euro**



*Avanzo dell'esercizio/Patrimonio netto medio* **2,27 %**



*Erogazioni deliberate* **4,542 milioni di euro**



*Acc.to al Fondo Volontariato* **0,217 milioni di euro**



*Numero richieste esaminate* **293 richieste**



*Pagamenti erogativi dell'anno* **4,996 milioni di euro**

## **ORGANI DELLA FONDAZIONE**

### **AL 29 Aprile 2019**

#### **Presidente della Fondazione**

TOSCANI Dott. Massimo

#### **Consiglio Generale**

BASSANETTI dott. Claudio

BRACCHI ing. Giampio

CORVI dott.ssa Nicoletta

COTTICA maestro Massimo

DALLAGIOVANNA rag. Carlo

FORNARI prof. Fabio

GALIZZI avv. Pietro

GIACOBBE Dott. Paolo Claudio

GIGLIO sig. Sergio

GRUNGO sig. Angelo

PISATI dott.ssa Tiziana

SCHIAVI dott. Giangiacomo

SCOTTINI dott. Pietro

TIBALDI MONTENZ dott.ssa Milena

ZANOLETTI dott.ssa Gemma

#### **Consiglio di Amministrazione**

BETTI dott. Cesare

CALZA prof. Giovanni

DOSI Ing. Alberto

EGALINI dott. Franco

GHISONI rag. Carlo

MAESTRONI dott.ssa Ileana – Vice Presidente

MILANI m° Giorgio

ROVERO avv. Roberto – Vice Presidente Vicario

#### **Collegio Sindacale**

CAMPOMINOSI dott. Paolo

ANELLI dott.ssa Maria Gabriella

MONGINI dott. Marco

# Indice

1. Relazione sulla gestione	pag. 5
2. Attività Istituzionale	pag. 38
3. Prospetti di Bilancio	
Stato Patrimoniale	pag. 171
Conto Economico	pag. 173
4. Nota Integrativa	pag. 174
5. Relazione Collegio Sindacale	pag. 259
6. Relazione Società di Revisione	pag. 270

## **Relazione sulla Gestione**

La relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio dell'esercizio 2018, come previsto dall'articolo 12, del provvedimento del 19 aprile 2001, emanato dal Ministro del Tesoro, si sviluppa nella relazione economica e finanziaria e nel bilancio di missione.

## RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

### QUADRO DI RIFERIMENTO

#### Situazione macroeconomica

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da uno spiccato dualismo tra l'andamento delle economie e quello dei mercati finanziari.

L'anno che si è concluso ha visto il proseguimento della crescita economica, che negli Stati Uniti è stata addirittura molto sostenuta. Solamente nell'ultimo trimestre si sono manifestati alcuni segnali che fanno presupporre l'avvicinarsi della conclusione del ciclo espansivo, soprattutto in Europa e nei paesi emergenti.

Le piazze finanziarie al contrario non hanno beneficiato del buon andamento dei fondamentali e hanno subito gli effetti di una serie di eventi esterni che hanno portato una ripresa della volatilità. Complessivamente tutte le *asset class* presentano un andamento negativo anno su anno.

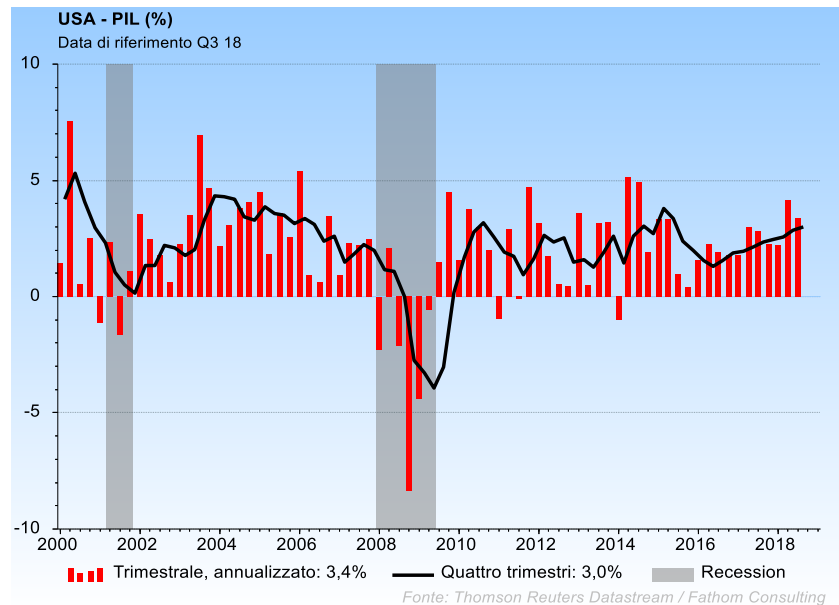
I mercati azionari hanno risentito dell'effetto congiunto della guerra commerciale avviata dagli Stati Uniti d'America contro la Cina, inaugurata con le prime misure di febbraio e dell'aumento dei tassi americani. Le obbligazioni hanno continuato, soprattutto in Europa - mercato di riferimento principale degli investitori istituzionali domestici - a presentare una curva dei tassi con rendimenti negativi. In questo contesto le turbolenze della situazione politica italiana, che in due riprese - a maggio e in ottobre - hanno portato a una ripresa del tema del merito di credito e un allargamento dello spread.

La situazione si è parzialmente "calmata" nelle ultime settimane dell'anno, ma i timori sulla fine del ciclo, associati ad alcuni temi macroeconomici, non ultimo la scadenza delle elezioni europee, prospettano un 2019 ancora molto complesso per gli operatori finanziari.

#### Andamento economico

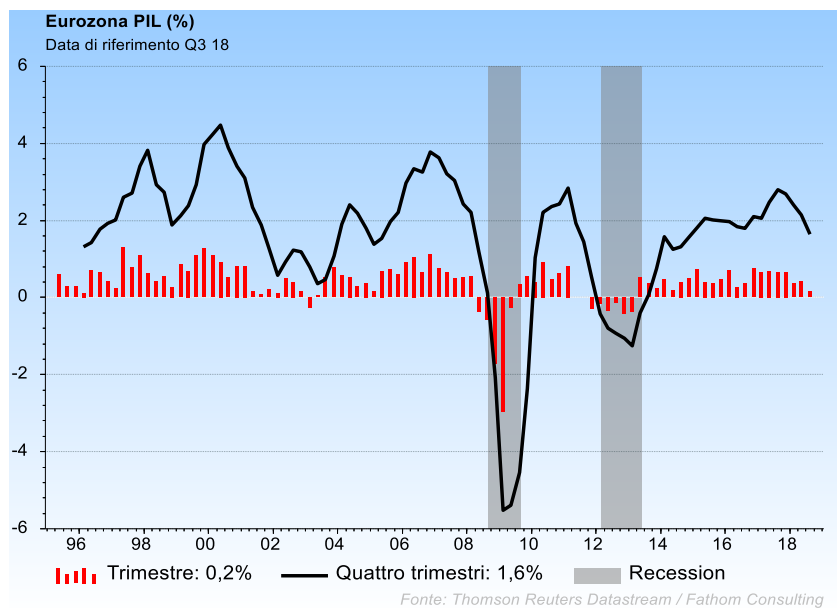
A dispetto di molte aspettative l'economia USA è continuata a crescere in modo robusto nel 2018, con una forte crescita del PIL in tutti i quattro trimestri.

Se le politiche di Trump hanno determinato grandissimi turbamenti sul piano internazionale, a livello interno non hanno determinato contraccolpi significativi, anche se sul finire dell'anno i riflessi della guerra commerciale sembrano aver determinato una prima ripercussione sui bilanci delle imprese tecnologiche che hanno nella Cina un mercato di sbocco di grande rilevanza.



In Europa i segnali di una possibile flessione sono più marcati e vengono registrati sia dalla flessione della crescita del PIL che dagli indicatori di *sentiment* che mostrano una tendenza al peggioramento in quasi tutti i paesi.

L'Eurozona, principale mercato di riferimento per gli investitori istituzionali italiani, dopo aver chiuso il 2017 segnando una crescita del PIL del 2,5% in linea con il dato realizzato dall'Unione Europea nel suo complesso (UE 27), pur mantenendo la crescita, ha visto nei primi 9 mesi del 2018 (ultimo dato disponibile) una riduzione importante della dinamica positiva.



In ogni caso le previsioni sull'effettivo avvio di una fase recessiva sono molto incerte e, soprattutto, non è facile interpretare quale sarà la portata della flessione che si realizzerà alla conclusione del lungo ciclo espansivo.

Da questo punto di vista le previsioni delle istituzioni internazionali e dei centri di ricerca differiscono anche in modo sostanziale.

### **Componente azionaria**

Come già detto, il 2018 è stato per le borse molto negativo per la quasi totalità delle piazze finanziarie mondiali.

Dopo un 2017 estremamente positivo per le borse mondiali, nel corso dell'anno i vari fattori di crisi di cui si è già fatto cenno hanno determinato ripetute correzioni al ribasso.

Il grafico che segue rappresenta l'andamento nel corso dei quattro trimestri dell'indice azionario mondiale espresso in dollari e in euro.





Il primo crollo si è registrato venerdì 2 febbraio nella borsa statunitense quando, soprattutto nel pomeriggio, si è avviata una spirale di vendite, facendo segnare all'indice una perdita del 4,6%. L'innesto dell'ondata di vendite è stato determinato paradossalmente da un dato positivo, la crescita dei salari USA, che ha a sua volta evocato una prospettiva di crescita dell'inflazione e quindi un possibile sensibile rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed.

La caduta dei prezzi delle azioni è stata ampliata dai movimenti dei trading automatici soprattutto riferiti agli strumenti collegati all'aumento della volatilità. Questo passaggio è stato, così, accompagnato da un'impennata della volatilità che ha peraltro travolto il segmento di mercato dei prodotti che scommettono sulla volatilità a breve.

Nella prima fase dell'anno l'Italia in controtendenza rispetto agli altri mercati ha fatto registrare una performance positiva da inizio anno.

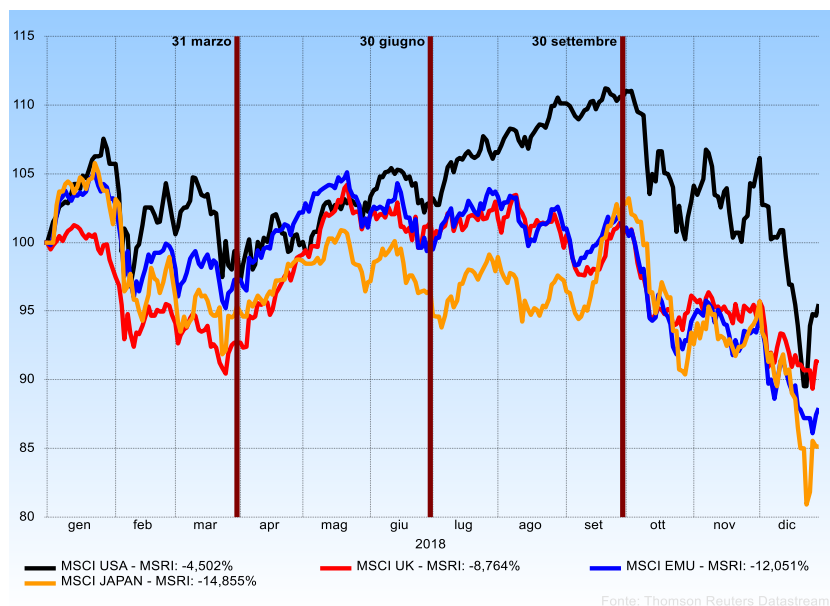
Nei mesi centrali dell'anno pur con una situazione di persistente instabilità si è assistito a una ripresa dell'andamento borsistico.

La situazione è però completamente cambiata nel corso dell'ultimo trimestre che è quello che ha registrato complessivamente (MSCI World in USD) le cadute più significative dei mercati borsistici andando ben al di sotto di quelli che erano stati i punti di caduta toccati nelle precedenti flessioni.

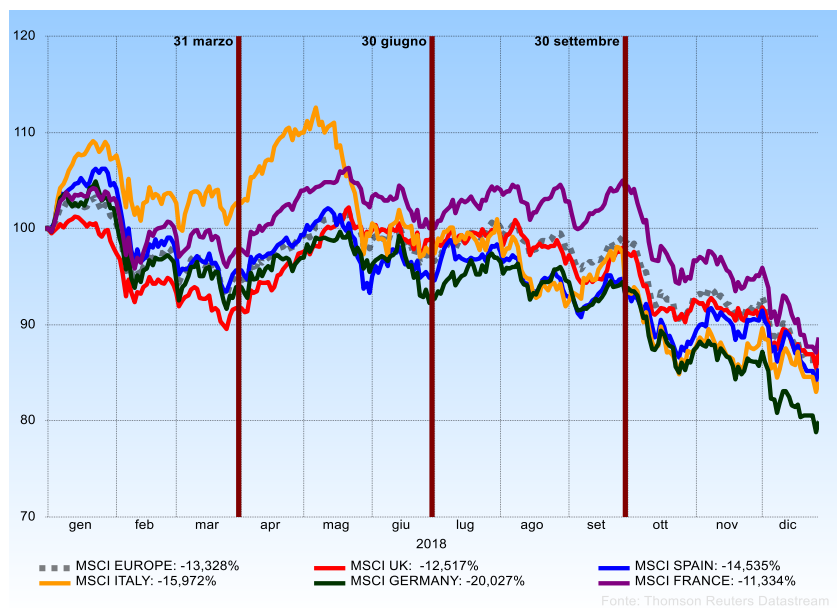
Sono stati soprattutto i fattori geopolitici e i tassi a innescare le turbolenze dei mercati. Le preoccupazioni sulla guerra commerciale avevano portato alla caduta dei primi di ottobre con l'indice S&P 500 che perde per ben cinque giorni consecutivi. A fianco di questi temi hanno tenuto banco le reazioni dei mercati riferite alle prospettive di ulteriori crescite dei tassi statunitensi. In particolare la decisione della FED di procedere al rialzo dei tassi durante la riunione del FOMC del 19 dicembre 2018 ha pesato negativamente sul comportamento degli operatori che si attendevano un atteggiamento più accomodante dopo le polemiche che attribuivano alle scelte della FED la causa problemi alle economie e al sistema finanziario.

Nell'ultimo periodo, come si è detto, hanno giocato un ruolo importante anche le preoccupazioni sul prossimo futuro delle economie.

Oltre al dato negativo l'altro elemento caratterizzante il 2018 è stato l'andamento diversificato delle diverse borse nazionali. Il grafico seguente riporta i valori degli indici MSCI espressi in valuta locale. Gli Stati Uniti chiudono con un - 4,5%, mentre l'Eurozona con una perdita superiore al 12% e il Giappone al 14%.

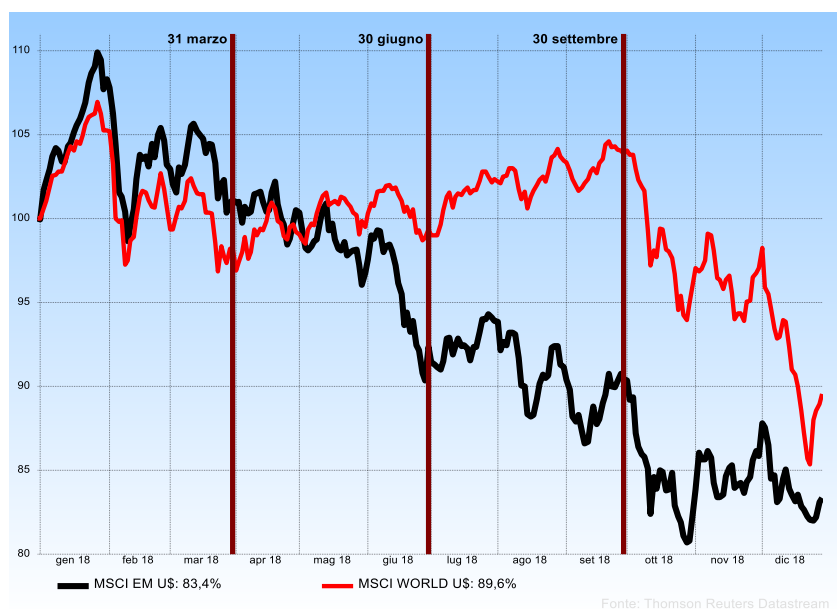


Il dettaglio dell'andamento dei mercati europei evidenzia maggiormente queste differenziazioni che sono anche frutto delle difficoltà incontrate quest'anno, dovute a fattori molto eterogenei. Se nel corso dell'anno si erano registrati andamenti divergenti, ad esempio con la buona performance dell'Italia fino a maggio o quelle della Francia nel terzo trimestre, la chiusura del 2018 ha portato a perdite molto consistenti. In particolare la Germania chiude l'anno con un - 20,02%. L'Italia risulta invece il paese che ha subito le variazioni peggiori dovute al mutato quadro politico. Questa dinamica è evidente se si osserva l'evoluzione dell'indice italiano a partire dal mese di maggio, quando era stato raggiunto il massimo, ben superiore a quello degli altri paesi europei.



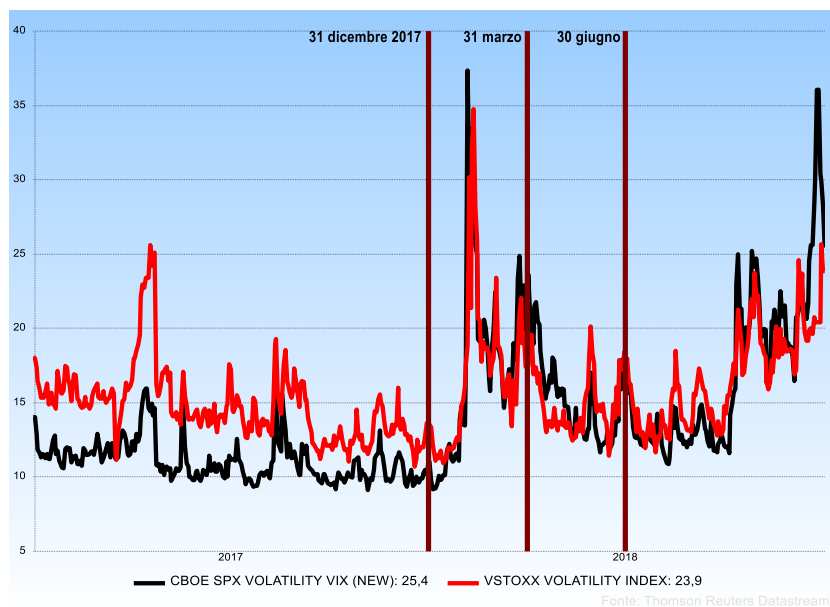
Uno sguardo infine ai mercati emergenti che sono entrati in molti portafogli nell'ambito di un ampliamento dell'universo di investimento.

Il grafico che segue mostra l'andamento, espresso in USD, rispettivamente dell'indice mondo paesi sviluppati e quello dei paesi emergenti.



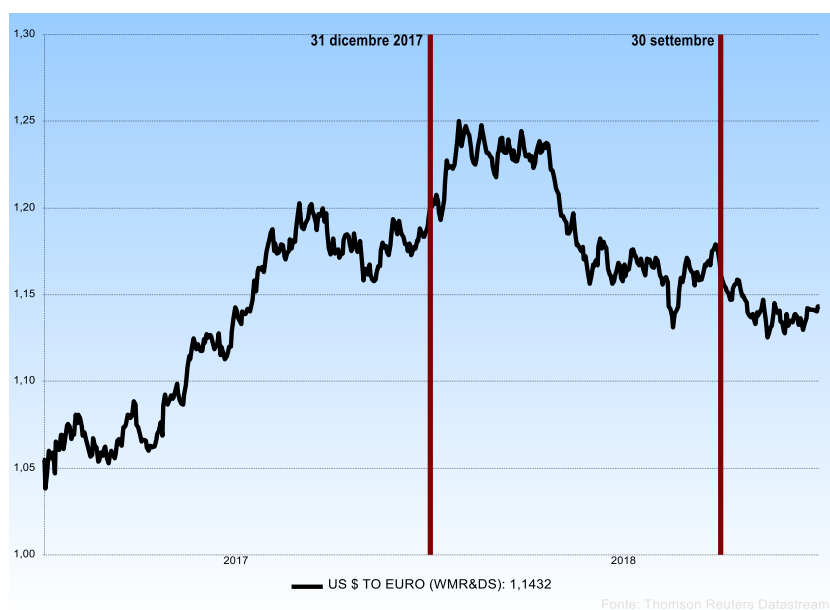
Come si può facilmente ricavare dal grafico, a partire da maggio e dal concretizzarsi dell'ipotesi di ulteriori crescite dei tassi USA, l'andamento dei due indici è andato progressivamente a divergere anche per effetto della componente valutaria. A fine del terzo trimestre la divergenza tra i due indici da inizio anno è superiore ai 13 punti percentuali. Tale divergenza si è ridotta a circa 6 punti a seguito della caduta dei mercati dei paesi sviluppati.

Per quanto attiene alla volatilità, dopo il picco del primo trimestre del 2018 che ha interrotto la lunga fase di bassa volatilità, essa si è mossa in modo altalenante, con picchi più accentuati in presenza delle situazioni di tensione a cui si è accennato. La volatilità del mercato europeo e quella del mercato statunitense si sono mosse in grande sintonia. L'ultimo trimestre è stato però caratterizzato da un'intensa ripresa della volatilità.

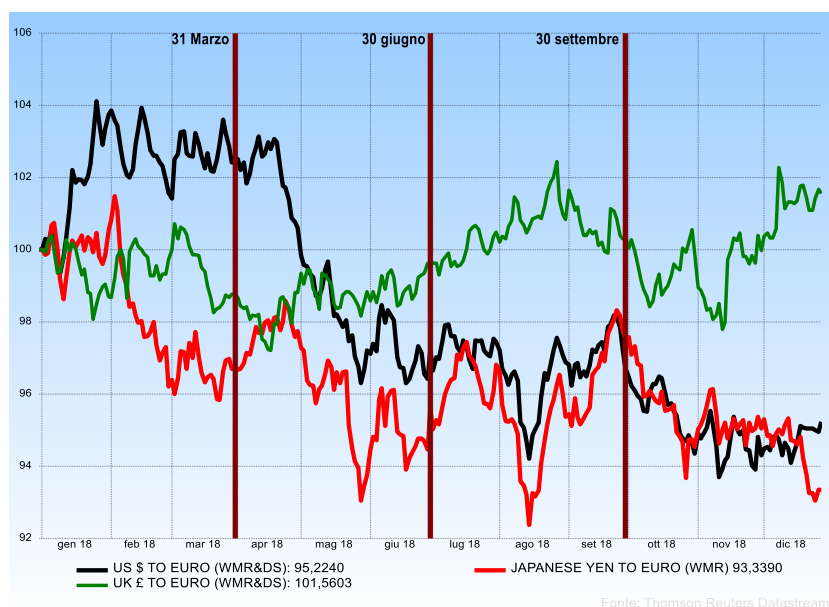


## Cambio

Il valore euro – dollaro ha chiuso il quarto trimestre con un ulteriore rafforzamento del dollaro, con il cambio che si fissa a fine anno a 1,1432 in discesa rispetto al dato di 1,2008 di inizio anno.



Nel trimestre l'euro ha avuto un andamento divergente rispetto allo yen e alla sterlina, altre due valute espressione di una parte consistente dei benchmark.

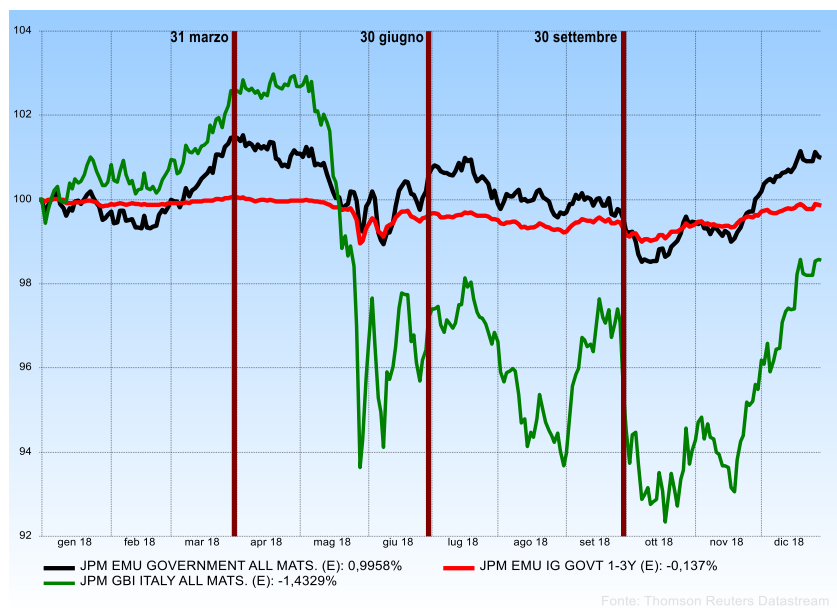


### Componente obbligazionaria

L'andamento dell'indice obbligazionario governativo euro *all maturities* è stato molto altalenante nel corso dell'anno e ha potuto chiudere in positivo attorno all'1% solo grazie al recupero di fine 2018. L'indice 1-3 anni è invece ancora una volta leggermente negativo.

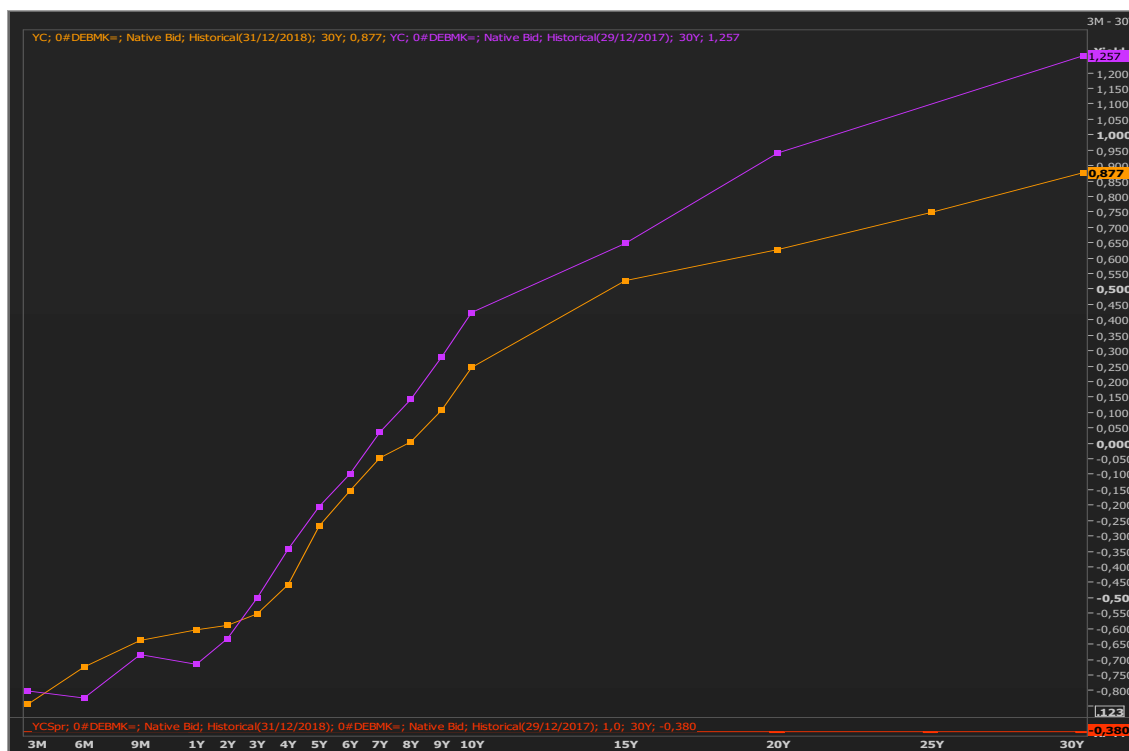
A contrassegnare l'intero segmento dei governativi euro è stato l'andamento dei titoli italiani. A partire da maggio l'evoluzione della situazione politica italiana ha determinato una contrazione dei rendimenti degli indici governativi soprattutto nella componente a breve. E' tornata inoltre d'attualità la componente credito, che ha determinato una rilevante flessione dell'indice dei titoli di stato italiani. La stessa componente Italia ha determinato in senso opposto i movimenti di fine trimestre.

Se la presentazione della finanziaria da parte del Governo italiano, con la sorpresa di un deficit del 2,4% ha sorpreso i mercati determinando un meccanismo di vendite sui titoli pubblici del paese molto consistente, la situazione si è leggermente alleggerita nell'ultimo periodo consentendo un recupero sostanziale del drawdown, anche se l'indice chiude l'anno con un significativo -1,4%.

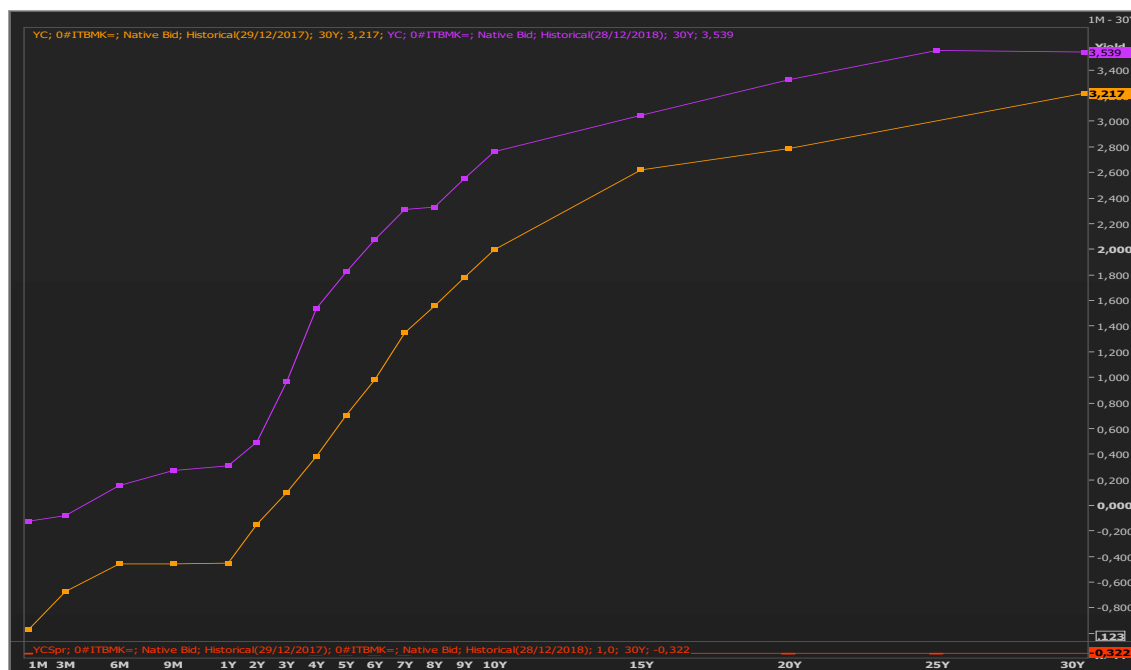


I movimenti dei rendimenti dei titoli sovrani italiani avevano colpito in modo pesante i portafogli degli investitori istituzionali del nostro paese, particolarmente carichi di emissioni governative. La struttura dei tassi dell'Eurozona ha infatti da tempo portato i gestori a sovrappesare l'Italia al fine di raggiungere rendimenti positivi, soprattutto sulla parte a breve della curva.

Nel dettaglio delle curve dei tassi. Quella tedesca per le diverse scadenze (la linea di colore viola indica i tassi di fine 2017, mentre quella gialla gli stessi alla fine 2018), se si escludono alcune scadenze più a breve registra addirittura un ulteriore abbassamento dei rendimenti portando la soglia dei rendimenti positivi attorno agli 8 anni.

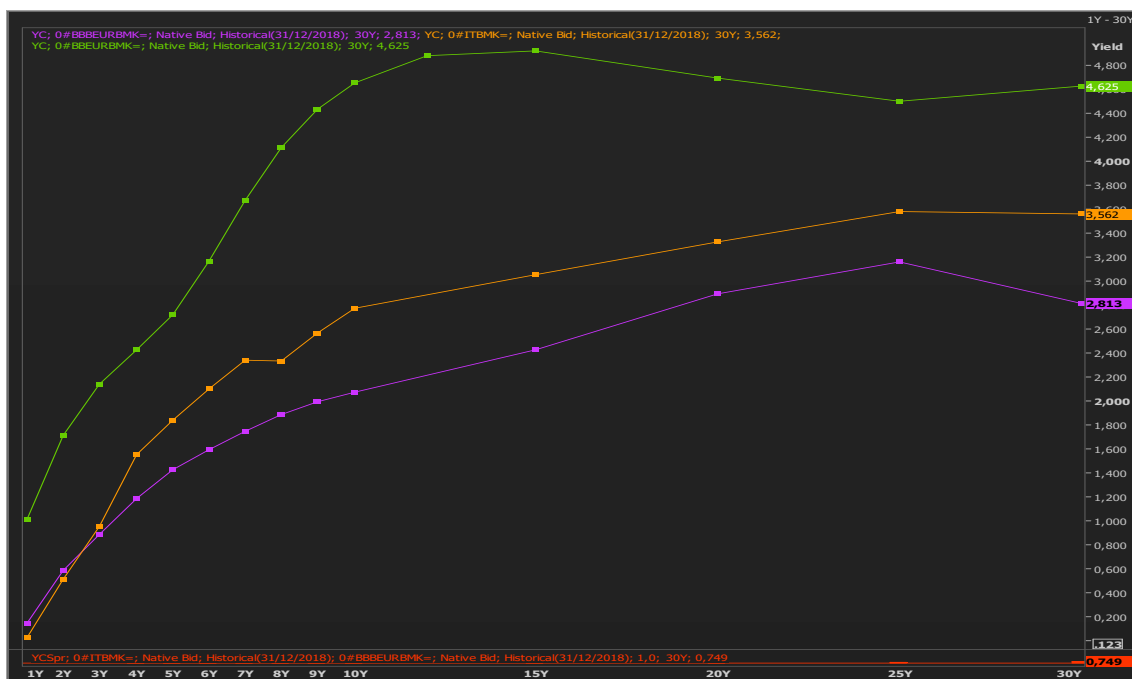


I movimenti della curva dei tassi delle emissioni sovrane italiane si sono mosse soprattutto, come abbiamo detto, sotto la spinta di una diminuzione della componente credito dell'Italia. L'aumento dei tassi è stato quindi molto significativo, soprattutto nella componente a breve. I tassi a fine anno sono superiori a quelli del 2017 anche se in discesa rispetto ai picchi raggiunti durante le fasi più acute di tensione.



Il maggior rendimento dei titoli sovrani Italia si può apprezzare anche mettendo a confronto la curva delle emissioni governative italiane e quella dei titoli corporate denominati in euro.

Il grafico che segue presenta la curva dei rendimenti dei titoli italiani (linea gialla), con quella dei corporate euro che hanno un merito di credito che si pone negli ultimi gradini dell'*investment grade* (BBB – linea viola) oltre che nei primi livelli dello *speculative grade* (BB – linea verde)



Le emissioni italiane confermano a fine anno un rendimento significativamente più elevato rispetto a quello delle emissioni societarie BBB in tutti i tratti della curva a partire dai tre anni. Il contenimento del differenziale che ci si aspetterebbe a favore dei corporate è espressione di movimenti della domanda verso questa *asset class* da parte degli operatori alla ricerca di rendimenti superiori.

In termini pratici questa domanda conferma la difficoltà a trovare strumenti che consentano di ottenere rendimenti nel comparto obbligazionario.

Per ottenere tassi più remunerativi è necessario muoversi verso le emissioni *high yield* (BB) che inglobano però un ben diverso livello di rischio.

## Riflessi sul patrimonio della Fondazione

### P r e m e s s a

Nel rispetto delle previsioni statutarie e per perseguire l'obiettivo di conservazione nel tempo del patrimonio della Fondazione le scelte gestionali si sono orientate a:

- preservare e, compatibilmente con l'adozione di un'adeguata politica di controllo del rischio, valorizzare nel tempo il valore reale del proprio patrimonio, attuando e rispettando, in tal modo, le previsioni statutarie;
- perseguire un'adeguata diversificazione del portafoglio, la scelta di una *duration* compatibile con gli obiettivi della Fondazione e coerente con il contenimento del rischio, la semplicità dei titoli e degli



strumenti finanziari, e privilegiare - ove possibile - la liquidabilità del portafoglio stesso, in coerenza sia con i fini statuari e con la ricerca di una sua congrua remunerazione che consenta il corretto ed adeguato perseguimento delle finalità istituzionali, sia con le previsioni del protocollo di intesa ACRI – MEF;

- c. privilegiare, compatibilmente con l'ottimizzazione del profilo *rischio / rendimento*, gli investimenti che generano, tramite i proventi periodici realizzati e distribuiti, flussi di cassa da utilizzare per creare le disponibilità finanziarie necessarie per svolgere l'attività erogativa istituzionale propria della Fondazione;
- d. stabilizzare nel tempo il livello delle risorse da destinare all'attività istituzionale, adottando, ove possibile, opportune politiche di accantonamento;
- e. mantenere un collegamento funzionale con le finalità istituzionali proprie della Fondazione.

In questo ambito il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto anche delle previsioni recate dal D.Lgs. n° 153 / 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e dai paragrafi 5.1 e 5.3 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, ha perseguito il costante monitoraggio e la verifica:

- del livello di rischio – elemento indispensabile in quanto fornisce quell'insieme di informazioni necessarie per orientare al meglio la valutazione degli investimenti – sia dei singoli investimenti finanziari, sia dell'intero portafoglio, per mantenere tale rischio complessivo entro limiti congrui con il principio della prudenza che deve caratterizzare gli investimenti finanziari e, nel caso in cui esso risultasse eccedente, individuare le necessarie azioni per ricondurlo entro i limiti ordinari;
- della miglior allocazione possibile fra le varie *asset class*, verso cui è possibile orientare gli investimenti finanziari. L'allocazione degli investimenti, infatti, deve essere coerente con gli obiettivi di rendimento (e, quindi, implicitamente con il livello di rischio) e la politica di investimento perseguiti dalla Fondazione, entrambi elementi essenziali per consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. L'attenzione all'allocazione del portafoglio finanziario rappresenta un aspetto strategico di particolare importanza soprattutto in periodi, come quello attuale, in cui i tassi di interesse ed i rendimenti degli investimenti sono bassi, per cui devono essere valutate tutte le opportunità offerte dal mercato, per evitare di perdere occasioni favorevoli al conseguimento degli obiettivi perseguiti da Fondazione.

## Strategie di investimento adottate e riflessi sul Patrimonio

Richiamato quanto in premessa, la procedura per la selezione e la valutazione dei possibili investimenti finanziari si è sviluppata attraverso:

- l'individuazione degli obiettivi e delle aspettative di ritorno degli investimenti finanziari; la predetta attività considera i titoli e gli strumenti finanziari già presenti nel portafoglio finanziario della Fondazione, nella prospettiva di garantirne la necessaria integrazione, per evitare possibili fenomeni di concentrazione dei rischi, in specifici settori e / o attività;

- il coinvolgimento di primari operatori del settore finanziario nella formulazione di proposte di investimento, che devono essere effettivamente e realmente personalizzate, per rispondere, nel modo più adeguato e coerente possibile, alle esigenze della Fondazione. L'obiettivo è la conservazione nel tempo del valore del patrimonio, ricercando ed ottenendo una redditività adeguata che consenta lo svolgimento dell'attività istituzionale a sostegno delle esigenze dei territori e delle comunità di riferimento;
- il confronto sistematico fra le varie opportunità offerte dal mercato; la comparazione fra le diverse possibili forme di investimento permette, infatti, sia di comprendere l'effettivo grado di rischio, sia di valutare l'entità dei costi, espliciti ed impliciti, di ogni forma di investimento finanziario;
- la verifica del grado di rispondenza ai principi sopra indicati ed alle effettive esigenze della Fondazione. La verifica si articola attraverso fasi successive di selezione, sviluppate ricorrendo ad approfondimenti tecnici, che si concludono con la formazione di una *short list* che, di norma, comprende i tre o quattro istituti e / o operatori dei mercati finanziari che hanno formulato le proposte meglio rispondenti alle richieste ed alle esigenze di Fondazione;
- l'esame da parte del Consiglio di Amministrazione della *short list* delle proposte di investimento, corredata del parere consultivo ed adeguatamente motivato, predisposto dalla Commissione Investimenti, per l'assunzione delle deliberazioni più opportune.

Il ricorso alla procedura di selezione sopra sintetizzata, ha permesso di individuare, di volta in volta, in funzione dell'andamento dei mercati finanziari e delle necessità della Fondazione, le tipologie di investimenti finanziari più adeguate alle effettive esigenze dell'Ente.

Nell'esercizio 2018, le attività di gestione del portafoglio sono state orientate quindi a:

- mantenere la semplicità dei titoli e degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio finanziario;
- aumentare la diversificazione del portafoglio finanziario, nella prospettiva della riduzione del rischio, ricercando, al contempo, il miglior rapporto *rischio / rendimento*;
- privilegiare investimenti che prevedano la distribuzione periodica di cedole e/o dividendi;
- investimenti che possano favorire, nel medio – lungo periodo, la crescita reale del capitale investito.

La scelta di mantenere per gli investimenti finanziari un profilo prudente, per ridurre i rischi di perdite del capitale, ha comportato l'accettazione di minori rendimenti.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione del portafoglio finanziario, il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto una costante attenzione sullo stesso, mediante l'effettuazione di analisi di dettaglio, finalizzate alla verifica sia della rispondenza degli investimenti in portafoglio alle esigenze della Fondazione, sia al rispetto dei principi di "*gestione del patrimonio*" indicati nell'articolo 2 del protocollo di intesa ACRI – MEF.

Il Consiglio d'Amministrazione in tale ambito - oltre ad acquisire il parere consultivo della Commissione Investimenti - si è avvalso, per gli aspetti connessi al *risk management*, del supporto dell'*advisor* "Bruni, Marino & C. srl", al quale nel corso del 2018, è stato affiancato "Nextam Partner sim spa", quale *advisor* per l'*asset allocation*.

Nella scelta dei singoli investimenti con cui dare attuazione della strategia degli investimenti è stato considerato anche:

- che i mercati obbligazionari e della liquidità, in un orizzonte di medio periodo potrebbero caratterizzarsi per un tratto di forte turbolenza;
- la struttura anomala dei tassi della componente europea, che si attesta su valori nominali negativi per lunghi tratti della curva dei rendimenti;
- il deficit italiano che insieme alla riduzione del tasso di crescita dell'economia, potrebbe determinare un allargamento dello *spread* delle emissioni del debito sovrano italiano;
- la conclusione del programma di *quantitative easing*, con cui la *Banca Centrale Europea* acquistava i titoli sia governativi che corporate;
- la normalizzazione dei tassi, con un progressivo innalzamento dei tassi del mercato obbligazionario statunitense, con le conseguenti difficoltà per i paesi emergenti.

## SINTESI PATRIMONIALE ED ECONOMICA

### Attività finanziaria svolta

Di seguito, si espongono, le attività più significative che hanno caratterizzato l'esercizio 2018.

- acquisto di n° 220.281 azioni *Cassa Depositi e Prestiti Spa*. Il corrispettivo pagato per l'acquisto è stato di € 12.115.455, corrispondente ad un prezzo di € 55 per ogni azione;
- riscatto parziale della polizza assicurativa – ramo V – *CA più opportunità*. Il riscatto parziale è avvenuto per l'importo, in linea capitale, di € 10.000.000;
- sottoscrizione di 40 quote di classe A del fondo di *private equity Alto Capital IV*; l'impegno complessivo assunto nei confronti del fondo di private equity è di € 2.000.000. L'importo effettivamente richiamato dal predetto fondo nell'anno 2018 è stato di € 469.732;
- sottoscrizione di 40 quote del fondo di *private equity IPO Club Azimut*; l'impegno complessivo assunto nei confronti del fondo di private equity è di € 2.000.000. L'importo effettivamente richiamato dal predetto fondo nell'anno 2018 è stato di € 400.000;
- sottoscrizione dell'*obbligazione Astrea – Banca Generali*. La sottoscrizione dell'*obbligazione Astrea* è avvenuta al valore nominale e l'importo complessivo dell'investimento è stato di € 4.000.000. L'obbligazione prevede il pagamento di cedole mensili, calcolate al tasso annuo lordo del 4%;
- sottoscrizione di 40 quote di classe A del fondo di *private equity Arcadia Small Cap II*; l'impegno complessivo assunto nei confronti del fondo di private equity è di € 2.000.000. L'importo effettivamente richiamato dal predetto fondo nell'anno 2018 è stato di € 682.035;

- dismissione integrale delle quote del *fondo Anima Sforzesco AD*. Lo smobilizzo dell'investimento nel *fondo Anima Sforzesco AD* ha determinato la realizzazione di una minusvalenza di € 107.701. L'investimento iniziale nel *fondo Anima Sforzesco AD* ammontava ad € 4.999.992;
- riscatto parziale della polizza assicurativa – ramo V – *Eurovita Primariv*. Il riscatto parziale è avvenuto per l'importo, in linea capitale, di € 2.650.000;
- riscatto integrale della polizza assicurativa – ramo I – *Genertellife*;
- sottoscrizione con Banca Fideuram del mandato per la *gestione patrimoniale mobiliare "omnia"*; l'importo conferito alla gestione patrimoniale mobiliare è stato di € 2.000.000;
- dismissione parziale della *gestione patrimoniale mobiliare Amundi "top private"*. L'ammontare della dismissione che ha riguardato la gestione patrimoniale mobiliare è stato di € 10.000.000 e non ha generato effetti economici;
- sottoscrizione di 100.000 *azioni Spaxs*; le azioni sono state sottoscritte al prezzo unitario d'acquisto di € 10 e l'investimento complessivo sostenuto è stato di € 1.000.000. Si precisa che *Spaxs* è una banca digitale specializzata nei mercati delle PMI, dei NPLs e del *direct banking*;
- smobilizzo parziale della *gestione patrimoniale mobiliare Mediobanca*, per l'importo di € 5.135.436, senza effetti economici;
- cessione di 1.129.337 *azioni Cassa Depositi e Prestiti spa*. La cessione della partecipazione in *Cassa Depositi e Prestiti Spa* ha determinato l'incasso del corrispettivo complessivo di € 72.495.474 e la realizzazione di una plusvalenza di € 28.666.392;
- acquisto di 11.000.000 *azioni Crédit Agricole Cariparma Spa*. L'acquisto della predetta partecipazione, che rappresenta circa l'1,14% dell'intero capitale sociale dell'istituto di credito, ha comportato l'esborso complessivo di € 72.380.000;
- acquisto di 100.000 *azioni Cassa Depositi e Prestiti Spa*. L'acquisto è avvenuto al prezzo unitario di € 55, per cui il corrispettivo complessivo pagato da Fondazione è stato di € 5.500.000;
- sottoscrizione dell'*obbligazione Trade Finance – Banca Generali*. La sottoscrizione dell'*obbligazione Trade Finance* è avvenuta al valore nominale e l'importo complessivo dell'investimento è stato di € 2.500.000. L'*obbligazione* prevede il pagamento di cedole mensili, calcolate al tasso annuo lordo di rendimento del 3,125%.

Rinviando alla Nota integrativa per maggiori dettagli, si ritiene in questa sede di evidenziare l'acquisizione di una partecipazione di minoranza in *Crédit Agricole Cariparma spa*, istituto di credito che rappresenta, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 17 maggio 1999, n° 153 e successive modificazioni ed integrazioni la "*banca conferitaria*". *Crédit Agricole Cariparma spa*, infatti, costituisce l'evoluzione e la prosecuzione della *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, istituto di credito da cui ha preso origine Fondazione.

La decisione di investire in *Crédit Agricole Cariparma spa* è stata considerata e ponderata ricorrendo anche al supporto di diversi *advisor* specialisti, cui Fondazione ha chiesto pareri e valutazioni con unanimi e positive conclusioni. La partecipazione, seppur di minoranza, può, oltre agli effetti economici, essere in grado di generare ricadute positive

sui territori di riferimento della Fondazione, ai quali la banca è legata da lungo tempo. La partecipazione in *Crédit Agricole Cariparma spa* ha una valenza strategica anche in considerazione che del predetto istituto di credito sono azionisti, sempre di minoranza, altre fondazioni di origine bancaria. L'acquisto della partecipazione in *Crédit Agricole Cariparma spa*, oltre ad essere un investimento finanziario ha una spiccata valenza strategica per la salvaguardia e l'integrità reale, anche nel lungo periodo, del patrimonio della Fondazione, nonché per il possibile supporto e sviluppo di progetti da realizzare a favore dei territori di riferimento.

## Elementi patrimoniali

### Immobilizzazioni materiali

Di seguito sono sintetizzate le principali azioni poste in essere dall'organo amministrativo in relazione al patrimonio immobiliare di Fondazione.

#### - COMPLESSO IMMOBILIARE VIA I MAGGIO

Il complesso immobiliare sito a Piacenza in via I maggio, è riconducibile ai "*mission connected investments*", poiché è destinato alla realizzazione del progetto di *Emporio solidale* e delle attività ad esso connesse e collegate.

Proseguendo nel progetto avviato nell'esercizio precedente, nel 2018 il Consiglio di Amministrazione ha appaltato i lavori per il recupero del complesso immobiliare, affinché fosse stesso idoneo all'utilizzo come "*Emporio solidale*" ed in parte come *Laboratorio di falegnameria* per il recupero di mobili usati, oltre alle attività a questi accessorie.

I lavori per di adeguamento, iniziati nella primavera dell'anno 2018, si sono conclusi nel mese di marzo 2019.

Tali interventi hanno consentito di realizzare spazi idonei tra i quali, oltre i già citati, vi sono i locali destinati all'orientamento delle persone che fruiranno dei servizi dell'emporio solidale. Il progetto, infatti, non ha una finalità meramente assistenziale: offre sostegno e stimolo a favore di coloro che si trovano in una temporanea situazione di difficoltà. A breve è prevista la consegna delle chiavi alle associazioni che gestiranno la struttura.

#### - COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SANTA FRANCA

Per rendere fruibile in modo continuativo palazzo ex Enel, nel secondo trimestre 2018 la Fondazione ha appaltato i lavori per il restauro e risanamento conservativo dell'immobile. Gli interventi sono finalizzati al pieno e totale recupero funzionale della struttura di via Santa Franca, la cui superficie complessiva è pari a quasi 3.000 metri quadrati e si trova in pieno centro cittadino.

Nello specifico, i lavori appaltati prevedono la realizzazione sia delle opere edili per il restauro, sia dei vari impianti necessari per consentire l'utilizzo del complesso immobiliare.

Il restauro del palazzo, di *stile liberty*, è soggetto al controllo preventivo ed in corso d'opera da parte della competente Soprintendenza; decorazioni e componenti artistiche e architettoniche sono tutelate ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004.

- **EX CONVENTO DI SANTA CHIARA**

Nell'anno 2018 si è perfezionato l'acquisto di alcune porzioni immobiliari adiacenti, il cui possesso è necessario per il recupero del complesso immobiliare dell'ex convento di Santa Chiara.

Sono all'esame del Consiglio di Amministrazione le possibili modalità di valorizzazione dell'ex convento.

- **COMPLESSO IMMOBILIARE VIA DEI FIORI – VIGEVANO**

Per individuare le migliori opportunità e possibilità di utilizzo del "*Colombarone*" e della "*Sforzesca*", il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha conferito a Dynamo Academy - soggetto specializzato nella consulenza verso enti no profit - l'incarico di effettuare lo studio delle attività che potrebbero trovare nel predetto complesso una collocazione sostenibile e conveniente. Il Consiglio di Amministrazione viene, periodicamente, aggiornato sulle analisi che Dynamo Academy sta svolgendo per individuare soggetti in possesso di adeguati requisiti per l'organizzazione e la gestione delle attività che potrebbero esservi realizzate. Con il supporto di tecnici, inoltre, si intendono valutare le possibili forme di utilizzo della struttura immobiliare.

## Immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati

In sintesi, le movimentazioni degli investimenti finanziari intervenuti nell'esercizio 2018, suddivisi per *asset class*, sono i seguenti:

<i>Asset class - descrizione</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>
* <i>Obbligazioni</i>	6.500.000	
* <i>Partecipazioni azionarie</i>	96.130.891	43.829.081
* <i>Private equity</i>	1.551.776	
* <i>Fondi immobilizzati</i>	612.071	4.999.992
* <i>Polizze di capitalizzazione</i>		13.649.950
* <i>Gestioni patrimoniali</i>	2.000.000	15.135.436

* <i>Fondi non immobilizzati</i>	32.047	
<b>TOTALE</b>	<b>106.826.785</b>	<b>77.614.459</b>

Alla data del 31 dicembre 2018, il portafoglio finanziario di Fondazione è così costituito:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>350.028.036</b>
<i>Obbligazioni strutturate</i>	54.299.573	
<i>Obbligazioni</i>	6.500.000	
<i>Fondi immobilizzati</i>	92.155.854	
<i>Polizze</i>	60.184.873	
<i>Partecipazioni</i>	132.348.689	
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	1.707.271	
<i>Private equity</i>	2.831.776	
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>33.392.739</b>
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing</i>	107.567	
<i>Gestioni patrimoniali mobiliari</i>	25.958.695	
<i>Liquidità di conto corrente</i>	7.326.477	
<b>Totale</b>		<b>383.420.775</b>

Per garantire una maggiore informazione, nella tabella sottostante sono riportati i valori contabili ed il *fair value* dei titoli e degli strumenti finanziari presenti, al 31 dicembre 2018, nel portafoglio di Fondazione.

	valore contabile	fair value	Delta
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>350.028.036</b>	<b>334.287.150</b>	
<i>Obbligazioni strutturate</i>	54.299.573	49.622.400	-4.677.173
<i>Obbligazioni</i>	6.500.000	6.571.125	71.125

<i>Fondi immobilizzati</i>	92.155.854	87.751.729	-4.404.125
<i>Polizze</i>	60.184.873	61.355.592	1.170.719
<i>Partecipazioni</i>	132.348.689	126.223.702	-6.124.987
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	1.707.271	0	-1.707.271
<i>Private equity</i>	2.831.776	2.762.602	-69.174
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>33.392.739</b>	<b>33.395.546</b>	
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing</i>	107.567	110.374	2.807
<i>Gestioni patrimoniali mobiliari</i>	25.958.695	25.958.695	0
<i>Liquidità di conto corrente</i>	7.326.477	7.326.477	0
<b>Totale</b>	<b>383.420.775</b>	<b>367.682.696</b>	<b>-15.738.079</b>

Si sottolinea, come più ampiamente esposto nella Nota integrativa, che nell'ambito delle valutazioni di alcuni titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, nel rispetto dei principi di redazione di bilancio, si è proceduto, con il supporto anche degli *advisors*, ad una svalutazione parziale degli stessi per la somma complessiva di € 8.217.428. I valori rappresentati sono esposti al netto di dette svalutazioni.

In merito alle “*partecipazioni in società strumentali*” il cui valore iscritto in bilancio è pari ad € 1.707.271, si precisa che le stesse sono costituite da:

- “*Fondazione con il Sud*”,
- “*Fondazione Valtidone Musica*”,
- “*Fondazione Teatri di Piacenza*”,
- “*Associazione PoliPiacenza*”;
- “*Leap srl*”.

La partecipazione detenuta in “*Fondazione con il Sud*” deriva dall'applicazione del protocollo d'intesa dell'anno 2006 sottoscritto dalle fondazioni bancarie italiane e dagli organismi che gestiscono i fondi speciali per il volontariato di cui alla legge n° 266 / 1991.

Le partecipazioni in “*Fondazione Valtidone Musica*”, in “*Fondazione Teatri di Piacenza*” e in “*Associazione PoliPiacenza*” sono riconducibili al perseguimento dei fini statuari propri della Fondazione.

Oltre alle partecipazioni iscritte alla voce “*immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali*”, per le quali la Fondazione ha partecipato alla costituzione del patrimonio e/o del fondo di dotazione, l'Ente partecipa anche ad altre associazioni, fondazioni, enti consortili, tutte senza scopo di lucro e aventi ad oggetto attività ricomprese fra le finalità istituzionali della Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2018 tali partecipazioni non hanno richiesto o



determinato alcun esborso finanziario relativo alla sottoscrizione e / o al versamento di quote di patrimonio, di dotazioni patrimoniali, di fondo consortile o simili. Per ogni maggior dettaglio si rimanda alla descrizione contenuta nella Nota integrativa.

## Disponibilità liquide

Per quanto attiene alle disponibilità liquide, risultano depositati sui vari conti correnti bancari, circa € 7,326 milioni, con un decremento di giacenza di circa € 2,386 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2018, le liquidità depositate sui conti correnti bancari intestati alla Fondazione sono state remunerate al tasso medio lordo annuo dello 0,15% (calcolato sulle giacenze medie annue di conto corrente), rendimento inferiore di oltre il 45% rispetto a quello del precedente esercizio, quando ammontava allo 0,27%. Tale situazione deriva dall'ulteriore riduzione dei tassi di interesse (in alcuni casi completamente azzerati) applicati degli istituti di credito.

## Patrimonio netto e fondi per l'attività di Istituto

Riguardo il *consolidamento* del patrimonio di Fondazione, è importante soffermare l'attenzione sulle variazioni intervenute nelle varie componenti del patrimonio netto. Il dettaglio delle predette variazioni è riepilogato nella tabella seguente.

Patrimonio netto	2018	2017	delta 2018 - 2017
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>118.943.574</i>	<i>118.943.574</i>	<i>0</i>
<i>Riserva rivalutazioni e plusvalenze</i>	<i>159.435.843</i>	<i>157.402.965</i>	<i>2.032.878</i>
<i>Riserva obbligatoria</i>	<i>41.711.789</i>	<i>40.085.487</i>	<i>1.626.302</i>
<i>Riserva integrità economica</i>	<i>37.915.763</i>	<i>37.915.763</i>	<i>0</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>358.006.969</b>	<b>354.347.789</b>	<b>3.659.180</b>

Ampliando l'osservazione delle variazioni che hanno interessato il patrimonio netto a partire dalla consistenza rilevata al 31 dicembre 2013, si evidenzia che il patrimonio netto della Fondazione si è incrementato, in termini assoluti, di € 11,338 milioni, mentre in termini percentuali l'incremento è stato del 3,27%. Rispetto all'esercizio 2017, il patrimonio netto si incrementa di € 3,659 milioni, derivanti dagli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva rivalutazioni e plusvalenze.

L'attività di *consolidamento* attuata dal Consiglio di Amministrazione ha interessato anche l'incremento delle risorse del *fondo stabilizzazione erogazioni future*, come meglio dettagliato nella sottostante tabella:

	2018	2017	delta 2018 - 2017
<i>Fondo stabilizzazione erogazioni future</i>	13.485.354	13.386.690	98.664

Considerando le variazioni che hanno interessato la voce *fondo stabilizzazione erogazioni future* a partire dalla consistenza rilevata al 31 dicembre 2013 si osserva che l'incremento, nel periodo compreso fra gli esercizi 2013 – 2018, è stato complessivamente pari ad € 2,534 milioni che, in termini percentuali, rappresenta un incremento del 23%.

L'incremento delle risorse del *fondo stabilizzazione erogazioni future* è molto importante, poiché costituisce una sorta di *riserva* che potrà essere utilizzata negli anni in cui il risultato di gestione non fosse sufficiente per destinare all'attività istituzionale un ammontare di risorse adeguato per le erogazioni a sostegno delle comunità e dei territori di riferimento. Per quanto di specifico interesse dell'esercizio 2018, si evidenzia che il DPP 2018, approvato il 27 ottobre 2017, per garantire la possibilità di destinare € 4 milioni alle erogazioni, prevedeva di utilizzare il *fondo stabilizzazione erogazioni future* per l'importo di € 970.000. L'avanzo di gestione evidenziato nel bilancio dell'esercizio 2018, diversamente da quanto previsto nel DPP 2018, non solo non richiede l'utilizzo del *fondo stabilizzazione erogazioni future*, ma ne consente l'incremento per l'importo, seppur contenuto, di € 6.789.

## Fondi per rischi ed oneri

Rinviando per maggiori dettagli a quanto esposto in Nota integrativa, si evidenzia che, alla fine dell'esercizio 2018, il fondo in esame ammonta a complessivi € 17,628 milioni.

Nell'esercizio 2018, il *fondo rischi e oneri* è stato utilizzato, a seguito della ricordata sentenza n° 294/2/19 del 26 settembre 2017 – 11 febbraio 2019 della Commissione Tributaria Regionale Emilia Romagna, con la quale è stato rigettato l'appello presentato da Fondazione, che chiedeva il riconoscimento dei crediti verso Erario per Irpeg relativi ai periodi d'imposta 1996/1997 e 1997/1998.

Nel corso del 2018 il *fondo rischi e oneri* è stato, altresì, utilizzato per l'importo di € 8.739.102, corrispondente all'ammontare dei crediti Irpeg chiesti a rimborso per i periodi d'imposta 1992/1993 – 1993/1994 e 1994/1995,

oltre ai relativi interessi maturati, in quanto tali crediti sono stralciati dall'attivo di stato patrimoniale a seguito della ricordata sentenza della Corte di Cassazione n° 15804 / 18.

Nel 2018 il *fondo rischi e oneri* è stato incrementato di € 16.989.102 sia in relazione ai rischi connessi, come è regola di prudenza generale, ai contenziosi giudiziari in cui Fondazione è parte, sia a fronte di ogni altro rischio in relazione al quale, indipendentemente dalla sua fondatezza, appare prudentiale prevedere adeguati accantonamenti.

## Elementi economici

Ricordiamo preliminarmente che nell'anno 2018 il legislatore non ha emanato il regolamento in materia di bilancio previsto dall'articolo 9, D.Lgs. n° 153 / 1999; pertanto il bilancio dell'esercizio 2018, nel rispetto dell'articolo 1, comma 1, del decreto emanato dal Direttore Generale del Tesoro Prot: DT 28772 – 26/03/2019, è redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, osservando *“le disposizioni di cui al provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 20 quater, comma 1 del decreto – legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”*.

Finché non sarà istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova autorità di controllo e vigilanza sulle persone giuridiche private disciplinate dal Titolo II del Libro Primo del Codice Civile, la vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria resta attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le principali voci del conto economico dell'esercizio 2018 possono essere così, sinteticamente, rappresentate:

- Nell'esercizio 2018 il risultato delle gestioni patrimoniali individuali [voce 1) dello schema di conto economico] è stato negativo per l'importo di € 1,138 milioni, mentre nel precedente esercizio 2017, il contributo economico di questa tipologia di investimento era stata positiva per l'importo € 325 mila. Il rendimento negativo delle gestioni patrimoniali, conseguenza dello sfavorevole andamento dei mercati azionari ed obbligazioni che ha caratterizzato l'anno 2018, ha determinato il Consiglio di Amministrazione a dismettere nel 2019 questa tipologia di investimenti, la cui valorizzazione è particolarmente sensibile all'andamento dei mercati finanziari.

<b>Risultato gestioni patrimoniali mobiliari</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Gestione patrimoniale Amundi Top Private</i>	-253.315	359.794
<i>Gestione patrimoniale Mediobanca</i>	-796.366	44.552
<i>Gestione patrimoniale Banca Fideuram Omnia</i>	-88.189	0
<i>Ritenute fiscali proventi gestioni patrimoniali</i>	0	-79.002
<b>Totale</b>	<b>-1.137.870</b>	<b>325.344</b>

- I dividendi e proventi assimilati [voce 2) dello schema di conto economico] nell'esercizio 2018 hanno subito una contrazione di oltre € 2,516 milioni per effetto delle ragioni già in precedenza esposte. Risultano corrisposti da *Cassa Depositi e Prestiti, Enel, UniCredit e Banca d'Italia*, per complessivi € 6,842 milioni. Nei dividendi

azionari è incluso anche l'importo di € 819.280 corrispondente all'acconto sul dividendo sul bilancio 2018, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di *Enel*. In questa voce sono stati contabilizzati anche i dividendi distribuiti, nell'esercizio 2018, dai fondi *Quaestio global diversified III*, per complessivi € 600 mila, *Quamvis SCA Sicav FIS fund four*, per complessivi € 500 mila e *Anima Sforzesco AD* per € 25 mila. Si precisa che gli importi dei dividendi distribuiti dai fondi sopra indicati sono indicati nel loro ammontare lordo, mentre nella voce 2) del conto economico gli stessi, come previsto dalle disposizioni normative, sono esposti al netto delle ritenute alla fonte a titolo d'imposta applicate.

- Gli interessi e proventi assimilati [voce 3) dello schema di conto economico] sono rimasti sostanzialmente stabili nei due esercizi. In questa voce sono contabilizzate le cedole relative alle *obbligazioni strutturate*, alle *obbligazioni*, alle *polizze di capitalizzazione* e gli *interessi di conto corrente bancario*. Si precisa che l'ammontare della voce *interessi e proventi assimilati* è esposto in bilancio al netto delle ritenute alla fonte applicate sui proventi realizzati, in forza delle disposizioni di legge in materia.
- La voce *svalutazione di titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie* attiene alle svalutazioni complessivamente effettuate per € 8.217.427. Nel dettaglio sono:

* <i>Vei Log spa</i> :	1.908.591
* <i>UniCredit Spa</i> :	2.568.836
* <i>polizza Fixed Term Insurance n° 0812 – 102470</i> :	3.740.000
<b>Totale</b>	<b>8.217.427</b>

- quanto alla voce *altri proventi [voce 9) dello schema di conto economico]* risultano realizzati proventi per complessivi € 0,218 milioni; di questi € 0,111 milioni si riferiscono agli affitti attivi percepiti a seguito della concessione in locazione di immobili di proprietà.
- Alla voce “*oneri*” è contabilizzato l'importo complessivo di € 19,115 milioni e comprende le seguenti sotto categorie:

Descrizione	2018	2017	Delta 2018 - 2017
<i>Compensi e rimborsi organi statutari</i>	234.081	286.149	-52.068
<i>Personale</i>	584.529	537.452	47.077
<i>Consulenti e collaboratori esterni</i>	216.180	143.444	72.736
<i>Servizi gestione patrimonio</i>	246.275	53.642	192.633
<i>Interessi passivi e altri oneri</i>	114.121	62.864	51.257
<i>Commissioni di negoziazione</i>	1.917	4.079	-2.162
<i>Ammortamenti</i>	287.235	290.323	-3.088
<i>Altri oneri</i>	441.740	395.161	46.579
<b>TOTALE</b>	<b>2.126.078</b>	<b>1.773.114</b>	<b>352.964</b>

<i>Accantonamenti</i>	16.989.102	700.000	16.289.102
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>19.115.180</b>	<b>2.473.114</b>	<b>14.515.988</b>

Nella sottovoce “*compensi e rimborsi spese organi statutari*” è contabilizzato l’importo di € 234 mila, con una riduzione di oltre € 52 mila, rispetto all’importo sostenuto nell’esercizio 2017.

La riduzione, nell’anno 2018, dei costi contabilizzati nella sottovoce “*compensi e rimborsi spese organi statutari*”, rispetto all’analoga voce del precedente esercizio 2017, è dovuta al fatto che la riduzione a 15 del numero dei membri del Consiglio Generale ha esplicato la propria validità per l’intero anno, mentre nel 2017, la stessa ha trovato applicazione solo a partire dall’insediamento del rinnovato organo di indirizzo; analoghe considerazioni valgono per l’ulteriore riduzione, sia del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia delle medaglie per la partecipazione alle riunioni degli organi istituzionali da riconoscere ai membri dell’organo amministrativo.

Per quanto concerne la politica di remunerazione degli organi statutari, si osserva che la Fondazione, anche nell’anno 2018, rispetta le previsioni dell’articolo 9 del Protocollo d’Intesa ACRI – MEF del 22 aprile 2015, che fissa i criteri per la determinazione della somma complessiva da corrispondere a qualunque titolo ai membri dei vari organi. Al riguardo si precisa che i compensi effettivamente corrisposti nell’esercizio 2018 dalla Fondazione ai membri di tutti gli organi statutari, nonché ai membri delle varie commissioni consultive costituite, sono nettamente inferiori rispetto al limite massimo di compensi che potrebbero essere corrisposti, nel rispetto delle previsioni di cui protocollo d’intesa.

La sottovoce “*consulenti e collaboratori esterni*” ammonta ad € 216.180; la stessa, fra l’altro comprende i costi sostenuti per le prestazioni di professionisti, il compenso corrisposto alla società di revisione ed ai membri dell’organismo di vigilanza. Rispetto all’esercizio 2017 i costi imputati in questa voce sono incrementati di € 72.736.

La sottovoce “*servizi di gestione del patrimonio*” evidenzia l’importo complessivo di € 246.275 e la stessa si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni degli *advisor* e dei professionisti incaricati di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle verifiche e nella gestione del portafoglio finanziario. Buona parte di questi costi non sono ricorrenti in quanto gli stessi sono stati sostenuti in relazione alla valutazione dell’acquisto della partecipazione in *Crédit Agricole Cariparma spa*. I costi sostenuti per i servizi di gestione del patrimonio evidenziano, rispetto all’esercizio 2017 un incremento di € 192.633.

La sottovoce “*oneri finanziari*” si riferisce alle commissioni ed alle spese bancarie, nonché alle commissioni corrisposte ai gestori con i quali la Fondazione ha in essere mandati di gestione patrimoniale mobiliare. Nell’esercizio 2018, la predetta voce si è incrementata a seguito dell’aumento dell’importo degli investimenti in gestioni patrimoniali. Nello specifico i costi sostenuti nell’esercizio 2018 a titolo di “*oneri finanziari*” sono stati pari ad € 114.121, ed il loro dettaglio è di seguito riportato:

\* *commissioni di gestione*

98.994

\* commissioni e oneri bancari

15.127

**Totale**

**114.121**

La sottovoce “*ammortamenti*” evidenzia l’importo complessivo di € 287 mila, ammontare che corrisponde allo stanziamento delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Fondazione. Al riguardo si precisa che, per la voce “*immobili*” solo gli immobili strumentali e quelli da reddito sono oggetto di ammortamento.

Nella sottovoce “*accantonamenti*” è iscritto l’importo complessivo di € 16,989 milioni. Si rinvia a quanto esposto in sede di trattazione del “*fondo rischi ed oneri*”.

La sottovoce “*altri oneri*” ammonta complessivamente ad € 442 mila; in questa voce, che ha carattere residuale, sono contabilizzati tutti i restanti costi di competenza sostenuti dalla Fondazione, per il proprio regolare funzionamento, nell’esercizio 2018.

- I *proventi straordinari* realizzati nell’esercizio 2018 sono pari ad € 28,727 milioni, mentre nel precedente esercizio ammontavano ad € 43.589. In questa voce è contabilizzata la plusvalenza di € 28,666 milioni realizzata dalla cessione della pressoché totalità della partecipazione detenuta in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*. Trattandosi di un provento non ripetibile, conseguito con la dismissione di un’immobilizzazione finanziaria, tale provento non è stato considerato nella determinazione dei rendimenti prodotti dagli investimenti finanziari della Fondazione.
- Gli “*oneri straordinari*” ammontano a € 4.246. Nella predetta voce sono imputati componenti negativi di reddito di competenza del precedente esercizio. Rispetto all’esercizio 2017 i costi contabilizzati nella sottovoce “*altri oneri*” non evidenziano variazioni di rilievo.
- La voce “*imposte*” [voce 13) dello schema di conto economico] iscritta nel bilancio 2018 presenta un aumento rispetto al precedente periodo. L’ammontare delle imposte iscritte nel bilancio dell’esercizio 2018 è pari ad € 2,062 milioni, rispetto ad € 1,282 milioni del precedente esercizio. La variazione è riconducibile al fatto che nell’anno 2018 la Fondazione ha incassato un maggior ammontare di dividendi, che non essendo assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta come i redditi di capitale, quali cedole, proventi e dividendi da fondi comuni, devono essere assoggettati ad IRE.

E’ opportuno precisare che gli oneri fiscali a carico della Fondazione non sono solo quelli iscritti nella voce *imposte*; per determinare l’imposizione fiscale che grava in capo a Fondazione, infatti, devono essere considerati anche le ritenute alla fonte applicate a titolo d’imposta sui redditi di capitale (interessi, cedole obbligatorie, ...) percepiti da Fondazione, imputate a decremento diretto del provento cui si riferiscono, nonché l’IVA, addebitata sugli acquisti che Fondazione, quale ente non commerciale, non può detrarre, andando in tal modo ad incrementare il costo sostenuto.

Le “*imposte indirette*” sono contabilizzate per € 0,391 milioni e gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi alla *imposta di bollo*, il cui importo è di € 0,104 milioni all’IMU, che ammonta ad € 0,090 milioni ed alla *Tobin Tax*, dovuta in relazione alle partecipazioni azionarie acquistate, per € 180 mila.

L’avanzo realizzato nell’esercizio 2018 permette i seguenti accantonamenti:

- riserva obbligatoria: € 1,626 milioni; l’accantonamento alla voce “*riserva obbligatoria*” è pari al 20% dell’avanzo d’esercizio, misura indicata dall’Autorità di Vigilanza;
- riserva da rivalutazioni e plusvalenze: € 2,033 milioni. Il predetto accantonamento ha la funzione di ripristinare all’originario valore la “*riserva da rivalutazioni e plusvalenze*” utilizzata:
  - o previa autorizzazione del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro, per le svalutazioni operate negli esercizi 2011 e 2013. L’accantonamento alla “*riserva da rivalutazioni e plusvalenze*” è effettuato nella misura del 15% dell’avanzo di gestione; tale accantonamento risponde alle previsioni della lettera del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro prot. DT 36760 del 6 maggio 2014;
  - o previa autorizzazione del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro, per l’utilizzo operato nell’esercizio 2017. In questo caso l’accantonamento alla “*riserva da rivalutazioni e plusvalenze*” è effettuato nella misura di almeno il 10% dell’avanzo di gestione; tale accantonamento risponde alle previsioni della lettera del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro prot. DT 98397 del 1° dicembre 2017;
- accantonamento legge n° 266 / 91 – progetto sud volontariato: € 0,217 milioni;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: € 3,560 milioni, destinati all’attività erogativa dell’esercizio 2019;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori statutari: € 0,440 milioni, destinati all’attività erogativa dell’esercizio 2019;
- accantonamento altri fondi per l’attività di istituto: € 0,249 milioni;
- accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future: € 0,007 milioni.

## Rendimenti economici

Nell’esercizio 2018 il rendimento medio, al lordo della tassazione, generato dal portafoglio finanziario della Fondazione, è stato del:

- 2,59% considerando i rendimenti lordi riferiti agli investimenti al valore contabile;
- 2,68% considerando i rendimenti lordi riferiti agli investimenti al *fair value* al 31 dicembre 2018 (si precisa che il *fair value* considerato è quello sviluppato dall’advisor a seguito delle analisi e verifiche dallo stesso eseguite).

Si evidenzia che nella determinazione dei rendimenti lordi del portafoglio finanziario, la componente liquida depositata sui conti correnti bancari è stata considerata nell'importo della giacenza media annua e non nella giacenza puntuale esistente alla data del 31 dicembre 2018.

Per comprendere e valutare il rendimento ottenuto nell'esercizio 2018 è opportuno scomporre lo stesso fra le sue varie componenti; in relazione alla rilevanza che queste hanno all'interno del portafoglio finanziario, la ripartizione sarà effettuata con riferimento alle componenti:

- azionaria;
- fondi di investimento;
- obbligazionaria (sia strutturata, sia ordinaria);
- liquidità, polizze di capitalizzazione e investimenti residui.

Il rendimento medio annuo lordo delle singole componenti del portafoglio finanziario della Fondazione è evidenziato nella sottostante tabella. Si precisa che nel calcolo dei rendimenti, non sono state considerate le plusvalenze conseguite con la dismissione della partecipazione azionaria in *Cassa Depositi e Prestiti spa* e che il *fair value* considerato nella determinazione del rendimento è quello sviluppato dall'*advisor* a seguito delle analisi e verifiche dallo stesso eseguite.

	<i>rendimento medio lordo (contabile)</i>	<i>rendimento medio lordo (fair value)</i>
* azioni e quote di partecipazioni	5,17%	5,42%
* fondi di investimento	1,11%	1,65%
* obbligazioni strutturate	3,25%	3,56%
* obbligazioni	4,12%	3,95%
* liquidità, polizze e investimenti residui	0,93%	0,92%

- Componente azionaria

Nell'esercizio 2018, Fondazione ha incassato dividendi dalle partecipazioni possedute per complessivi € 6,842 milioni, con un incremento di € 2,638 milioni rispetto all'anno 2017; nello specifico i dividendi incassati nell'esercizio 2018 dalla Fondazione derivano:

- € 4,499 milioni dalle azioni *Cassa Depositi e Prestiti*;
- € 1,592 milioni dalle azioni *EneC*;
- € 0,071 milioni dalle azioni *UniCredit*;
- € 0,680 milioni dalle quote di partecipazione al capitale di *Banca d'Italia*.



L'incremento dell'ammontare dei dividendi azionari percepiti nell'esercizio 2018 è, essenzialmente, dovuto ai maggiori dividendi:

- a. di cui *Cassa Depositi e Prestiti spa* ha deliberato la distribuzione. L'aumento dei dividendi incassati dalla Fondazione deriva sia dall'aumento del dividendo unitario deliberato (nel 2018 il dividendo è stato di € 3,98 per ogni azione, mentre nel 2017 il dividendo unitario era stato di € 2,92), sia dal maggior numero di azioni *Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.* che la Fondazione possedeva al momento della distribuzione del dividendo, rispetto all'esercizio 2017. Nello specifico il maggior dividendo incassato nell'anno 2018, rispetto a quello dell'anno 2017, è stato di € 1,995 milioni;
- b. distribuiti da *Enel*, pari a complessivi € 451 mila; il maggior dividendo deriva dall'aumento del dividendo unitario distribuito dalla società;
- c. incassati dalla partecipazione detenuta in *Banca d'Italia*; il maggior dividendo percepito deriva dall'aumento del numero di quote di partecipazione al capitale di *Banca d'Italia* possedute (nel 2017 le quote sulle quali la Fondazione ha percepito il dividendo erano 400, mentre nel 2018 erano 600). Il dividendo complessivo incassato nel 2018 è stato di € 680 mila, rispetto ad € 453 mila del precedente anno 2017.

- fondi di investimento.

I dividendi lordi complessivamente distribuiti nel 2018, dai *fondi di investimento* sono stati pari ad € 1,125 milioni; nel dettaglio gli stessi sono attribuibili quanto a:

- € 600 mila al fondo *QCF global diversified III*;
- € 500 mila al fondo *Quamvis S.C.A. Sivav FIS fund four*;
- € 25 mila al fondo *Anima Sforzesco AD*.

Per quanto riguarda i *fondi di investimento*, si precisa che in questa categoria sono comprese anche le quote del fondo *Atlante* e del fondo *Emilia Romagna Social Housing (FERSH)*, che non prevedono la distribuzione di dividendi.

Si precisa che nel conteggio del rendimento generato nell'anno 2018 dall'*asset class* rappresentata dai fondi di investimento, è stata considerata anche la perdita (€ 107.701) sofferta nell'anno 2018 a seguito della dismissione integrale delle quote del *fondo Anima Sforzesco AD*.

- obbligazioni strutturate e ordinarie.

Il rendimento lordo della componente *obbligazionaria strutturata*, determinato sulla base del valore contabile dei predetti titoli è rimasto, in sostanza, invariato rispetto a quello del precedente esercizio. Il rendimento lordo della componente *obbligazionaria strutturata*, determinato sulla base del *fair value* al 31 dicembre 2018 dei predetti titoli risulta sostanzialmente analogo rispetto a quello del precedente esercizio.

- liquidità, polizze di capitalizzazione e investimenti residui.

In questa componente sono compresi gli investimenti in *polizze di capitalizzazione, private equity, gestioni patrimoniali, nonché la liquidità depositata sui conti correnti bancari*.

In aggiunta ai redditi derivanti dai titoli presenti nel portafoglio finanziario, nell'esercizio 2018, sono stati realizzati altri componenti positivi di reddito per € 218 mila; tale valore, che è iscritto nella voce “*altri proventi*”, si riferisce agli affitti attivi di competenza dell'esercizio 2018, nonché alla quota 2018, del credito d'imposta “*art bonus*”.

Si ricorda, infine, il realizzo della plusvalenza complessiva di € 28,666 milioni relativa alla cessione della partecipazione posseduta in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*

## RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per evidenziare i rischi connessi alla gestione del patrimonio, si riporta la suddivisione del portafoglio finanziario, nella sua composizione al 31 dicembre 2018, fra le varie *asset class*. Al riguardo si precisa che nel portafoglio non è incluso il valore delle partecipazioni in società strumentali, nonostante le stesse siano iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo di stato patrimoniale.

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>348.320.764</b>
<i>Obbligazioni strutturate</i>	<i>54.299.573</i>
<i>Obbligazioni</i>	<i>6.500.000</i>
<i>Fondi immobilizzati</i>	<i>92.155.854</i>
<i>Polizze</i>	<i>60.184.873</i>
<i>Partecipazioni</i>	<i>132.348.689</i>
<i>Private equity</i>	<i>2.831.776</i>
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>33.392.739</b>
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing</i>	<i>107.567</i>
<i>Gestioni patrimoniali mobiliari</i>	<i>25.958.695</i>
<i>Liquidità di conto corrente</i>	<i>7.326.477</i>
<b>Totale</b>	<b>381.713.503</b>

Le “*immobilizzazioni finanziarie*” si caratterizzano per un orizzonte temporale di medio – lungo termine, con rendimenti che consentano, in linea generale ed in presenza di una situazione normale dei mercati finanziari, di

conservarne il valore reale e generare un flusso di reddito, e / o incrementi di valore all'atto della dismissione / liquidazione, adeguato e congruo all'attività istituzionale propria della Fondazione.

Gli *“strumenti finanziari non immobilizzati”* rappresentano una parte più limitata del portafoglio finanziario di Fondazione; sono riferibili alle gestioni patrimoniali mobili per le quali Fondazioni ha conferito mandato a Mediobanca, Banca Fideuram ed a Cariparma – Amundi.

I rischi che riguardano il portafoglio finanziario della Fondazione sono, principalmente, connessi al possesso di titoli azionari quotati e non quotati; essi sono riconducibili, essenzialmente, alla categoria dei rischi di mercato (rischio di prezzo e rischio di variazione dei flussi finanziari) e per le azioni non quotate al rischio di liquidità, inteso come possibile difficoltà nella liquidazione dell'investimento. Per i titoli obbligazionari detenuti, rileva essenzialmente il rischio di tasso, inteso come rischio di prezzo per i titoli a tasso fisso e come rischio di variazione dei flussi finanziari per i titoli a tasso variabile, oltre che il rischio emittente (rischio di credito). Per quanto concerne gli investimenti in polizze di capitalizzazione e depositi bancari l'esposizione è al rischio di controparte (rischio di credito).

Si precisa che la Fondazione non detiene alcuna partecipazione di controllo.

Con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 2428, codice civile, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 32 / 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che la Fondazione non ha stipulato, nell'esercizio 2018, contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati inclusi in titoli e strumenti finanziari nei quali l'Ente ha investito in precedenti esercizi, si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Ricordiamo, come già sopra esposto, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere alla svalutazione di alcuni titoli azionari ed investimenti iscritti alle immobilizzazioni, il cui dettaglio è meglio esplicitato nei paragrafi che precedono. Il Consiglio di Amministrazione ha, adeguato il fondo rischi e oneri in relazione alle potenzialità ad oggi conosciute.

## **RISORSE UMANE.**

La Fondazione ha alle proprie dipendenze, alla data del 31 dicembre 2018, sei collaboratori.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un programma di welfare aziendale a favore di tutto il personale dipendente.

## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2018, relativamente agli aspetti economici e finanziari, non sono accaduti fatti di rilievo.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Consiglio di Amministrazione prosegue nell'attuazione del proprio programma che, anche nell'attuale contesto finanziario, conferma appieno la validità e la rispondenza alle indicazioni del Protocollo di Intesa ACRI – MEF.

Nello specifico, l'attività è focalizzata al continuo monitoraggio di quei titoli e strumenti finanziari che non appaiono pienamente rispondenti ai requisiti che dovrebbero caratterizzare il portafoglio finanziario. Nello svolgimento di tali attività, l'organo amministrativo si avvale sia degli *advisor*, sia della Commissione Investimenti, affinché risulti salvaguardato il patrimonio.

Per quanto concerne l'impiego delle disponibilità liquide, l'attenzione è rivolta verso investimenti a rischio contenuto che prevedano la distribuzione di flussi reddituali periodici necessari per l'effettuazione delle erogazioni. Il Consiglio di Amministrazione impronta la propria attività al principio della prudenza, soprattutto nell'attuale periodo, contrassegnato da una volatilità molto marcata dei mercati finanziari; in tal modo, l'organo amministrativo intende evitare l'assunzione di rischi che possano produrre effetti negativi sul patrimonio.

L'evoluzione della gestione del portafoglio finanziario della Fondazione deve considerare il contesto dei mercati finanziari e delle possibili previsioni che dovrebbero caratterizzare l'anno 2019.

### **Le prospettive per il 2019**

I primi mesi dell'anno si sono aperti con un ampio recupero dei mercati azionari che si sono ripresi gran parte delle perdite accumulate in chiusura d'anno. Alla base di questa ripresa vi è un allentamento dei fattori di crisi che hanno caratterizzato il 2018.

Pertanto il rafforzamento del dollaro, seppur non marcato, ha contribuito a dare ulteriore performance alle posizioni in strumenti finanziari non euro.

Il mercato azionario statunitense ha goduto della maggior crescita da inizio anno, confermando che l'economia americana - sebbene meno brillante che negli ultimi anni - continua ad essere il traino della fase economica attuale.

In Europa la ripresa dei primi mesi è stata meno sostenuta e si mantiene alto il differenziale tra i diversi paesi segnale dell'importanza delle specifiche realtà interne di ogni singolo paese del Vecchio Continente.

E' difficile prevedere se la ripresa dei mercati in atto possa proseguire, ovvero se la stessa si arresterà bruscamente come è avvenuto lo scorso anno, facendo segnare nuovi risultati negativi.

E' indubbio che molti dei nodi critici che hanno creato difficoltà sui mercati sono ancora lontani dall'essere risolti. Il 2019 sarà peraltro un anno particolarmente impegnativo per l'Europa che dovrà affrontare la tornata elettorale

europea a fine maggio e verso la fine dell'anno il rinnovo dei vertici della Banca Centrale Europea da cui dipenderà il segno delle future iniziative dell'istituto di Francoforte.

A ciò si aggiungano i segnali di un raffreddamento dell'economia, che potrebbero trovare un loro consolidamento soprattutto se non viene risolta la questione della contrapposizione commerciale tra Stati Uniti e Cina.

L'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio è e rimane fondamentale e prioritaria; il valore del portafoglio finanziario non può essere messo a rischio per ricercare maggiori rendimenti.

In questo contesto in cui i mercati mostrano segnali di incertezza, è necessario mantenere un atteggiamento prudente nell'effettuazione degli investimenti e nella conseguente determinazione dei flussi annui delle erogazioni, affinché la stessa sia coerente con i flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto degli *advisor* e della Commissione Investimenti, manterrà e - se necessario - incrementerà, un continuo monitoraggio della situazione, per mantenere adeguata l'*asset allocation* del portafoglio finanziario, ricercando e selezionando opportunità di investimenti che siano coerenti e rispettosi dei principi di salvaguardia del valore del patrimonio, della diversificazione del portafoglio finanziario e della conseguente riduzione del rischio.

Piacenza, 26 marzo 2019

FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

## Attività istituzionale 2018

---



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

<i>Uno sguardo d'insieme</i>	<b>40</b>
<i>Le modalità d'intervento</i>	<b>42</b>
<i>L'istruttoria dei progetti</i>	<b>46</b>
<i>L'attività istituzionale del 2018</i>	<b>48</b>
<i>DPP – Documento Programmatico Previsionale 2018</i>	<b>57</b>
<i>I Settori</i>	<b>67</b>
<i>I Beneficiari</i>	<b>72</b>
<i>Le Finalità di spesa</i>	<b>77</b>
<i>La metodologia d'intervento</i>	<b>87</b>
<i>Progetti Istituzionali</i>	<b>93</b>
<i>Progetti Propri</i>	<b>108</b>
<i>Progetti di terzi</i>	<b>109</b>
<i>Partnership di sistema</i>	<b>109</b>
<i>Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione</i>	<b>110</b>
<i>Progetti pluriennali</i>	<b>112</b>
<i>Le classi di importo</i>	<b>114</b>
<i>L'ambito geografico</i>	<b>115</b>
<i>Piacenza</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<i>Distretto di Levante</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<i>Distretto di Ponente</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<i>Vigevano</i>	<b>121</b>
<i>Fuori zona</i>	<b>121</b>
<i>Mappa</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<i>Progetti principali</i>	<b>123</b>
<i>Area cultura</i>	<b>124</b>
<i>Area Formazione</i>	<b>142</b>
<i>Area Sociale</i>	<b>152</b>

## Uno sguardo d'insieme

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è un ente di diritto privato senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità di Piacenza e Vigevano. La Fondazione eroga contributi a enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro, effettuando una selezione tra le richieste presentate, nei settori di intervento statutari al fine di sostenere la realizzazione di progetti e iniziative. La Fondazione realizza anche progetti elaborati autonomamente (progetti propri). Tutte queste attività vengono svolte sulla base delle priorità e delle strategie definite nel Documento Programmatico Pluriennale e nel Documento Programmatico Previsionale<sup>1</sup>. Dal processo di programmazione, da cui emergono le priorità e gli obiettivi individuati per l'esercizio, deriva l'assegnazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e per i singoli settori d'intervento. Questo processo consente anche di indirizzare la valutazione e la selezione dei progetti. La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione dell'88% delle risorse disponibili alla provincia di Piacenza e il 12% al comune di Vigevano.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata seguendo le indicazioni dei documenti: "Regolamento dell'Attività Istituzionale" entrato in vigore il 1 marzo 2015, "Indicazioni utili per la presentazione della richiesta di contributo" e "Disciplinare – Modalità di attribuzione dei contributi<sup>2</sup>" che definiscono in

---

<sup>1</sup> Il **Documento Programmatico Pluriennale** individua la **missione, il ruolo e la funzione** che la Fondazione intende svolgere nell'arco di tempo di un **triennio** all'interno del contesto sociale ed economico di riferimento. Il Documento, approvato dal Consiglio di Indirizzo, è presentato dal Consiglio d'Amministrazione. Il **Documento Programmatico Previsionale** interpreta e aggiorna **annualmente** le indicazioni del Documento Programmatico Pluriennale, in previsione dell'anno a venire. In tale documento sono definiti **gli obiettivi strategici** che la Fondazione concretamente si pone, **gli strumenti e le modalità di azione**.

<sup>2</sup> Nel mese di aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del **Disciplinare dell'Attività Istituzionale**, che definisce in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e la regolamentazione dei rapporti con il beneficiario (fase esecutiva delle erogazioni) e del **Modulo per la richiesta dei contributi** predisponendo un nuovo modulo per la



particolare i requisiti dei destinatari e le modalità d'intervento. Per la sua attività erogativa la Fondazione utilizza le risorse che derivano dall'avanzo di gestione realizzato nell'esercizio precedente e opportunamente accantonato negli appositi Fondi per l'Attività d'Istituto. Le disponibilità che si producono nell'esercizio in corso vengono a loro volta accantonate per essere utilizzate nell'anno successivo. A fronte di uno stanziamento previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2018 approvato dal Consiglio Generale il 27 ottobre 2017 di 4,5 milioni di euro per l'attività erogativa dell'anno 2018 sono stati stanziati in sede di approvazione del bilancio 2017 ( 23 aprile 2018) fondi per 4.500.000,00.

---

presentazione delle richieste più elaborato e completo rispetto al precedente. I due documenti sono entrambi a disposizione e scaricabili dal sito web della Fondazione.

## Le modalità d'intervento

Nel Documento Programmatico Previsionale assumono particolare rilievo, ai fini della programmazione, le determinazioni in ordine all'allocazione delle risorse e alla loro destinazione complessivamente indicate e con distinti riferimenti alle aree d'intervento, ai settori rilevanti, ai settori ammessi e alla tipologia di interventi. Questi ultimi rappresentano le modalità con cui la Fondazione esplicita la propria funzione e possono essere così sintetizzati:

## **1) Progetti Istituzionali**

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

1. Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi.  
La Fondazione ha scelto di operare al fianco delle Istituzioni pubbliche, in una prospettiva di superamento della frammentazione degli interventi e di sviluppo complessivo anche attraverso la promozione di progetti ed attività specificamente mirati attraverso lo strumento dei protocolli<sup>3</sup>.
2. Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio. In questo caso spesso oltre al contributo economico la Fondazione esprime nomine negli organi di governance ( enti partecipati o di cui la Fondazione è socio)

## **2) Progetti Propri**

Ideati, gestiti e valutati in proprio o in collaborazione con partner appositamente selezionati. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative.

---

<sup>3</sup> Si tratta di accordi pluriennali con enti pubblici e Università con i quali la Fondazione definisce obiettivi congiunti – e del tutto coerenti con la missione statutaria dei contraenti – fornendo sostegno economico finalizzato in un rapporto costruttivo di partnership.

### **3) Erogazioni a terzi su richieste non sollecitate**

Accolgono il complesso delle attività erogative (richieste non sollecitate) per sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione da sempre fornisce supporto.

In questo caso la Fondazione, tra le numerose richieste che pervengono liberamente da enti del territorio, seleziona i progetti maggiormente significativi e coerenti con le linee di intervento definite nei propri documenti programmatici.

### **4) Partnership di sistema in collaborazione con le altre fondazioni bancarie.**

Cooperazione tra le Fondazioni di origine bancaria per la realizzazione di interventi coordinati e proiettati in un orizzonte pluriennale<sup>4</sup>.

### **5) Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione**

Le partecipazioni mission related<sup>5</sup> sono investimenti finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, ovvero dell'utilità sociale o dello sviluppo economico del territorio di riferimento, dell'intero Paese, o di settori specifici nei quali la Fondazione opera.

---

<sup>4</sup> Tra le iniziative che le Fondazioni condividono con altri soggetti finanziatori un rilievo particolare hanno assunto, negli ultimi anni, quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati e che si sviluppano in un orizzonte pluriennale. Al di là che esse nascano direttamente da Fondazioni che, con una regia condivisa tra loro, decidono di "consorzarsi" o perché maturate in ambito Acri, si tratta di progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, rispetto ai quali l'approccio "comune" si presenta come un fattore essenziale di successo. Da un lato consente di mettere a fattor comune professionalità "domestiche" sviluppate dalle singole Fondazioni nel proprio ambito territoriale, dall'altro favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi: là dove impegni separati di più soggetti sullo stesso problema esporrebbero al rischio di frammentazione e dispersione delle utilità prodotte, una progettualità condivisa permette, invece, di indirizzare gli sforzi in modo sincronico e con maggiore impatto.

<sup>5</sup> " nel rispetto di criteri di trasparenza e verifica dei risultati e nel perseguimento degli obiettivi sia di sviluppo economico – sociale del territorio, sia di conservazione e valorizzazione del patrimonio la Fondazione può riservare una quota non superiore al 15% dello stesso a impieghi che costituiscano realizzazione degli scopi statutari, anche se a scarsa redditività, può effettuare investimenti e può detenere partecipazioni in enti e società, ma non può averne il controllo ai sensi del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 art. 6, commi 2 e 3, se non in quelle che abbiano per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali."

In questa prospettiva, nel corso del 2016, la Fondazione ha assunto un impegno per un valore complessivo di euro 1.600.000 con l'acquisto di un immobile che sarà a disposizione del nuovo Emporio Solidale di Piacenza. Il progetto, realizzato di concerto con Caritas, Croce Rossa, Auser, Sveg e Comune di Piacenza, consentirà l'apertura di un uno spaccio – alimentare e non - a disposizione delle fasce di reddito più basso. Una struttura votata al recupero delle persone che si potrà realizzare grazie all'investimento della Fondazione, ovvero all'acquisto di un'area di 8 mila metri quadrati a Piacenza, in via Primo Maggio, con annessi capannoni. L'acquisizione di tale complesso costituisce la prima parte del progetto e la cui realizzazione è proseguita nel 2018 e si è conclusa con l'inaugurazione dei locali il 10 dicembre 2018. L'attività vera e propria inizierà nella primavera del 2019. L'immobile, terminati gli interventi di adeguamento strutturale, sarà concesso in locazione (ad un canone contenuto) all'associazione che gestirà il servizio. Si precisa che il progetto dell'emporio solidale prevede che l'immobile di via I maggio sia concesso in locazione all'associazione dei soggetti costituenti "Emporio Solidale Piacenza – Onlus" (associazione composta da svariate associazioni ed enti, la cui costituzione è già avvenuta nel dicembre 2016) che provvederà alla gestione della struttura.

## L'istruttoria dei progetti

Nel 2018 sono stati esaminati i progetti e le iniziative presentati nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 30 ottobre 2018. L'organizzazione delle Sessioni erogative è stata confermata con le stesse scadenze e regole del 2016 (tre sessioni erogative con scadenza marzo, giugno e ottobre) e la presentazione delle richieste è avvenuta tramite la compilazione dell'apposito modulo<sup>6</sup>. La scelta di utilizzare queste tre "finestre" per l'invio di proposte da parte delle organizzazioni terze per il finanziamento, ha reso possibile una razionalizzazione delle procedure di esame da parte degli organi che hanno concentrato e strutturato la loro attività, potenziando gli strumenti di valutazione comparata per garantire migliore efficacia all'intervento della Fondazione in una fase congiunturale di contenuta disponibilità di risorse. Dopo l'accertamento dei casi di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini per la presentazione delle proposte ed alla completezza dei dati forniti e dei casi di esclusione soggettiva (relativi alla natura e forma giuridica delle organizzazioni proponenti) le richieste vengono valutate dalle 3 Commissioni con funzioni istruttorie create per ogni macroarea d'intervento della Fondazione, più 1 Commissione specifica per Vigevano<sup>7</sup>. Il lavoro propedeutico compiuto dal personale impegnato nell'analisi dei progetti è indispensabile per la verifica dei requisiti e dei criteri di valutazione. Se durante l'istruttoria emergono dubbi o necessità di ulteriori chiarimenti, gli uffici contattano i soggetti proponenti per gli approfondimenti necessari. Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi ad una prima valutazione da parte delle Commissioni e successivamente alla delibera, positiva o negativa, del Consiglio d'Amministrazione. I progetti e le iniziative vengono analizzati tenendo conto di: aderenza ai criteri generali contenuti

---

<sup>6</sup> Per favorire il normale iter istruttorio sul sito web della Fondazione di Piacenza e Vigevano è disponibile un apposito modulo di presentazione della richiesta di contributo che richiede a tutti i proponenti le stesse informazioni, ponendoli pertanto in una condizione iniziale di assoluta equità, e che permette alla Fondazione di ottenere le necessarie informazioni sul richiedente e sul progetto da finanziare. **A partire da aprile dell'anno 2019 si passerà alla modalità ROL (richiesta e rendicontazione on line) per la presentazione delle richieste di contributo.**

<sup>7</sup> Commissione Arte e Cultura Coordinatore: Alberto Dosi Membri: Massimo Cottica, Giorgio Milani, Giangiacomo Schiavi, Pietro Scottini, Milena Tibaldi Montenz

Commissione Ricerca e Istruzione Coordinatore: Roberto Rovero Membri: Claudio Bassanetti, Cesare Betti, Fabio Fornari, Milena Tibaldi Montenz con funzioni di coordinamento per i progetti della Commissione Arte e Cultura.

Commissione Welfare Coordinatore: Franco Egalini Membri: Giovanni Calza, Nicoletta Corvi, Carlo Dallagiovanna, Tiziana Pisati Membro esterno: Renato Zurla

Commissione Attività Istituzionale per Vigevano Coordinatore: Ileana Maestroni Membri: Angelo Grungo, Paolo Claudio Giacobbe, Gemma Zanoletti Membro esterno: Caterina Cornalba

nello Statuto<sup>8</sup> e agli obiettivi programmatici, affidabilità dell'organizzazione proponente, appartenenza all'area territoriale, chiarezza del progetto e della coerenza con gli obiettivi perseguiti, rilevanza dell'ambito di riferimento, valore innovativo/tradizionale, benefici per la collettività, rapporto costi/benefici, sostenibilità degli effetti e presenza di cofinanziamento. Nel caso in cui la richiesta provenga da un destinatario che ha già ricevuto contributi in passato, la Fondazione tiene presente la qualità delle precedenti collaborazioni e l'affidabilità del richiedente stesso, mentre se la richiesta riguarda un'iniziativa già sostenuta in passato viene valutata l'opportunità di rinnovare il sostegno sulla base dei risultati precedentemente ottenuti. L'attività delle Commissioni Consultive, composte da esperti nelle varie discipline, è stata di notevole supporto per il processo decisionale dell'Organo di Amministrazione.

Le valutazioni delle Commissioni sui progetti sono quindi sottoposte al Consiglio di Amministrazione dal consigliere che le coordina e solo successivamente il Consiglio d'Amministrazione assume le relative delibere. Gli esiti dell'accoglimento o meno della richiesta di contributo sono comunicati in forma scritta al richiedente e pubblicati (solo le richieste accolte) sul sito web a scadenze stabilite. Se la richiesta è accolta il beneficiario riceverà insieme alla lettera di attribuzione del contributo il Disciplinare dell'Attività Eroгатiva, una serie di regole alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi pena la revoca dell'erogazione<sup>9</sup>. L'erogazione del contributo avviene a progetto realizzato, o anche a quote parziali in funzione dell'avanzamento delle attività (per i progetti pluriennali), sempre sulla base della presentazione dei giustificativi di spesa e delle rendicontazioni delle attività svolte. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare di revocare i contributi deliberati qualora venga accertato il mancato rispetto delle condizioni fissate nel Disciplinare – Modalità di attribuzione dei contributi. Al termine dell'intervento deve essere presentato un rendiconto che illustri l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del contributo e una relazione che attesti l'efficacia dell'intervento stesso (risultati raggiunti in termini di impatto cioè di produzione di effettivo valore sociale).

---

<sup>8</sup> In attuazione del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri è stato modificato lo Statuto della Fondazione con l'avvio di un complesso iter procedurale che si è concluso il 21 luglio 2016.

<sup>9</sup> Viene fatto obbligo al beneficiario del contributo di comunicare (e attendere conferma) alla Fondazione di Piacenza e Vigevano ridefinizione dei tempi e rimodulazione del budget del progetto.

## L'attività istituzionale del 2018

Il Bilancio di Missione illustra l'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio. Le disponibilità assegnate in sede di programmazione, gli obiettivi perseguiti, gli interventi realizzati ed i risultati ottenuti vengono analizzati al fine di completare le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio.

Nel corso dell'anno 2018 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018) **sono pervenute 293 richieste di contributo**. Il Consiglio d'Amministrazione ha operato una selezione in base alla coerenza con le linee d'intervento dei propri documenti programmatici e 225 richieste hanno ottenuto un contributo e 68 richieste non sono state accolte.

	Esercizio 2018		
	Pervenute	Accolte	%
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>266</b>	<b>205</b>	<b>77,1%</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	104	88	84,6%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	94	60	63,8%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	10	11	110,0%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	39	29	74,4%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	19	17	89,5%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>74,1%</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	26	20	76,9%
ALTRI INTERVENTI	1	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>225</b>	<b>76,8%</b>

\*si segnala che nell'ambito del settore della ricerca scientifica le richieste accolte sono 11, di queste 10 sono pervenute nell'anno 2018, 1 invece deriva da un impegno pluriennale dell'anno precedente.

Risorse per settore di spesa	Interventi		Importo deliberato		valore medio interventi
	N	%	Euro	%	
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	39,1%	1.169.850,0	26,0%	13.293,8
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	26,7%	1.079.900,0	24,0%	17.998,3
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	4,9%	450.000,0	10,0%	40.909,1
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	12,9%	854.310,0	19,0%	29.459,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	8,9%	449.580,0	10,0%	22.479,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	7,6%	448.380,0	10,0%	26.375,3
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900,0	1,0%	
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.496.920,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.986,3</b>



*Ammontano a 4.496.920<sup>10</sup> euro distribuiti su 225 iniziative gli importi deliberati nel 2018 dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano nei settori istituzionali di attività.*

L'importo di euro 4.496.920,0 euro si compone per un parte da decisioni del passato (quote di progetti pluriennali anno 2018 e delibere a valere sull'anno 2018 prese nell'anno 2017) per un importo di 1.302.000,0 euro e per un importo pari a 3.194.920 euro da decisioni prese nell'anno 2018.

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
<b>Delibere a valere su anno 2018</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	473.500,0	12	682.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	494.500,0	3	438.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2	206.000,0	0	110.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	15.000,0	3	110.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	78.000,0	2	50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	35.000,0	3	20.000,0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.302.000,0</b>	<b>23</b>	<b>1.410.500,0</b>

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
<b>Delibere a valere su anno 2018</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>
<b>Progetti per Fondo</b>				
Fondo PC - Progetti pluriennali	4	180.000,0	9	687.500,0
Fondo PC - Annuali ricorrenti	5	655.000,0	6	612.000,0
Fondo PC - Annuali	7	291.000,0	7	101.000,0
Fondo PC - Progetti propri	2	100.000,0	0	0,0
Fondo VG - Progetti pluriennali	3	76.000,0	1	10.000,0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.302.000,0</b>	<b>23</b>	<b>1.410.500,0</b>

	esercizio 2019		esercizio 2020	
<b>Dettaglio degli impegni futuri</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>	<b>n. progetti</b>	<b>importo</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	462.500,0	1	220.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	438.000,0		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0	110.000,0		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	3	110.000,0		
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	2	50.000,0		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	20.000,0	1	0,0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.190.500,0</b>	<b>2</b>	<b>220.000,0</b>

<sup>10</sup> Alcuni enti beneficiari hanno subito un ridimensionamento del contributo a causa del mancato rispetto dei termini e delle condizioni inseriti nel Disciplinare della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

1.410.500 sono i progetti deliberati dal Consiglio d'Amministrazione nell'anno 2018 che impegneranno risorse sugli anni futuri (si sono impegnate risorse solo sugli anni 2019 e 2020).

*Nelle tabelle sotto riportate si può notare come le decisioni del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, afferenti gli impegni sugli anni futuri, a partire dall'anno 2014, hanno subito un forte ridimensionamento. Questo dato trova spiegazione nell'intenzione del Consiglio d'Amministrazione che ha ritenuto di non assorbire in modo rilevante le risorse a disposizione degli anni successivi.*

*Confronto negli anni : 2014 – 2018*

*DPP 4,5 milioni di euro*

Delibere a valere su anno 2018	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	473.500,0	12	682.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	494.500,0	3	438.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2	206.000,0	0	110.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	15.000,0	3	110.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	78.000,0	2	50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	35.000,0	3	20.000,0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1.302.000,0</b>	<b>23</b>	<b>1.410.500,0</b>

DPP 5 milioni di euro

Delibere a valere su anno 2017	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	15	615.500,0	12	473.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16	501.650,0	2	494.500,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	171.000,0	2	206.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	0,0	0	22.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	0	30.000,0	3	71.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	1	12.000,0	2	35.000,0
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>1.330.150,0</b>	<b>21</b>	<b>1.302.000,0</b>

DPP 5,400 milioni di euro

Delibere a valere su anno 2016	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	8	760.000,0	15	615.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	120.000,0	15	346.650,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	46.000,0	3	371.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI				30.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	82.000,0	1	12.000,0
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>1.008.000,0</b>	<b>34</b>	<b>1.375.150,0</b>

*DPP 5,500 milioni di euro*

Delibere a valere su anno 2015	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	12	764.000,0	8	860.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9	437.500,0	3	120.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3	104.000,0	1	46.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	42.000,0		50.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	83.000,0		50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	30.000,0	2	51.000,0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>1.460.500,0</b>	<b>14</b>	<b>1.177.000,0</b>

*DPP 5,750 milioni di euro*

Delibere a valere su anno 2014	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	14	1.020.008,0	13	894.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18	637.474,0	9	437.500,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	124.247,0	4	150.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	99.671,0	4	42.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	7	270.000,0	4	87.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	4	69.000,0	2	26.000,0
ALTRI INTERVENTI	3	25.500,0		
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>2.245.900,0</b>	<b>36</b>	<b>1.636.500,0</b>

*La Fondazione di Piacenza e Vigevano utilizza risorse che sono state effettivamente conseguite nell'esercizio precedente e derivano dalla destinazione dell'avanzo di gestione anno 2017 effettuato ad aprile 2018 in sede di approvazione del bilancio 2017 dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio d'Amministrazione.*

*La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa della Fondazione trova conferma anche nel 2018 dove le erogazioni destinate ai comuni di appartenenza coprono circa il 91,5% degli importi erogati.*

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
1-PIACENZA CITTA'	170	57,8%	5.436.678	67,2%	141	62,7%	3.071.410	68,3%
1-DISTRETTO DI LEVANTE	40	13,6%	771.458	9,5%	28	12,4%	250.700	5,6%
1-DISTRETTO DI PONENTE	25	8,5%	767.895	9,5%	14	6,2%	299.300	6,7%
2-VIGEVANO	53	18,0%	706.163	8,7%	37	16,4%	494.650	11,0%
3-FUORI ZONA	6	2,0%	402.345	5,0%	5	2,2%	380.860	8,5%
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>100%</b>	<b>8.084.539</b>	<b>100%</b>	<b>225</b>	<b>100%</b>	<b>4.496.920</b>	<b>100%</b>

*Sono presenti nei territori di riferimento due Enti regionali, due Amministrazioni Provinciali, 49 Amministrazioni comunali cui si aggiungono Unioni di Comuni, Consorzi di Enti Locali e altri Enti operanti nell'ambito sociale, assistenziale, culturale e formativo. Aziende sanitarie Locali, sedi di Atenei con diverse facoltà e centri di ricerca, strutture scolastiche pubbliche e scuole parificate, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza per l'assistenza agli anziani. Due diocesi con oltre 500 Parrocchie ed enti di diritto ecclesiastico che operano a favore degli indigenti e degli*

*immigrati. Nel privato sociale troviamo le Fondazioni, le Associazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le Cooperative e le Imprese sociali.*

*I progetti finanziati al di fuori dei territori di appartenenza si riferiscono alle cosiddette partnership di sistema.*

*Le **partnership di sistema** sono iniziative maturate in ambito Acri o in concorso con altre fondazioni bancarie e si riferiscono a progetti di ampio respiro spesso di valenza nazionale ed internazionale. Questi progetti sono talvolta frutto dell'iniziativa diretta di alcune Fondazioni che autonomamente decidono di mettere in comune con altre le proprie esperienze, competenze e risorse per la realizzazione di un progetto condiviso. In altri casi l'impulso viene da Acri, dove prendono forma ipotesi di progettualità comune aventi finalità di portata sistemica, di respiro spesso nazionale, con successiva volontaria adesione alle stesse da parte delle Fondazioni che ne condividono gli obiettivi. In entrambi i casi la coralità dell'approccio al progetto è un fattore essenziale di successo, per motivazioni diverse che possono variamente intrecciarsi tra di loro. Una prima può essere certamente la scala territoriale dei problemi che si vogliono affrontare, quando essi si estendono oltre i confini locali in cui tradizionalmente operano le Fondazioni, richiedendo perciò la costituzione di una rete di soggetti che permetta una più ampia copertura geografica. Un secondo motivo di innesco della cooperazione può ritrovarsi nella dimensione economica del progetto, quando essa è tale da richiedere la mobilitazione di risorse che nessuna Fondazione potrebbe (o riterrebbe opportuno) investire da sola. La partnership può essere dettata talora anche dalla necessità di affrontare con maggiore efficacia iniziative complesse e altamente innovative, rispetto alle quali si reputi opportuno combinare competenze complementari delle singole Fondazioni, derivanti da specializzazioni diverse maturate nella rispettiva esperienza.*

*Può influire, infine, il perseguimento da parte delle Fondazioni di obiettivi di maggiore efficienza e razionalizzazione degli interventi, con la conseguente ricerca di una sincronizzazione degli sforzi con altri attori, capace di evitare la dispersione delle utilità prodotte e di conseguire un maggiore impatto. Ma altri effetti positivi della cooperazione tra Fondazioni possono intravedersi anche andando oltre le specifiche motivazioni che l'hanno attivata. Ad esempio, lo sviluppo di competenze integrate negli ambiti disciplinari dei progetti realizzati, con messa in circolarità delle professionalità specifiche maturate da ciascuna Fondazione nel proprio ambito territoriale. Oppure, la più efficace disseminazione dei risultati e delle buone prassi derivanti dai progetti, facendo leva sulla più ampia platea di titolari coinvolti,*

ognuno dei quali motivato a promuovere sul proprio territorio gli esiti positivi della propria azione. Non da ultima, l'opportunità di affermare su scala nazionale una soggettività "di sistema" delle Fondazioni di origine bancaria,

completandone e rafforzandone il profilo di ruolo e di responsabilità sociale nello scenario istituzionale del Paese.

*La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha aderito alle seguenti iniziative:*

### **FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE**

*Realizzato grazie a un accordo fra l'Acri e il Governo, con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è uno dei più importanti progetti collettivi delle Fondazioni di origine bancaria. Nel loro insieme esse hanno messo a disposizione 360 milioni di euro in tre anni (2016-2018). Viene realizzato tramite bandi, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza (0-17 anni). Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.*

*Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, che ha pubblicato quattro bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14, Nuove Generazioni 5-14 anni, Bando "Un passo avanti"). Con i primi bandi, in due anni, sono stati sostenuti 271 progetti con un contributo pari a 213 milioni di euro, che coinvolgeranno oltre 500 mila bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, 6.500 organizzazioni coinvolte, 27.500 le organizzazioni che hanno partecipato ai tre bandi. Ai progetti sostenuti tramite i bandi, si sommano 16 idee progettuali legate alle iniziative di cofinanziamento e 6 sei progetti sostenuti tramite iniziativa aree terremotate.*

Il quarto bando che chiude il triennio di attività del fondo, "Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile", adotta una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti dal contenuto particolarmente innovativo. Alla scadenza del 14 dicembre 2018, sono pervenute 1131 idee, tra

queste saranno selezionate quelle da ammettere alla progettazione esecutiva. Una risposta concreta al milione e 208 mila ragazzi che vivono in condizione di povertà e che spesso non possono accedere ai servizi minimi, necessari a formare gli adulti di domani. Il bando si svolge in due fasi. Nel corso della I fase occorre presentare una sintesi dell'idea che si intende realizzare in una (Graduatoria A) o più regioni italiane (Graduatoria B). Il proponente l'idea ("Soggetto Responsabile") dovrà essere un Ente del Terzo Settore cui si applica il D. Lgs.117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Con i bambini ha destinato a questa iniziativa fino a un massimo di 70 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro per la Graduatoria A e 35 milioni di euro per la Graduatoria B. I progetti della Graduatoria A potranno richiedere un contributo compreso tra i 250 mila e 1 milione di euro, mentre per quelli della Graduatoria B il contributo richiesto potrà variare da 1 a 3 milioni di euro. In II fase sarà richiesto al partenariato di contribuire alla copertura dei costi di progetto con una quota minima di cofinanziamento finanziario pari al 10% per la Graduatoria A e 15% per la Graduatoria B del costo complessivo del progetto.

La durata delle iniziative potrà variare in base alla dimensione economica e territoriale degli interventi, ma non potrà comunque essere inferiore ai 24 mesi.

### **Partner**

Fondazioni, Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Forum Nazionale del Terzo Settore.

### **Risorse impiegate**

Per il triennio 2016-2018: 360 milioni di euro. Dotazione annuale del Fondo: 120 milioni di euro; importo erogativo annuale a carico delle Fondazioni (al netto del credito di imposta<sup>11</sup>): 30 milioni di euro, di cui 10 milioni relativi al 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il Sud.

---

<sup>11</sup> Nel maxiemendamento approvato in Senato 27/12/2018 è comparsa in extremis la proroga del credito d'imposta per le fondazioni bancarie, meccanismo alla base del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'entità del credito d'imposta però è ridotta: il Fondo così passa da 100 a 55 milioni all'anno. Il meccanismo del credito d'imposta ha permesso ad oggi il finanziamento di 250 progetti che coinvolgono 480mila bambini in povertà. Ora il comma 250-bis proroga e rfinanzia, per gli anni 2019, 2020 e 2021, il Fondo ma abbassandone l'entità: da

## **FONDAZIONE CON IL SUD**

*L'importo stanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano per l'anno 2018 è stato di € 161.778 imputato al settore volontariato e che **concorrerà a formare il totale erogato anno 2018**<sup>12</sup>.*

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia – regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 – attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione con il Sud non interviene direttamente sui bisogni immediati, ma stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo di comunità locali attive, coese e solidali, di organizzazioni della società civile pluralistiche e partecipate, capaci di esprimere bisogni e proposte condivisi. L'esperienza di una moderna filantropia propria delle Fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono quindi gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione. Lo stanziamento complessivo di risorse per il 2018 è di 17,5 milioni di euro, di cui 16 milioni provenienti dalla destinazione dell'avanzo di esercizio; 1,5 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti da fondi per iniziative concluse.

---

**100 a 55 milioni di euro l'anno. I commi 250-ter e 250-quater infatti intervengono sul meccanismo del credito d'imposta concesso alle fondazioni di origine bancaria per i versamenti al Fondo, riconfermandolo ma riducendone l'entità dal 75 al 65 per cento degli importi versati ed abbassando il relativo limite di spesa da 100 a 55 milioni di euro annui. Il meccanismo e il Fondo sperimentale relativo erano nati con la legge di stabilità 2016.**

<sup>12</sup> Viene considerato come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

## **Partner**

La Fondazione nasce quale frutto principale di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, dalla Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, dalla Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, da Csv.net Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge.

## **Risorse investite**

In undici anni di attività, la Fondazione Con il Sud ha sostenuto oltre 1.000 progetti per un valore superiore a 191 milioni di euro di risorse private. Nel 2017 sono state finanziate 120 iniziative con oltre 15 milioni di euro, in particolare negli ambiti della valorizzazione dei beni confiscati alle mafie; del contrasto alla violenza sulle donne; del contrasto allo sfruttamento lavorativo e al fenomeno della tratta degli immigrati; dello sviluppo locale e del sostegno alle Fondazioni di comunità meridionali. A questi, si aggiunge il sostegno a progetti cofinanziati con altri enti erogatori negli ambiti del sostegno alle imprese culturali non profit giovanili; della ricerca nell'agroalimentare; dell'educazione dei minori; della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e della prima accoglienza dei migranti.

Il 2017 si concluso con un avanzo di esercizio di circa 23 milioni di euro. Lo stanziamento complessivo di risorse per il 2018 è di 17,5 milioni di euro, di cui 16 milioni provenienti dalla destinazione dell'avanzo di esercizio; 1,5 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti da fondi per iniziative concluse.



## DPP – Documento Programmatico Previsionale 2018

Per la sua attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

Le linee strategiche tracciate nel Documento Programmatico Annuale 2018 hanno guidato l'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio; esse pongono l'accento sui problemi legati all'emergenza sociale e sono rivolte a sostenere lo sviluppo del territorio di competenza.

Di seguito vengono riportati i principali criteri e progetti che risultano esplicitati nel documento di programmazione:

## Le strategie

- |   |  |
|---|--|
| <p>1 Valorizzazione e conservazione del <b>patrimonio architettonico, artistico e storico</b> della Fondazione, anche mediante la realizzazione di progetti ad hoc in grado di sottolineare la vocazione a “contenitori culturali” di riferimento per il territorio</p> | <p>3 Valorizzazione delle <b>istituzioni artistiche locali</b></p>   |
| <p>2 Individuazione e realizzazione di <b>progetti strategici</b> in collaborazione e continuità con enti pubblici, sistema delle imprese, sistema finanziario e creditizio locale</p>  | <p>4 Affiancamento dei già avviati impegni in campo musicale e teatrale con un <b>Programma per l'Arte Visiva</b> finalizzato all'educazione all'arte e alla fruizione dell'opera d'arte storica e contemporanea</p> |

## I progetti



### ANNIBALE

Un grande evento nel 2018 a Palazzo Farnese per rivivere la Battaglia sul Trebbia, Piacenza in epoca romana e le gesta del condottiero cartaginese



### 50 ANNI DAL '68

Un programma di eventi, incontri e spettacoli con i protagonisti dell'epoca, a livello nazionale.



### SVILUPPO TURISTICO

Un progetto per agevolare la fruizione del patrimonio artistico locale con percorsi di visita e iniziative per i turisti



### MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Dall'arte contemporanea, a Palazzo Enel, alle mostre di interesse storico e artistico (Guareschi, manifesti elettorali e Codice 65)

## Le strategie

1

Sostegno alla formazione - con uno specifico interesse verso la **scuola primaria** -, dall'età prescolare fino agli studi universitari

3

Sviluppo e supporto di iniziative di **ricerca scientifica e tecnologica** specifiche per la realtà locale.

2

Sviluppo di progetti e **attività extra-curricolari ed extrascolastiche** favorendo l'introduzione di percorsi didattici e di strumentazioni innovative

4

Interventi a favore delle **strutture scolastiche** del territorio, sostenendo progetti di adeguamento nell'ottica di un migliore servizio.

## I progetti



### AGRICOLTURA DEL FUTURO

Prosegue il progetto innovativo **Azienda agricola del futuro**: realtà in grado di esprimere l'assetto strutturale e produttivo del 2040



### STRUTTURE SCOLASTICHE

Sostegno a progetti di adeguamento delle **strutture scolastiche** del territorio: alcuni progetti sono già al vaglio del CdA



### DOPOSCUOLA E LABORATORI

Contrasto alla povertà educativa mediante **Dopo-scuola e laboratori innovativi** dedicati in particolare alle medie inferiori



### RICERCA E INNOVAZIONE

Prosecuzione dei progetti in ambito scientifico e tecnologico con l'Ausl, gli atenei e le strutture di innovazione del territorio

## Le strategie

1

Favorire lo sviluppo dell'autonomia delle persone nei vari ambiti, anche mediante l'inserimento lavorativo di soggetti con disagi sociali, con particolare attenzione ai giovani

3

Implementare e/o creare sistemi integrati di erogazione dei servizi promuovendo la salute della persona in ogni fascia d'età

2

Creare reti di sostegno, di cura anche a lungo termine degli anziani e dei malati, privilegiando l'assistenza domiciliare

4

Promuovere e sostenere iniziative virtuose, che soddisfino esigenze del territorio, anche con modalità attualmente inesistenti o innovative, che possano avere una buona e duratura ricaduta.

## I progetti



### CURE PALLIATIVE

Prosecuzione del progetto avviato con l'Ausl, che ha consentito la creazione di una équipe per le cure domiciliari alternative all'Hospice



### MONTAGNA SOLIDALE

L'innovativo progetto per gli anziani della montagna viene ampliato e proposto in città e nelle vallate



### DISAGIO GIOVANILE

Povertà educativa e dipendenze: un progetto multidisciplinare per affrontare i casi di abuso di alcol e droga nella fascia d'età tra i 14 e i 18 anni



### EMPORIO SOLIDALE

Avvio del progetto a Piacenza nell'area di proprietà della Fondazione in via I Maggio, destinato ai nuclei familiari in difficoltà

## PROGRAMMI E PRIORITÀ

L'obiettivo che muove l'attività istituzionale, in termini di programmi e priorità per il territorio, è **creare ricadute positive e durature in ambito sociale, economico e culturale**. Migliorare complessivamente la qualità della vita, in tempi di emergenze sociali sempre più marcate, richiede un'attenzione particolare alle fasce più deboli della popolazione. Il "peso" degli interventi nel **Welfare** è dunque ancora significativo e continuerà anche nella programmazione del 2018.

Il DPP per l'attività 2015 già aveva adeguato la ripartizione delle risorse tra i settori d'intervento tenendo fede all'impegno di questa governance al momento del suo insediamento: dare una risposta alle situazioni di disagio che si sono fatte più pressanti in tempi di crisi. Da qui l'aumento degli stanziamenti a disposizione del settore volontariato e filantropia, passato dal 15% del 2014 al 18% del 2017.

Tali risorse saranno mantenute anche per il 2018 (19%), supportando una politica di solidarietà e aiuto coniugata con un altro fattore imprescindibile: **fare squadra**, creare una rete di collaborazioni e reciproco supporto con le istituzioni pubbliche, con gli enti, con le realtà del privato sociale.

L'attività e i progetti realizzati fino ad ora dimostrano come si sia instaurata un'ottima collaborazione. E' proseguito dunque questo impegno affinché si possa continuare a lavorare per elaborare strategie e risposte adeguate ai problemi e alle richieste. I tavoli di lavoro, costituiti nei mesi scorsi con i rappresentanti delle realtà del territorio, hanno funzionato da stimolo per l'attività delle Commissioni Consultive e del CdA della Fondazione, facendo emergere idee e spunti significativi. Da queste idee e dalle collaborazioni avviate sono già in fase di progettazione numerosi interventi.

E' proseguito infatti, secondo un *modus operandi* sperimentato in questi mesi, il ruolo della Fondazione come **propulsore di idee** e soggetto in grado di promuovere progetti o fare da capofila per obiettivi comuni secondo l'ottica del "fare rete".

Anche per la **Cultura**, accanto alle attività già consolidate per le quali il supporto della Fondazione è indispensabile per consentirne l'offerta alla città (le stagioni teatrali, le rassegne musicali e cinematografiche, le grandi kermesse), il successo

delle iniziative più recenti (progetto Guercino<sup>13</sup>) è l'ottima premessa per continuare sulla strada della produzione "diretta" di progetti culturali. Nell'anno 2018 sarà realizzato il progetto Annibale<sup>14</sup>, iniziative sul '68 e la mostra "Italiani, al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953"<sup>15</sup> alle Scuderie del Castello Sforzesco di Vigevano.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha infatti assunto un ruolo crescente nel disegno delle politiche culturali del territorio, contribuendo all'individuazione di obiettivi strategici condivisi, in particolare nel settore delle arti visive storiche e contemporanee. Ruolo che si intende rafforzare ulteriormente, da una parte interagendo con le amministrazioni pubbliche e dall'altra integrandone l'azione svolta fin qui.

---

<sup>13</sup> GUERCINO A PIACENZA Piacenza, 4 marzo – 4 giugno 2017

Ha superato i centomila visitatori la mostra "Guercino tra sacro e profano" a Piacenza. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Diocesi di Piacenza-Bobbio e il Comune di Piacenza hanno celebrato, con alcuni eventi particolarmente significativi, il genio di Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (1591-1666), nell'anniversario dei lavori compiuti nella Cattedrale di Piacenza tra il 1626 e il 1627. L'artista, oltre ad essere uno degli esponenti più influenti della pittura del Seicento, è stato straordinariamente importante per la città, e gli affreschi della cupola del Duomo costituiscono ancora oggi uno dei punti di maggior attrazione turistica di Piacenza, per valorizzare e promuovere i quali sono state progettate diverse iniziative.

In Cattedrale è stato realizzato un percorso per ammirare da vicino gli affreschi della cupola, che per l'occasione è stata dotata di un innovativo impianto di illuminazione; inoltre una proiezione multimediale ha riprodotto gli affreschi della cupola, in scala 1:2 e i disegni preparatori, che testimoniano il tormentato processo compositivo. Contestualmente, presso Palazzo Farnese, prestigiosa sede dei Musei Civici della città, saranno organizzati un convegno ed una mostra.

<sup>14</sup> Dopo lo strepitoso successo del Guercino (106mila biglietti venduti e dotazione permanente della struttura di salita alla cupola del Duomo), sarà quindi il condottiero di Cartagine il fulcro dell'evento turistico dell'autunno piacentino. L'idea nasce dall'assonanza tra il 218, anno della nascita di Piacenza e della battaglia della Trebbia, con il prossimo anno il 2018. La mostra si terrà nei sotterranei di palazzo Farnese.

<sup>15</sup> È in programma dal 2 giugno al 1° luglio 2018, alle Scuderie del Castello Sforzesco di Vigevano, la mostra Italiani, al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953, che presenta una raccolta di 130 manifesti elettorali italiani provenienti dalla collezione Maurizio Cavalloni di Piacenza: il periodo coperto, come il titolo della rassegna lascia intendere, è quello che va dal 1945 al 1953. Curata dallo stesso Maurizio Cavalloni e promossa e organizzata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, in collaborazione con il Comune di Vigevano, la mostra ripercorre il periodo del secondo Dopoguerra, un periodo che ha visto nel 1946 il referendum istituzionale Monarchia-Repubblica, le elezioni politiche del 1948, le amministrative del 1951 e la seconda tornata elettorale del 1953: un periodo di fondamentale importanza per la formazione della Repubblica Italiana.

La rassegna si presta a diversi livelli di lettura (storico, artistico, comunicativo) e si concentra soprattutto sui manifesti del decisivo biennio 1946-1948: ricca è soprattutto la sezione sulle elezioni del 1948, quando si verificò uno scontro tra la Democrazia Cristiana e il Fronte Democratico Popolare per la costituzione del governo del primo parlamento repubblicano. Due le forze che si fronteggiavano, e che incarnavano due visioni opposte del mondo: da una parte De Gasperi, gli Stati Uniti, la Chiesa e il capitalismo, dall'altra Togliatti e Nenni con l'URSS e il comunismo. Dal punto di vista artistico, la DC accordava grande importanza alle immagini, utilizzate di più rispetto ai testi (che spesso si risolvevano in slogan di poche parole), mentre il Fronte Popolare stimolava l'aspetto razionale dell'elettorato con materiale propagandistico più ricco di parole.

Una maggiore collaborazione con gli attori del territorio è stata avviata anche in quei settori, come la **Ricerca** scientifica, nei quali l'apporto richiesto alla Fondazione fino ad ora era stato di supporto "esterno". La sinergia con l'Ausl di Piacenza ha consentito di sviluppare un progetto di ricerca pluriennale su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori.

Vigevano beneficerà del progetto pluriennale "Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triaAl" della Fondazione Casimiro Mondino che individuerà le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto.

Nel settore dell'**Istruzione** prosegue la collaborazione con le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello e la formazione specialistica d'eccellenza (Politecnico, Università Cattolica e Scuola Permanente di Alta Formazione Cinematografica), si favorirà l'innovazione scolastica con progetti che miglioreranno i percorsi didattici e le strumentazioni utilizzate, si è investito sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento ( per esempio con il progetto pluriennale in collaborazione con il comune di Piacenza "Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative") e favorito la riqualificazione di edifici scolastici ed asili (i più importanti sono l'ampliamento scuola materna del comune di Gossolengo).

L'area **Welfare** vede il progetto più importante che sta perseguendo la Fondazione cioè l'Emporio solidale<sup>16</sup> che sarà operativo nella primavera 2019. Saranno aiutate 100 -150 famiglie con difficoltà economiche. Nell'Emporio si potrà fare la spesa a prezzi agevolati ed avere un importante supporto per ritrovare il lavoro.

La Fondazione continuerà a essere promotore di servizi strategici socio-assistenziali per il territorio incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato partendo dai problemi rilevati sul territorio.

Ragionando per **linee generali** comuni a tutti i settori di intervento vi è stata dunque la volontà di proseguire l'attività del 2018 all'insegna di alcuni determinanti capisaldo: una particolare attenzione alle **emergenze sociali**, cui si cercato di dare risposta con una adeguata progettualità nell'Area welfare;

una sempre maggiore **sinergia** con tutte le realtà, pubbliche e private, affinché possano realizzarsi progetti condivisi sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità);

---

<sup>16</sup> La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha acquistato i locali nel luglio 2016 (per 1,65 milioni) e ora investe una somma importante 1,8 milioni di euro circa, per mettere in funzione l'intero complesso che si estende su 8 mila metri quadrati.

un impegno della Fondazione a porsi come **soggetto proattivo** nell'elaborazione di iniziative e nella loro gestione e coordinamento, realizzando progetti propri sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni del territorio;

un'**analisi** sempre più attenta e mirata, grazie anche alle Commissioni consultive, dei progetti di soggetti terzi per i quali viene richiesto un contributo economico alla Fondazione. Mantenendo comunque vive le istanze delle piccole realtà per le quali uno stanziamento rappresenta spesso l'unica possibilità per operare (come è nel caso delle tante associazioni di volontariato), l'intento è di privilegiare quei progetti che sono in grado di dare ricadute positive e contribuire, nel futuro, allo sviluppo importante del territorio;

una sempre maggiore **trasparenza nel comunicare** all'esterno l'operato e le scelte di questa governance. E' necessaria una efficace "attività di comunicazione" sia verso il territorio di riferimento - al fine di agevolare la consapevolezza di essere parte attiva nella vita della Fondazione - sia verso l'esterno sul piano interregionale e nazionale, per iniziative di interesse più ampio di quello solo locale. L'impegno a operare secondo queste direttive si ritrova nei documenti interni elaborati negli ultimi mesi per disciplinare l'attività della Fondazione: in primis il *Regolamento per l'esercizio dell'Attività Istituzionale*, entrato in vigore a marzo 2015 ha riorganizzato il funzionamento e i tempi dell'attività erogativa e fissa le linee dell'attività istituzionale stabilendo criteri e modalità di attuazione degli scopi statutari, in linea con la *Carta delle Fondazioni*.

La Fondazione ha anche approvato il *Codice Etico*, che esprime l'insieme degli impegni e delle responsabilità nei confronti di tutti i soggetti con i quali, a diverso titolo, si relaziona.

Le strategie e gli obiettivi sono inoltre in linea con quanto fissato nel *Protocollo* sottoscritto - insieme alle altre fondazioni - con il Ministero dell'Economia il 22 aprile 2015.



Nell'anno 2018 le risorse a disposizione approvate nella seduta del Consiglio Generale dell'ottobre 2017 ammontano a 4,5 milioni di euro.

La tabella seguente mette in relazione le risorse da DPP con le delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e mostra la ripartizione degli stanziamenti per ammontare secondo le sei aree settoriali (più la settima area che comprende gli altri settori ammessi) in cui è articolata l'attività erogativa della Fondazione.

Risorse per tipologia di settore	Risorse da DPP		Delibere Assunte		Variazioni DPP
	Euro	%	Euro	% su 4.500.000	Su consuntivo
<b>Settori prevalenti</b>	<b>4.005.000</b>	<b>89%</b>	<b>4.002.440</b>	<b>89%</b>	<b>2.560</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.170.000	26%	1.169.850	26%	150
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.080.000	24%	1.079.900	24%	100
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	450.000	10%	450.000	10%	-
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	855.000	19%	854.310	19%	690
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	450.000	10%	448.380	10%	1.620
<b>Settori Ammessi</b>	<b>495.000</b>	<b>11%</b>	<b>494.480</b>	<b>11%</b>	<b>520</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	450.000	10%	449.580	10%	420
ALTRI INTERVENTI	45.000	1%	44.900	1%	100
<b>Totale</b>	<b>4.500.000</b>	<b>100%</b>	<b>4.496.920</b>	<b>100%</b>	<b>3.080</b>

Dalla analisi dei dati proposti si evince che le scelte della Fondazione siano pienamente in linea con l'impostazione data al riguardo dalla normativa di settore che, per evitare una eccessiva frammentazione degli interventi, impone alle fondazioni stesse di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per erogazioni a non più di cinque settori (c.d. settori rilevanti) scelti tra i 21 settori ammessi.

Le risorse assegnate ai singoli settori sia in valore assoluto che in percentuale ed i relativi utilizzi sono riportati nella tabella precedente.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha una specializzazione settoriale media (non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% va a due settori).

In sede di presentazione del Documento Programmatico Previsionale anno 2018 il fondo per le attività stanziato per il 2018 è stato di 4.500.00,00.

Sulla base delle risorse la ripartizione percentuale all'interno dei settori vede i settori dell'arte e del volontariato salire di un punto percentuale e quelli degli anziani e della famiglia diminuire di un punto percentuale mentre rimangono invariate le percentuali degli altri settori.

Settori di intervento	ANNO 2017		PIANO 2018		VARIAZIONE	
	%	Importo	%	Importo	%	Importo
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>88%</b>	<b>4.400.000</b>	<b>89%</b>	<b>4.005.000</b>	<b>1%</b>	<b>-395.000</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	25%	1.260.000	26%	1.170.000	1%	-80.000
Educazione, Istruzione e Formazione	24%	1.200.000	24%	1.080.000	0%	-120.000
Assistenza agli Anziani	11%	550.000	10%	450.000	-1%	-100.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	10%	500.000	10%	450.000	0%	-50.000
Filantropia, Volontariato e Beneficenza	18%	900.000	19%	855.000	1%	-45.000
<b>SETTORI AMMESSI</b>	<b>12%</b>	<b>600.000</b>	<b>11%</b>	<b>495.000</b>	<b>-1%</b>	<b>-105.000</b>
Famiglia e Valori connessi	11%	550.000	10%	450.000	-1%	-100.000
Altri Settori	1%	50.000	1%	45.000	0%	-5.000
<b>TOTALE EROGATO</b>	<b>100%</b>	<b>5.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>4.500.000</b>		<b>-500.000</b>

## I Settori

**Settore beneficiario cioè l'ambito generale in cui si inquadra l'intervento sostenuto con il contributo erogato**

21 sono i “settori ammessi” dalla legge (D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 1, comma 1 lettera c-bis: *Famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili; prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva; prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale; arte, attività e beni culturali.* A questi si aggiungono: *realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità e realizzazione di infrastrutture, a seguito del d.lgs. 12/4/2006, n.163, art. 153 comma 2 e art.172 comma 6)* su cui si concentrano le attività delle fondazioni bancarie.

I settori in cui le Fondazioni sono presenti in maggior numero sono Arte, attività e beni culturali (tutte le 88 Fondazioni), Volontariato, filantropia e beneficenza (86), Educazione, istruzione e formazione (83), Salute pubblica (69), Ricerca (63) e Assistenza sociale (58).

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Settori prevalenti	205	91,1%	4.002.440	89,0%
Settori Ammessi	20	8,9%	494.480	11,0%
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.496.920</b>	<b>100,0%</b>

	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali	
Risorse per tipologia di settore	N	%	Euro	%	% n progetti	% importo
<b>Settori prevalenti</b>	<b>205</b>	<b>91,1%</b>	<b>4.002.440</b>	<b>89,0%</b>	<b>5,4%</b>	<b>11,7%</b>
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	42,9%	1.169.850	29,2%	2,3%	4,5%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	29,3%	1.079.900	27,0%	5,0%	13,1%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	5,4%	450.000	11,2%	9,1%	10,0%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	14,1%	854.310	21,3%	6,9%	17,0%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	8,3%	448.380	11,2%	17,6%	19,0%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>20</b>	<b>8,9%</b>	<b>494.480</b>	<b>11,0%</b>	<b>15,0%</b>	<b>21,8%</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	100,0%	449.580	90,9%	15,0%	24,0%
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900	9,1%		
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.496.920</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,2%</b>	<b>12,8%</b>

I settori rilevanti ottengono l'89% delle risorse a disposizione. Il 11% va invece ai settori ammessi di cui circa il 91% è occupato dal settore Famiglia e Valori connessi mentre il restante 9% va agli altri settori ammessi sotto la voce Altri Interventi.

	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali	
Risorse per settore di spesa	N	%	Euro	%	% n progetti	% importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	39,1%	1.169.850,0	26,0%	2,27%	4,49%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	26,7%	1.079.900,0	24,0%	5,00%	13,15%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	4,9%	450.000,0	10,0%	9,09%	10,00%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	12,9%	854.310,0	19,0%	6,90%	16,97%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	8,9%	449.580,0	10,0%	15,00%	24,02%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	7,6%	448.380,0	10,0%	17,65%	18,96%
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900,0	1,0%		
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.496.920,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,2%</b>	<b>12,8%</b>

Sono cinque i settori rilevanti scelti dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano ogni tre anni, ai quali la stessa ha destinato 4.002.440 euro per l'esercizio 2018 e € 494.480 le risorse destinate ai settori ammessi. Tra i 21 settori ammessi dalla Legge, in linea con le altre 88 Fondazioni bancarie italiane, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha attribuito al settore **dell'Arte, Attività e Beni culturali** *nel settore Arte, Attività e Beni Culturali la Fondazione persegue gli obiettivi di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico e di promozione dell'arte e della cultura nelle sue varie forme* la maggior parte delle risorse disponibili al quale sono stati erogati 1.169.850 euro pari a circa il 26% del totale a fronte di 88 iniziative (il 39,1% del totale). La Fondazione nel settore dell'arte da un lato ha teso al consolidamento di interventi avviati negli esercizi precedenti e al sostegno di quelli caratterizzati da una maggiore ricaduta in termini di qualificazione dell'offerta culturale; dall'altro ha favorito la realizzazione di eventi espositivi capaci di generare un indotto economico sul territorio (per esempio "I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere" promossa dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio in collaborazione con la Fondazione Piacenza e Vigevano e "Annibale. Un eroe Mediterraneo" promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, dal Comune di Piacenza, dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio e dai Musei di

Palazzo Farnese, con il patrocinio del MiBAC, della Provincia di Piacenza, di Musei in Rete, di Destinazione Emilia, col contributo della Regione Emilia-Romagna, della Camera di Commercio di Piacenza, di Iren, in collaborazione con Capitale Cultura e Fondazione Cineteca Italiana di Milano; main partner Crédit Agricole Italia; media partner La Libertà. Numerose iniziative finanziate sono state proposte da organizzazioni con le quali la Fondazione ha stabilito già da anni un duraturo dialogo. Il settore Arte e Beni Culturali ha seguito, come negli anni precedenti, le strategie delineate dai documenti programmatici che hanno permesso di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, al fine di favorire adeguate ricadute sociali ed economiche sul territorio. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere ed incrementare il ruolo della Fondazione quale catalizzatore di risorse attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con i partner locali e come promotore di reti. Si è ritenuto utile concentrarsi su interventi che coinvolgano innanzitutto i giovani al fine di formare un nuovo pubblico, disseminare cultura, aumentare il numero degli spettatori agli eventi di performings arts. A tal fine la Fondazione, per favorire l'accesso alla cultura di un pubblico ampio e variegato, ha perseguito tipologie di progetti diversificati e interdisciplinari caratterizzati dalla trasversalità e dall'ibridazione con altri settori quali il sociale, l'istruzione, la formazione giovanile. Accanto agli impegni che si sono cristallizzati nel tempo si è sviluppata una sempre maggiore progettazione diretta iniziata nel 2017 con l'importante evento Guercino ed è proseguita nel 2018 con la mostra "Annibale. Un eroe mediterraneo" a Piacenza e "Italiani al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953" a Vigevano.

Segue al secondo posto il settore Educazione, istruzione e formazione la Fondazione promuove e sostiene iniziative volte a favorire una crescita educativa ampia e diversificata, capace di arricchire le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società con 1.079.900 euro erogati (il 24% del totale) e 60 interventi (il 26,7% del totale). Sono compresi tutti i livelli di educazione e istruzione a partire da quello pre-scolastico fino alla formazione post-universitaria.

Al fine di ottimizzare le risorse ampio spazio è stato assicurato a progetti volti a contrastare l'abbandono scolastico ( in collaborazione con il comune di Piacenza, con la Diocesi di Vigevano, con gli oratori piacentini) a borse di studio e ad iniziative di orientamento.

Il settore Volontariato è in terza posizione con 854.310 euro pari al 19% del totale e 29 iniziative pari al 12.9% del totale.

Al quarto posto in graduatoria si posiziona il settore Famiglia che ottiene 449.580 euro pari al 10% delle somme erogate per un totale di 20 iniziative pari al 8,9% del totale.

Il settore Assistenza agli Anziani è in quinta posizione con 448.380 euro erogati e 17 interventi; il settore incide sul totale erogato per il 10% degli importi e per il 7,6% del numero degli interventi.

*Questi tre settori possiamo raggrupparli nell'area Welfare nella quale si promuovono progetti che sostengono l'inserimento lavorativo di soggetti in stato di disagio sociale, l'inclusione e l'autonomia delle persone disabili, l'impegno nell'emergenza sanitaria, dell'emergenza abitativa e delle misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per consentire a chi è nel mondo produttivo di rimanerci, interventi di costruzione e sistemazione di strutture di accoglienza per anziani, interventi finalizzati all'invecchiamento attivo e l'accoglimento delle forti istanze che il tessuto sociale del proprio territorio esprime.*

In termini quantitativi assoluti, l'apporto delle Fondazioni è ovviamente inferiore a quello catalizzato dalle politiche sociali facenti carico alle istituzioni. Tuttavia, esso è cresciuto nel tempo, prefigurando un modello di welfare di comunità che le Fondazioni intendono promuovere nella convinzione che la risposta alla progressiva riduzione dell'intervento pubblico nel welfare sia lo sviluppo di una rete solidaristica da parte delle varie articolazioni della società civile di un territorio, che si combina e si integra, in un ruolo sussidiario, con la presenza dei soggetti pubblici, che rimane comunque necessaria ed irrinunciabile. La Fondazione operando tradizionalmente nel settore della solidarietà ha rilevato la necessità di creare sistemi di erogazione di servizi i quali siano in grado di integrare in modo virtuoso le risorse disponibili (non necessariamente solo economiche) sia pubbliche che private, favorendo l'attivazione di tutti i soggetti presenti sui diversi territori, dal non profit ai cittadini, dai governi locali alle aziende. Almeno a livello locale, la creazione di reti che possano favorire la "governance comunitaria" dei servizi si è spesso dimostrata come la premessa per lo sviluppo di iniziative di successo, sia in termini di erogazione più efficiente che di risposta efficace ai rischi e bisogni emergenti.

Il settore Ricerca *il cui principale obiettivo perseguito nel settore Ricerca scientifica e tecnologica è quello di favorire un collegamento tra i luoghi in cui si fa ricerca e le realtà imprenditoriali e produttive della provincia di Piacenza e Vigevano, finanziando progetti di qualità e dalle concrete ricadute territoriali. Gli ambiti tematici sono: Sostegno alla ricerca medica; sostegno all'innovazione tecnologica e sostegno alla ricerca socio-economica* con 450.000 euro pari al 10% degli importi erogati è al sesto posto per un totale di 11 iniziative (il 4,9% del totale). Gli ambiti scientifici in cui la

Fondazione ha investito maggiori risorse sono quelli tradizionali della medicina, al finanziamento dei centri di eccellenza e sostegno al trasferimento tecnologico e dell'innovazione del mondo delle imprese.

Gli altri settori ammessi raggiungono la cifra di 44.900 euro pari all'1% dell'erogato.

## I Beneficiari

### **Soggetto beneficiario, specificato in funzione della natura giuridica delle organizzazioni destinatarie del contributo**

I beneficiari delle erogazioni delle Fondazioni Bancarie sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse: dunque sono soggetti privati non profit o istituzioni pubbliche. Le risorse finanziarie messe gratuitamente a disposizione di associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituti e fondazioni di ricerca e culturali, enti religiosi, università, imprese sociali, enti e aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, contribuiscono all'assistenza delle fasce più svantaggiate della popolazione, alla tutela del patrimonio artistico e ambientale, alla crescita culturale del Paese, alla ricerca scientifica e allo sviluppo delle infrastrutture locali. Tali soggetti costituiscono il tramite per il quale le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Fondazioni si trasformano in attività, progetti e servizi a beneficio della comunità a cui, in ultima istanza, si rivolge l'azione delle Fondazioni.

	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	182	80,9%	3.583.020,0	79,7%
Enti Pubblici	43	19,1%	913.900,0	20,3%
<b>TOTALE</b>	<b>225</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.496.920,0</b>	<b>100,0%</b>

La tabella fornisce una prima descrizione della situazione, molto generale, distinguendo in prima battuta le due grandi categorie di soggetti; i pubblici o soggetti istituzionali e i privati o organizzazioni della società civile, a cui possono essere destinate le risorse delle Fondazioni. Nel 2018 i soggetti beneficiari privati hanno confermato la posizione di preminenza rispetto a quelli pubblici ottenendo il



79,7% degli importi erogati e l'80,9% del numero degli interventi. Il dato riflette bene la dinamica che vede la Fondazione fortemente interessata e impegnata ad operare in un'ottica di rete con le altre attività del cosiddetto privato sociale presenti sui territori di Piacenza e Vigevano. Il dato sottolinea il crescente impegno delle Fondazioni a operare in rete con le altre realtà del privato sociale presenti nei territori. E' infatti attraverso questa collaborazione, sostanziata non solo da contributi finanziari, ma anche da forme di cooperazione progettuale sempre più

estese e articolate, che le Fondazioni puntano a realizzare il modello di pluralismo e sussidiarietà orizzontale; un modello a cui le Fondazioni si ispirano con convinzione individuando in esso lo strumento più idoneo a produrre risposte

efficaci alle esigenze e alle aspettative di miglioramento delle comunità.

Le organizzazioni destinatarie del contributo di norma sono enti ed organismi vari che, utilizzando il contributo della Fondazione, svolgono attività proprie della loro missione istituzionale e in tal modo realizzano una funzione di intermediazione tra la Fondazione stessa ed i beneficiari ultimi degli interventi.

I dati proposti evidenziano come la categoria del **privato sociale** è tuttora quella che ha usufruito della maggior quota di contributi, raccogliendo quasi l'80% dei fondi deliberati. Nella categoria beneficiari che va sotto il nome di Fondazioni sono inclusi anche i progetti propri della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Questi particolari interventi di cui non è individuabile un beneficiario specifico sono stati classificati come attinenti all'ambito delle Fondazioni.

Nel privato sociale i contributi di importo unitario maggiore vanno ad Enti in cui è prevista la partecipazione della Fondazione come socio Fondatore ( Fondazione Teatri, Fondazione Val Tidone Festival, Associazione Amici dell'Hospice, Associazione Polipiacenza), attraverso la nomina di componenti degli organi amministrativi (Consorzio Musp e Conservatorio Nicolini) oppure in partnership con le altre Fondazioni Bancarie (Fondo Contrasto Per la Povertà Minorile, Fondazione con il Sud, Acri).

La categoria di beneficiari privati più significativa è quella che raggruppa il mondo dell'**associazionismo** (associazioni di promozione sociale<sup>17</sup> e altre associazioni). Associazioni di varia natura, prevalentemente con lo status giuridico di associazioni non riconosciute.

Si tratta di una conferma della propensione della Fondazione a stabilire un legame preferenziale con le varie realtà del cosiddetto privato sociale operante sul territorio; è soprattutto insieme ad esse infatti che la Fondazione ispirandosi al principio di sussidiarietà orizzontale (quando i bisogni dei cittadini sono soddisfatti dai cittadini stessi magari in forma associativa e/o volontaristica) intendono sviluppare un ruolo sociale attivo per il miglioramento delle qualità di vita del territorio di riferimento.

---

<sup>17</sup> Sono considerate Associazione di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

*Le associazioni di promozione sociale si avvalgono prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali che devono essere di interesse collettivo così come previsti dalla normativa di settore.*

*Le iniziative dell'associazione possono essere rivolte sia ai propri associati che a persone terze rispetto all'organizzazione.*

*La Legge prevede che, in caso di particolari necessità, le associazioni di promozione sociale possano avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati. (principio mutualistico).*

La categoria degli **altri soggetti privati** troviamo le organizzazioni di volontariato<sup>18</sup>, le fondazioni<sup>19</sup>, le cooperative sociali<sup>20</sup>, le scuole d'infanzia private paritarie, gli Enti religiosi e di culto e le Imprese Sociali.

---

<sup>18</sup> *L'Organizzazione di volontariato è un'organizzazione che realizza i propri scopi con l'apporto prevalente e determinante dei soci per rispondere ad un bisogno primario e a fini di solidarietà. L'attività dei volontari deve essere spontanea, personale e gratuita. L'attività deve essere rivolta a favore di persone esterne all'associazione.*

*In alcun modo è possibile prevedere la remunerazione dei soci, ai quali è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento della propria attività di volontario (principio solidaristico).*

<sup>19</sup> *La Fondazione è un ente per lo più costituito da un soggetto (o un ristretto numero di soggetti) che destina una certa somma o un patrimonio per il raggiungimento di uno scopo definito, di regola altruistico o comunque ideale. Fondamentale quindi, oltre allo scopo, è la sussistenza di un determinato patrimonio il quale deve produrre delle rendite tali da consentire il perseguimento dello scopo. A differenza delle associazioni, nella fondazione non si riscontra quindi la presenza di un gruppo di associati, ma solo di un'organizzazione che gestisce il patrimonio di cui è dotata per le finalità prefissate: manca quindi un'assemblea degli associati e preminente rimane la volontà del fondatore. Le fondazioni, come le associazioni riconosciute, sono delle persone giuridiche. Le fondazioni devono quindi costituirsi per atto pubblico e richiedere il riconoscimento; esse possono inoltre essere costituite anche per testamento. Una volta riconosciute ed iscritte nel registro delle persone giuridiche, acquistano la personalità giuridica, con i relativi effetti di autonomia patrimoniale. Il patrimonio personale del fondatore risulterà pertanto del tutto distinto rispetto a quello della fondazione. Come le associazioni riconosciute, anche la loro disciplina è soggetta a vincoli particolari. Innanzitutto, una volta ottenuto il riconoscimento o comunque iniziata l'attività, esse non possono più essere revocate dal fondatore; in ogni caso poi non possono essere revocate dagli eredi del fondatore. Sono in linea generale soggette al controllo dell'autorità amministrativa: inoltre sono previsti particolari obblighi e limiti in tema di amministrazione e di rappresentanza, di trasformazione, di estinzione e di devoluzione dei beni. Nel rispetto dei presupposti e dei requisiti previsti dalla legge, possono divenire anche Onlus, fruendo dei relativi benefici.*

<sup>20</sup> *Una cooperativa sociale è un particolare tipo di società cooperativa. Le cooperative sociali gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, oppure attività di vario genere finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate. In Italia le cooperative sociali*

Per quanto riguarda i soggetti **beneficiari pubblici** gli **enti locali** sono gli interlocutori privilegiati della Fondazione. Gli **enti pubblici non territoriali** includono scuole ed università pubbliche e strutture sanitarie.

---

*rientrano in una speciale categoria, caratterizzata dal fatto di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:*

- *la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A);*
- *lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).*

## Le Finalità di spesa

### La destinazione funzionale dell'erogazione

Nella distribuzione delle risorse, La Fondazione ha tenuto conto della difficile situazione economica e delle crescenti esigenze sociali ad esse collegate, cercando di concentrare i propri sforzi su iniziative in grado di accrescere il benessere sociale del territorio di riferimento, avendo particolare riguardo ai segmenti più vulnerabili della comunità.

Per completare l'indagine sull'attività dell'esercizio si esaminano i dati relativi ai progetti e alle iniziative deliberate secondo le tipologie d'intervento; queste categorie, codificate negli archivi, fanno riferimento alle diverse possibilità di attuazione delle iniziative.

La tabella che segue riporta i valori totali nell'esercizio 2018

Anno competenza	2018
<b>Finalità</b>	<b>Totale</b>
Realizzazione di progetti specifici	1.129.160
Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	1.018.100
Manifestazioni culturali	461.900
Sviluppo programmi di studio	349.200
Servizi socio-assistenziali	344.180
Mostre ed esposizioni	260.400
conservazione e restauro Patrimonio Artistico	250.000
Borse di studio	199.000
Attrezzature ed arredi	146.900

Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	92.100
sostegno alla ricerca	91.000
Costruzione e ristrutturazione immobili	62.500
Pubblicazioni e CD	62.480
Altri interventi	13.500
Contributi per l'attività	13.500
conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	3.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.496.920</b>

Di seguito viene data spiegazione delle principali finalità

Al primo posto troviamo la tipologia d'intervento relativa alla Realizzazione di progetti specifici. Questa voce classificatoria non fornisce informazioni puntuali sul contenuto specifico dell'iniziativa, ma pone in evidenza una "logica" dell'intervento che non si limita a promuovere una singola e specifica "azione" (ad esempio l'acquisto di un bene, o la concessione di un contributo per il generico sostegno dell'attività di un ente), ma punta a generare (o contribuisce a farlo) un'idea progettuale più complessa, con obiettivi più articolati e una pianificazione attuativa più particolareggiata e condivisa. Sono compresi anche i progetti in partnership con le altre fondazioni (Fondazione con il Sud e Fondo per il contrasto delle Povertà Educative minorili). Il progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative' di carattere pluriennale del Comune di Piacenza che premierà le iniziative più meritevoli ad affrontare diverse problematiche: l'integrazione dei ragazzi stranieri neoarrivati, l'insorgere di comportamenti fortemente aggressivi in particolare tra preadolescenti ed adolescenti che sfociano nel fenomeno del bullismo e nel cyberbullismo, l'aumento di forme e disturbi dell'apprendimento, l'uso in età precoce di sostanze stupefacenti e alcool; tutti segnali di un malessere crescente e diffuso che non si possono ignorare.

Qui di seguito vengono elencati alcuni dei progetti:

DIOCESI DI PIACENZA E BOBBIO per il progetto (in partnership) degli oratori parrocchiali 'Oratori Aperti' per prevenire il disagio giovanile tra i preadolescenti e gli adolescenti della provincia di Piacenza e il progetto 'Una mano alla famiglia 2 Grest 2018'; DIOCESI DI VIGEVANO per il progetto 'All'opera' che si propone di intervenire sulle povertà educative che riguardano i bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni e il progetto 'Assessment - Centro Vigevanese Integrato'. DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L per il progetto “Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa”; KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC per il progetto 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'; SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA per il progetto “Potenziamento dell'azione educativo/lavorativa di persone in situazione di svantaggio presso Cooperativa Agricola Sociale La Magnana”; DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO per il progetto “Dalla classe all'orchestra” che introduce nella scuola l'esperienza della pratica musicale d'insieme sia all'interno del curriculum che come esperienza extracurriculare a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria e per il progetto “Bambini ..all'Opera!” a.s. 2018/2019.

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA per il progetto “Progetto Mobilio”; FAMIGLIA PIASINTEINA per due edizioni del progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti'; COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS di Vigevano per il progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione' avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità e la COOPERATIVA SOCIALE KORE ONLUS di Vigevano per il progetto 'Progetto Tamar - riprendiamoci la nostra vita'; FEDERAZIONE LE STELLE progetto “Le stelle” realizzare attività di formazione, educative, scolastiche in aule studio e l'ASSOCIAZIONE IL VASO DI PANDORA ONLUS per il progetto: “Prevenzione dei D.A. e dei D.C.A. in età evolutiva - progetto consapevoliamo”; TEATROINCONTRO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di Vigevano per il progetto “Vigevano città del teatro partecipato” che prevede laboratori e spettacoli ( De Rodolfi e CRA) realizzati per soggetti svantaggiati.

La tipologia **produzioni artistiche** è quella relativa all'offerta culturale nell'area di riferimento con iniziative di qualità quali le Produzioni Artistiche come le stagioni teatrali, i festival, i concerti, il teatro, la musica, il cinema, gli spettacoli dal vivo, i premi internazionali a Piacenza e provincia e a Vigevano. All'interno dello spettacolo dal vivo, del cinema, dell'intrattenimento culturale trovano spazio manifestazioni di alta qualità, capaci di essere parte di circuiti a livello territoriale e/o tematico e in

grado di consolidare il ruolo e rafforzare il sistema dell'offerta piacentina e vigevanese valorizzando la ricerca e la conoscenza dei linguaggi performativi e visivi.

Trovano spazio in questo comparto gli interventi a sostegno di svariate forme e segmenti delle diverse espressioni culturali e artistiche in stretta correlazione con la crescita non solo culturale, ma anche civile e occupazionale del territorio, e come opportunità di espressione della creatività e delle tendenze culturali delle nuove generazioni. In questi anni le scelte artistiche hanno sostenuto non solo la creazione di un cartellone e di un progetto di ospitalità e potenziamento del turismo privilegiando progetti tesi a incrementare e diversificare i consumi culturali e a valorizzare gli attrattori turistici (obiettivi comunque fondamentali e irrinunciabili), ma hanno promosso anche il coinvolgimento degli spettatori attraverso articolati percorsi di formazione ed informazione teatrale, per creare un pubblico sempre più critico e consapevole. Quest'anno la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha prodotto uno spettacolo teatrale al Teatro Filodrammatici dal titolo "Annibale memorie di un elefante" quale evento collaterale alla mostra "Annibale un eroe mediterraneo" allestita presso i locali sotterranei di Palazzo Farnese. Per la stagione 2017/2018 si è confermata la collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita con il progetto "Informazione teatrale". Anche l'evento Val Tidone Festival e Jazz Festival, per citare i progetti finanziariamente più consistenti, con all'interno i rispettivi concorsi per giovani talenti acquisiscono una valenza "educativa" complementare a quella prettamente d'intrattenimento.

Il persistere della crisi economica, con la conseguente contrazione delle risorse, in primis pubbliche mantiene in primo piano il problema della sostenibilità economico-finanziaria delle istituzioni culturali nelle quali la Fondazione ha un ruolo di socio, ente fondatore o stabile finanziatore. Grande importanza in questa finalità riveste l'impegno pluriennale per la Fondazione Teatri del Teatro Municipale di Piacenza e con il Comune di Vigevano per la Stagione del Teatro Cagnoni. In questa particolare finalità ritroviamo anche le erogazioni annuali ricorrenti per la Fondazione Val Tidone Musica con il Val Tidone Festival e i suoi concorsi, per il Jazz Club con il Jazz Festival, per il Comune di Bobbio con il Bobbio Film Festival, per l'Istituto Teatro Antico Emilia Romagna con il progetto novità "Veleia ragazzi" e le stagioni teatrali dei Comuni di Castel San Giovanni, di Fiorenzuola d'Arda e l'Associazione Concorso con il festival del cortometraggio. Anche se non in presenza di una delibera pluriennale che ne assicura l'imputazione anche per gli anni futuri, i progetti attinenti a questa particolare tipologia (annuali ricorrenti) sono stati nell'anno 2018



tutti riconfermati. Le progettualità del 2018 in questo campo hanno interessato le più diverse forme di espressione artistica: musica, balletto, letteratura, teatro, fotografia, cinema, ecc. Gli interventi vanno come abbiamo scritto dal sovvenzionamento di istituzioni storicamente radicate sul territorio (enti lirici, teatri stabili, ecc.), ad interventi di diretto sostegno alla produzione di rappresentazioni e concorsi (sono molto diffuse le iniziative di sostegno a programmazioni teatrali e festival).

Nell'elenco che segue trovano spazio interventi a sostegno di svariate forme di espressione culturale e artistica, in stretta correlazione con la crescita anche civile e occupazionale della comunità, e come opportunità di sviluppo della creatività e delle tendenze culturali delle nuove generazioni.

La Fondazione ha sostenuto anche i seguenti soggetti:

ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ COMPANY per la terza edizione “Festival Jazz Vigevano 2018”; il GRUPPO STRUMENTALE V.L. CIAMPI per il sostegno all'attività artistica per l'anno 2018; ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA rassegna “Lirica sotto le Stelle” e la XV edizione del Concorso Internazionale per giovani voci liriche Flaviano Labò; ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO rassegna “Musiche Nuove a Piacenza” (sesta edizione); COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Festival Luigi Illica (gestito dalla Proloco di Castell'Arquato e dall'Associazione Luigi Illica) edizione 2018; ASSOCIAZIONE PROPAGANDA 1984 “Bleech Festival” ( 4 edizione); MANICOMICS TEATRO festival di teatro “Lultimaprovincia” ( 27 edizione); DIVERTIMENTO ENSAMBLE 'Concerti estivi dedicati alla musica d'oggi'; ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI per il progetto “Ospedarte L'arte entra in ospedale” e FEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS il festival letterario musicale dal “Mississippi al Po” XIV edizione.

La finalità delle **manifestazioni culturali** raggiunge circa 452 mila euro nell'anno 2018. Questa finalità interessa le attività dei due Auditorium di Piacenza ( 250 mila euro per l'attività dell'Auditorium e delle attività culturali) e di Vigevano ( 90 mila euro circa) che hanno beneficiato di stanziamenti non toccati dalla riduzione delle risorse a disposizione negli anni al fine di soddisfare fasce di pubblico sempre più ampie e diversificate e che negli anni hanno dimostrato di essere una preziosa risorsa per lo sviluppo culturale dei cittadini e del territorio. Un importante sostegno è dato alla 17° edizione della rassegna letteraria con Premio letterario nazionale anno 2018 del Comune di Vigevano, all'Associazione Quartiere Roma per il progetto

che animerà il centro storico “Venerdì piacentini anno 2018”, al primo festival dedicato alla suspense della città di Piacenza “Profondo Giallo” e agli appuntamenti dell’associazione Terre Traverse con il progetto “Nella pianura di Giuseppe Verdi anno 2018”.

Lo **sviluppo dei programmi di studio** include le attività formative dell’educazione post universitaria e di specializzazione, l’istruzione universitaria e para universitaria, gli istituti superiori e la scuola primaria e secondaria di primo grado. L’attività di formazione universitaria e post-laurea è strettamente connessa e trasversale sia ad altre finalità di spesa ( **borse di studio**) sia ad un altro settore istituzionale quale la ricerca e di conseguenza se sommiamo allo sviluppo dei programmi di studio alle finalità tipiche del settore ricerca quali “**sostegno alla ricerca**” e la sopra menzionata classe “**borse di studio**” otteniamo che il processo educativo d’investimento sulle giovani generazioni può contare su un totale erogato di quasi 640 mila euro.

Il finanziamento più importante è dato all’ ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA per consolidare l’attività di ricerca e armonizzare l’attività di formazione del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano con l’attività di ricerca sviluppata sul territorio, promuovere iniziative ritenute strategiche a supporto del consolidamento e dello sviluppo del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano, favorire l’individuazione di scelte di formazione superiore e di ricerca coerenti con le vocazioni di sviluppo del territorio anche rivolte a sostenere l’internazionalizzazione di tali attività e sviluppare e promuovere attività di innovazione, trasferimento tecnologico e incubazione di nuove imprese favorendo un sistematico raccordo tra imprese e istituzioni universitarie.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO sostegno alle attività del centro di ricerche su Retailing e trade marketing e FONDAZIONE FARE CINEMA per 'Fare Cinema 2018'.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA contributo per bandire 14 borse di studio in base al merito dell'importo unitario di euro 2.500 ( di cui 6 per le lauree triennali e 8 per le lauree magistrali) e 3 borse di euro 5.000 per la laurea triennale SAFE a.a. 2018/2019 e UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO borse di studio per studenti dei corsi di laurea in economia e l'internazionalizzazione a.a. 2018/2019.

CONSERVATORIO DI MUSICA 'G.NICOLINI' contributo per 20 borse di studio per studenti da attribuire in base al merito e UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE borsa di studio triennale per un dottorando per sostenere la Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare e POLITECNICO DI MILANO CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI PIACENZA borsa di studio legata al progetto di studio 'Tecnologie elettriche innovative per il settore agricolo'.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA contributo per il progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori, FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO progetto 'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl' e CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE contributo per partecipare alla cordata denominata EVCE ( European Value Creation Ecosystems) per concorrere alla KIC Manufacturing (manufatturiero digitale e industria 4.0).

I **servizi socio-assistenziali** si attestano sui 345 mila euro del totale erogato. La finalità comprende le seconde annualità di alcuni importanti interventi nati nell'anno precedente con la forma del protocollo d'intesa sottoscritti dalla Fondazione con l'Amministrazione comunale di Piacenza e altri enti e realtà territoriali (Ausl, Comune di Piacenza, Caritas Diocesana, Associazione Amici dell'Hospice, organizzazioni no profit, associazioni) a favore degli anziani, dei malati e dei disabili e delle donne vittima di violenza e stalking. Di solito in questo ambito vengono ricompresi interventi messi in campo sia da enti locali che da organizzazioni del terzo settore per sostenere i cittadini in condizioni di disagio o a rischio di esclusione sociale.

I più importanti interventi sono con il COMUNE DI PIACENZA ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI intervento istituzionale di accoglienza temporanea case di riposo terza e quarta annualità "Progetto 'Piacenza'; FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO progetti delle borse viveri ( 5.000 borse viveri mensili) e dell'accoglienza notturna Scalabrini e progetto 'Casa tra le case', progetto di accoglienza abitativa varato da Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano; ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE contributo di gestione; AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA per spese di gestione

vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza e ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI per il secondo anno del progetto 'Verso il dopo di noi'.

La finalità **mostre ed esposizioni** quest'anno è strettamente legata alla finalità **conservazione e restauro del patrimonio artistico** in quanto eventi espositivi promossi dalla Fondazione hanno beneficiato anche di un sostegno economico che ha interessato i locali sede delle mostre (beneficiari la Diocesi di Piacenza e Bobbio e il Comune di Piacenza). Per quanto riguarda la finalità mostre la quasi totalità è occupata dalla mostra promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano “*Annibale. Un eroe Mediterraneo*”. La mostra si è svolta nei sotterranei di Palazzo Farnese, uno dei più importanti Palazzi storici della città, costruito per volontà di Margherita d'Austria, moglie di Ottavio Farnese, a partire dalla metà del XVI secolo.

#### **conservazione e restauro del patrimonio artistico**

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO UFFICIO BENI CULTURALI realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento delle strutture della Cattedrale di Piacenza dove si è tenuta la mostra “*I misteri della Cattedrale Meraviglie nel labirinto del sapere*” e lavori di adeguamento per la discesa al pozzo di Sant'Antonino “*Nel ventre di Piacenza*” presso la Chiesa di Santa Maria in Cortina

COMUNE DI PIACENZA protocollo d'intesa Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza a Vigevano per la realizzazione dei lavori relativi alla installazione di impianti di deumidificazione nei locali di Palazzo Farnese destinati ad ospitare la mostra “*Annibale. Un eroe Mediterraneo*”.

Le **attrezzature ed arredi** è una finalità d'intervento che raggruppa progetti quali: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA per il progetto: “Salute senza barriere” per creare un polo diagnostico all'interno della Casa Circondariale e di conseguenza l'assistenza sanitaria sarà autosufficiente all'interno della struttura e il contributo per dotare il day hospital di ematologia a Piacenza di un sistema integrato di display taglia code; FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI per rinnovo degli arredi per migliorare il comfort abitativo e il benessere della sede storica della Fondazione Verani Lucca Onlus ; COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO contributo per allestimento di 4 minialloggi protetti per anziani (10-12 anziani); ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARRIERA di Vigevano per il progetto “Odeon senza barriere”; LICEO GINNASIO

STATALE B.CAIROLI di Vigevano per un nuovo laboratorio per una nuova didattica della fisica; SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA

contributo il progetto 'Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati' che si concretizza nell'acquisto di un mulino per la macinazione del frumento e del mais prodotto sui terreni condotti dai membri ( 20 soci) della cooperativa stessa; COMUNE DI PONTENURE contributo per la terza annualità del progetto: “Teatro Serra di Parco Raggio”; CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA rifacimento terreno, semina ed impianto di irrigazione del campo sportivo all'interno della Casa Circondariale di Piacenza ad uso dei detenuti e CORPO VOLONTARI PRONTO SOCCORSO CUORE VIGEVANESE CROCE AZZURRA per il progetto : 'Informatizzazione azzurra'.

**Convegni, Seminari e Corsi di Formazione** al suo interno i finanziamenti più rilevanti economicamente sono: UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI per il 'Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita' con la partecipazione di Fabiola Gianotti direttore generale CERN; PERMANENT SECRETARIAT OF THE WORLD SUMMIT OF NOBEL PEACE LAUREATES per il working meeting anno 2018; ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA ISREC per il progetto: 'La storia in città 2017/2018' e CINEMANIACI ASSOCIAZIONE CULTURALE per il progetto 'Premio Cat - Workshop e concorso di critica cinematografica in ricordo di Giulio Cattivelli' seconda edizione.

La finalità **Costruzione e Ristrutturazione di immobili** comprende il finanziamento al COMUNE DI GOSSOLENGO per l'ampliamento della scuola materna statale di Gossolengo con la realizzazione del refettorio e servizi annessi e MANICOMICS TEATRO PSCRL per il progetto 'Open Space 360°' recupero e rifunzionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza.

Nella finalità **pubblicazioni e cd** i contributi più significativi in termini economici sono:

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO stampa atti Guercino “CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI IN ONORE DI SIR DENIS MAHON” marzo 2017 Palazzo Farnese Piacenza; COOPERATIVA GALASSIA GUTENBERG contributo per la curatela e la pubblicazione del volume 'Opere di Ferdinando Cogni' e ASSOCIAZIONE AMICI DEL BOLLETTINO STORICO PIACENTINO per la pubblicazione annuale.

Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei settori la composizione delle varie finalità.

Des. Settore	Finalità	Dati	
		deliberato	percentuale
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	599.000	13,32%
	conservazione e restauro Patrimonio Artistico	175.000	3,89%
	Manifestazioni culturali	153.500	3,41%
	Mostre ed esposizioni	105.400	2,34%
	Realizzazione di progetti specifici	43.500	0,97%
	Pubblicazioni e CD	33.450	0,74%
	Attrezzature ed arredi	20.000	0,44%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	14.000	0,31%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	12.500	0,28%
	Contributi per l'attività	8.500	0,19%
	Altri interventi	5.000	0,11%
<b>ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI Totale</b>		<b>1.169.850</b>	<b>26,01%</b>
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	288.200	6,41%
	Realizzazione di progetti specifici	240.200	5,34%
	Sviluppo programmi di studio	162.200	3,61%
	Manifestazioni culturali	98.900	2,20%
	conservazione e restauro Patrimonio Artistico	75.000	1,67%
	Mostre ed esposizioni	55.000	1,22%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	50.000	1,11%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	39.100	0,87%
	Borse di studio	26.500	0,59%
	Pubblicazioni e CD	23.800	0,53%
	Attrezzature ed arredi	13.000	0,29%
	Contributi per l'attività	5.000	0,11%
	conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	3.000	0,07%
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE Totale</b>		<b>1.079.900</b>	<b>24,01%</b>
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	Realizzazione di progetti specifici	544.160	12,10%
	Manifestazioni culturali	85.750	1,91%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	63.000	1,40%
	Servizi socio-assistenziali	60.000	1,33%
	Attrezzature ed arredi	57.400	1,28%
	Mostre ed esposizioni	38.000	0,85%
	Altri interventi	5.000	0,11%
	Pubblicazioni e CD	1.000	0,02%
<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA Totale</b>		<b>854.310</b>	<b>19,00%</b>
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Borse di studio	155.000	3,45%
	Sviluppo programmi di studio	135.000	3,00%
	sostegno alla ricerca	91.000	2,02%
	Manifestazioni culturali	32.500	0,72%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	26.000	0,58%
	Realizzazione di progetti specifici	5.750	0,13%
	Pubblicazioni e CD	3.250	0,07%
	Attrezzature ed arredi	1.500	0,03%
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Totale</b>		<b>450.000</b>	<b>10,01%</b>
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	Realizzazione di progetti specifici	217.800	4,84%
	Servizi socio-assistenziali	76.780	1,71%
	Manifestazioni culturali	55.500	1,23%
	Sviluppo programmi di studio	52.000	1,16%
	Borse di studio	17.500	0,39%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	17.500	0,39%
	Attrezzature ed arredi	9.000	0,20%
	Altri interventi	3.500	0,08%
<b>FAMIGLIA E VALORI CONNESSI Totale</b>		<b>449.580</b>	<b>10,00%</b>
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Servizi socio-assistenziali	207.400	4,61%
	Realizzazione di progetti specifici	75.750	1,68%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	47.750	1,06%
	Attrezzature ed arredi	46.000	1,02%
	Manifestazioni culturali	32.500	0,72%
	Mostre ed esposizioni	25.000	0,56%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	13.000	0,29%
	Pubblicazioni e CD	980	0,02%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	0	0,00%
<b>ASSISTENZA AGLI ANZIANI Totale</b>		<b>448.380</b>	<b>9,97%</b>
ALTRI INTERVENTI	Mostre ed esposizioni	37.000	0,82%
	Manifestazioni culturali	3.250	0,07%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	2.650	0,06%
	Realizzazione di progetti specifici	2.000	0,04%
<b>ALTRI INTERVENTI Totale</b>		<b>44.900</b>	<b>1,00%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.496.920</b>	<b>100,00%</b>

## La metodologia d'intervento

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statutarî, la Fondazione agisce secondo quattro distinte modalità:

anno	2018	
metodologia	Valori	
	deliberato	percentuale
Istituzionali	2.163.930,00	48,12%
Proprio	617.100,00	13,72%
Progetti di terzi	1.337.030,00	29,73%
Partnership di sistema	378.860,00	8,42%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.496.920,00</b>	<b>100,00%</b>

### **Progetti Istituzionali**

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

- A) Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno ( pluriennale o annuale) nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi<sup>21</sup>.
  
- B) Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio

---

<sup>21</sup>Le Fondazioni puntano a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione mettendosi al servizio della collettività per la ricerca e l'attuazione di soluzioni ai bisogni più sentiti e diffusi in un'ottica di complementarità con le pubbliche amministrazioni.

I progetti istituzionali esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza, possono richiedere una durata pluriennale per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

Per procedere ad una classificazione all'interno dei Progetti Istituzionali possiamo dire che i progetti che appartengono al nucleo A nascono con la formula del **protocollo d'intesa** tra la Fondazione e gli altri soggetti pubblici e privati.

Il nucleo B ricomprende quei progetti in cui la Fondazione compare come **socio** fondatore dell'Ente Richiedente e quegli interventi le cui **finalità** sociali, culturali e di sviluppo del territorio, anche in virtù del lavoro qualificato svolto negli anni e dell'alto profilo che contraddistingue gli Enti Richiedenti, sono riconducibili a obiettivi condivisi da entrambi i soggetti.

### **Progetti o iniziative promossi dalla Fondazione (progetti propri)**

Una categoria di progetti attivata dalla Fondazione è costituita dai "progetti propri", rappresentati da iniziative particolari di cui la Fondazione è ideatrice e/o promotrice, da sola o in partenariato con altre realtà, per il raggiungimento di obiettivi specifici. Si tratta di iniziative a cui la Fondazione partecipa nella fase di ideazione, reperimento degli strumenti necessari alla realizzazione e valutazione e diffusione dei risultati. La Fondazione, con questa modalità operativa, sperimenta una diversa modalità di presenza e interazione con il territorio, non svolgendo solamente la funzione di soggetto erogatore di finanziamenti, ma assumendo in proprio una funzione promozionale.

### **Richieste ed iniziative del territorio**

Accolgono il complesso delle attività erogative (richieste non sollecitate) per sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione da sempre fornisce supporto. Sono state introdotte sessioni temporali per l'invio delle richieste ( 3 scadenze:



marzo, giugno e ottobre) le quali dovranno essere presentate tramite la compilazione dell'apposito modulo. I criteri attraverso cui saranno accolte le richieste presentate da soggetti terzi fanno riferimento al Regolamento dell'Attività Istituzionale entrato in vigore il 1 marzo 2015. Per meglio perseguire gli obiettivi statuari di utilità sociale, promozione culturale e sviluppo economico del territorio sono state istituite Commissioni con funzioni istruttorie per ogni macroarea d'intervento più una Commissione specifica per Vigevano. L'assegnazione dei contributi avviene da parte del Consiglio d'Amministrazione a seguito di un primo esame delle richieste di contributo fatto dalle Commissioni. Le richieste sono accolte nei limiti degli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale. Nel 2018 si sono tenuti incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio attivi nei settori di intervento della Fondazione e realizzati in collaborazione con la società Avanzi srl. Nel corso del primo incontro il Presidente della Fondazione ha illustrato ai presenti l'identità, l'autonomia, la mission, il ruolo e i settori di intervento della Fondazione e, più in generale, l'importanza della rappresentatività territoriale e l'azione proattiva nei confronti della collettività, compreso il nuovo corso progettuale dell'Ente. Sono state occasioni per un confronto di idee e opinioni ad ampio raggio fra la Fondazione e i partecipanti all'iniziativa, che hanno contribuito al dibattito in maniera propositiva. E' emersa, in particolare da più voci, l'esigenza della co-progettazione sistemica e la necessità di "fare rete" tra le diverse realtà operanti nell'intero territorio provinciale non solo per contribuire e incidere nella strategia operativa della Fondazione con una propria rappresentatività diretta, ma anche per fornire alla collettività una risposta corale e unitaria alle nuove sfide del futuro. Sono stati allestiti anche tavoli di lavoro e approfondimento suddivisi per macroaree (arte, educazione e welfare) per comprendere quali siano le esigenze reali dei possibili beneficiari, migliorare il presidio del territorio e mettere in rete competente ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio.

### **Partnership di Sistema**

Cooperazione tra le Fondazioni di origine bancaria per la realizzazione di interventi coordinati e proiettati in un orizzonte pluriennale. Il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano alla crescita dell'economia civile e delle organizzazioni del privato sociale nelle regioni dell'Italia Meridionale verrà mantenuto attraverso l'annuale sostegno alle attività della Fondazione con il Sud.

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione, il “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” varato nell’aprile 2016 è un’alleanza con il fine di contrastare questo preoccupante fenomeno ed è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo<sup>22</sup>.

Nella tabella seguente possiamo vedere all’interno delle diverse modalità la composizione dei vari settori.

---

<sup>22</sup> A fine aprile 2016 i due partner hanno firmato un Protocollo d’Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d’imposta. Il fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l’anno per tre anni. L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale “Con i Bambini” per l’assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l’economia e la finanza.

anno 2018 

metodologia 	Valori	
	deliberato	percentuale
 <b>Istituzionali</b>	<b>2.163.930,00</b>	<b>48,12%</b>
arte	601.500,00	13,38%
educazione	559.600,00	12,44%
ricerca	382.000,00	8,49%
anziani	260.400,00	5,79%
famiglia	247.780,00	5,51%
volontariato	110.000,00	2,45%
altri settori	2.650,00	0,06%
 <b>Proprio</b>	<b>617.100,00</b>	<b>13,72%</b>
arte	197.500,00	4,39%
educazione	130.500,00	2,90%
volontariato	118.350,00	2,63%
anziani	65.500,00	1,46%
altri settori	40.250,00	0,90%
ricerca	32.500,00	0,72%
famiglia	32.500,00	0,72%
 <b>Progetti di terzi</b>	<b>1.337.030,00</b>	<b>29,73%</b>
educazione	389.800,00	8,67%
arte	370.850,00	8,25%
volontariato	247.100,00	5,49%
famiglia	169.300,00	3,76%
anziani	122.480,00	2,72%
ricerca	35.500,00	0,79%
altri settori	2.000,00	0,04%
<b>Partnership di</b>		
 <b>sistema</b>	<b>378.860,00</b>	<b>8,42%</b>
volontariato	378.860,00	8,42%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.496.920,00</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei diversi settori quali modalità erogative li caratterizzano

anno	2018	
metodologia	Valori deliberato	percentuale
<b>arte</b>	<b>1.169.850,00</b>	<b>26,01%</b>
Istituzionali	601.500,00	13,38%
Proprio	197.500,00	4,39%
Progetti di terzi	370.850,00	8,25%
<b>educazione</b>	<b>1.079.900,00</b>	<b>24,01%</b>
Istituzionali	559.600,00	12,44%
Proprio	130.500,00	2,90%
Progetti di terzi	389.800,00	8,67%
<b>volontariato</b>	<b>854.310,00</b>	<b>19,00%</b>
Istituzionali	110.000,00	2,45%
Proprio	118.350,00	2,63%
Progetti di terzi	247.100,00	5,49%
Partnership di sistema	378.860,00	8,42%
<b>ricerca</b>	<b>450.000,00</b>	<b>10,01%</b>
Istituzionali	382.000,00	8,49%
Proprio	32.500,00	0,72%
Progetti di terzi	35.500,00	0,79%
<b>famiglia</b>	<b>449.580,00</b>	<b>10,00%</b>
Istituzionali	247.780,00	5,51%
Proprio	32.500,00	0,72%
Progetti di terzi	169.300,00	3,76%
<b>anziani</b>	<b>448.380,00</b>	<b>9,97%</b>
Istituzionali	260.400,00	5,79%
Proprio	65.500,00	1,46%
Progetti di terzi	122.480,00	2,72%
<b>altri settori</b>	<b>44.900,00</b>	<b>1,00%</b>
Istituzionali	2.650,00	0,06%
Proprio	40.250,00	0,90%
Progetti di terzi	2.000,00	0,04%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.496.920,00</b>	<b>100,00%</b>

metodologia <input type="button" value="v"/>	2015		2016		2017		2018	
	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%
Istituzionali	3.072.563,52	58,56%	2.673.000,00	49,80%	2.680.000,00	53,71%	2.163.930,00	48,12%
Proprio	460.830,40	8,78%	699.370,00	13,03%	521.488,74	10,45%	617.100,00	13,72%
Progetti di terzi	1.579.585,88	30,11%	1.687.218,67	31,44%	1.560.273,00	31,27%	1.337.030,00	29,73%
Partnership di sistema	133.513,54	2,54%	307.731,00	5,73%	227.957,00	4,57%	378.860,00	8,42%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.246.493,34</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.367.319,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.989.718,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.496.920,00</b>	<b>100,00%</b>

### ***Progetti Istituzionali***

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

- A) Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno ( pluriennale o annuale) nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi<sup>23</sup>.
- B) Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio

I progetti istituzionali esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza, possono richiedere una durata pluriennale per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

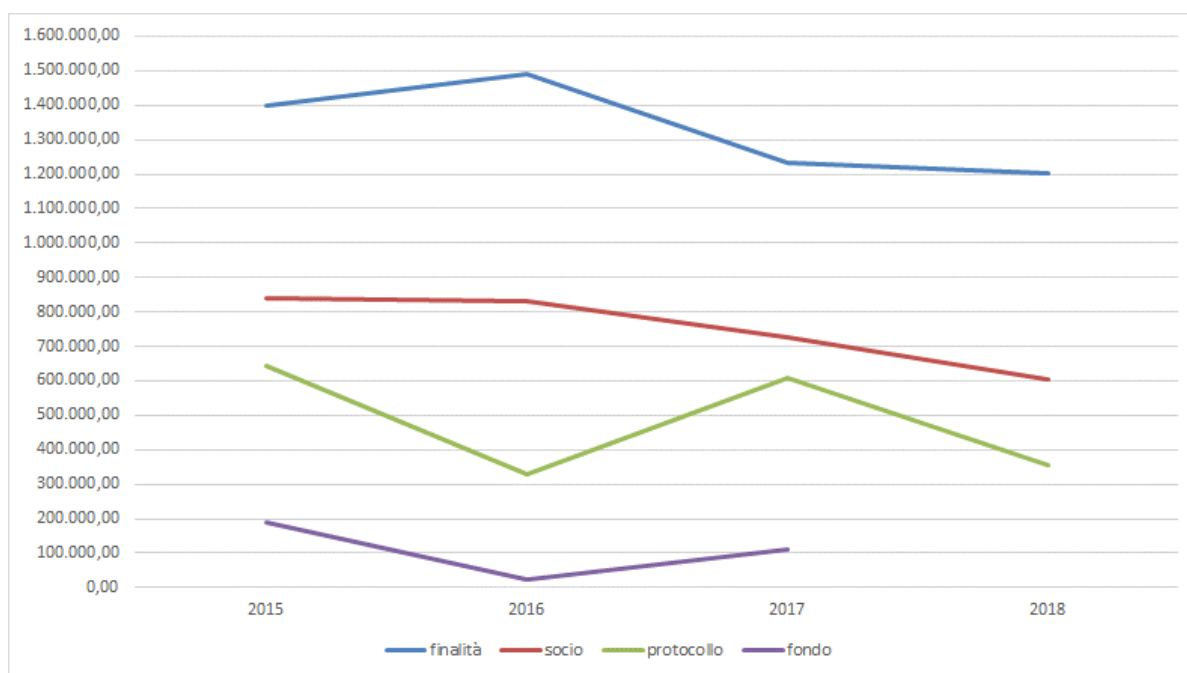
<sup>23</sup>Le Fondazioni puntano a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione mettendosi al servizio della collettività per la ricerca e l'attuazione di soluzioni ai bisogni più sentiti e diffusi in un'ottica di complementarità con le pubbliche amministrazioni.

anno	2018	
metodologia	Istituzionali	

classificazione	Valori	
	deliberato	percentuale
protocollo	356.180,00	16,46%
socio	605.000,00	27,96%
finalità	1.202.750,00	55,58%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.163.930,00</b>	<b>100,00%</b>









Per procedere ad una classificazione all'interno dei Progetti Istituzionali possiamo dire che i progetti che appartengono al **nucleo A** nascono con la formula del **protocollo d'intesa** tra la Fondazione e gli altri soggetti pubblici e privati. Il **nucleo B** ricomprende quei progetti in cui la Fondazione compare come **socio** fondatore dell'Ente Richiedente e quegli interventi le cui **finalità** sociali, culturali e di sviluppo del territorio, anche in virtù del lavoro qualificato svolto negli anni e dell'alto profilo che contraddistingue gli Enti Richiedenti, sono riconducibili a obiettivi condivisi da entrambi i soggetti.

metodologia	2015		2016		2017		2018	
	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%
Istituzionali	3.072.563,52	100,00%	2.673.000,00	100,00%	2.680.000,00	100,00%	2.163.930,00	100,00%
finalità	1.398.563,52	45,52%	1.490.730,00	55,77%	1.234.000,00	46,04%	1.202.750,00	55,58%
socio	840.000,00	27,34%	830.000,00	31,05%	726.000,00	27,09%	605.000,00	27,96%
protocollo	645.000,00	20,99%	327.000,00	12,23%	610.000,00	22,76%	356.180,00	16,46%
fondo	189.000,00	6,15%	25.270,00	0,95%	110.000,00	4,10%		0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.072.563,52</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.673.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.163.930,00</b>	<b>100,00%</b>







Sotto la dicitura fondo è ricompreso ciò che residua dallo stanziamento destinato nel corso degli anni dal 2015 al 2017 dal Consiglio d'Amministrazione al Fondo Progetti Istituzionali ( e che va esaurendosi una volta individuato il destinatario dell'intervento Istituzionale) e che al 31 dicembre dei seguenti anni non aveva trovato una destinazione definitiva. Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei diversi settori le sottocategorie della tipologia dei progetti istituzionali

anno	2018	
metodologia	Istituzionali	

classificazione	Valori	
	 deliberato	percentuale
 <b>arte</b>	<b>601.500,00</b>	<b>27,80%</b>
protocollo	50.000,00	2,31%
socio	102.500,00	4,74%
finalità	449.000,00	20,75%
 <b>educazione</b>	<b>559.600,00</b>	<b>25,86%</b>
protocollo	71.000,00	3,28%
socio	217.500,00	10,05%
finalità	271.100,00	12,53%
 <b>ricerca</b>	<b>382.000,00</b>	<b>17,65%</b>
socio	135.000,00	6,24%
finalità	247.000,00	11,41%
 <b>anziani</b>	<b>260.400,00</b>	<b>12,03%</b>
protocollo	182.400,00	8,43%
socio	65.000,00	3,00%
finalità	13.000,00	0,60%
 <b>famiglia</b>	<b>247.780,00</b>	<b>11,45%</b>
protocollo	52.780,00	2,44%
socio	35.000,00	1,62%
finalità	160.000,00	7,39%
 <b>volontariato</b>	<b>110.000,00</b>	<b>5,08%</b>
socio	50.000,00	2,31%
finalità	60.000,00	2,77%
 <b>altri settori</b>	<b>2.650,00</b>	<b>0,12%</b>
finalità	2.650,00	0,12%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.163.930,00</b>	<b>100,00%</b>



anno	2018	
metodologia	Istituzionali	

classificazione	Valori	
	 deliberato	percentuale
 <b>protocollo</b>	<b>356.180,00</b>	<b>16,46%</b>
anziani	182.400,00	8,43%
educazione	71.000,00	3,28%
famiglia	52.780,00	2,44%
arte	50.000,00	2,31%
 <b>socio</b>	<b>605.000,00</b>	<b>27,96%</b>
educazione	217.500,00	10,05%
ricerca	135.000,00	6,24%
arte	102.500,00	4,74%
anziani	65.000,00	3,00%
volontariato	50.000,00	2,31%
famiglia	35.000,00	1,62%
 <b>finalità</b>	<b>1.202.750,00</b>	<b>55,58%</b>
arte	449.000,00	20,75%
educazione	271.100,00	12,53%
ricerca	247.000,00	11,41%
famiglia	160.000,00	7,39%
volontariato	60.000,00	2,77%
anziani	13.000,00	0,60%
altri settori	2.650,00	0,12%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.163.930,00</b>	<b>100,00%</b>

anno	2018	Y
metodologia	Istituzionali	Y
richiedenti	deliberato	
<b>protocollo</b>	<b>356.180,00</b>	
COMUNE DI PIACENZA	227.400,00	
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)	55.000,00	
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)	42.000,00	
FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)	31.780,00	
<b>socio</b>	<b>605.000,00</b>	
ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA - PIACENZA - (PC)	250.000,00	
FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)	170.000,00	
FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA - SARMATO - (PC)	125.000,00	
ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA	50.000,00	
CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)	10.000,00	
<b>finalità</b>	<b>1.202.750,00</b>	
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)	180.000,00	
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA - (PC)	125.000,00	
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA - (PC)	125.000,00	
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)	112.000,00	
COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)	91.750,00	
FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)	60.000,00	
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)	53.000,00	
COMUNE DI PIACENZA	50.000,00	
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA - (PC)	50.000,00	
UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI - MILANO - (MI)	43.000,00	
FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO	36.000,00	
KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS	35.000,00	
COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO - (PC)	35.000,00	
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI - CASTEL SAN GIOVANNI - (PC)	30.000,00	
FONDAZIONE FARE CINEMA - PIACENZA - (PC)	30.000,00	
UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA - (PC)	30.000,00	
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)	27.000,00	
ASSOCIAZIONE CONCORDO - PONTENURE - (PC)	25.000,00	
COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO	20.000,00	
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.163.930,00</b>	

Nei protocolli con il **Comune di Piacenza** troviamo le annualità (terza e quarta) del progetto *“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie”* Comune di Piacenza ( 127.400 mila euro).

### Protocollo d'intesa 19 giugno 2015

*“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie”* protocollo d'intesa della durata di tre anni tra Comune di Piacenza, Consulta Diocesana e Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'obiettivo di realizzare il Progetto Piacenza: posti di Casa Residenza Anziani (CRA) a costi calmierati per le famiglie. Tale progetto prevede che alcune strutture residenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio - la Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) - mettano a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico.

Il 13 marzo 2019 è stato firmato un nuovo protocollo d'intesa "Piacenza per gli anziani", promosso da Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Consulta delle opere socio assistenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio ed ora verrà ampliato e potenziato in collaborazione con i distretti socio sanitari di Levante e Ponente. Con la sua estensione, ora i posti a disposizione presso le case protette della Consulta sono in tutto 28: 17 sono assegnati al distretto di Piacenza, 8 al distretto di Ponente, altri 3 a quello di Levante. L'intesa prevede che il costo della retta resti al 60% in capo alle famiglie, mentre la Fondazione darà un contributo di 15 euro al giorno a testa per una durata che non potrà superare per ogni famiglia beneficiaria i 6 mesi; la quota restante viene "scontata" dalle stesse case protette.

Naturalmente avranno la precedenza le famiglie in stato di particolare bisogno con liste preferenziali predisposte dai comuni.

La retta a carico degli utenti è così determinata: Fondazione Pia Casa per anziani Maruffi e Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini onlus 67 euro giornaliero/ospite, Pia Casa Mons. Castagnetti onlus, Casa di riposo Gasparini e Associazione Casa di Riposo Ceresa 62 euro giornaliero/ospite. Sono previsti incontri per monitorare l'andamento del Progetto, esaminando le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l'andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di diffusione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività e l'esame di richieste di adesione al progetto eventualmente presentate da altre strutture collegate alla Consulta diocesana di Piacenza e Bobbio.

**Protocollo d'intesa 18 gennaio 2018** protocollo tra comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano per valorizzare gli spazi museali di Palazzo Farnese in vista dell'evento *Annibale – Un mito mediterraneo*. L'obiettivo è promuovere il patrimonio artistico-culturale e rendere sempre più la cultura protagonista nel rilancio e nella riqualificazione della città: Palazzo Farnese è sede ideale per l'organizzazione di iniziative a carattere internazionale, che ne valorizzano il ruolo in un contesto ultra territoriale, in grado quindi di costituire anche un polo di attrazione turistica non solo locale.

Il documento impegna le parti – ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle reciproche autonomie – ad operare in modo sinergico per la valorizzazione nelle strutture museali di piazza Cittadella. In particolare, in vista dell'evento dedicato al condottiero cartaginese, vengono fissate competenze ed

aspetti organizzativi, ma anche evidenziata la necessità di realizzare un adeguamento strutturale, funzionale alla realizzazione della mostra, che sarà collocata nei locali sotterranei di Palazzo Farnese.

Dal punto di vista organizzativo, il protocollo prevede la costituzione di tre comitati, tutti con segreteria operativa in via Sant'Eufemia: il Comitato d'onore, del quale fanno parte il sindaco di Piacenza ed il presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano; il Comitato scientifico, costituito da esperti nell'ambito archeologico e storico/artistico, per le attività connesse allo svolgimento della mostra e delle iniziative collaterali, con particolare riferimento al progetto, ai programmi espositivi e alle opere da esporre; il Comitato Esecutivo, con ruolo di controllo e coordinamento delle attività svolte.

Per la realizzazione della mostra saranno realizzati alcuni interventi, a cura e spese della Fondazione, relativi all'installazione di un impianto di deumidificazione. Il costo previsto per l'intervento, che consentirà di poter contare su una nuova dotazione indispensabile per l'allestimento del nuovo Museo archeologico, è pari a 100mila euro.

**Protocollo d'intesa 4 settembre 2015** firma del protocollo d'intesa per la *"Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere"* sei i firmatari del documento: **Asp città di Piacenza**, Ausl, Fondazione di Piacenza e Vigevano, comuni di Castel San Giovanni, Fiorenzuola e Piacenza. Due i progetti a valenza provinciale: il Centro antiviolenza con le attività di ascolto, accoglienza ed orientamento e la Casa rifugio, già presente con 5 posti, che arriverà ad offrire 17 posti letto.

15 mila euro (importo massimo a disposizione) contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

€ 40 mila è l'importo destinato al rispetto del vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza immobile di via Melchiorre Gioia e per rafforzare i servizi di Casa Rifugio e Telefono Rosa contro la violenza di genere. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in linea con la propria volontà di sostenere il settore del "welfare" locale, ha reso disponibile a favore di Asp Città di Piacenza una porzione di immobile di sua proprietà da destinare a servizi di accoglienza della Casa rifugio. La Fondazione,

inoltre, garantisce un contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

#### Protocollo *“Progetto oratori”* **22 giugno 2018**

Fondazione di Piacenza e Vigevano e **Diocesi di Piacenza** hanno messo a punto e presentato un progetto articolato in attività di educazione e formazione, mirato a contrastare l'insorgere di situazioni di disagio giovanile.

Protocollo d'intesa “Progetto Oratori” valido per un anno con - valutati i primi risultati - previsione di rinnovo almeno su base triennale. Per questo primo anno la Fondazione ha stanziato 90mila euro, ai quali se ne aggiungono 50mila della Diocesi, due terzi messi in campo dalle parrocchie coinvolte nell'iniziativa: 20 della città e 10 della provincia. Gli oratori, per la loro vocazione, per tradizione e per distribuzione sul territorio sono naturale luogo di incontro e di socializzazione e costituiscono una "rete" ideale per le attività previste dal progetto generale che mira a favorire attività di educazione, rivolta specialmente ai ragazzi delle scuole medie, dagli undici ai quattordici anni. Le attività saranno più frequenti nei periodi in cui non vi è obbligo di frequenza scolastica: i fine settimana e soprattutto il tempo delle vacanze estive. Il progetto è articolato su due livelli complementari: il livello dell'identità nel quale i giovani vengono aiutati a "scoprire" la propria identità (conoscenza di sé, sviluppo delle proprie doti, accettazione dei propri limiti), ed il livello della consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione del bene comune. Le iniziative, con approccio multidisciplinare, avranno carattere aggregativo, culturale, artistico, ludico e sportivo. Per quanto riguarda questa disciplina, non vi sarà attività agonistica o di addestramento allo sport nel senso tecnico-funzionale del termine: il progetto considera i giovani non atleti, ma persone che stanno acquisendo una mentalità, un costume e delle abilità sportive. L'agonismo non avrà quindi una parte di rilievo. Il progetto punta a coinvolgere educatori, animatori, volontari, insegnanti, gruppi, associazioni e soprattutto le famiglie auspicandone turni di presenza che nel tempo potrebbero essere vissuti come tutor.

*“Casa tra le case”* ed è un progetto gestito in collaborazione tra Fondazione di Piacenza e Vigevano e **Caritas Diocesana**; è mirato a rispondere, al problema dell'emergenza abitativa, che soprattutto negli ultimi anni sta assumendo dimensioni rilevanti. Il progetto “Casa tra le case”, presentato alla comunità il **6 aprile 2016** grazie alla collaborazione tra Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano, si rivolge a famiglie sotto sfratto e con ridotta capacità reddituale e singoli

in difficoltà. Il progetto vede la messa a disposizione di 25 appartamenti, reperiti grazie alla collaborazione con diverse realtà, dal mondo ecclesiastico alla società civile. Una équipe di accesso, composta da referenti Caritas e Fondazione, individuerà le famiglie necessarie per poter accedere al progetto, che metterà a disposizione abitazioni con canone ribassato al 50 per cento (rispetto alla zona di riferimento).

In affiancamento si propone un progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo.

In pratica, a chi accederà al progetto verrà chiesto di corrispondere l'affitto e sostenere il pagamento delle utenze. La Fondazione e la Caritas si fanno carico di un fondo di garanzia per coprire eventuali insolvenze.

### **soci fondatori**

**Fondazione Teatri**, ente nato nel 2009 con lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali e che vede la Fondazione di Piacenza e Vigevano tra i **soci fondatori** insieme a Comune di Piacenza, Enia SpA., Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza e Confindustria Piacenza.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è socio fondatore dell'**Associazione Polipiaccenza** per promuovere e sostenere la presenza del Politecnico di Milano nella città di Piacenza (fanno parte di Polipiaccenza dal 2009: il Politecnico di Milano, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Banca di Piacenza, la Camera di Commercio, Confindustria Piacenza, il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza e la Regione Emilia-Romagna). La Fondazione di Piacenza e Vigevano è presente in forma di Socio Fondatore all'interno dell'Hospice quale centro all'avanguardia per le cure palliative inaugurato a giugno 2011 a Piacenza. Soci dell'**Associazione insieme per l'Hospice o.n.l.u.S.** sono il Comune di Piacenza; la Provincia di Piacenza; la Diocesi di Piacenza e Bobbio; la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura; la Fondazione di Piacenza e Vigevano; la Confindustria Piacenza; Confcooperative; l'Unione Commercianti-Piacenza; l'Upa-Federimpresa; l'Associazione malato oncologico; la Caritas Diocesana di Piacenza e Bobbio; la lega italiana per la lotta

contro i Tumori; l'Associazione amici dell'Hospice di Borgonovo; il comune di Borgonovo V.T. Concorsi Internazionali della Val Tidone della **Fondazione Val Tidone Musica** ( anche in questo caso la Fondazione di Piacenza e Vigevano è tra i soci fondatori).

## **Finalità**

### DIOCESI DI PIACENZA E BOBBIO

- *“I Misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere”* ed *interventi strutturali alla Cattedrale* contributo di 100 mila euro
- *“Il pozzo di Sant’Antonino. Un segreto sotterraneo”* contributo di 50 mila euro in Santa Maria in Cortina evento collaterale alla mostra “Annibale: un mito mediterraneo” (promosso dall’Ufficio beni culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano)
- *‘Una mano alla famiglia 2 Grest 2018’* per offrire la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di far partecipare i propri figli all'esperienza educativa del Grest 30 mila euro. Nel 2017 il contributo per il progetto Una mano alle famiglie della Diocesi di Piacenza e Bobbio è stato di 25 mila euro ( 20 mila euro nel 2016 anno in cui il cui richiedente è stata l’Associazione Oratori Piacentini).

### ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA

progetto interamente sostenuto dalla Fondazione *Informazione Teatrale stagione 2017/2018* ;

### ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA

kermesse del Jazz Festival dell’Associazione Culturale Piacenza Jazz Club quindicesima edizione del *Piacenza Jazz Fest e Summertime in Jazz* sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano;

### UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA

centro di ricerche su *Retailing e trade marketing (REM LAB)* progetto pluriennale;

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E  
COMMERCIO – PIACENZA

Dal 2008 borse di studio per studenti del *Double Degree corsi di laurea in Economia e l'Internazionalizzazione*;

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO

stagione teatrale anno 2017/2018 e 2018/2019 del teatro Cagnoni di Vigevano progetto *"Il Teatro del territorio"* sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano dal 1994;

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO -  
PIACENZA

*borse viveri* (dal 2005), *accoglienza notturna* (dal 2008) e *raccolta viveri con Piacenza Solidale* (dal 2012)

COMUNE DI PIACENZA

*'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'*. Il progetto ha beneficiato di 60 mila anno 2016 e 60 mila anno 2017;

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

FACOLTA' DI AGRARIA PIACENZA

*borse di studio in base al merito a.a. 2018/2019* Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali dal 2014;

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

*progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori* progetto pluriennale;

UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI

appuntamento formativo scientifico sostenuto dal 2016 *'Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita'* con la partecipazione di Fabiola Gianotti direttore generale CERN;

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO



Progetto pluriennale *'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl'* che mira a individuare le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto;

KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS

Progetto pluriennale *'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'*. Accoglienza residenziale minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni in situazioni di forte disagio psico-patologico;

COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO

Sostenuto dalla Fondazione il *'Bobbio Film Festival'* rassegna cinematografica;

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

sostenuta dal 2008 *'stagione teatrale'* (stagione di prosa e stagione musicale) *'anno 2017/2018 del teatro Verdi di Castel San Giovanni'*. Stagione di prosa, stagione musicale, rassegna di commedie dialettali e stagione 'Teatro-ragazzi' per le scuole di ogni ordine e grado;

FONDAZIONE FARE CINEMA

*'Fare Cinema 2018'* (l'Associazione Marco Bellocchio è confluita nella Fondazione Fare Cinema) che si compone di due corsi: 'Fare cinema' e 'Seminario residenziale di critica cinematografica' sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano dal 2011;

UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA

dottorato *'borsa di studio'* triennale per un dottorando. Il Dottorato per il Sistema Agroalimentare è nato in Università Cattolica nel 2006, con il contributo determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dalla collaborazione tra le Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali ed Economia e Giurisprudenza;

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Sostenuta dal 2003 *'stagione teatrale anno 2018/2019 Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda'*;

ASSOCIAZIONE CONCERTO PONTENURE

sostenuto dalla Fondazione dal 2007 *concorso film festival del cortometraggio 2018* (17° edizione);

COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO

Progetto pluriennale *'Lavoro come opportunità di inclusione'* avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità.

anno	2018	.T
metologia	Istituzionali	.T

deliberato	Etichette di colonna								
classificazione		arte	educazione	ricerca	volontariato	anziani	famiglia	altri settori	Totale complessivo
⊞ finalità		449.000,00	271.100,00	247.000,00	60.000,00	13.000,00	160.000,00	2.650,00	1.202.750,00
⊞ DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		125.000,00	25.000,00				30.000,00		180.000,00
⊞ ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA - (PC)		62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊞ ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA - (PC)		62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊞ UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)				60.000,00			52.000,00		112.000,00
⊞ COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)		79.000,00	5.100,00				5.000,00	2.650,00	91.750,00
⊞ FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)					60.000,00				60.000,00
⊞ FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)		3.000,00	50.000,00						53.000,00
⊞ COMUNE DI PIACENZA			25.000,00				25.000,00		50.000,00
⊞ AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)				45.000,00					45.000,00
⊞ UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI			4.000,00	26.000,00		13.000,00			43.000,00
⊞ FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO				36.000,00					36.000,00
⊞ KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS							35.000,00		35.000,00
⊞ COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO - (PC)		35.000,00							35.000,00
⊞ FONDAZIONE FARE CINEMA			30.000,00						30.000,00
⊞ UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA - (PC)				30.000,00					30.000,00
⊞ COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)		27.000,00							27.000,00
⊞ ASSOCIAZIONE CONCORDO - PONTENURE - (PC)		25.000,00							25.000,00
⊞ COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO			7.000,00				13.000,00		20.000,00
⊞ socio		102.500,00	217.500,00	135.000,00	50.000,00	65.000,00	35.000,00		605.000,00
⊞ ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA - PIACENZA - (PC)			125.000,00	125.000,00					250.000,00
⊞ FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)		40.000,00	30.000,00		50.000,00	40.000,00	10.000,00		170.000,00
⊞ FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA - SARMATO - (PC)		62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊞ ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA						25.000,00	25.000,00		50.000,00
⊞ CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)				10.000,00					10.000,00
⊞ protocollo		50.000,00	71.000,00			182.400,00	52.780,00		356.180,00
⊞ COMUNE DI PIACENZA		50.000,00	50.000,00			127.400,00			227.400,00
⊞ AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)						55.000,00			55.000,00
⊞ DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)			21.000,00				21.000,00		42.000,00
⊞ FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)							31.780,00		31.780,00
Totale complessivo		601.500,00	559.600,00	382.000,00	110.000,00	260.400,00	247.780,00	2.650,00	2.163.930,00

## **Progetti Propri**

anno	2018	
metodologia	Proprio	

deliberato	Etichette di colonna							
classificazione	arte	educazione	volontariato	anziani	ricerca	famiglia	altri settori	Totale complessivo
⊕ Auditorium e attività culturali Piacenza	65.000,00	60.000,00	47.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	2.500,00	250.000,00
⊕ Auditorium S Dionigi	19.500,00	18.000,00	29.250,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	750,00	90.000,00
⊕ mostre	100.000,00		38.000,00	25.000,00			37.000,00	200.000,00
⊕ spettacolo		40.000,00						40.000,00
⊕ pubblicazioni	11.500,00	7.500,00						19.000,00
⊕ progetto musicoterapia anziani				8.000,00				8.000,00
⊕ progetto archeologo	1.500,00	5.000,00						6.500,00
⊕ varie			3.600,00					3.600,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>197.500,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>118.350,00</b>	<b>65.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>40.250,00</b>	<b>617.100,00</b>

I progetti propri possono essere realizzati secondo due modalità: con la progettazione e la gestione operativa delle iniziative ad opera della Fondazione oppure la Fondazione coinvolge direttamente i soggetti competenti nel territorio e affida loro l'effettiva realizzazione delle iniziative.

Nel primo caso rientra a Piacenza sia il progetto *dell'Auditorium di Santa Margherita* giunto alla piena maturità e con un ricco programma di eventi a ingresso gratuito che rappresenta l'attività culturale della Fondazione sul territorio di Piacenza che quello dell'*Auditorium San Dionigi* che a Vigevano, dopo l'opera di restauro, dall'anno 2009, ospita eventi culturali, concerti, tavole rotonde ed è aperto alle visite dei turisti. Gli stanziamenti dei due Auditorium ( 250 mila Piacenza e 90 mila Vigevano) sono ripartiti sui settori d'intervento in base alle percentuali del piano approvato dal Consiglio Generale.

Nella voce **“mostre”** ritroviamo stanziamenti per l'impegno espositivo anno 2018 *“Annibale. Un eroe mediterraneo”* Palazzo Farnese mentre la voce **“spettacolo”** interessa sempre un evento collegato alla mostra sopramenzionata realizzato da Fondazione Piacenza e Vigevano e Teatro Gioco Vita e presentato nel teatro dei Filodrammatici di Piacenza dal titolo *“Annibale, memorie di un elefante”*.

Nelle pubblicazioni l'impegno più gravoso è dato dalla stampa degli atti del

*CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI IN ONORE DI SIR DENIS MAHON*

*Piacenza, Palazzo Farnese, 22-23 marzo 2017.*

Attività di musicoterapia presso le strutture protette con il progetto *“C’era una volta ma c’è ancora (tieni il tempo)”* attivo dall’anno 2010 e dal 2007 il progetto *“Il mestiere dell’archeologo”* dell’Associazione Arti e Pensieri.

### **Progetti di terzi**

Erogazione di contributi a soggetti terzi per lo svolgimento di attività di pubblico interesse (secondo il modello granting di ispirazione anglosassone) su indirizzi previamente forniti dalla Fondazione riguardo a obiettivi strategici (Documento Programmatico Previsionale)

anno	2018	
metodologia	Progetti di terzi	
settori	▼	deliberato
arte		370.850,00
educazione		389.800,00
volontariato		247.100,00
anziani		122.480,00
ricerca		35.500,00
famiglia		169.300,00
altri settori		2.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.337.030,00</b>

### **Partnership di sistema**

anno	2018	
metodologia	Partnership di sistema	
deliberato		Etichette di colonna ▼
settori	▼	volontariato
⊕ FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA - ROMA - (RM)		217.082,00
⊕ FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM)		161.778,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>378.860,00</b>

## ***Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione***

Si sta sempre più consolidando, anche in Italia, una visione evoluta dell'attività delle Fondazioni, che in linea con l'orientamento già affermatosi a livello internazionale, tende a perseguire gli scopi istituzionali anche tramite l'investimento delle risorse patrimoniali.

In questa prospettiva, nel corso del 2016, la Fondazione ha assunto un impegno per un valore complessivo di euro 1.600.000 con l'acquisto di un immobile che sarà a disposizione del nuovo **Emporio Solidale di Piacenza**.

Il progetto, realizzato di concerto con Caritas, Croce Rossa, Auser, Sveg e Comune di Piacenza, consentirà l'apertura di un uno spaccio – alimentare e non - a disposizione delle fasce di reddito più basso. Una struttura votata al recupero delle persone che si potrà realizzare grazie all'investimento della Fondazione, ovvero all'acquisto di un'area di 8 mila metri quadrati a Piacenza, in via Primo Maggio, con annessi capannoni.

Nel 2017- 2018 la Fondazione ha proseguito le attività propedeutiche all'avvio dei lavori e delle opere necessarie per la realizzazione dell'Emporio. Sono state, infatti, condotte verifiche presso strutture analoghe già operanti e presenti in altre province della regione, giungendo in tal modo alla predisposizione di un progetto di massima che è stato condiviso con gli enti e le varie associazioni coinvolte.

Nel 2018 la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha consegnato i locali dell'Emporio all'Associazione Emporio Solidale Piacenza Onlus e il centro sarà reso operativo a tutti gli effetti a partire dalla primavera 2019, una volta terminate le fasi di allestimento e organizzazione e, oltre al supermercato, accoglierà anche la sede dello Sveg e uno spazio dedicato al riuso del mobilio. Il presumibile costo che la Fondazione dovrà sostenere per lo svolgimento dei lavori è stimabile in circa € 2.100.000. Si precisa che il progetto dell'emporio solidale prevede che l'immobile di via I maggio sia concesso in locazione all'associazione dei soggetti costituenti "Emporio Solidale Piacenza – Onlus" (associazione composta da svariate associazioni ed enti, la cui costituzione è già avvenuta nel dicembre 2016) che provvederà alla gestione della struttura. La locazione avverrà ad un canone compatibile con le finalità sociali dell'iniziativa.

**Palazzo Ex Enel** un centro per l'arte contemporanea che si inaugurerà dopo l'estate del 2019 a Piacenza. Nei primissimi mesi del 2018 si è dato avvio alla ristrutturazione interna del palazzo di via Santa Franca. Dopo l'intervento che ha interessato l'esterno dell'edificio nell'anno 2016 (tetto) si è proceduto a rendere agibile l'edificio su tre piani dotandolo di ascensore e servizi.

L'edificio accoglierà un centro destinato a essere un luogo di documentazione e di sviluppo delle ricerche sperimentali nel campo dell'arte visiva, delle pratiche teatrali, musicali e video cinematografiche che all'arte sono collegate.

### **Complesso S.Chiera**

Il percorso per la sua valorizzazione - partito con la risoluzione del problema del vincolo d'uso e proseguito con l'avvio della scientifica attività di rilevazione dello stato in cui versa - si sta compiendo di concerto con la Sovrintendenza ai Beni Storici e Artistici e con l'Amministrazione comunale di Piacenza. Nel dicembre 2016, si è perfezionato l'acquisto di una porzione immobiliare che consente di dotare **Santa Chiara** di un adeguato ed autonomo accesso da vicolo dell'Edilizia. Nello stesso periodo, inoltre, è stato stipulato l'accordo preliminare per l'acquisto dalla Parrocchia di Santa Teresa di alcune modeste porzioni immobiliari, tutte funzionali a permettere un migliore utilizzo dell'ex convento incrementando così, ulteriormente, il valore dell'ex convento. L'atto di compravendita è stato perfezionato nel gennaio 2018. Per quanto riguarda il progetto di recupero, vi sono nuove ipotesi di destinazione d'uso rispetto alla versione originaria che prevedeva che l'ala ottocentesca rimanesse nella disponibilità della Fondazione, la quale avrebbe provveduto al suo recupero funzionale, mentre la restante parte del complesso immobiliare sarebbe stata collocata sul mercato. Il progetto è, attualmente, sottoposto alla valutazione degli Organi della Fondazione, ivi compresa l'ipotesi di recuperare l'intero complesso immobiliare, destinando la struttura a disposizione per perseguire rilevanti scopi sociali e con la concessione degli spazi in locazione ad un canone calmierato.

## Progetti pluriennali

La Fondazione di Piacenza e Vigevano, nel perseguimento degli obiettivi statutari, sviluppa azioni di supporto sinergico e sostegno ad alcuni ambiziosi progetti che, come tali, prevedono un iter realizzativo nell'arco temporale di alcuni anni.

Piacenza e Vigevano		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
<b>Progetti pluriennali</b>		<b>613.500,00</b>	<b>100,0%</b>
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	52.500,00	8,6%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	142.000,00	23,1%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	81.000,00	13,2%
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	145.000,00	23,6%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	108.000,00	17,6%
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	85.000,00	13,9%
		-	0,0%

Piacenza		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
<b>Progetti pluriennali</b>		<b>527.500,00</b>	<b>86,0%</b>
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	52.500,00	8,6%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	105.000,00	17,1%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	45.000,00	7,3%
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	145.000,00	23,6%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	95.000,00	15,5%
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	85.000,00	13,9%
		-	0,0%

Vigevano		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
<b>Progetti pluriennali</b>		<b>86.000,00</b>	<b>14,0%</b>
		-	0,0%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	37.000,00	6,0%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	36.000,00	5,9%
		-	0,0%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	13.000,00	2,1%
		-	0,0%
		-	0,0%



Richiedente	Oggetto Richiesta	Totale deliberato	Anni Precedenti	2017	2018	2019	2020	SETTORE
<b>Fondo PC - Progetti pluriennali</b>								
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori	135.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00			RICERCA SCIENTIFICA E TECN.
COMUNE DI GOSSOLENGO - GOSSOLENGO (PC)	ampliamento scuola materna statale di Gossolengo	100.000,00		50.000,00	50.000,00			EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORM.
ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA	contributo gestione ed estinzione debito nel periodo star-up	100.000,00		50.000,00	50.000,00			ASSISTENZA AGLI ANZIANI - FAMIGLIA
KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC - PIACENZA (PC)	progetto: 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'	70.000,00		35.000,00	35.000,00			FAMIGLIA E VALORI CONNESSI
DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L - PIACENZA (PC)	progetto 'Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa	130.000,00			65.000,00	65.000,00		VOLONTARIATO, FIL. E BEN.
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto: salute senza barriere	60.000,00			30.000,00	30.000,00		VOLONTARIATO, FIL. E BEN.
COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'	100.000,00			50.000,00	50.000,00		EDUCAZIONE - FAMIGLIA
MANICOMICS TEATRO PSCRL - PIACENZA (PC)	progetto 'open Space 360°' recupero e rifunionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza	25.000,00			12.500,00	12.500,00		ARTE, ATTIVITA' E BENI CULT.
COMUNE DI PIACENZA FONDAZIONE TEATRI FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA (PC)	sostegno alla programmazione della attività della Fondazione Teatri	680.000,00			170.000,00	290.000,00	220.000,00	ARTE - EDUCAZIONE - ANZIANI - VOLONTARIATO -FAMIGLIA
FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - FIORENUOLA D'ARDA (PC)	rinnovo degli arredi per migliorare il confort abitativo	40.000,00			20.000,00	20.000,00		ASSISTENZA AGLI ANZIANI
Totale Fondo PC - Progetti pluriennali		1.440.000,00	45.000,00	180.000,00	527.500,00	467.500,00	220.000,00	
<b>Fondo VG - Progetti pluriennali</b>								
COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS - VIGEVANO (PV)	progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione'	38.000,00		18.000,00	20.000,00			FAMIGLIA - EDUCAZIONE
FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO - PAVIA (PV)	progetto 'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl'	72.000,00		36.000,00	36.000,00			RICERCA SCIENTIFICA E TECN.
DIOCESI DI VIGEVANO - VIGEVANO (PV)	progetto 'All'opera'	40.000,00			30.000,00	10.000,00		EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORM.
Totale Fondo VG - Progetti pluriennali		150.000,00		54.000,00	86.000,00	10.000,00		

## Le classi di importo

La tabella seguente espone i valori delle erogazioni deliberate in relazione alle classi di importo. L'articolazione dell'attività deliberata secondo le classi di importo permette di cogliere alcune peculiarità degli interventi finanziati dalla Fondazione. Rispetto all'entità dei contributi, si assiste nel 2018 a una piccola riduzione degli importi deliberati per contributi di piccola entità (minori o uguali a 5.000 euro che nel 2017 si assestavano al 7%), in coerenza con gli obiettivi posti dal DPP in termini di concentrazione degli interventi. I contributi di importo contenuto numericamente raggiungono il 47,6% delle richieste accolte, ma come totale deliberato si assestano al 6,6% delle risorse impiegate sul territorio. Ciò dimostra che le risorse destinate a mantenere il rapporto con gli interlocutori portatori di istanze "tradizionali" – a minor contenuto progettuale specifico – non impegnano una quota importante del budget complessivo e consentono, invece, di rispondere ad un elevato numero di sollecitazioni ed esigenze, assicurando la continuità. Il peso delle erogazioni non superiori a 5.000 euro in ambito ACRI si attesta sul 2,3% del totale deliberato (il nostro dato è del 6,6%) mentre il numero di iniziative percentualmente è del 45,5 (il nostro dato è del 47,6%). Il dato del 6,6% della quota riservata alle erogazioni annuali inferiori a 5.000 euro (in calo rispetto al 7% dell'anno passato) indica questa percentuale come un limite sotto il quale la Fondazione reputa evidentemente di non poter/dover scendere nell'azione di sostegno alle piccole iniziative locali. Si tratta infatti di alimentare una fitta rete di piccole organizzazioni del territorio, per le quali il contributo della Fondazione, pur modesto, è spesso essenziale per consentire la realizzazione di micro-progettualità apprezzate e partecipate dalla comunità e alla promozione in esse di un virtuoso modello di cittadinanza attiva.

ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO				
	Interven		Importo	
	N.	%	Euro	%
FINO A 5.000,00	107	47,6%	297.580,0	6,6%
DA 5.000,01 A 10.000,00	42	18,7%	364.800,0	8,1%
DA 10.000,01 A 30.000,00	36	16,0%	748.400,0	16,6%
DA 30.000,01 A 150.000,00	37	16,4%	2.416.140,0	53,7%
OLTRE I 150.000,00	3	1,3%	670.000,0	14,9%
TOTALE	225	100,0%	4.496.920,0	100,0%

## L'ambito geografico

**Valenza territoriale, che indica l'ampiezza territoriale in cui si producono gli effetti dell'intervento realizzato con il contributo della Fondazione**

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
1-PIACENZA CITTA'	170	57,8%	5.436.678	67,2%	141	62,7%	3.071.410	68,3%
1-DISTRETTO DI LEVANTE	40	13,6%	771.458	9,5%	28	12,4%	250.700	5,6%
1-DISTRETTO DI PONENTE	25	8,5%	767.895	9,5%	14	6,2%	299.300	6,7%
2-VIGEVANO	53	18,0%	706.163	8,7%	37	16,4%	494.650	11,0%
3-FUORI ZONA	6	2,0%	402.345	5,0%	5	2,2%	380.860	8,5%
Totale	294	100%	8.084.539	100%	225	100%	4.496.920	100%

Anche nel 2018 si può individuare un bacino di elezione centrato su Piacenza e Vigevano. Il forte radicamento degli interventi con il proprio territorio tradizionale di riferimento è alla base delle politiche di tutte le fondazioni di origine bancaria, come si osserva, oltre che nelle previsioni statutarie, nei fatti e nell'eloquenza dei dati consuntivi dei bilanci.

La quasi totalità degli interventi, 91,5%; è riferita al territorio di riferimento ( 80,6% Piacenza e 11% Vigevano). Circa l'81% del deliberato afferisce alla provincia piacentina ed il 68,3% incide sul Comune di Piacenza per il quale si registrano delibere per 3 milioni di euro circa. Al di là del tradizionale legame della Fondazione con la città, l'inevitabile concentrazione di risorse sul contesto cittadino è riferibile anche alla presenza di un elevato numero di associazioni e organizzazioni che animano il tessuto socio culturale di Piacenza.

L'individuazione della specifica valenza territoriale dell'erogazione deliberata avviene in primis sulla base della località nella quale ha sede il soggetto destinatario del contributo. Esistono talvolta differenze tra la sede legale dell'Ente beneficiario e la reale ricaduta territoriale del contributo: non v'è da ritenersi tuttavia che ciò comporti scostamenti significativi dei valori, salvo il caso rilevante del contributo riconosciuto alla Fondazione Val Tidone imputato al comune di Sarmato, sede della Fondazione, e che invece interessa più comuni del distretto di Ponente<sup>24</sup>. Importi

<sup>24</sup> La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha erogato un contributo di euro 125.000,00 a sostegno delle attività promosse dalla Fondazione Val Tidone Musica con sede a Sarmato nell'anno 2018 (Progetto

meno significativi per quanto riguarda la classificazione in oggetto, ma che comunque evidenziamo, sono il contributo erogato al Comune di Piacenza per il “Progetto Piacenza”<sup>25</sup> che interessa strutture per anziani a Piacenza, Pianello Val Tidone e Pieve Dugliara (Rivergaro) e i contributi assegnati alla Diocesi di Piacenza e Bobbio per i progetti “Progetto Oratori ” ( interessa i comuni di Piacenza, Bobbio, Podenzano, Castel San Giovanni, Cadeo, Rivergaro, Fiorenzuola, Pianello, Agazzano e Pontenure) e “Una mano alla famiglia 2 Grest 2018” (interessa i comuni di Piacenza, San Nicolò, Calendasco, Bobbio, Niviano, Lugagnano, Quarto, San Polo, Pieve Dugliara, Gossolengo, Podenzano, Castel San Giovanni, Cadeo, Rivergaro, Fiorenzuola, Pianello).

---

“Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone”: Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival - Val Tidone Summer Camp)

Possiamo stimare le percentuali di incidenza del contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano sui singoli Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica nel modo seguente:

Comune di Pianello Val Tidone: 37%	€ 46.250
Comune di Castel San Giovanni: 11%	€ 13.750
Comune di Alta Val Tidone: 9%	€ 11.250
Comune di Gragnano Trebb: 9%	€ 11.250
Comune di Sarmato: 9%	€ 11.250
Comune di Rottofreno: 5%	€ 6.250
Comune di Ziano Piacentino: 4%	€ 5.000
Comune di Borgonovo Val Tidone: 4%	€ 5.000
Comune di Calendasco: 4%	€ 5.000
Comune di Piozzano: 4%	€ 5.000
Comune di Piacenza: 4%	€ 5.000

N.B. Il Comune di Piacenza non è socio né aderisce alle attività della Fondazione Val Tidone Musica, però è comunque interessato dal progetto, grazie all'organizzazione di eventi presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano, lo Spazio Rotative e il Teatro Municipale

<sup>25</sup> La Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) – hanno messo a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico.



**Distretto di Ponente:** Agazzano, Bobbio, Borgonovo val Tidone, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Cerignale, Coli, Cortebrughatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino

**Distretto di Levante:** Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda

Nel Fuori zona troviamo i contributi a favore di :

✓ **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**

Realizzato grazie a un accordo fra l'Acri e il Governo, con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è uno dei più importanti progetti collettivi delle Fondazioni di origine bancaria. Nel loro insieme esse hanno messo a disposizione 360 milioni di euro in tre anni (2016-2018), assistite da un apposito credito d'imposta. Viene realizzato tramite bandi, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza (0-17 anni).

✓ **Fondazione con il Sud**

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

In virtù dell'esperienza e della competenza maturata, nonché dell'origine che ne fa un esempio concreto della collaborazione tra Fondazioni e Terzo settore, Fondazione con il Sud è stata indicata da Acri quale soggetto attuatore, per il tramite

dell'impresa sociale "Con i Bambini", del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nel periodo 2007-2017 la Fondazione ha finanziato oltre 1.050 iniziative oltre all'avvio delle prime cinque Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli). Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari a circa 191 milioni di euro, con un valore medio unitario dei contributi assegnati di circa 179.000 euro. Ulteriori 48 milioni di euro sono stati destinati a bandi e iniziative in corso di implementazione a fine 2017 o da avviare nel 2018, oltre a circa 45 milioni di euro disponibili nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	TOTALI		1-PIACENZA CITTA'		1-DISTRETTO DI LEVANTE		1-DISTRETTO DI PONENTE		2-VIGEVANO		3-FUORI ZONA	
Delibere a valere su anno 2018	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	1.169.850	51	718.650	19	162.000	9	146.800	8	140.400	1	2.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	1.079.900	39	776.800	4	23.000	4	150.500	13	129.600		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	450.000	8	396.000					3	54.000		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	854.310	21	412.500	2	5.700			2	57.250	4	378.860
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	449.580	10	373.580	1	20.000	1	2.000	8	54.000		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	448.380	12	354.380	2	40.000			3	54.000		
ALTRI INTERVENTI	0	44.900	0	39.500					0	5.400		
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>4.496.920</b>	<b>141</b>	<b>3.071.410</b>	<b>28</b>	<b>250.700</b>	<b>14</b>	<b>299.300</b>	<b>37</b>	<b>494.650</b>	<b>5</b>	<b>380.860</b>

## Piacenza

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-PIACENZA CITTA'	

deliberato		
Des. Zona	Des. Settore	Totale
PIACENZA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	776.800,00
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	718.650,00
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	412.500,00
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	396.000,00
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	373.580,00
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	354.380,00
	ALTRI INTERVENTI	39.500,00
PIACENZA Totale		3.071.410,00
Totale complessivo		3.071.410,00

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-DISTRETTO DI LEVANTE	

deliberato		
Des. Zona		Totale
FIORENZUOLA D'ARDA		113.200,00
PONTENURE		43.000,00
CASTELL'ARQUATO		27.000,00
CASTELVETRO PIACENTINO		20.000,00
FARINI D'OLMO		19.000,00
LUGAGNANO VAL D'ARDA		10.000,00
VERNASCA		8.000,00
BETTOLA		5.000,00
CAORSO		2.500,00
PONTE DELL'OLIO		2.000,00
FERRIERE		1.000,00
Totale complessivo		250.700,00

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-DISTRETTO DI Ponente	

deliberato		
Des. Zona		Totale
SARMATO		125.000,00
BOBBIO		81.000,00
GOSSOLENGO		50.000,00
CASTEL SAN GIOVANNI		30.000,00
TRAVO		8.000,00
PIANELLO VAL TIDONE		2.500,00
CERIGNALE		2.000,00
GAZZOLA		800,00
Totale complessivo		299.300,00

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha erogato un contributo di euro 125.000,00 a sostegno delle attività promosse dalla Fondazione Val Tidone Musica con sede a Sarmato nell'anno 2018 (Progetto “Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone”: Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival - Val Tidone Summer Camp)

Possiamo stimare le percentuali di incidenza del contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano sui singoli Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica nel modo seguente:

Comune di Pianello Val Tidone: 37%	€ 46.250
Comune di Castel San Giovanni: 11%	€ 13.750
Comune di Alta Val Tidone <sup>26</sup> : 9%	€ 11.250
Comune di Gragnano Trebb: 9%	€ 11.250
Comune di Sarmato: 9%	€ 11.250
Comune di Rottofreno: 5%	€ 6.250
Comune di Ziano Piacentino: 4%	€ 5.000
Comune di Borgonovo Val Tidone: 4%	€ 5.000
Comune di Calendasco: 4%	€ 5.000
Comune di Piozzano: 4%	€ 5.000
Comune di Piacenza: 4%	€ 5.000

N.B. Il Comune di Piacenza non è socio né aderisce alle attività della Fondazione Val Tidone Musica, però è comunque interessato dal progetto, grazie all'organizzazione di eventi presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano, lo Spazio Rotative e il Teatro Municipale.

---

<sup>26</sup> Caminata, Nibbiano e Pecorara



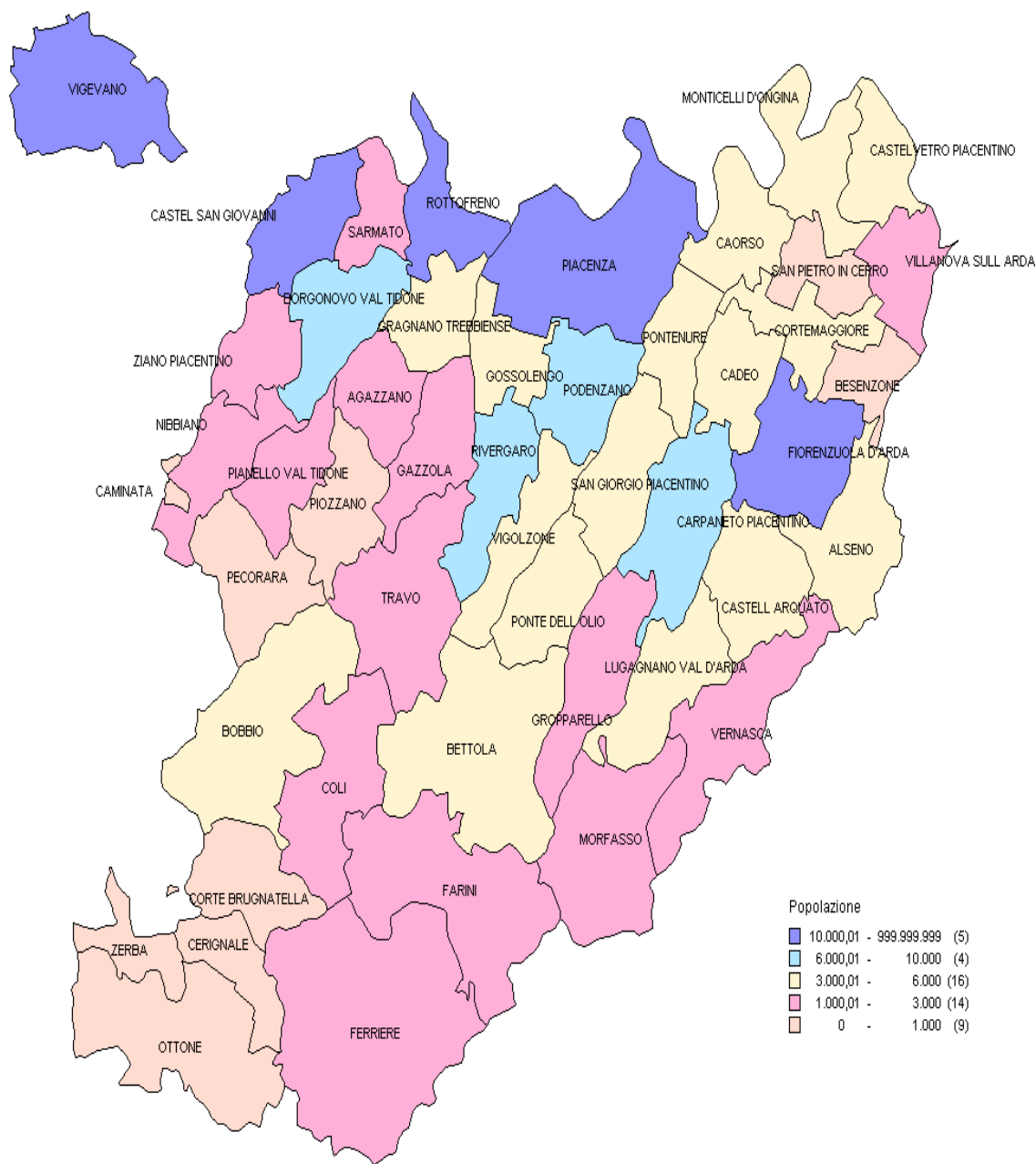
## Vigevano

Anno competenza	2018	
Des. Area	2-VIGEVANO	
<b>deliberato</b>		
<b>Des. Zona</b>	<b>Des. Settore</b>	<b>Totale</b>
☐ VIGEVANO	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	140.400,00
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	129.600,00
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	57.250,00
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	54.000,00
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	54.000,00
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	54.000,00
	ALTRI INTERVENTI	5.400,00
<b>VIGEVANO Totale</b>		<b>494.650,00</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>494.650,00</b>

## Fuori zona

Anno competenza	2018	
Des. Area	3-FUORI ZONA	
deliberato		
Des. Zona	<div>Des. Settore</div>	<div>Denominazione Sociale</div> <div>Totale</div>
ROMA	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA 217.082,00
		FONDAZIONE CON IL SUD 161.778,00
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA Totale	378.860,00
ROMA Totale		378.860,00
GINEVRA	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	CERN 2.000,00
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI Totale	2.000,00
GINEVRA Totale		2.000,00
Totale complessivo		380.860,00

Mappa – popolazione – deliberato



## Progetti principali

## ***Area cultura***

### ***Gli Auditorium della Fondazione***

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA

stanziamento Auditorium Santa Margherita 2018 e attività culturali 2018

Importo assegnato al progetto € 250.000 ripartito su tutti i settori

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- VIGEVANO

Stanziamento Auditorium San Dionigi

Importo assegnato al progetto € 90.000 ripartito su tutti i settori

### ***Annibale – Un eroe mediterraneo***

COMUNE DI PIACENZA

- PIACENZA

€ 100.000

Protocollo d'intesa 18 gennaio 2018

protocollo tra Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano per valorizzare gli spazi museali di Palazzo Farnese in vista dell'evento Annibale – Un eroe mediterraneo.

L'obiettivo è promuovere il patrimonio artistico-culturale e rendere sempre più la cultura protagonista nel rilancio e nella riqualificazione della città: Palazzo Farnese è sede ideale per l'organizzazione di iniziative a carattere internazionale, che ne valorizzano il ruolo in un contesto ultra territoriale, in grado quindi di costituire anche un polo di attrazione turistica non solo locale.

Il documento impegna le parti – ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle reciproche autonomie – ad operare in modo sinergico per la valorizzazione nelle strutture museali di piazza Cittadella. In particolare, in vista dell'evento dedicato al condottiero cartaginese, vengono fissate competenze ed aspetti organizzativi, ma anche evidenziata la necessità di realizzare un adeguamento strutturale, funzionale alla realizzazione della mostra, che sarà collocata nei locali sotterranei di Palazzo Farnese.

Dal punto di vista organizzativo, il protocollo prevede la costituzione di tre comitati, tutti con segreteria operativa in via Sant'Eufemia: il Comitato d'onore, del quale fanno parte il sindaco di Piacenza ed il presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano; il Comitato scientifico, costituito da esperti nell'ambito archeologico e storico/artistico, per le attività connesse allo svolgimento della mostra e delle iniziative collaterali, con particolare riferimento al progetto, ai programmi espositivi e alle opere da esporre; il Comitato Esecutivo, con ruolo di controllo e coordinamento delle attività svolte.

Per la realizzazione della mostra saranno realizzati alcuni interventi, a cura e spese della Fondazione, relativi all'installazione di un impianto di deumidificazione. Il costo previsto per l'intervento, che consentirà di poter contare su una nuova dotazione indispensabile per l'allestimento del nuovo Museo archeologico, è pari a 100mila euro.

#### FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 190.000

mostra-evento dedicata al condottiero cartaginese per ricordare l'anniversario della battaglia presso il fiume Trebbia, luogo piacentino dove sconfisse l'imponente esercito romano nel 218 a.C.

Dal 16 dicembre 2018 al 17 marzo 2019 a Palazzo Farnese si è ripercorsa l'epopea del grande condottiero cartaginese. L'esposizione, curata dal professor Giovanni Brizzi, accademico italiano e massimo esperto di Annibale, è un viaggio nella storia del Mediterraneo all'epoca delle Guerre Puniche, attraverso la vicenda dell'uomo che osò sfidare Roma.

La mostra ha affiancato all'esposizione dei reperti (ceramiche, armi, dipinti) provenienti da collezioni italiane e straniere, ad un apparato tecnologico che ha arricchito e reso dinamico e coinvolgente il racconto. Pensato come esperienza immersiva, con installazioni audiovisive, animazioni grafiche, teche olografiche interattive e videoinstallazioni, il percorso della mostra si è snodata negli spazi sotterranei di Palazzo Farnese con varie sezioni tematiche che hanno raccontato l'avventura del protagonista, con la sua voce a far da guida nei passaggi nodali del racconto.

Nelle prime sezioni due diverse linee del tempo hanno introdotto allo scenario storico del III secolo a.C., accanto ad una teca olografica con cui il pubblico ha interagito, mentre una videoproiezione immersiva ha consentito di affacciarsi sul Mediterraneo.

La famiglia di Annibale, la sua città d'origine, la formazione culturale, la sua ascesa politica e militare sono stati raccontati attraverso schermi e pannelli grafici mentre una spettacolare ambientazione scenografica immersiva è stata dedicata all'episodio della traversata delle Alpi, con effetti speciali di suoni e di immagini in movimento.

Un focus particolare è stato riservato all'arrivo del condottiero a Piacenza e una sala intera ha ospitato il racconto delle sue più famose battaglie: grandi schermi a parete hanno mostrato gli schieramenti dei due eserciti, gli armamenti, le caratteristiche tattiche, mentre un grande tavolo circolare con videoproiezione ha consentito di rivivere su una mappa virtuale i combattimenti.

In mostra anche una sala cinema lungo il percorso, con proiezione di film storici ed esposizione di rari costumi scenici ispirati alla storia del condottiero.

Sono stati realizzati una serie di eventi collaterali: pubblicazioni, incontri, conferenze, convegni storici e divulgativi, oltre a un cartellone di eventi teatrali e musicali, visite guidate in provincia di Piacenza nelle località legate alle gesta di Annibale e allo scontro con Roma e proposte didattiche indirizzate ai piccoli visitatori e alle scuole di primo e secondo grado del territorio.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI

- PIACENZA - (PC)

€ 50.000

Evento collaterale alla mostra Annibale un eroe mediterraneo lavori di adeguamento per la discesa al pozzo di Sant'Antonino 'Nel ventre di Piacenza' presso la Chiesa di Santa Maria in Cortina Un'occasione unica per visitare il sottosuolo di Piacenza romana. Un viaggio nella storia lungo milleseicento anni, a quattro metri e mezzo di profondità. Il luogo in cui la tradizione cristiana vuole sia stato ritrovato il corpo del martire Antonino, patrono della città.

Un sacrario databile al IV secolo, voltato e affrescato, per la prima volta accessibile al pubblico attraverso un'affascinante discesa.

L'accesso sarà consentito ad un massimo 8 persone alla volta. Il gruppo in accesso, dopo la visione della videoinstallazione che narra la storia del pozzo collocata all'interno della chiesa, si sposterà nell'adiacente locale sacrestia per indossare imbragature e caschetti: con tali dispositivi sarà quindi possibile scendere la ripida scala di accesso alla camera in totale sicurezza, con l'aiuto di un operatore, una persona alla volta.

La durata complessiva della visita (video e discesa) è stimata in 30 minuti.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 40.000

realizzazione di un evento teatrale nell'ambito della mostra evento Annibale un eroe mediterraneo.

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Teatro Gioco Vita insieme per un originale progetto produttivo su Annibale: "ANNIBALE memorie di un elefante". Lo spettacolo, ha debuttato in prima nazionale venerdì 23 novembre al Teatro Filodrammatici di Piacenza, con la regia di Nicola Cavallari, protagonista in scena insieme a Giorgio Branca e Michele Cafaggi. Hanno collaborato all'allestimento Debora Migliavacca Bossi, aiuto regia e supervisione drammaturgica, e Francesco Brianzi, musiche originali.

Annibale, il leggendario condottiero cartaginese. Annibale, il generale che ebbe l'intuizione di provare a minare la strapotenza dei romani combattendoli sul loro territorio. Annibale, colui che radunò uno sterminato esercito e partì dalla Spagna per valicare le Alpi e irrompere nella Pianura Padana. Annibale, quello degli elefanti. Sì perché... ci ricorderemmo di Annibale se non fosse per gli elefanti? Questi enormi animali, che terrorizzarono con la loro maestosità e imponenza le popolazioni italiche, la vera e propria arma segreta di Annibale, hanno contribuito certamente non poco a tenere alta la memoria del loro pur valente condottiero. Così avviene anche nello spettacolo che trae spunto dall'avvenimento storico della battaglia della Trebbia, in cui si fronteggiarono gli eserciti cartaginese e romano, guidati rispettivamente dal grande generale Annibale e da Publio Cornelio Scipione. L'epocale scontro si trasforma in un racconto divertente e originale che utilizza le tecniche della clownerie, della giocoleria, della commedia dell'arte e della visual comedy.

Protagonisti tre attori poliedrici che spaziano tra teatro, circo e varietà: clown e venditori di storie a vestire i panni di coloro che hanno vissuto la grande avventura di Annibale e dei suoi elefanti.

Lo spettacolo, adatto a tutto il pubblico, in particolare ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni, hanno contribuito diverse figure artistiche e tecniche:

Il debutto di "ANNIBALE memorie di un elefante" è stato preceduto da alcune anteprime per le scuole (da lunedì 19 a giovedì 22 novembre alle ore 10 sempre al Teatro Filodrammatici), nell'ambito della Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco", nel cui cartellone lo spettacolo sarà ripreso ad aprile.

***"I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere"***

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI

- PIACENZA - (PC)

€ 50.000

realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento delle strutture della Cattedrale.

Dopo il successo di Guercino a Piacenza, che ha visto oltre 100mila persone salire all'interno della cupola della Cattedrale di Piacenza per ammirare gli affreschi dell'artista centese, il Duomo torna protagonista della vita culturale della città rendendo permanente la risalita con un percorso rinnovato attraverso l'inaugurazione, sabato 7 aprile 2018, di "I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere". Si potrà anche accedere all'interno del campanile per poterne ammirare dal basso l'imponente struttura lignea e accedere a una stanza segreta dove sono ancora conservati gli ingranaggi dell'orologio anticamente posto in facciata. "Un progetto che intende esprimere una forte valenza religiosa con itinerari di profonda spiritualità – ha sottolineato il Vescovo, Monsignor Gianni Ambrosio. L'ufficio diocesano per i beni culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio con la mostra porta avanti l'opera di valorizzazione della Cattedrale.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)

€53.000

I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere

Una mostra dal 7 aprile al 7 luglio, riporterà alla luce alcuni dei più preziosi codici miniati medievali, come il "Libro del Maestro" o il "Salterio di Angilberga, appartenenti al patrimonio archivistico piacentino, di assoluto rilievo nel panorama europeo. Un patrimonio archivistico di assoluto rilievo che rivela il ruolo rilevante scriptoria medioevali di Piacenza e Bobbio, snodi e crocevie tra nord e sud Europa. Dopo l'esperienza di Guercino a Piacenza, la mostra svoltasi nel 2017 in occasione dell'anniversario dei lavori compiuti da Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino (Cento, 1591 – Bologna, 1666) all'interno della Cattedrale di Piacenza, Piacenza omaggia nuovamente l'artista cinquecentesco con un progetto che valorizza le collezioni e i tesori custoditi all'interno del Duomo piacentino. Il Museo della Cattedrale si presenterà con un nuovo allestimento con un ingresso autonomo da via Prevostura che permetterà di accedere, per la prima volta, dai giardini sul retro delle absidi della Cattedrale. Ma ciò che caratterizzerà il nuovo allestimento sarà il particolare percorso in cui esso si sviluppa: le opere, collocata in diversi spazi e livelli del Duomo, condurranno il visitatore sempre più in alto, fino alla cupola della Cattedrale, che il Guercino terminò di affrescare nel 1627. La mostra inaugurata nell'aprile 2018 ha riportato alla luce alcuni dei più preziosi codici miniati medievali, come il Libro del Maestro o il Salterio di Angilberga, appartenenti al patrimonio archivistico piacentino e di assoluto rilievo nel panorama europeo. Il percorso di visita si aprirà con la proiezione di un video che racconterà la storia del complesso vescovile piacentino dal IV secolo fino alla costruzione dell'attuale Cattedrale. La sala delle sculture, quella degli argenti e quella delle



suppellettili lignee faranno da introduzione alla piccola pinacoteca in cui saranno conservate alcune preziose pale d'altare, come I diecimila martiri crocifissi di Elisabetta Sirani, la Madonna dello Zitto di Giovanni Battista Tagliasacchi, Morte di San Francesco Saverio di Robert De Longe e il San Gerolamo e l'angelo di Guido Reni in dialogo con un Achrome di Piero Manzoni della collezione MCM Mazzolini. La prima tappa sarà nella sala dell'archivio storico capitolare dove all'interno dell'architettura, formata dai grandi armadi lignei del XVIII secolo, sarà ospitata la sezione musicale. La visita alle restanti sezioni della mostra continuerà nelle sagrestie superiori, per giungere infine al Libro del Maestro, un totum liturgico risalente al XII secolo.

L'iniziativa, uno degli eventi dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, è promossa dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio, in collaborazione con la Fondazione Piacenza e Vigevano, il Comune di Piacenza e l'Archivio di Stato di Piacenza, col sostegno della Regione Emilia-Romagna, di Crédit Agricole Cariparma e della Camera di Commercio di Piacenza.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI - PIACENZA - (PC)

€ 3.500

cd musicale relativo alla mostra I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere

### ***Stagioni teatrali***

FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)

€ 170.000

Sostegno alla programmazione dell'attività della Fondazione Teatri per il quarto triennio di attività (2018-2021).

L'attività della Fondazione Teatri di Piacenza è realizzata grazie al contributo di Comune di Piacenza, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia Romagna, Fondazione Piacenza e Vigevano, Gruppo Iren e Confindustria Piacenza.

Un ricco cartellone di lirica, concerti, danza e prosa del Teatro Municipale che vedrà quest'anno in programma sette produzioni d'opera di cui cinque nuovi allestimenti

prestando particolare attenzione al repertorio verdiano e celebrando con un doveroso omaggio un illustre figlio del territorio piacentino, il librettista Luigi Illica, nell'anno del centenario della morte. (tra i titoli di spicco: Traviata di Verdi, I Pagliacci di Leoncavallo, La Forza del Destino di Verdi, Andrea Chénier e Tosca omaggio a Illica) sette concerti, quattro balletti.

L'innovazione dei linguaggi artistici attraverso la sperimentazione di musiche e interpreti del panorama contemporaneo sarà al centro di una nuova proposta di spettacoli, che aprirà le porte del Teatro Municipale oltre ai consueti appuntamenti di lirica, concerti e danza. La contaminazione tra i linguaggi della scena sarà in primo piano nel concerto multimediale (24 novembre) Dialoghi dalla Boutique proposto da Collettivo\_21, ensemble di giovani nato a Piacenza nel 2015 e dedicato alla musica contemporanea. Omaggio alla raccolta di racconti La boutique del mistero di Dino Buzzati, di cui nel 2018 ricorre il cinquantenario dalla pubblicazione, lo spettacolo è in collaborazione con il Festival Incó\_ntemporanea di Piacenza e vedrà Riccardo Buscarini nelle vesti di performer, coreografo e regista, mentre il musicista Alessandro Baldessari ne firmerà la regia elettronica.

Tra le proposte extra, anche il nuovo musical Kiss me, Kate (31 marzo, fuori abbonamento nella stagione d'opera), tratto da La bisbetica domata di Shakespeare, diretto da Corrado Abbati che fa ritorno al Municipale dopo il successo de La principessa Sissi.

Come di consuetudine a cadenza biennale, è in programma la XV edizione del Concorso Internazionale Flaviano Labò, in collaborazione con l'Associazione Amici della Lirica di Piacenza, che si svolgerà dal 13 al 15 febbraio, e si concluderà con il concerto dei finalisti il 17 febbraio alla Sala dei Teatini.

Importo pluriennale assegnato al progetto € 680.000      Progetti Pluriennali

#### ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

- PIACENZA - (PC)

€ 125.000

Informazione teatrale progetto di valorizzazione del teatro sul piano culturale, sociale e promozionale a favore di tutta la cittadinanza. Incontri, laboratori, progetti formativi, attività educational per le scuole, conferenze. Sono previsti per la stagione 2017/2018 circa 44 progetti per 200 incontri. Le sedi di attività sono: Teatro Gioia, Teatro Comunale Filodrammatici, Teatro Municipale di Piacenza, Officina delle Ombre e scuole di Piacenza e provincia.

Le proposte della Stagione di Prosa 2017/2018 si completano con le molteplici attività collaterali inserite nel progetto "InFormazione Teatrale", un articolato programma di formazione e informazione teatrale che Teatro Gioia Vita ha avviato nel 2006 grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano: incontri, laboratori, progetti formativi, conferenze. Progetto di valenza culturale ma anche di importante valore educativo e formativo, con particolare attenzione ai giovani, all'area del disagio, alla scuola e alla

famiglia. Saranno attivati, con l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita, una quarantina di percorsi, con una previsione di circa duecento incontri per tutte le fasce di pubblico.

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 50.000

stagione teatrale 2017/2018 'Il Teatro del Territorio'

€ 49.500

stagione teatrale 2018/2019 'Il Teatro del Territorio'.

Il teatro Cagnoni di Vigevano propone una stagione 2018 – 19 tra lirica, prosa, musical, danza, concerti della domenica pomeriggio e rassegne Altri Percorsi e L'arte dei comici.

L'inaugurazione della stagione, prevista per il 6 ottobre, è stata affidata a La Traviata di Giuseppe Verdi, poi il 24 febbraio 2019 c'è stata la Tosca di Giacomo Puccini, a cura dell'Orchestra Città di Vigevano e dell'Associazione Gabriel Fauré, con un cast di fama internazionale.

Il cuore della stagione sarà la prosa che è iniziata il 23 e 24 ottobre con Sei personaggi in cerca d'autore del premio Nobel Luigi Pirandello, interpretato e diretto da Michele Placido, poi il 13 e 14 novembre Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice hanno proposto Copenaghen, storia ambientata nel mondo della ricerca scientifica al servizio dei militari della seconda guerra mondiale.

Il 23 e 24 gennaio 2019 è arrivata Luisa Ranieri, diretta dal compagno Luca Zingaretti in The Deep Blue Sea di Terence Rattigan, una grande storia d'amore della drammaturgia inglese del secondo Novecento, mentre Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia hanno proposto il 7 e 8 febbraio 2019 la commedia Non mi hai più detto ti amo.

Il 26 e 27 febbraio 2019 è tornato a Vigevano Marco Paolini, che quest'anno terrà uno spettacolo sull'Odissea intitolato Nel tempo degli dei. Il calzolaio di Ulisse, mentre il 5 e 6 marzo 2019 c'è stato L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde a cura del Teatro dell'Elfo di Milano.

La stagione di prosa chiuderà il 26 e 27 marzo 2019 con Giulio Scarpati e Valeria Solarino in Il Misanthropo di Molière.

Da ascoltare il 5 dicembre sarà il musical di Broadway Kiss me, Kate, tratto da La bisbetica domata di Shakespeare, e l'operetta Scugnizza di Carlo Lombardo e Mario Costa, prevista per il 29 marzo 2019, mentre nella danza ci sarà Tutu dei Chicos Mambo il 20 febbraio

2019, con una compagnia di uomini che si esibiscono in abiti femminili, e la Divina Commedia dei NoGravity con i danzatori acrobati il 2 marzo 2019.

La stagione musicale vedrà anche la novità del concerto di Capodanno, che seguirà il modello dei celebri eventi di Vienna e Venezia, previsto per le 17 del 1 gennaio 2019, mentre gli altri concerti si terranno tutti la domenica pomeriggio, per le esigenze del pubblico, con l'Orchestra Città di Vigevano accompagnata da solisti noti e stimati.

La rassegna Altri percorsi è iniziata sabato 1 dicembre con uno spettacolo dedicato al musicista Chet Baker dove sarà tutto da godere l'accompagnamento musicale di un trio jazz capitanato da Paolo Fresu, mentre il 13 dicembre il narratore dello sport Federico Buffa ha tenuto il racconto dello storico match di pugilato tra Mohammad Ali e George Foreman del 1974 a Kinshasa.

Geppy Cucciari il 16 gennaio 2019 in una veste del tutto inedita ha tenuto un monologo scritto da Mattia Torre, autore delle serie tv Boris e La linea verticale, mentre a chiusura della rassegna il 5 febbraio 2019 Maddalena Crippa con il caffè chantant L'allegria vedova.

Ci sarà una serie di grandi ritorni nella rassegna L'arte dei comici, che è cominciata l'8 novembre con Paolo Migone in Beethoven non è un cane, mentre il 1 febbraio 2019 Alessandro Fullin ha presentato Piccole gonne, il 14 marzo 2019 è arrivato Angelo Pintus con Destinati all'estinzione, mentre Giuseppe Giacobazzi il 13 aprile 2019 proporrà Noi. Millevolti è una bugia.

Tra le serate fuori abbonamento sono previsti due spettacoli di Mimmo Sorrentino, Papà per il 15 febbraio 2019, recitato dalle detenute del carcere di Vigevano, mentre Benedetta, previsto per il 15 marzo 2019, sarà uno sguardo sulla realtà della criminalità organizzata, oltre allo spettacolo di San Silvestro Notte di follia, con Debora Caprioglio e Corrado Tedeschi.

Per l'angolo sulle realtà vigevanesi della danza, il 27 gennaio 2019 c'è stato un pomeriggio con la società di ballo del Pool Vigevano Sport.

#### COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

- CASTEL SAN GIOVANNI - (PC)

€ 30.000

stagione teatrale (stagione di prosa e stagione musicale) anno 2017/2018 del teatro Verdi di Castel San Giovanni. Stagione di prosa, stagione musicale, rassegna di commedie dialettali e stagione 'Teatro-ragazzi' per le scuole di ogni ordine e grado.

#### COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

- FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)

€ 27.000

stagione teatrale anno 2018/2019 Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda. Anche la stagione 2017/2018 è progettata come proposta di Viaggio con una serie di tappe tematiche. Un viaggio attraverso la cultura, di ieri e di oggi, l'arte, l'attualità, l'impegno civile e sociale, la ricerca e l'innovazione, dove 'lo spirito osa sfidare la Mente' viaggiando ancora più in alto cercando e trovando: la 'CoSmicità - Il sorriso delle stelle' in cui 'stella chiama stella'.

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO - CASTELL'ARQUATO - (PC)

€11.000

contributo per organizzare il Festival Luigi Illica (gestito dalla Proloco di Castell'Arquato e dall'Associazione Luigi Illica). L'edizione 2018 oltre al consueto programma musicale, nel museo a lui dedicato, approfondirà la genesi dell'opera Madama Butterfly attraverso l'esposizione di riproduzioni di lettere e documenti.

MANICOMICS TEATRO PSCRL - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per organizzare l'edizione 2018 del festival di teatro Lultimaprovincia ( 27 edizione) diciassette spettacoli in nove comuni e tredici locations differenti per Lultimaprovincia Festival Manicomics Teatro. La 27^ edizione del “Festival Lultimaprovincia 2018” è organizzata da Manicomics Teatro con l'appoggio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Piacenza, della Camera di Commercio e della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

## ***Musica***

FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

- SARMATO - (PC)

€ 125.000

21 edizione Eventi musicali internazionali della Val Tidone anno 2018. Concorsi internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival e Val Tidone Summer Camp.

24 concerti, di cui 17 costituenti il cartellone principale e 7 rientranti in uno specifico percorso tematico dedicato ai giovani musicisti, in primis i vincitori dei Concorsi Val Tidone e i migliori corsisti del Val Tidone Summer Camp. E' previsto il coinvolgimento di dieci Comuni della Val Tidone (Alta Val Tidone - in cui sono confluiti i Comuni di Nibbiano, Pecorara e Caminata, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Sarmato e Ziano Piacentino), oltre che della città di Piacenza. Gli spettacoli si svolgeranno in luoghi di particolare interesse storico, architettonico e naturalistico della vallata ma anche in spazi "alternativi", deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come lo Spazio Rotative di Libertà.

Il parterre degli artisti affermati invitati nel 2018 è stato particolarmente ricco, da Angelo Branduardi all'incontro in jazz tra Peppe Servillo e Danilo Rea (che tributerà anche un omaggio a Beatles e Rolling Stones in piano solo), dal sassofonista Stefano Di Battista al funambolico violinista salentino Alessandro Quarta, dal geniale fisarmonicista Simone Zanchini al clarinetista Gabriele Mirabassi, dal grande trombettista Paolo Fresu al The Big Easy Trio di Karima e Mauro Ottolini, dalla cantante Simona Bencini all'ensemble lituano BSM Trio; dalla Filarmonica Arturo Toscanini ai cantanti Gabri Stimola e Graziano Dallavalle per la classica. Per quanto concerne invece i giovani di talento, significativo è il fatto che, tra i protagonisti di alcuni concerti del Festival, ci siano vincitori di precedenti edizioni dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, come il pianista marchigiano Giulio De Padova che chiuderà la rassegna al Teatro Municipale di Piacenza con la Filarmonica Toscanini.

#### I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

Quest'anno i musicisti che raggiungeranno la Val Tidone in occasione di Concorsi e Summer Camp saranno più di 300) e rappresentano un qualcosa di unico nel panorama musicale non solo della Regione Emilia Romagna ma di tutto il nord Italia.

I risultati di questa manifestazione, che come sempre vedrà scendere in campo le più importanti Scuole di Musica del mondo con i loro migliori allievi, sono sicuramente da attribuirsi ad una concomitanza di fattori, non da ultimi l'entità dei premi, ammontanti a circa 20.000 euro più concerti, ed il prestigio delle giurie internazionali, composte da concertisti e didatti di fama mondiale.

I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono sette e si terranno presso il Teatro e la Rocca Comunale di Pianello, con audizioni aperte al pubblico: Concorso "Val Tidone" per giovani (sezioni: pianoforte, fisarmonica, archi, strumenti a pizzico e musica da camera), Premio pianistico "Silvio Bengalli", Premio "Carlo Civaldi" per solisti di Fisarmonica, Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per Gruppi da Camera, Concorso di Composizione "Egidio Carella", Concorso di canto moderno "Germano Varesi", Premio speciale "Tidone Folk". Ad essi si aggiunge il Premio del pubblico e della critica "Enrica Prati", in programma a Piacenza, Spazio Rotative in occasione del gala dei vincitori dei Concorsi Val Tidone.

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB

- PIACENZA - (PC)

€ 125.000

quindicesima edizione del Piacenza Jazz Fest e Summertime in Jazz. Manifestazione culturale ed educativa di musica jazz da gennaio ad agosto 2018. Divulgazione e promozione della cultura jazzistica sul territorio piacentino e nelle scuole, attraverso concerti, convegni, master class, seminari, incontri con gli artisti, mostre, spettacoli musico-teatrali e cinematografici, presentazioni di libri e concorsi nazionali.

Sarà un traguardo importante quello del Piacenza Jazz Fest 2018 che si accinge a spegnere quindici candeline. Tante infatti sono le edizioni della manifestazione che ormai ha abituato la città di Piacenza e alcuni comuni limitrofi ad essere per un mese e mezzo il centro di molteplici iniziative di grande qualità e portata artistica, nonché un evento culturale a tutto tondo. Ad affiancare il cartellone principale, composto dai più grandi nomi del panorama musicale nazionale e internazionale, viene confermata la costellazione di tutti gli eventi cosiddetti collaterali, che formano ormai l'identità profonda di questo festival e che si vanno a intrecciare ogni anno più profondamente col tessuto sociale del territorio, dove si inseriscono, arricchendolo e vivacizzandolo.

La manifestazione, ideata e organizzata dall'Associazione culturale Piacenza Jazz Club che si fregia del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il sesto anno consecutivo, è diretta artisticamente da Gianni Azzali, presidente del Piacenza Jazz Club e si avvale del determinante sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, con il supporto della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e di Salsomaggiore Terme, oltre al supporto di alcune realtà istituzionali e imprenditoriali del territorio.

Il cartellone principale si caratterizza per l'elevata qualità artistica e l'originalità delle sue proposte e riunisce nomi di primo piano della scena internazionale. Sono ospiti di questa edizione alcune delle figure più rappresentative, delle vere e proprie pietre miliari in campo musicale che hanno reso grande il Jazz, portandolo alla sua forma attuale.

Dieci gli appuntamenti musicali principali in agosto per questa quinta edizione di Summertime in Jazz, completati dai tre concerti di Jazz SummerWine e dal concorso fotografico a premi Le vie di Genova e il Piacenziano.

Tutti i concerti e gli eventi del programma sono a ingresso libero.

#### ASSOCIAZIONE LE VIE DEL SALE

- FARINI - (PC)

€ 16.000

contributo per la rassegna culturale Per Viam Appennino Festival anno 2018. Per Viam - Appennino Festival unisce le attività didattiche e formative ad una rassegna culturale che

ci propone la promozione e lo sviluppo del territorio appenninico attraverso la ricerca e la valorizzazione del suo patrimonio con particolare ma non esclusivo riferimento a quello musicale. Attività concertistica tra maggio e novembre 2018. Attività didattica tra gennaio e dicembre 2018 presso il Liceo Gioia e le scuole delle Comunità Montane e del Parco Fluviale del Fiume Trebbia.

#### GRUPPO STRUMENTALE V.L. CIAMPI

- PIACENZA - (PC)

€ 15.000

contributo per il sostegno all'attività artistica per l'anno 2018 che corrisponde al 50° di Settimana Organistica e Strumentale Internazionale nonché al 65° d'interrotta attività artistica e di promozione e per l'attività di formazione verso i bambini della scuola materna ed elementare.

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ COMPANY - VIGEVANO - (PV)

€ 15.000

terza edizione Festival Jazz Vigevano 2018. Tre masterclass aperte anche al pubblico (con Chicco Gussoni, Claudio Angeleri e Alfredo Golino), lezioni-concerto per gli studenti delle scuole cittadine, performance e iniziative speciali, tutto a ingresso rigorosamente gratuito: da fine aprile a inizio giugno il jazz tornerà a risuonare a Vigevano grazie alla terza edizione del festival "A Vigevano Jazz".

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO - PIACENZA - (PC)

€ 11.000

rivalutazione del centro storico attraverso alti appuntamenti culturali capaci di attirare in città persone da zone limitrofe e non. Proseguire la rassegna Musiche Nuove a Piacenza (sesta edizione) offrendo eterogenee proposte cultural/musicali (concerti, masterclass, seminari) di altissimo livello in collaborazione con il conservatorio Nicolini. Dal 18 maggio al 31 dicembre 2018.

#### DIVERTIMENTO ENSAMBLE - BOBBIO

€10.000

contributo per il progetto 'Concerti estivi dedicati alla musica d'oggi'. Rassegna di 5 appuntamenti estivi (un evento introduttivo e 4 concerti) dedicati alla musica d'oggi dal 1 giugno al 15 luglio a Bobbio presso l'Auditorium Santa Chiara in collaborazione con il



network Ulysses (sostenuto dall'Unione Europea e formato da 14 partner internazionali).

ASSOCIAZIONE PROPAGANDA 1984 - PIACENZA

€ 10.000

contributo per organizzare dal 30 agosto al 2 settembre 2018 presso la Cavallerizza il Bleech Festival ( 4 edizione). Bleech festival è il festival dedicato alla cultura e alle arti giovanili con il meglio della musica indipendente italiana e le migliori proposte di street food sul territorio nazionale.

FEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PIACENZA

€ 10.000

contributo per il festival letterario musicale dal Mississippi al Po XIV edizione. Festival culturale internazionale, dedicato a musica di estrazione afroamericana che scandisce e si alterna a momenti letterari, approfondimenti giornalistici, arte, costume. Dal 3 giugno al 18 agosto (Fiorenzuola, Travo, Piacenza, Monticelli d'Ongina, Cerignale e Zerba)

## **Cinema**

COMUNE DI BOBBIO

- BOBBIO - (PC)

€ 35.000

progetto Bobbio Film Festival che si compone di rassegna cinematografica che prevede la proiezione serale di pellicole nel magnifico Chiostro di San Colombano dal 4 al 18 agosto 2018. L'elemento caratterizzante della rassegna cinematografica è soprattutto legata al momento del dopo proiezione quando il direttore artistico della manifestazione talvolta insieme ad un critico cinematografico incontra il regista e gli attori del film in un dialogo aperto con il pubblico.

ASSOCIAZIONE CONCORDO

- PONTENURE - (PC)

€ 25.000

concerto film festival del cortometraggio 2018 ( 17° edizione) per diffondere l'arte cinematografica, produzione cortometraggi, retrospettive cinematografiche, incontri, scambi con registi e documentaristi, laboratori e collaborazioni con istituti scolastici dal 18 al 25 agosto 2018 al Parco Raggio Pontenure. Concerto Film Festival, il programma dei prossimi giorni. Oltre ai 40 film in selezione, fra cui 15 prime italiane (sono 8 i cortometraggi provenienti dal Festival di Cannes presentati in prima Italiana nella Selezione Ufficiale, tra i quali la Palma d'Oro come miglior cortometraggio 2018 "All These Creatures" di Charles Williams), provenienti da 21 diversi Paesi, sarà possibile vedere anche una selezione di film all'interno dei cinque focus: WABI SABI - FOCUS JAPAN, VISA POUR L'AFRIQUE, RASSEGNA MIRRORS, RASSEGNA DEEP NIGHT (Concerto quest'anno ospiterà il Torino Horror Film Festival per una piccola rassegna dedicata al genere) e la RASSEGNA UBIK, una sezione non competitiva del festival dove trovano spazio le opere dal linguaggio più innovativo. Concerto Film Festival, il programma dei prossimi giorni

Inoltre a Palazzo Ghizzoni Nasalli di Piacenza sarà possibile visitare la mostra ANIMA MUNDI, curata da DEM, artista visivo di fama internazionale, che vedrà protagonisti gli artisti e illustratori italiani che negli anni hanno realizzato e interpretato la locandina di Concerto. Ma non è tutto, due i workshop: il seminario di linguaggio e critica cinematografica tenuto da Roy Menarini rivolto alla Giuria Giovani e "Audiovisiva 2018", il workshop tenuto da Tomás Sheridan, indirizzato agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Piacenza. Si aggiunge quest'anno un nuovo premio, l'Elenfant Distribution Award, nato per premiare gli autori e le autrici di cortometraggi sia nazionali che internazionali con un'offerta distributiva, in modo da amplificare le possibilità promozionali dei film che saranno valutati come migliori in termini di creatività e originalità.

Infine, protagonista del festival sarà come sempre la musica, con VAMPYR di Carl Theodor Dreyer musicato dal vivo da Paolo Spaccamonti e Ramon Moro, il live del sorprendente producer italo-canadese Bruno Belissimo per l'opening party di apertura e JAPAN SUICIDE TRIP, progetto del pianista jazz Umberto Petrin e la proiezione del documentario Pico: un parlante de Africa en America di Invernemuto & Jim C. Nedd.

Concerto Film Festival è reso possibile da: Regione Emilia Romagna, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Comune di Pontenure e Arci.

### **Attività culturali**

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per organizzare dal 18 al 28 ottobre 2018 la 17° edizione della rassegna letteraria 'al limite e oltre' con Premio letterario nazionale 2018.

È l'approfondimento sui Limiti dell'uomo il progetto che la 17^ Rassegna Letteraria anno 2018 intende proporre in ambiti disciplinari differenti, facendoli interagire e coinvolgendo la letteratura, ma anche tematiche affini e tangenti, quali la filosofia, la psicologia, la religione, le arti in genere. I protagonisti degli incontri: Paolo Giordano, Dori Ghezzi, Marco

Balzano, Fabio Genovesi, Alessandro Milan, Marco Paolini, Andrea Marcolongo, Federica Bosco, Benedetta Cibrario.

Nel giornalismo e nella politica con Marcello Veneziani, Toni Capuozzo, Concita De Gregorio e Carmelo Abbate.

In filosofia con Gianni Vattimo, Silvano Petrosino e tanti altri ancora ...

Ha inaugurato la Rassegna giovedì 18 ottobre un autore di grande popolarità e talento: Gianrico Carofiglio.

#### ASSOCIAZIONE QUARTIERE ROMA SHOPPING AREA - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

venerdì piacentini dal 22 giugno al 20 luglio 2018 ottava edizione dal 22 giugno al 20 luglio. Un festival popolare che avvicina persone di ogni età e che attrae numerosi turisti provenienti dalle province limitrofe. Grazie a un programma sempre ricco di eventi artistici e musicali, spettacoli, giochi per bambini e famiglie, e naturalmente alla partecipazione dei commercianti del centro storico, Piacenza in quei giorni si trasforma in un teatro a cielo aperto, illuminato a giorno dalle splendide vetrine dei negozi e dei pubblici esercizi vestiti a festa per l'occasione.

#### ASSOCIAZIONE LE TERRE TRAVERSE - FIORENTUOLA D'ARDA - (PC)

€ 15.000

progetto dal titolo: Nella pianura di Giuseppe Verdi anno 2018. La nostra è la terra di Giuseppe Verdi, grande musicista ma anche imprenditore agricolo innovatore, buongustaio raffinato e benefattore generoso. Il Maestro qui abitò tutta la vita: in questa pianura compresa tra gli Appennini e il Po, chiamata Terre Traverse, una terra che è un'opera d'arte.

L'associazione culturale di aziende agricole - che ne prende il nome - ama raccontarla con i molti linguaggi dell'arte e della civiltà contadina, offrendo un calendario annuale di iniziative e ospitalità autentica. Il progetto prevede la realizzazione di iniziative nell'arco di tutto l'anno, da maggio 2018 a febbraio 2019, più di una volta al mese, con una intensificazione dell'attività nei mesi estivi, che rendono possibile un uso più agevole delle cascate del territorio.

#### RETE CULTURA VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 15.000

Rete Cultura Vigevano è un'associazione di associazioni costituita formalmente nel settembre 2015 e ad oggi aderiscono 35 associazioni. Il Progetto 2018 coordinato da Rete Cultura Vigevano si concretizzerà in una serie di incontri, eventi, spettacoli, laboratori e mostre. Quest'anno declinato come 'Vigevano, la città, la cultura' e potenzialmente dedicato all'incremento dei flussi turistici (eventi in primavera ed in autunno).

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE COIL ART MOTIVE - ALSENO - (PC)

€ 10.000

contributo per la realizzazione di un premio d'arte contemporanea rivolto a tutti gli artisti italiani e non e realizzazione di una mostra con opere dei finalisti presso Palazzo del Podestà a Castell'Arquato e realizzazione catalogo con opere dei partecipanti.

Il Ducato Prize è articolato in due sezioni: Premio Arte Contemporanea e Premio Accademia. L'iniziativa è dunque rivolta a premiare sia gli artisti già 'navigati' che talenti più giovani, ancora iscritti presso istituti di formazione.

Per la sua prima edizione il Ducato Prize ha coinvolto come giurati Attilia Fattori Franchini, Marina Dacci, João Laia, Claudia Losi, Domenico Quaranta e Alberta Romano. Il Premio Arte Contemporanea consiste in un premio acquisto di 7.000 euro. La giuria è chiamata ad assegnare inoltre un Premio Speciale di 2.500 euro.

I premi per la sezione Accademia verranno assegnati ai tre artisti più meritevoli iscritti presso istituti d'arte, nazionali e internazionali, pubblici e privati, entro i 25 anni di età che riceveranno un premio acquisto di 500 euro l'uno.

La giuria si riunirà ad aprile 2019 per decretare finalisti e vincitori.

Come conclusione, il Ducato Prize ha in programma una mostra presso il Palazzo Del Podestà di Castell'Arquato (PC) con le opere dei 10 finalisti della sezione Arte Contemporanea e dei tre vincitori del Premio Accademia.

#### FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per iniziative della mostra documentaria #HereIstand dedicata alla figura di Martin Lutero. Promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con il Ministero degli Esteri della Repubblica tedesca e il Centro italo tedesco di Piacenza. Alla mostra è collegato lo spettacolo teatrale «95. Studio su Lutero» dell'attore e regista piacentino Leonardo Lidi. Il numero 95 si riferisce alle tesi che Lutero scrisse contro la pratica delle indulgenze e la cui diffusione costituisce l'atto d'inizio della Riforma protestante.

PERMANENT SECRETARIAT OF THE WORLD

SUMMIT OF NOBEL PEACE LAUREATES

€10.000

working meeting anno 2018. Piacenza è stata nominata Città Mondiale di costruzione di Pace. Un prestigioso riconoscimento assegnato durante l'incontro annuale del segretariato permanente e i Nobel per la pace riuniti nella città di Piacenza.

COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€10.000

contributo per la rassegna "Il colore del giallo" prima edizione. Festival localizzato su diverse sedi cittadine e rivolto ad un pubblico eterogeneo volto ad analizzare il genere 'giallo' proponendo scrittori, registi, musicisti, artisti visuali e compagnie teatrali ma anche filosofi e operatori del diritto. L'iniziativa viene proposta nella settimana che la regione Emilia Romagna dedica all'anno europeo del patrimonio culturale ( 17-18 novembre 2018)

ASSOCIAZIONE NUOVI VIAGGIATORI - PIACENZA - (PC)

€10.000

contributo per il progetto biennale dal titolo 'Raccontar di viaggio' - Il primo Festival della letteratura di viaggio e del turismo a vocazione sociale a Piacenza. Realizzare un festival itinerante nelle più belle piazze della città e della provincia che unisca in modo creativo e innovativo la promozione di forme inedite di turismo sociale, culturale e responsabile e le diverse espressioni artistiche di racconto di viaggio ( letteratura, fotografia, teatro, cinema, fumetto).

***Recupero di immobili ed edifici storici con l'intento di accrescerne la fruibilità da parte del pubblico***

MANICOMICS TEATRO PSCRL

- PIACENZA - (PC)

€ 12.500

contributo per il progetto 'open Space 360°' recupero e rifunzionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza. La rinnovata struttura sarà in grado di offrire alla città uno spazio alternativo di creazione e rappresentazione teatrale che supera le barriere delle arti concettualmente intese: teatro,

danza, arti visive, workshops, e residenze possono trovare adeguate strutture e spazi per incontrarsi e creare nuove forme artistiche

Importo assegnato al progetto € 25.000

Progetti pluriennali

COMUNE DI PONTENURE - PONTENURE - (PC)

€ 10.000

contributo per la terza annualità del progetto: "Teatro Serra di Parco Raggio". Una rete di solidarietà per riaprire il più piccolo teatro d'Italia e farne luogo di aggregazione sociale e di affermazione delle identità culturali. Completamento degli interventi di recupero funzionale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARRIERA - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

progetto Odeon senza barriere. Si tratta di acquistare e installare due elevatori uno per il superamento del dislivello presente presso l'ingresso del Cinema Teatro Odeon, l'altro per permettere ad attori, conferenzieri/ospiti di raggiungere il palcoscenico.

### ***Area Formazione***

#### ***Sostegno ai sistemi scolastici della comunità e offerta formativa***

ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA

- PIACENZA - (PC)

€ 250.000

quota finanziamento ordinario anno 2018 socio fondatore

Il Polo di Piacenza è uno dei Poli Territoriali del Politecnico di Milano nati nell'ottica di realizzare una sinergia positiva tra didattica, ricerca e trasferimento tecnologico. La realtà economica e produttiva piacentina vede la forte presenza di aziende, enti ed istituzioni operanti nel settore meccanico ed energetico e nell'ambito dell'architettura sostenibile e del paesaggio. Proprio per questo forte legame con il territorio, Piacenza offre corsi di laurea e di laurea magistrale in Architettura, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Energetica.

A conferma di questo legame, numerose sono le istituzioni locali che sostengono il Politecnico attraverso l'Associazione Polipiaccenza: Fondazione di Piacenza e Vigevano, Camera di Commercio, Confindustria Piacenza, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Regione Emilia Romagna e Banca di Piacenza.

#### UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA

€ 30.000

borsa di studio triennale per un dottorando

Il Dottorato per il Sistema Agroalimentare è nato in Università Cattolica nel 2006, con il contributo determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dalla collaborazione tra le Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali ed Economia e Giurisprudenza. Il corso forma giovani ricercatori attraverso un percorso che non si limita all'apprendimento di nozioni già acquisite, ma costituisce uno strumento di innovazione e sviluppo del sapere. In conformità con le priorità educative dell'Università Cattolica, il Dottorato favorisce la maturazione di professionisti che sappiano coniugare nella ricerca teorica e applicata solide basi tecnico-scientifiche con un'ampia cultura capace di cogliere le implicazioni umane, etiche e sociali della produzione e distribuzione agroalimentare. I punti di forza del Dottorato sono la multidisciplinarietà e l'internazionalizzazione. La didattica è erogata prevalentemente in lingua inglese. Mission del Dottorato è anche la possibilità di offrire una risposta concreta alla domanda di nuove professionalità dotate delle competenze interdisciplinari necessarie per affrontare le complesse problematiche dell'attuale sistema agro-alimentare, nel quale gli aspetti economici e giuridici sono inscindibilmente legati agli aspetti tecnico-scientifici.

#### UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA – PIACENZA

€ 50.000

contributo per bandire 14 borse di studio in base al merito dell'importo unitario di euro 2.500 ( di cui 6 per le lauree triennali e 8 per le lauree magistrali) e 3 borse di euro 5.000 per la laurea triennale SAFE a.a. 2018/2019 Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali.

#### UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

sostegno ai corsi di laurea in Economia e l'Internazionalizzazione a.a. 2018/2019. Borse di studio per studenti del Double Degree e studenti meritevoli e al di fuori dei programmi internazionali. La Doppia Laurea in International Management è il programma internazionale di scambio previsto nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale -

curriculum in International Management e che consente agli studenti di trascorrere i primi due anni di studio presso la sede di Piacenza ed i successivi due presso una delle prestigiose università partner del programma in Europa (Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda), negli Stati Uniti o in Messico.

FONDAZIONE FARE CINEMA - BOBBIO - (PC)

€ 30.000

contributo per 'Fare Cinema 2018' (l'Associazione Marco Bellocchio è confluita nella Fondazione Fare Cinema) che si compone di due corsi: 'Fare cinema' una masterclass di regia cinematografica (corso classico, giunto al suo 21° anno) e 'Seminario residenziale di critica cinematografica'.

“Fare Cinema” è lo storico corso di alta formazione cinematografica che si svolge in concomitanza e in correlazione con il Bobbio film festival di Marco Bellocchio.

Il corso è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio diretto da Gianni Amelio e fornisce ai partecipanti la straordinaria occasione di seguire e partecipare direttamente alla preparazione e alle riprese di un film, acquisendo conoscenze e competenze cinematografiche “sul campo”. Obiettivo è fornire ai partecipanti specifiche conoscenze nel settore del cinema. In particolare il corso si rivolge a persone che desiderano lavorare nel campo cinematografico. Struttura del corso: due settimane intense di corso in modalità full immersion. Il corso si svolgerà a Bobbio. Il corso è collegato al Bobbio Film Festival 2018. Quando: agosto – settembre 2018. L'iscrizione al corso prevede una simbolica retta di iscrizione. Il corso prevede il rilascio di un attestato di frequenza. Il corso è a numero chiuso. Il numero massimo di iscritti è fissato in 24. E' aperto a giovani italiani e stranieri maggiorenni e aperto a operatori del settore cinematografico e televisivo. Docente del corso: Gianni Amelio Articolazione del corso: Il corso è articolato in due momenti distinti e complementari: la prima parte del corso in agosto (preparazione) e la seconda parte in settembre (riprese).

Il seminario fa parte delle attività formative che si svolgono in concomitanza e in correlazione con il Bobbio film festival di Marco Bellocchio.

Il critico deve possedere conoscenze provenienti da diverse discipline e applicarle senza perdere di vista il film che analizza. Il tutto approfondendo la rilevanza sociale del dispositivo. Il seminario non insegna solo la critica, ma intende allargare lo sguardo sul cinema. Perciò, alle lezioni più marcatamente teoriche si aggiunge una parte dedicata alle esercitazioni pratiche, che permette di interagire con gli eventi e gli ospiti del Bobbio Film Festival. I corsisti hanno anche la straordinaria opportunità di comporre la giuria ufficiale del Bobbio Film Festival e di scegliere i film da premiare, rispettando i criteri di valutazione appresi durante il seminario. Posti disponibili: 30 previa selezione. Al termine del seminario sarà rilasciato un attestato di frequenza. Docenti del corso: Ivan Moliterni (docente, saggista e critico cinematografico), con interventi, testimonianze e lezioni di autorevoli esponenti della critica cinematografica italiana, tra i quali Enrico Magrelli (autore e conduttore dello storico programma di Rai Radio 3 Hollywood Party) e Giona



Nazzaro (delegato generale della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia).

CONSERVATORIO DI MUSICA 'G.NICOLINI'

- PIACENZA - (PC)

€35.000

contributo per 20 borse di studio per studenti meritevoli.

A seguito della legge di riforma n. 508/99 e dei successivi decreti, il Conservatorio "Nicolini", riconosciuto come Istituto superiore di studi musicali e inserito nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), è "sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale" e svolge "correlate attività di produzione" (L. 508/99, art. 2, c. 4). In quanto tale ha acquisito autonomia statutaria e avviato, accanto ai percorsi di studio ordinamentali a esaurimento, i nuovi corsi triennali di primo livello e biennali di secondo livello, che consentono di acquisire diplomi accademici equiparati alle corrispondenti lauree triennale e magistrale. Attivo centro di formazione, produzione e ricerca artistico-musicale che accoglie circa 600 studenti tra italiani, europei ed extraeuropei, il Conservatorio "Giuseppe Nicolini", grazie alla elevata qualità dei suoi attuali docenti, si pone al centro dell'attività culturale piacentina collaborando con la Fondazione Teatri di Piacenza nella realizzazione di rassegne cameristiche, concerti sinfonici e allestimenti operistici. Nel rivolgere particolare cura alla formazione professionale attraverso master class e seminari, si adopera per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e favorisce la creazione di ensemble e gruppi musicali composti in ambiti musicali che spaziano dal barocco al jazz.

### ***Ristrutturazioni di edifici scolastici e attrezzature***

COMUNE DI GOSSOLENGO

- GOSSOLENGO - (PC)

€50.000

ampliamento scuola materna statale di Gossolengo con la realizzazione del refettorio e servizi annessi. Adeguamento della struttura esistente per raggiungere gli standard previsti dalla legge (normativa di prevenzione incendi) per garantire il giusto dimensionamento e la realizzazione del refettorio

Importo assegnato al progetto € 100.000 Progetti pluriennali

LICEO GINNASIO STATALE B.CAIROLI - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

contributo per un nuovo laboratorio per una nuova didattica della fisica.

### ***Integrazione sociale con metodologie d'apprendimento***

DIOCESI DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 30.000

contributo per il progetto 'All'opera' Grest 2018. Il progetto si propone di intervenire sulle povertà educative che riguardano i bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Si intende rilevare e istituire attorno ad obiettivi ben precisi servizi già presenti nella vita di parrocchie e oratori (doposcuola, incontri per famiglie, volontariato giovanile, centri estivi).

Importo assegnato al progetto €40.000 Progetti pluriennali

COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

contributo al Servizio Servizi educativi, Formazione e Giovani del Comune di Piacenza per proseguire con il progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'.

Ambito di intervento per i progetti presentati dagli Istituti Scolastici:

- a) Contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. L'area progettuale è finalizzata a sensibilizzare gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado della città rispetto al bullismo e al cyberbullismo attraverso forme di riflessione guidata volte a far emergere il fenomeno, consentire ai ragazzi di raccontare episodi che li hanno coinvolti direttamente o indirettamente, riconoscere comportamenti che favoriscono o contrastano tale fenomeno. Tra gli obiettivi prioritari rientrano la promozione di un uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social network e l'attivazione di interventi di contrasto ai comportamenti omofobi.
- b) Regoliamoci: condivisione delle regole tra scuola e famiglia. Il progetto, rivolto alle scuole del primo ciclo, intende mettere in campo azioni volte a migliorare il rapporto tra scuola e famiglie, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, per creare un'alleanza educativa.

Il benessere ed il successo scolastico degli studenti sono strettamente collegati alla partecipazione dei genitori al percorso educativo dei figli. In particolare per le famiglie degli studenti stranieri spesso il dialogo con la scuola può risultare difficoltoso: le diversità linguistiche e culturali, infatti, rischiano di diventare fonte di incomprensione, aumentando il rischio di esclusione. Il progetto intende intervenire con azioni specifiche volte a favorire l'integrazione di bambini e famiglie nel contesto scolastico.

- c) Attività di counseling nelle scuole secondarie di secondo grado. L'area progettuale è finalizzata a sostenere azioni in ambito educativo che possano favorire condizioni di benessere, contrastare situazioni di disagio e favorire il successo formativo nei giovani studenti. In particolare si prevede di attivare presso gli istituti secondari di secondo grado della città l'attività di counseling educativo e psicologico rivolta prevalentemente agli studenti, ma anche in alcuni casi a genitori e insegnanti. Le attività di ascolto permettono di sopportare l'esperienza scolastica e personale degli studenti, intercettare precocemente segnali di disagio, sostenere genitori e insegnanti nella gestione di situazioni difficili, svolgere un lavoro di raccordo con i casi più gravi che richiedono una presa in carico da parte dei servizi.

- d) Miglioramento dei processi di accoglienza e inclusione degli alunni di origine straniera. L'area progettuale, rivolta alle scuole primarie, è finalizzata a sostenere percorsi educativi volti a favorire l'inclusione scolastica degli alunni di origine straniera, attraverso progetti innovativi e sperimentali. Le attività proposte possono prevedere l'utilizzo di linguaggi artistico-espressivi o attività sportive e ricreative, al fine di promuovere e sviluppare forme di socialità ed esperienze di convivenza ed inclusione. I progetti possono anche riguardare percorsi didattici di educazione interculturale, che prevedano momenti di conoscenza e valorizzazione delle diverse culture, tradizioni e lingue di origine.

Durata del progetto dal 15/09/2018 al 31/08/2020 ( 2 anni).

Importo assegnato al progetto €100.000                      Progetti pluriennali

FEDERAZIONE LE STELLE - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

progetto ' Le stelle' realizzare attività di formazione, educative, scolastiche in otto aule studio (da ottobre a luglio, aule a Piacenza e a Castel San Giovanni) prevalentemente a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza in contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio e comprende anche le attività estive. Invio di 10 volontari nelle scuole per l'aiuto a studenti stranieri, percorsi di sostegno e consulenza rivolte ai genitori.

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI 'G.COLOMBINI' - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Sportello di ascolto presso i quattro Istituti Scolastici cittadini'. Il progetto mira ad intercettare il disagio adolescenziale in ambito scolastico ed a fornire un adeguato intervento di risposta, garantendo, all'interno delle istituzioni scolastiche coinvolte un luogo in cui accogliere la richiesta di ascolto da parte dei giovani delle loro famiglie e degli insegnanti. La rete è composta dall'associazione La Ricerca che ne cura il funzionamento e sei scuole secondarie di secondo grado della città di Piacenza di cui il liceo Colombini si fa portavoce ( ISII Marconi con IPSIA Da Vinci, Istituto Tramello-Cassinari, Istituto Romagnosi con Casali)

### ***Progetti didattici specifici***

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - PIACENZA - (PC)

€ 45.000

Noi Giovani EXPOniamoci 2015 è il progetto di cittadinanza attiva rivolto agli studenti universitari e agli allievi delle classi quarte e quinte di tutti gli istituti scolastici superiori della città, promosso da un pool di soggetti che comprende l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Consorzio di Bonifica, Confindustria, il mondo cooperativo piacentino, oltre al Comune.

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO - PIACENZA - (PC)

€ 15.000

progetto 'Dalla classe all'orchestra' introduce nella scuola l'esperienza della pratica musicale d'insieme sia all'interno del curriculum che come esperienza extracurriculare a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria. Il progetto si configura come sviluppo e ampliamento del progetto 'Una classe, un'orchestra' concluso nell'anno 2017/2018. Il progetto è rivolto ai bambini e ai ragazzi del quartiere 3 e 4 di Piacenza frequentanti le scuole dell'infanzia (Rodari, Farnesiana, Due Giugno e Moro), primarie (Caduti sul Lavoro, Due Giugno e De Amicis) e secondarie di primo grado (A. Frank e Carducci).

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Bambini ..all'Opera!' a.s. 2018/2019 ideato e diretto da Corrado Casati nell'ambito del progetto Educazione alla Musica della Fondazione Teatri di Piacenza, realizzato con il contributo di Fondazione Piacenza e Vigevano e Rotary Club Piacenza Farnese, in collaborazione con il Comune di Piacenza. Lo spettacolo al Teatro Municipale s'intitola C'è Nerentola? ed è liberamente ispirato a La Cenerentola di Gioachino Rossini nell'anno delle celebrazioni per il 150° della morte del compositore pesarese. Sul palcoscenico saliranno 140 alunni delle Scuole Primarie De Amicis e Due Giugno di Piacenza, insieme ai cantanti Lorenzo Malagola Barbieri, Paola Quagliata, Stefania Ferrari, Aronne Rivoli, Andrea Galli e Carlo Nicolini. Al pianoforte Corrado Casati, ideatore e regista dello spettacolo, coadiuvato da Agostino Bossi. Costumi e oggetti di scena sono realizzati dalla Scuola Due Giugno.

ISTITUTO TEATRO ANTICO EMILIA ROMAGNA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per organizzare la prima edizione di Veleia ragazzi per ampliare l'offerta artistica e culturale verso i giovani (bambini e adolescenti). Correlati agli eventi il festival intende organizzare laboratori, incontri e visite guidate all'area archeologica costruiti appositamente per loro.

UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI

€ 43.000

una interessante opportunità di formazione: “Il mestiere di ricercatore nell’avventura dell’universo e della vita” con Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN.

L’incontro ha visto la straordinaria partecipazione di Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN di Ginevra, che in una lectio magistralis ha illustrato l’avventura della ricerca sulle origini dell’universo del CERN, il più grande laboratorio di fisica del mondo.

Nel corso della giornata anche gli interventi di Telmo Pievani dell’Università degli Studi di Padova, che ha svelato gli enigmi sull’evoluzione della vita sulla Terra, e di Paolo Soffientini dell’IFOM-Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano e musicista, che ha descritto come la ricerca in laboratorio si fonde con la musica e con la divulgazione scientifica.

Al termine della giornata la presentazione in anteprima del documentario dal titolo “LA SCELTA. Edoardo Amaldi e la Scienza senza confini”, che racconta l’importante figura di Edoardo Amaldi, il fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell’ESA-Agenzia Spaziale Europea.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA

€ 15.000

stampa atti “Convegno Internazionale di Studi in Onore di Sir Denis Mahon”

22-23 marzo 2017 Palazzo Farnese Piacenza

***Programmi di ricerca ( sanità, trasferimento tecnologico al mondo produttivo...)***

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA

€ 45.000

contributo per il progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori.

Importo assegnato al progetto €135.000

Progetti pluriennali

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO - PAVIA - (PV)

€ 36.000

contributo per un progetto della durata di 24 mesi presso città di Vigevano dal titolo 'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl' che mira a individuare le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto.

All'Ospedale di Vigevano la prima ricerca scientifica in Italia per la valutazione di come l'introduzione in ambito ospedaliero di pratiche "Dementia friendly" possa migliorare la qualità di vita dei pazienti con Alzheimer. Un progetto di Fondazione Mondino e Università di Pavia finanziato da Comune di Vigevano e Fondazione di Piacenza e Vigevano. Prenderà avvio nel mese di settembre 2018 il Progetto Identità [Italian DemENTia FrIendly hospiTal TriAl ], la prima esperienza italiana di applicazione di pratiche "Dementia friendly" per le persone con Alzheimer o altre forme di demenza, con l'obiettivo di arrivare a definire le prime linee guida nazionali per la presa in carico del paziente. La ricerca è promossa dalla Fondazione Mondino in collaborazione con l'Università di Pavia e finanziata da Comune di Vigevano attraverso ASMV Azienda Speciale Multiservizi Vigevano e da Fondazione di Piacenza e Vigevano. In parallelo alla ricerca, sarà avviato a Vigevano, presso il Polo Geriatrico di ASMV, un nuovo ambulatorio di Fondazione Mondino per la diagnosi precoce dei disturbi cognitivi e delle demenze. Il Progetto Identità prevede l'arruolamento di circa 100 pazienti con i rispettivi caregiver e il coinvolgimento del personale di assistenza dell'Ospedale di Vigevano in una sperimentazione finalizzata a migliorare significativamente lo stato cognitivo-funzionale e la qualità di presa in carico dell'anziano ospedalizzato con patologie degenerative e nel contempo tutelare anche il benessere psicofisico dei loro caregiver. Dal mese di settembre 2018 si è avviato il reclutamento dei pazienti over 65 nei reparti di Cardiologia e Unità Coronarica, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Civile di Vigevano (PV) e dei rispettivi caregiver. A una prima fase di analisi retrospettiva dei 12 mesi precedenti, atta a valutare la prevalenza dei pazienti ospedalizzati con decadimento cognitivo e di analizzare le caratteristiche dei ricoverati, seguirà la fase di sperimentazione e verifica della Fondazione Mondino.

Obiettivo di questa sperimentazione è di migliorare significativamente lo stato cognitivo-funzionale e la qualità di presa in carico dell'anziano ospedalizzato con

patologie degenerative e il benessere psicofisico dei loro caregiver. La conclusione della sperimentazione è prevista per marzo 2020.

Importo assegnato al progetto 72.000 Progetti pluriennali

POLITECNICO DI MILANO CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

progetto 'Tecnologie elettriche innovative per il settore agricolo'. Le attività di ricerca saranno svolte al Politecnico di Milano polo territoriale di Piacenza sede fortemente interessata da territori a vocazione agricola promuovendo nuovi modelli di agricoltura sostenibile applicati alle aziende agricole, mettendo in atto progetti che si propongono di favorire la conservazione e l'accrescimento della biodiversità del territorio rurale attraverso il progressivo passaggio da un'agricoltura di tipo convenzionale ad una di tipo sostenibile.

CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per partecipare alla cordata denominata EVCE ( European Value Creation Ecosystems) per concorrere alla KIC Manufacturing (manfatturiero digitale e industria 4.0).

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

sostegno alle attività del centro di ricerche su Retailing e trade marketing (REM LAB).

Presso l'Università Cattolica di Piacenza è operativo un importante centro di ricerca su Retailing e Marketing (REM Lab) che collabora con alcune delle più importanti realtà aziendali nazionali ed internazionali.

La presenza di questa realtà rappresenta un importante valore aggiunto per la Laurea Magistrale in Food Marketing e Strategie Commerciali in quanto permette di trasferire rapidamente nella didattica i risultati dell'attività di ricerca consentendo una forte coerenza tra i contenuti degli insegnamenti e i temi di maggiore attualità nel marketing e nel management. Negli ultimi anni sono state organizzate diverse occasioni di visita alle aziende ed ai siti produttivi in modo da favorire una migliore comprensione delle realtà imprenditoriali ed un maggior contatto con la business community. Le ultime visite realizzate sono state in Barilla, Bonduelle, Campari, Danone, Ferrero, Finiper, Fontanafredda, l'Oréal, etc

## **Area Sociale**

### ***Sostegno dell'infanzia svantaggiata***

FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA EDUCATIVA MINORILE

- ROMA - (RM)

€ 217.082

A fine aprile 2016 Governo e Fondazioni Bancarie hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d'imposta. Il fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC - PIACENZA - (PC)

35.000

contributo per il progetto. 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'. Accoglienza residenziale minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni in situazioni di forte disagio psico-patologico. Avvio dell'accoglienza di NYA (new young adult) dimessi dalle comunità educative e/o case famiglie del territorio provinciale e avvio alla co-costruzione di un progetto di vita di lavoro

Importo assegnato al progetto 70.000 Progetto pluriennale

### ***Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno***

FONDAZIONE CON IL SUD

- ROMA - (RM)

€ 161.778



La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia – regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 – attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

### ***Inserimento lavorativo fasce sociali più esposte a forme di emarginazione***

DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L - PIACENZA - (PC)

€ 65.000

contributo per il progetto 'Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa. Valore economico e sociale dell'inserimento lavorativo in cooperativa: un progetto per ridare valore alle produzioni agricole locali e all'inserimento lavorativo'. L'intenzione è di costituire una rete di soggetti già impegnati nel sociale come la cooperativa Coteipi, l'associazione la Ricerca e l'Azienda agricola Campo Lunare per dar via ad un progetto che possa nel contempo essere efficace in termini di produzione agricola e di inserimento lavorativo.

Importo assegnato al progetto € 130.000      Progetti pluriennali

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA - PIACENZA - (PC)

€ 25.000

contributo il progetto 'Potenziamento dell'azione educativo/lavorativa di persone in situazione di svantaggio presso Cooperativa Agricola Sociale La Magnana'. La Cooperativa Agricola Sociale La Magnana nasce nell'estate 2005 dalla necessità di migliorare e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo di persone adulte in difficoltà sotto il profilo psico-fisico e/o socio-relazionale, persone che spesso, pur in possesso di potenzialità lavorative, necessitano di un adeguato supporto che le consenta di mettere concretamente "in gioco" tali potenzialità. In mancanza di ciò esse risultano permanentemente confinate nei circuiti assistenziali, che sia pur nella loro utilità/necessità finiscono per limitare la dignità e la qualità di vita delle persone, oltre a comportare forti oneri per l'intera collettività, in termini di spesa assistenziale.

La Cooperativa Sociale La Magnana intende ampliare le risorse per l'inserimento lavorativo nel territorio di Piacenza, favorendo in tal modo la coesione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dando risposta ai bisogni di inclusione del territorio, offrendo prodotti e servizi innovativi e di qualità nei settori dell'agricoltura biologica e del turismo sociale.

Risultati attesi dal raggiungimento di questa finalità sono la riduzione della necessità di servizi assistenziali, la riduzione del rischio di emarginazione sociale, la riduzione del rischio di recidiva delle diverse forme di devianza (detenzione carceraria, uso ed abuso di sostanze stupefacenti, alcolismo).

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati' che si concretizza nell'acquisto di un mulino per la macinazione del frumento e del mais prodotto sui terreni condotti dai membri ( 20 soci) della cooperativa stessa.

COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 13.000

contributo per il progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione' avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità. La formazione sarà presso l'Istituto Ciro Pollini il medesimo del progetto Il Fileremo. Hanno scelto di chiamarla “Dolce positivo – l’officina sociale del gelato”, e sarà il primo locale in provincia di Pavia che vedrà al bancone e in laboratorio dei ragazzi disabili che costituiranno il 50% dell’organico. L’idea è stata portata a Vigevano da Rossella Buratti, che, grazie alla sua esperienza negli ambienti cittadini che si occupano del sociale, è riuscita a radunare i partner necessari per far diventare realtà l’iniziativa. La cooperativa è presieduta da Giancarlo Pozzato, e nel suo nucleo fondatore ci sono anche delle mamme di ragazzi disabili vigevanesi. Come prevede lo statuto, nella gelateria etica verranno impiegati i soci lavoratori: 4 normodotati e 6 persone con disabilità intellettiva (inizialmente, per la precisione, si tratterà di 4 soci lavoratori e 2 tirocinanti). Il personale è stato individuato in collaborazione con il Sil (servizio inserimento lavorativo) e il servizio disabilità del comune di Vigevano. Chi verrà impiegato in gelateria seguirà dei corsi di formazione, che in futuro serviranno per preparare ragazzi che possano lavorare anche in altre strutture. L’abbinamento di gelateria e caffetteria permetterà di avere un’attività continuativa durante tutto l’anno, anche se il clou sarà rappresentato dalla stagione estiva, quando è prevista anche l’apertura serale. Nelle altre stagioni, la gelateria etica sarà aperta dalle 7.30 alle 19.30. Il progetto ha ricevuto un importante finanziamento da parte della Fondazione Piacenza e Vigevano.

Importo assegnato al progetto € 38.000

Progetti pluriennali

### ***Contrasto alle vulnerabilità sociali (disagio sociale)***

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 60.000

borse viveri ( 5.000 borse viveri mensili) e accoglienza notturna Scalabrini ( 10 posti letto/notte). Si aggiunge anche la richiesta per il progetto Piacenza Solidale in collaborazione con la cooperativa Solidart (la Caritas si è fatta carico della gestione economica dell'automezzo e dell'impiego dell'operatore che raccoglie e ridistribuisce alimenti non più commercializzabili conferiti dalla GDO).

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 25.000

contributo per il progetto 'Progetto Mobilio'. Il progetto trae le sue origini dal progetto precedente Intrecci - magazzino solidale. Si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere le categorie più bisognose destinando loro oggetti, mobili, arredi recuperati e riparati/restaurati da persone anch'esse bisognose di re/inserirsi nel tessuto sociale ed occupazionale.

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

contributo per il progetto 'Una mano alla famiglia 2 Grest 2018' per offrire la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di far partecipare i propri figli all'esperienza educativa estiva dal 2 al 27 luglio. Le famiglie dovranno produrre un'autocertificazione della situazione di disagio economico.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

contributo per il progetto: salute senza barriere. Il progetto propone di creare un polo diagnostico all'interno della Casa Circondariale e di conseguenza l'assistenza sanitaria sarà autosufficiente all'interno della struttura dove si trova anche un'utenza problematica.

Importo assegnato al progetto € 60.000

Progetti pluriennali

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 31.780

contributo per il progetto 'Casa tra le case', progetto di accoglienza abitativa varato da Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano partito il 1giugno 2017. E'pensato per nuclei privi di abitazione adeguata, che abbiano necessità di un sostegno abitativo transitorio in vista di una abitazione su libero mercato o in alloggio ERP. Obiettivo è fornire un sostegno trasversale, che consenta alle persone di uscire dalla propria situazione di difficoltà, sia attraverso l'acquisizione di capacità nella gestione di aspetti economici legati alla gestione quotidiana (gestione domestica e scelte famigliari), sia nell'avviamento al lavoro laddove necessario. Questo accompagnamento intende permettere agli ospiti di acquisire maggiore responsabilità e di raggiungere una propria indipendenza. Il progetto si propone di attivare da 20 a 25 appartamenti sul territorio provinciale. I cardini dell'ospitalità:

Sostegno abitativo

Sostegno lavorativo

Accompagnamento educativo

Attivazione di risorse del territorio

Possono fare domanda di ingresso nel progetto le persone residenti nella provincia di Piacenza o persone prive di residenza in carico ai servizi Caritas. La domanda di accesso al progetto avviene attraverso i servizi sociali territoriali.

I partner sono: Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio; Fondazione di Piacenza e Vigevano; Servizi sociali territoriali del comune di Piacenza e dei comuni della provincia; Privati, Fondazioni, Parrocchie o altri Enti che abbiano disposizione alloggi sul territorio della provincia di Piacenza.

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA

€ 55.000

40 mila euro derivante dal vincolo d'uso e 15 mila euro accordo quadro

Protocollo d'intesa 4 settembre 2015 firma del protocollo d'intesa per la "Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere" sei i firmatari del documento: Asp città di Piacenza, Ausl, Fondazione di Piacenza e Vigevano, comuni di Castel San Giovanni, Fiorenzuola e Piacenza. Due i progetti a valenza provinciale: il Centro antiviolenza con le attività di ascolto, accoglienza ed orientamento e la Casa rifugio, già presente con 5 posti, che arriverà ad offrire 17 posti letto.

15 mila euro (importo massimo a disposizione) contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti. Emergenza abitativa, Caritas e Fondazione insieme per aiutare 100 tra famiglie e single senza casa

€ 40 mila è l'importo destinato al rispetto del vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza immobile di via Melchiorre Gioia e per rafforzare i servizi di Casa Rifugio e Telefono Rosa contro la violenza di genere. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in linea con la propria volontà di sostenere il settore del "welfare" locale, ha reso disponibile a favore di Asp Città di Piacenza una porzione di immobile di sua proprietà da destinare a servizi di accoglienza della Casa rifugio. La Fondazione, inoltre, garantisce un contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

COOPERATIVA SOCIALE KORE ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per il progetto 'Progetto Tamar - riprendiamoci la nostra vita'. Gli interventi prevedono: ospitalità - casa rifugio e di accoglienza, interventi a favore di minori che assistono a episodi di violenza, consulenze e percorsi psicologici e sociale, sensibilizzazione e formazione.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per sostegno economico alle famiglie in difficoltà economico sociale di Piacenza e provincia (distribuzione alimentare, acquisto farmaci, corso di italiano, distribuzione latte pediatrico e pannolini, sportello d'ascolto, pagamento cure e trasporto sanitario gratuito)

TEATROINCONTRO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per il progetto 'Vigevano città del teatro partecipato' che prevede laboratori e spettacoli ( De Rodolfi e CRA) realizzati per soggetti svantaggiati: anziani, detenuti, malati psichiatrici da realizzare nel periodo maggio-novembre 2018

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO IL GRILLO ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Teatro di prossimità per famiglie' da marzo 2018 a maggio 2019 che si compone di spettacoli per famiglie e bambini e laboratori teatrali gratuiti.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto Ospedarte L'arte entra in ospedale. Il progetto si propone di umanizzare i luoghi di cura attraverso l'arte e di migliorare l'accoglienza e il benessere dei pazienti degli ospedali di Piacenza e provincia attraverso l'arte creando un programma annuale di eventi culturali (musica, cinema, teatro, lettura, canto e arti visive). Le iniziative prenderanno avvio a gennaio, saranno rivolte esclusivamente ai pazienti e realizzate in rete grazie alla collaborazione con 27 partner che hanno aderito e hanno sottoscritto un protocollo d'intesa.

### ***Integrazione persone disabili***

ASSOCIAZIONE OLTRE L'AUTISMO - PIACENZA - (PC)

€ 15.000

contributo per il progetto ' R-estate ...con noi' . Il percorso coinvolgerà 15 ragazzi che parteciperanno ad attività educative e di occupazione del tempo libero dalle 9 alle 18 da giugno alla prima settimana di luglio.

ASSOFA ASS.VOLONTARIA DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP - PIACENZA - (PC)

€ 13.500

contributo per il progetto 'Amicizia attraverso le Arti e gli Sport' - Progetto a supporto del Progetto Europeo Erasmus plus di scambio per Giovani e Giovani disabili 'Friendship Through Arts and Sports' 2018 2019. Si intende agevolare lo scambio e l'integrazione tra giovani con disabilità di età compresa tra i 13 e i 25 anni appartenenti all'Unione Europea (dal 9 al 16 settembre 2018 per 4 gruppi di 18 persone - 9 disabili, 3 giovani e 6 assistenti)

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI - FIORENZUOLA - (PC)

€ 20.000

contributo per il secondo anno del progetto 'Verso il dopo di noi' finalizzato alla realizzazione della residenzialità dei ragazzi verso la soluzione alloggiativa ai sensi della Delibera Regionale 1901 del 29/11/2017 (casa famiglia per la residenzialità dopo i genitori). Offrire soluzioni abitative che favoriscano autonomia e vita indipendente a persone diversamente abili esposte al rischio di solitudine, abbandono e isolamento una volta scomparsi i genitori e venuta meno la rete sociale di riferimento.

ASSOCIAZIONE IL VASO DI PANDORA ONLUS - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

contributo per il progetto: 'Prevenzione dei D.A. e dei D.C.A. in età evolutiva - progetto consapevoliamo. Si intende intervenire direttamente con i bambini e i ragazzi nel contesto scolastico con attività formative e ludico-espressive, con i genitori e gli insegnanti si intende strutturare un percorso formativo/informativo con interventi mirati da parte di professionisti esperti.

### ***Cura anziani non autosufficienti***

COMUNE DI PIACENZA ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI - PIACENZA - (PC)

€ 127.400

Protocollo d'intesa 19 giugno 2015

“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie” protocollo d'intesa della durata di tre anni tra Comune di Piacenza, Consulta Diocesana e Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'obiettivo di realizzare il Progetto Piacenza: posti di Casa Residenza Anziani (CRA) a costi calmierati per le famiglie. Tale progetto prevede che alcune strutture residenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio - la Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) - mettano a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico. Il progetto è stato avviato 3 anni fa, e fino ad ora ne hanno beneficiato in tutto 182 persone.

Il 13 marzo 2019 è stato firmato un nuovo protocollo d'intesa “Piacenza per gli anziani”, promosso da Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Consulta delle opere socio assistenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio ed ora verrà ampliato e

potenziato in collaborazione con i distretti socio sanitari di Levante e Ponente. Con la sua estensione, ora i posti a disposizione presso le case protette della Consulta sono in tutto 28: 17 sono assegnati al distretto di Piacenza, 8 al distretto di Ponente, altri 3 a quello di Levante. L'intesa prevede che il costo della retta resti al 60% in capo alle famiglie, mentre la Fondazione darà un contributo di 15 euro al giorno a testa per un massimo di 6 mesi; la quota restante viene "scontata" dalle stesse case protette.

Naturalmente avranno la precedenza le famiglie in stato di particolare bisogno con liste preferenziali predisposte dai comuni.

La retta a carico degli utenti è così determinata: Fondazione Pia Casa per anziani Maruffi e Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini onlus 67 euro giornaliera/ospite, Pia Casa Mons. Castagnetti onlus, Casa di riposo Gasparini e Associazione Casa di Riposo Ceresa 62 euro giornaliera/ospite. Sono previsti incontri per monitorare l'andamento del Progetto, esaminando le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l'andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di diffusione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività e l'esame di richieste di adesione al progetto eventualmente presentate da altre strutture collegate alla Consulta diocesana di Piacenza e Bobbio.

#### ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA

€ 25.000

L'Hospice è un servizio pubblico gratuito in grado di fornire autonomamente tutti i servizi previsti dai livelli assistenziali propri della rete di cure palliative e, quindi, di assicurare la piena continuità assistenziale. Tutte le attività sono a carico del S.S.N e vanno dal controllo terapeutico dei sintomi della malattia al supporto psicologico per Ospiti e Familiari.

L'intento è quello di comunicare la possibilità di una vita familiare e domestica dentro una struttura all'avanguardia.

Il modello di cura che l'equipe dell'Hospice cerca concretamente di attuare ogni giorno, raccoglie la fondamentale sfida di rispondere ai bisogni del paziente in misura globale, su di un doppio versante: da un lato, quello del controllo dei sintomi fisici (di tutti i sintomi, non solo del dolore); dall'altro, quello che attiene all'ambito psicologico e spirituale (nella più ampia accezione "esistenziale" in riferimento all'esperienza umana). I ricoveri alla Casa di Iris sono preferibilmente temporanei, visto il carattere di struttura intermedia, ma possono essere anche definitivi sulla base delle esigenze del Paziente e della sua Famiglia. Essi sono attivati sia per situazioni cliniche inerenti a particolari emergenze della malattia sia per motivi familiari, di ordine psicologico o sociale, o anche per l'insostenibilità del peso assistenziale a domicilio.

Importo assegnato al progetto € 100.000

Progetti pluriennali



COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO - CASTELVETRO PIACENTINO - (PC)

€ 20.000

contributo per allestimento di 4 minialloggi protetti per anziani (10-12 anziani). Inaugurati in aprile anno 2018 i nuovi appartamenti protetti per anziani, ottenuti attraverso la ristrutturazione di una palazzina storica in via Roma. Il progetto, frutto di una positiva sinergia tra Comune di Castelvetro, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Istituto Biazzi e Regione, consentirà di attivare un servizio innovativo per i nostri anziani che, pur mantenendo la loro autonomia, potranno usufruire di spazi comuni ed avvalersi dei servizi del Biazzi stesso.

FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)

€ 20.000

contributo per rinnovo degli arredi per migliorare il confort abitativo e il benessere della sede storica della Fondazione Verani Lucca Onlus oggetto di lavori di manutenzione straordinaria

Importo assegnato al progetto € 40.000                      Progetti pluriennali

***attività di socializzazione anziani – giovani***

FAMIGLIA PIASINTEINA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per realizzare il progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti' . Il progetto si articola in diverse modalità con un unico obiettivo che è quello di creare dialogo tra le diverse generazioni a cura della Famiglia Piasinteina con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, con la collaborazione della Croce Bianca, Croce Rossa e Confraternita 'La Misericordia' e amici della Lirica. Gran Galà Lirico il 6 aprile 2018, il 25 marzo spettacolo Jesus ed incontri presso le case di riposo

FAMIGLIA PIASINTEINA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per realizzare il progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti' . Il progetto si articola in due diverse modalità con un unico obiettivo che è quello di creare dialogo tra le diverse generazioni. Generazioni all'opera per costruire ponti appuntamento teatrale rivolto agli anziani ed ai giovani nell'intento di costruire ponti fra le due generazioni, tour nelle case di riposo di Piacenza e provincia.

### ***Interventi di promozione e sostegno alle associazioni***

COORDINAMENTO VOLONTARIATO - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

progetto: Comunicazione Integrata 'We Town' sistema integrato di comunicazione per le associazioni con la realizzazione di una filosofia unica di divulgazione delle iniziative con strumenti di diffusione condivisi attraverso il supporto di professionisti della comunicazione

## **ELENCO EROGAZIONI**

## ESERCIZIO 2018

### Attività Istituzionale - Piacenza

<b>Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano</b>		<b>537.000,00</b>
- Auditorium di Piacenza - stanziamento e Attività Culturali	250.000,00	
- Mostra "Annibale, un'eroe mediterraneo"	205.000,00	
- mostra "Annibale, un'eroe mediterraneo" - evento teatrale	40.000,00	
- atti convegno "Guercino" - marzo 2017	15.000,00	
- Mostra "Here Istand Lutero, la riforma protestante e le sue conseguenze" - sala espositiva -	10.000,00	
- Progetto di musicoterapia - attività di animazione nelle strutture residenziali a favore degli anziani	8.000,00	
- Progetto educativo-formativo "Il mestiere di archeologo" per le scuole elementari	5.000,00	
- spettacolo "Amaldi L'italiano" presso il CERN di Ginevra	2.000,00	
- concorso "Cari mamma e papà" per bambini delle scuole d'infanzia e Piacenza e Provincia	2.000,00	
<b>Interventi istituzionali - partnership - Fondazione di Piacenza e Vigevano</b>		<b>1.132.380,00</b>
<i>Interventi Istituzionali - Iniziative culturali e artistiche -</i>		<b>628.000,00</b>
- Fondazione Teatri di Piacenza - sostegno attività - stagione teatrale Teatro Municipale di Piacenza	170.000,00	
- Piacenza Jazz Club - "Piacenza Jazz Festival" - "Summertime in Jazz"	125.000,00	
- Fondazione Valtidone Musica - Valtidone Festival - edizione 2018	125.000,00	
- Teatro Gioco Vita - Pc - Progetto "In-formazione teatrale"	125.000,00	
- mostra "I misteri della Cattedrale"	53.000,00	
- Associazione Marco Bellocchio - progetto "Fare Cinema 2018" -	30.000,00	
<i>Interventi Istituzionali - Welfare -</i>		<b>401.380,00</b>
- Protocollo progetto "Progetto Piacenza" - accoglienza temporanea nelle case di riposo a prezzi calmierati	127.400,00	
- ASP Città di Piacenza - vincolo immobile Via Melchiorre Gioia - spese di gestione	55.000,00	
- Associazione Insieme per l'Hospice di Piacenza - sostegno attività	50.000,00	
- Protocollo "Oratori Parrocchiali" - doposcuola	45.600,00	
- Fondazione Caritas - progetto "Casa tra le case"	31.780,00	
- Azienda Usl di Piacenza - progetto "Salute dietro le sbarre"	30.000,00	
- progetto "Una mano alla famiglia Grest 2018"	30.000,00	
- Fondazione Caritas Piacenza - iniziative correlate al progetto Emporio solidale	25.000,00	
- Casa Circondariale di Piacenza - sistemazione del campo da calcio del carcere di Piacenza	6.600,00	
<i>Interventi Istituzionali - Istruzione/Ricerca -</i>		<b>103.000,00</b>
- Interventi di sostegno alle scuole del comune di Piacenza nella prevenzione e gestione delle emergenze educative	50.000,00	
- Ugis - Unione Giornalisti Italiani Scientifici - convegno scientifico nazionale "Il mestiere di Ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita"	43.000,00	
- Consorzio MUSP - partecipazione al progetto KIC Manufacturing Creation Ecosystem	10.000,00	
<b>Progetti di sistema - iniziative promosse dalle associazioni di riferimento delle Fondazioni Bancarie</b>		<b>333.510,00</b>
- Fondo Nazionale Contrasto Povertà Educativa Minorile - stanziamento 2018 -	191.032,16	
- Fondazione per il Sud - stanziamento 2018 -	142.477,84	
<b>Comune di Piacenza</b>		<b>95.000,00</b>
- impianto di deumidificazione mostra "Annibale, un'eroe mediterraneo"	85.000,00	
- contributo per l'iniziativa "Il colore del giallo"	10.000,00	

<b><u>Comuni della Provincia di Piacenza</u></b>		<b>144.000,00</b>
- Comune di Bobbio - Bobbio Film festival - edizione 2018	35.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Teatro Verdi - stagione teatrale 2017/2018	30.000,00	
- Comune di Fiorenzuola d'Arda - Teatro Verdi - stagione teatrale 2018/2019	27.000,00	
- Comune di Castelvetro - allestimento di 4 mini alloggi per anziani - arredi	20.000,00	
- Comune di Castell'Arquato - Concorso Internazionale "Luigi Illica"	11.000,00	
- Comune di Pontenure - completamento del restauro del teatro Serra -	10.000,00	
- Comune di Travo - concorso letterario dedicato alla scrittrice Giana Anguissola - IX edizione	5.000,00	
- Comune di Bobbio - Settimana della Letteratura	3.000,00	
- Comune di Farini - pubblicazione "Visibile traccia"	3.000,00	
<b><u>Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza</u></b>		<b>239.500,00</b>
- borse di studio Facoltà di Economia - Scienze Agrarie -	100.000,00	
- progetto "Rem Lab" Centro di ricerche su retailing e Trade Marketing	62.000,00	
- progetto "Noi Giovani ci EXPOniamo verso il futuro"	45.000,00	
- borse di studio Agrisystem	30.000,00	
- pubblicazione della rivista Monetaria Arcelli	2.500,00	
<b><u>Politecnico Piacenza</u></b>		<b>280.000,00</b>
- Associazione PoliPiacenza - contributo per l'attività 2018	250.000,00	
- borse di studio "Tecnologie innovative per il settore agricolo"	30.000,00	
<b><u>Conservatorio Nicolini di Piacenza</u></b>		<b>40.000,00</b>
- borse di studio studenti meritevoli	35.000,00	
- "Offerta Musicale" - concerti della domenica "Les Matinées del Nicolini" - Viaggio nell'Universo Sonoro "Music for Children" -	5.000,00	
<b><u>Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza - progetti di ricerca</u></b>		<b>52.000,00</b>
- Azienda Ausl di Piacenza - progetto di ricerca su sistemi di ricerca basati sulle proteine per la veicolazione dei farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori	45.000,00	
- Ausl Piacenza - sistema integrato di display tagliacode per day hospital di ematologia	7.000,00	
<b><u>Scuole media inferiori e superiori ed attività didattiche varie</u></b>		<b>84.200,00</b>
<i>Scuole media inferiori e superiori</i>		<b>25.200,00</b>
- Istituto Statale G.M. Colombini - Sportello di ascolto per combattere il disagio adolescenziale in ambito scolastico	10.000,00	
- Istituto Tramello - Cassinari - progetto "Genealogie del moderno" conferenze sul mondo greco - "Matemarte" conferenze con personalità di rilievo del mondo scientifico - progetto "Oltre la scuola"	7.000,00	
- Fondazione Intercultura - sostegno delle spese per il soggiorno di ragazzi piacentini meritevoli all'estero	4.000,00	
- Polo Scolastico Val Tidone Castel San Giovanni - progetto simulato "Azienda 4.0" in collaborazione con Hurban Hub	2.700,00	
- Liceo M. Gioia - Piacenza - progetto "Simulazione d'impresa" in collaborazione con l'Hurban Hub	1.500,00	
<i>Attività Didattiche varie</i>		<b>59.000,00</b>
- Federazione Le Stelle - prosecuzione del progetto formativo-educativo (doposcuola) per ragazzi in situazioni di disagio	20.000,00	
- Direzione Didattica 4° Circolo - Scuola Caduti sul Lavoro - progetto "Una classe, un'orchestra"	15.000,00	
- Direzione Didattica Quarto Circolo - progetto "Bambini all'opera"	10.000,00	
- Gruppo Volontariato Vincenziano di Fiorenzuola d'Arda - doposcuola -	5.000,00	
- Associazione Ragazzi al museo - "progetto Whippet"	3.000,00	
- Direzione Didattica Quinto Circolo - progetto "Sportello di ascolto, consulenza e mediazione"	2.000,00	
- Lega Ambiente - corso di formazione ed educazione ambientale nelle scuole	2.000,00	
- Associazione Gru della Pace - iniziativa "Gru Pace" destinata a bambini delle scuole primarie (origami)	2.000,00	

<b><u>Asili Nido, Scuole materne ed elementari</u></b>		<b>53.000,00</b>
- Comune di Gossolengo - ampliamento scuola materna	50.000,00	
- Scuola Materna Mirra - progetto "Il bosco in città" creazione di un giardino bosco	3.000,00	
<b><u>Diocesi di Piacenza e Bobbio</u></b>		<b>155.500,00</b>
- mostra "I misteri della Cattedrale"	53.500,00	
- interventi di adeguamento Cattedrale di Piacenza	50.000,00	
- progetto "Chiesa di S.Maria in Cortina- discesa ipogea - Il Pozzo di Sant'Antonino" -	50.000,00	
- CIVES - iniziativa di formazione	2.000,00	
<b><u>Fondazione Autonoma Caritas Diocesana di Piacenza e Bobbio</u></b>		<b>60.000,00</b>
- progetto "borse viveri" - "Accoglienza notturna" - "Piacenza Solidale"	60.000,00	
<b><u>Case di riposo ed interventi a favore degli anziani</u></b>		<b>20.000,00</b>
- Fondazione Prospero Verani - rinnovo degli arredi della struttura -	20.000,00	
<b><u>Associazioni, attività e iniziative culturali</u></b>		<b>390.800,00</b>
- Associazione Concorso - Concorso Film Festival -	25.000,00	
- Famiglia Piasintaina - contributo per corsi di dialetto, rassegna dialettale, collaborazione con le scuole anni 2018 e 2019	25.000,00	
- Associazione Vie del Sale - rassegna culturale "Appennino Festival"	16.000,00	
- Gruppo Strumentale Ciampi - attività didattico formativa anno 2018	15.000,00	
- Associazione Le Terre Traverse - realizzazione programma 2018 "Nella pianura di Giuseppe Verdi"	15.000,00	
- Associazione Cinemaniaci - progetto "Cinema nel Parco" - "Premio Cat"	13.000,00	
- Manicomics Teatro - recupero e rifunionalizzazione della Chiesa/Auditorium Santa Maria Pace -	12.500,00	
- Associazione Amici della Lirica - opera lirica "Madama Butterfly" - "Concorso Labò"	12.000,00	
- Associazione Culturale Novecento - organizzazione di concerti di musica contemporanea "Musiche Nuove"	11.000,00	
- ITAER Istituto Teatro Antico - "Veleia Young" prima edizione	10.000,00	
- Associazione Propaganda 1984 - manifestazione "Bleech Festival"	10.000,00	
- Divertimento Ensemble - progetto "Concerti estivi dedicati alla musica di oggi"	10.000,00	
- AVO Piacenza - iniziativa "Ospedarte L'arte entra in ospedale"	10.000,00	
- Pedro Cooperativa - Festival musicale "Dal Mississippi al Po" XIV edizione	10.000,00	
- Manicomics Teatro - realizzazione festival "L'ultima provincia" - edizione 2018	10.000,00	
- Associazione Culturale Coil Art Motive - premio d'arte contemporanea - Mostra finale a Castell'Arquato	10.000,00	
- Associazione I nuovi Viaggiatori - progetto "Raccontare il viaggio" festival della letteratura di viaggio e di turismo	10.000,00	
- Arci Comitato Provinciale Piacenza - manifestazione "Estate culturale 2018" - rassegna "Musica la lavoro" XV edizione	9.000,00	
- Segretariato Permanente dei premi Nobel per la Pace - attività 2018	8.750,00	
- Istituto di Storia Contemporanea di Piacenza - progetto "La storia in città"	8.000,00	
- Associazione Banda Larga - rassegna "Antichi organi 2018"	8.000,00	
- Associazione Appennino Cultura - realizzazione manifestazione "Bascherdeis 2018"	8.000,00	
- Associazione Piccolo Museo della Poesia - attività 2018	7.000,00	
- Centro Musicale Tampa Lirica - iniziativa "Estate Opera Festival"	7.000,00	
- Associazione Coming Out - realizzazione video sul Sessantotto a Piacenza	6.000,00	
- Cooperativa Galassia Gutenberg - pubblicazione sulle opere di Ferdinando Cogni	5.000,00	
- Partners Associazione per l'arte e la cultura contemporanea - Iniziative / eventi sul tema "Sessantotto"	5.000,00	
- Laboratorio Collettivo En - iniziative varie (mostre, laboratori, viaggi lungo il fiume Trebbia documentato con video)	5.000,00	
- Associazione Culturale ArteMusica - concerto "Frank Zappa Memorial Day" - Conservatorio Nicolini -	5.000,00	
- Associazione 18,30 Diciottotrenta - Festival Satiri di Storie Festival - rassegna teatro itinerante	5.000,00	
- Movimento Cooperazione Educativa di Castell'Arquato - allestimento della mostra "La scuola di Mario Lodi"	5.000,00	
- Associazione Kultur Dom - sostegno attività svolte dall'associazione nello spazio Trieste34 (teatro spettacoli e favole per i bambini - laboratori teatrali) -	5.000,00	
- Associazione Bollettino Storico - stampa pubblicazione anno 2018 -	5.000,00	



- Associazione Kastaproject -progetto "Piacenza musica pride" piattaforma web per il contesto musicale piacentino	4.000,00	
- pubblicazione sulla figura del Vescovo di Piacenza	4.000,00	
- Società dei Concerti di Piacenza - contributo stagione concertistica 2018	3.500,00	
- Archeotravo Coop.Sociale - progetto di scavo di Travo 2018	3.000,00	
- Associazione Chez Moi - messa in scena del romanzo "Se Tu Mi Salverai"	3.000,00	
- Museo Geologico Cortesi di Castell'Arquato - acquisto di materiale micro - mineralogico da collocare nel museo	3.000,00	
- Associazione ICON - adattamento al testo "Dannazione" ( scrittura pop splatter)	3.000,00	
- Associazione Vox Silvae - esecuzione di un oratorio sacro	3.000,00	
- Pro Loco di Castell'Arquato - manifestazioni "Rivivi il Medioevo"	3.000,00	
- Centro Culturale Italo Tedesco - progetto "Il respiro degli insonni" laboratorio teatrale all'ISII Marconi	2.600,00	
- Pro Loco di Pianello - proiezione di 6 pellicole	2.500,00	
- Società Filodrammatica piacentina - sostegno per la programmazione dell'attività didattica-formativa	2.500,00	
- Coro Gerberto di Bobbio - partecipazione al Festival di musica corale a Mosca	2.000,00	
- Pro Loco di Fiorenzuola d'Arda - allestimento dello spettacolo "Chi di voi due?"	2.000,00	
- Banda Musicale Isacco - progetto Banda Larga 2018 raduno annuale delle bande	2.000,00	
- Associazione I Viaggiatori - Musical "Sister Act"	2.000,00	
- Associazione Amici dell'Arte - progetto "GiovanArte under 35 a concorso"	2.000,00	
- Associazione Culturale SanBart - "Barlum Festival"	2.000,00	
- Coro CAI - organizzazione della VIII rassegna corale	2.000,00	
- Coro Voci d'Accordo - organizzazione del concerto di Natale	2.000,00	
- Associazione Piacenza Musei - pubblicazione della Rivista "Piacenza Musei" - edizione 2018	1.650,00	
- Associazione Libera contro le mafie - progetto "Cantieri di legalità" attività ed incontri pubblici	1.500,00	
- Associazione Arti e Pensieri - progetto "Il Po ricorda"	1.500,00	
- Associazione Piacenza nel Mondo - iniziative dirette alla promozione della città di Piacenza nel mondo	1.500,00	
- Comitato Premio Restauro "Piero Gazzola" - Premio Restauro 2018	1.500,00	
- Coro Vallongina - concerto in occasione dell'Infiorata di Alseno	1.000,00	
- Pro Loco di Ferriere - realizzazione di una pubblicazione	1.000,00	
- Associazione Musicale Musica Facendo - concorso pianistico - borse studio ragazzi	1.000,00	
- Associazione Presepe Vivente Rivalta - contributo per riprese video - costumi - impianto elettrico	800,00	
<b><u>Associazioni e iniziative di volontariato</u></b>		<b>283.780,00</b>
- Cooperativa Sociale Des Tacum - progetto "Ac...cogliere l'economia collaborativa"	65.000,00	
- Cooperativa Kairos - progetto "Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori" - progetto "Fuori città - teatro e musica per il mio futuro"	36.800,00	
- Cooperativa La Magnana - inserimento lavorativo di giovani svantaggiati e acquisto mulino	35.000,00	
- Associazione Pandora - progetto "Prevenzione D.A. e D.C.A"	20.000,00	
- Associazione Afadi - Fiorenzuola d'Arda - progetto "Verso il dopo di noi"	20.000,00	
- Associazione Oltre l'Autismo - realizzazione del progetto "R-Estate con noi" destinato a ragazzi autistici	15.000,00	
- Associazione Assofa - progetto "Amicizia attraverso le arti e gli sport" progetto di scambio in ambito europeo per giovani e disabili	13.500,00	
- Croce Rossa Italiana - contributo a sostegno delle famiglie in difficoltà	10.000,00	
- Ente Sordi di Piacenza - progetto "Insieme in...segni"	9.000,00	
- Associazione Piacentina Malato Oncologico - progetto "Prevenzione contro fumo, alcol e droghe"	5.000,00	
- Gruppo Volontariato Vincenziano - attività di supporto ed aiuto alle famiglie bisognose	5.000,00	
- Agesci - manifestazione basi aperte	5.000,00	
- Unione Parkinsoniani Piacenza - riabilitazione motoria	5.000,00	
- Associazione Alice - contributo per attività integrate destinate a persone con pregresso ictus	5.000,00	
- Auser Piacenza - attività e corsi per anziani	5.000,00	
- Associazione Fuori Serie - avvio dei laboratori d'arte spontanea diretta a favorire l'inclusione sociale	3.200,00	
- Basilica S.Maria di Campagna - stampa della pubblicazione "Allunga la tua mano"	3.000,00	
- Associazione Oltre Il Muro - progetto "You've got time" attività formative per i detenuti	3.000,00	

- Unicef Comitato Piacenza - progetto "Meditazione" concerto benefico	3.000,00	
- Fondazione Banco Alimentare - iniziativa "giornata nazionale della collettta alimentare"	3.000,00	
- Associazione Papa Giovanni XXIII - installazione di un forno a legna per la casa famiglia	2.500,00	
- Unione Italiana Ciechi - sez. di Piacenza - acquisto stampante braille	2.300,00	
- Associazione Apertamente - progetto "Auto, mutuo, aiuto" integrazione per persone affette da disturbi psichici	2.000,00	
- Parrocchia di Lisore di Cerignale - progetto "Nel bosco con lo gnomo"	2.000,00	
- Associazione Cosmos - iniziative sportive dirette all'integrazione di persone affette da disturbi psichici ( gioco calcio)	1.500,00	
- Associazione Mutilati e Invalidi Civili - stampa della pubblicazione	1.000,00	
- Associazione La Mietitrezza - contributo Premio "Cuore d'Oro"	1.000,00	
- Istituto Orsoline - Opera Pia Tabernacoli - confezionamento paramenti sacri	1.000,00	
- "Progetto Vita" - calendari a scopo benefico	980,00	
<b>Iniziative varie</b>		<b>30.000,00</b>
- Associazione Quartiere Roma Shopping Area - manifestazioni "Venerdi Piacentini" - "Artisti da giardino"	23.000,00	
- Club Piacentino Autoveicoli d'epoca - contributo per manifestazioni 2018 veicoli d'epoca	5.000,00	
- Questura di Piacenza - ristampa opuscolo "Occhio ai truffatori"	2.000,00	
<b>Recupero dell'esercizio</b>		<b>26.250,00</b>
<b>Attività Istituzionale - Vigevano - Pv -</b>		
<b>Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano</b>		<b>90.000,00</b>
- Auditorium San Dionigi - stanziamento e attività culturali	90.000,00	
<b>Progetti di sistema - iniziative promosse dalle associazioni di riferimento delle Fondazioni Bancarie</b>		<b>45.350,00</b>
- Fondo Nazionale Contrasto Povertà Educativa Minorile - stanziamento 2018 -	26.049,84	
- Fondazione per il Sud - stanziamento 2018 -	19.300,16	
<b>Comune di Vigevano</b>		<b>119.500,00</b>
- Teatro Cagnoni - stagione teatrale 2017/2018 e 2018/2019	99.500,00	
- rassegna letteraria	20.000,00	
<b>Asili - Scuole Materne, elementari e medie inferiori e superiori -</b>		<b>26.200,00</b>
- Liceo Cairoli - nuovo laboratorio di fisica	10.000,00	
- Istituto Comprensivo di Via Valletta Fogliano - realizzazione progetto "Scuole aperte: insieme per crescere"	8.700,00	
- Istituto Casale - progetto "Integrazione ed inclusione, una sfida nel mondo di oggi"	6.500,00	
- Istituto di Via Anna Botto - progetto "Fare Teatro" - realizzazione di un Musical di Istituto	1.000,00	
<b>Attività didattiche varie</b>		<b>33.000,00</b>
- Diocesi di Vigevano - progetto "All'opera" - povertà educativa dei bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni	30.000,00	
- Associazione Dilettantistica Scacchistica Vigevanese - organizzazione corsi di scacchi gratuiti	3.000,00	
<b>Associazioni, attività e iniziative culturali</b>		<b>82.950,00</b>
- Teatro Incontro - progetti "Vigevano città del teatro partecipato"	20.000,00	
- Associazione Jazz Company - progetto "Rassegna jazz a Vigevano"	15.000,00	
- Rete Cultura - progetti "Vigevano, la città e la cultura" - "Festival delle trasformazioni"	15.000,00	
- Associazione La Barriera - adeguamento del Cinema Teatro Odeon -	10.000,00	
- Compagnia Il Grillo - progetto "Teatro di prossimità per famiglie"	10.000,00	
- ANPI Associazione Nazionale Partigiani - progetto "Un esercito di memoria" realizzazione di un documentario	3.800,00	
- Società Storica Vigevanese - progetto di ricerca storica e diffusione "Muley Xequé"	3.250,00	
- Associazione Nazionale Deportati - progetto "Trasporto 81" - catalogo	3.000,00	
- Associazione Allievi del Cairoli - mostra fotografica di disegni e dipinti realizzati nei campi di Aschwitz - progetto "Certamen patristicum Vigevanense"	2.000,00	
- Associazione Comunità del Popolo - organizzazione del meeting della comunità	900,00	



<u>Associazioni e iniziative di volontariato</u>		<b>78.000,00</b>
- Cooperativa Sociale Geletica Onlus - progetto "Lavoro come opportunità di inclusione"	20.000,00	
- Cooperativa Kore - progetto "Tamar, riprendiamoci la nostra vita"	20.000,00	
- Diocesi di Vigevano - progetto "assessment centro vigevanese integrato" - consultorio integrato -	9.000,00	
- Coordinamento del Volontariato - iniziative varie di promozione del volontariato	8.000,00	
- Corpo Volontari - Croce Azzurra - progetto di informatizzazione	6.000,00	
- Associazione Oltremare - progetti "Tra scuola e territorio: mediatori e semplificatori interculturali anno 2018/2019"	6.000,00	
- Fondazione Caritas Vigevano - progetto "Sophia" - laboratori di intenzionalità psicologica per i detenuti	5.000,00	
- Associazione sportiva Quadrifogli - progetto "For inclusion" - trasporto e uscite disabili	2.000,00	
- Associazione Contatto Donna - progetto "Yuo can" accoglienza e sostegno donne vittime di violenza	2.000,00	
<u>Progetti di ricerca e Iniziative varie</u>		<b>65.000,00</b>
<u>Progetti di ricerca</u>		
- Istituto Neurologico Mondino - progetto "Identità" - demenze	36.000,00	
<u>Iniziative varie</u>		
- Coordinamento Volontariato - progetto di comunicazione integrata "We Town" per la divulgazione delle attività delle associazioni del territorio	20.000,00	
- Il Focolare Onlus - progetto "ps3thlon: lo sport e non solo ci rende uomini"	4.000,00	
- Associazione Carlo Vella - manifestazione "Family Run"	2.000,00	
- Italia Nostra sez. Lomellina - posizionamento centraline per rilevamento del pm10 su tutto il territorio	1.500,00	
- ASD Atletica - manifestazione "Scarpa d'Oro"	1.500,00	
<b>TOTALE DELIBERATO ANNO 2018</b>		<b>4.496.920,00</b>
<i>Di cui di Piacenza</i>		<b>3.956.920,00</b>
<i>Di cui di Vigevano</i>		<b>540.000,00</b>
<u>Utilizzo Fondo Erogazioni Future</u>		<b>45.000,00</b>
<b>TOTALE EROGAZIONI PER L' ANNO 2018</b>		<b>4.541.920,00</b>

## **PROSPETTI DI BILANCIO**

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO				
SEDE: PIACENZA - VIA SANT'EUFEMIA N. 13				
C.F. : 01132490333				
FONDO DOTAZIONE: Euro 118.943.574				
PATRIMONIO: Euro		358.006.969		
<b>BILANCIO AL 31-12-2018</b>				
<b>ATTIVO</b>				
	<b>ANNO 2018</b>		<b>ANNO 2017</b>	
<b>1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI :</b>		<b>20.007.904</b>		<b>17.498.269</b>
a) Beni immobili	18.610.571		16.149.762	
di cui :				
beni immobili strumentali	18.575.217		16.114.407	
b) Beni mobili d'arte	1.241.665		1.234.165	
c) Beni mobili strumentali	90.248		82.836	
d) Altri beni	65.420		31.506	
<b>2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>		<b>350.028.036</b>		<b>315.373.622</b>
a) Partecipazioni in società strumentali	1.707.271		1.707.271	
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
b) Altre partecipazioni	132.348.689		82.615.715	
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
c) Titoli di debito	60.799.573		54.299.573	
d) Altri titoli	2.831.776		3.188.591	
e) Polizze di capitalizzazione	60.184.873		77.018.697	
f) Fondi immobilizzati	92.155.854		96.543.775	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>370.035.940</b>		<b>332.871.891</b>
<b>3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>		<b>26.066.262</b>		<b>40.427.950</b>
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	25.958.695		40.352.430	
b) Strumenti finanziari quotati	107.567		75.520	
di cui :				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	107.567		75.520	
- altri titoli				
<b>4) CREDITI :</b>		<b>1.704.276</b>		<b>11.347.931</b>
di cui :				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.651.843		736.690	
<b>5) DISPONIBILITA' LIQUIDE :</b>		<b>7.328.280</b>		<b>9.715.153</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>35.098.818</b>		<b>61.491.034</b>
<b>7) RATEI E RISCONTI ATTIVI :</b>		<b>1.226.897</b>		<b>1.139.706</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>406.361.655</b>		<b>395.502.631</b>

<b>PASSIVO</b>					
		<b>ANNO 2018</b>		<b>ANNO 2017</b>	
<b>1) PATRIMONIO NETTO:</b>			<b>358.006.969</b>		<b>354.347.789</b>
a) Fondo di dotazione	118.943.574			118.943.574	
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	159.435.843			157.402.965	
d) Riserva obbligatoria	41.711.789			40.085.487	
e) Riserva per l'integrità economica	37.915.763			37.915.763	
<b>2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>			<b>22.136.507</b>		<b>22.277.096</b>
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	13.485.354			13.386.690	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.654.993			4.005.000	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	440.000			495.000	
d) Fondi società strumentale	1.701.771			1.701.771	
e) altri fondi	2.854.389			2.688.635	
di cui :					
- "Fondo nazionale iniziative comuni"	101.049			92.620	
- "Fondo solidarietà territori in difficoltà"	23.433			0	
<b>3) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>17.628.306</b>		<b>10.861.256</b>
<b>4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>296.019</b>		<b>265.487</b>
<b>5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:</b>			<b>4.692.295</b>		<b>5.280.615</b>
a) nei settori rilevanti	3.992.104			4.520.452	
b) negli altri settori	700.191			760.163	
<b>6) FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>			<b>216.840</b>		<b>485.469</b>
<b>7) DEBITI :</b>			<b>2.810.141</b>		<b>1.358.964</b>
di cui :					
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.810.141			1.358.964	
<b>8) RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>			<b>574.578</b>		<b>625.955</b>
<b>TOTALE P A S S I V O</b>			<b>406.361.655</b>		<b>395.502.631</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>					
		<b>ANNO 2018</b>		<b>ANNO 2017</b>	
<b>2) Titoli e Beni presso terzi</b>			<b>374.481.538</b>		<b>354.188.813</b>
- Titoli presso terzi	374.387.026			354.094.301	
- Beni presso terzi	94.512			94.512	
<b>3) Garanzie e impegni</b>			<b>4.594.410</b>		<b>790.304</b>
a) Residuo sottoscrizione Private Equity -	4.448.224			0	
b) Residuo sottoscrizione Fondo Social Housing	131.707			163.754	
c) Residuo sottoscrizione Fondo Atlante	14.479			626.550	
d) Acquisto azioni CDP					
<b>4) Impegni di erogazione</b>			<b>2.598.167</b>		<b>2.918.822</b>
- Anno 2018	0			1.957.030	
- Anno 2019	1.586.389			480.896	
- Anno 2020	615.889			480.896	
- Anno 2021	395.889			0	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>381.674.115</b>		<b>357.897.939</b>

CONTO ECONOMICO				
		ANNO 2018	ANNO 2017	
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		-1.137.870		325.344
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		7.706.048		10.222.251
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.706.048		10.222.251	
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		2.017.192		2.207.132
a) da immobilizzazioni finanziarie	2.005.535		2.150.040	
c) da crediti e disponibilità liquide	11.657		57.092	
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-8.217.427		-6.395.596
9) ALTRI PROVENTI:		218.345		205.839
di cui:				
- contributi in conto esercizio				
10) ONERI :		-19.115.180		-2.473.114
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-234.081		-286.149	
b) per il personale	-584.529		-537.452	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-216.180		-143.444	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-246.275		-53.642	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-114.121		-62.864	
f) commissioni di negoziazione	-1.917		-4.079	
g) ammortamenti	-287.235		-290.323	
h) accantonamenti	-16.989.102		-700.000	
i) altri oneri	-441.740		-395.161	
11) PROVENTI STRAORDINARI:		28.726.676		43.589
di cui:				
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	28.666.392		0	
11 Bis ) UTILIZZO FONDI RISERVA		0		6.395.596
- Utilizzo Fondo Riserva Plusvalenza	0		6.395.596	
12) ONERI STRAORDINARI:		-4.246		-5.581
di cui:				
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie				
13) IMPOSTE		-2.062.027		-1.281.529
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.131.511</b>		<b>9.243.931</b>
14) ACCONTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-1.626.302		-1.848.786
16) ACCANTONAMENTO LEGGE 266/91 - FUN (D.L.vo 117/17)		-216.840		-246.505
a) accantonamento FUN per il volontariato	216.840		246.505	
17) ACCANTONAMENTO/ UTILIZZI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		-4.255.491		-4.833.678
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	6.789		65.000	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.560.000		4.005.000	
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	440.000		495.000	
d) altri fondi per l'attività d'Istituto	248.702		268.678	
- di cui Fondo Acri Iniziative Comuni	19.516		22.173	
- di cui Fondo solidarietà Territori in Difficoltà	12.346		0	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		0		-3.979
19) ACCONTONAMENTO ALLA RISERVA PLUSVALENZA PER REINTEGRO (Aliquota 15% + 10%)		-2.032.878		-2.310.983
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSA

La Fondazione redige il proprio bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dall'articolo 9, D.Lgs. 17 maggio 1999, n° 153, coerentemente alle norme del Codice Civile in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed alle indicazioni sviluppate sulla base del lavoro svolto dalla *"commissione bilancio e questioni fiscali"* ed approvate ed emanate dal Consiglio di ACRI, quale associazione di categoria cui Fondazione partecipa.

E' demandata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale Autorità di Vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 *"Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000"*, pubblicato nella G.U. n° 96 del 26 aprile 2001.

Il bilancio d'esercizio di Fondazione è composto:

- dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio di Fondazione;
- dal conto economico, nel quale sono contabilizzati i proventi realizzati e gli oneri sostenuti nell'esercizio, oltre ai risultati conseguenti all'eventuale attività valutativa svolta, con la successiva destinazione dell'avanzo di esercizio;
- dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti le poste rappresentate negli schemi contabili.

E' applicato l'articolo 2423, comma 5, codice civile, il quale prevede che il bilancio sia redatto in unità di euro (€), senza cifre decimali. Anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, per assicurare la necessaria coerenza con gli importi degli schemi di bilancio. Per alcune voci, ed eventualmente per i totali, ciò ha determinato la necessità di un arrotondamento.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria offre il quadro d'insieme della situazione economica / finanziaria di Fondazione e fornisce, inoltre, dettagliate informazioni sull'andamento della gestione, sui risultati ottenuti nel periodo, nonché sulle prospettive future dell'Ente.

Il bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta da Fondazione e fornisce una serie completa di informazioni sui progetti e sulle iniziative finanziate, i criteri in base ai quali questi vengono selezionati, e sui risultati attesi.

Il bilancio dell'esercizio 2018 è stato predisposto, sulla base degli schemi previsti dall'*"Atto di Indirizzo recente le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31*

*dicembre 2000*”, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell’Economia e delle Finanze), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001.

Nella redazione del bilancio dell’esercizio 2018, sono stati utilizzati i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio dell’esercizio 2017, il tutto nel rispetto delle modificazioni introdotte dal D.Lgs. n° 139/2015, ove applicabili al bilancio d’esercizio di Fondazione.

Si ritiene utile richiamare l’attenzione sulle particolari modalità di redazione del conto economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, soggetti che non svolgono attività commerciale, in quanto perseguono, unicamente, finalità di utilità sociale.

Esso può essere, idealmente, suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell’anno, misurate dall’avanzo dell’esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell’avanzo dell’esercizio, suddivisa fra accantonamenti alle riserve patrimoniali ed accantonamenti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Occorre evidenziare che nella voce imposte e tasse non è rilevata la totalità delle imposte pagate e, conseguentemente, la stessa non evidenzia l’intero carico fiscale sopportato da Fondazione. Questo perché, sulla base delle disposizioni normative, i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte (ad esempio, gli interessi ed i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell’imposta applicata.

Si evidenzia, inoltre, che Fondazione, non svolgendo attività d’impresa, non è soggetta alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), risultando quindi, di fatto, equiparata ad un consumatore finale.

Non può pertanto procedere alla detrazione dell’imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, per cui l’imposta stessa diventa una componente aggiuntiva dei costi d’esercizio.

Nella nota integrativa viene perciò fornito un ulteriore prospetto, con il dettaglio dell’importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte da Fondazione.

Per la migliore comprensione delle voci di bilancio, in chiusura della nota integrativa è inserito il prospetto *“Informazioni integrative definite in ambito ACRI”*, composto da due sezioni, la prima intitolata *“Legenda delle voci di bilancio tipiche”*, la seconda relativa agli *“Indicatori gestionali”*; viene inoltre fornito il rendiconto finanziario dell’esercizio.

Inoltre, in ossequio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Intesa ACRI – MEF del 22 aprile 2015, cui Fondazione ha aderito, è fornito un ulteriore prospetto, con l’indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati eventualmente presenti negli investimenti finanziari di Fondazione. Sono, infine, riassunti i principali dati riguardanti le gestioni patrimoniali individuali, con indicazione della composizione degli investimenti ed una serie di altri indicatori inerenti l’attività di gestione.

Il D.Lgs. n° 139 / 2015, ha aggiornato la disciplina del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, modificando numerosi articoli le cui disposizioni, ai sensi del secondo comma dell'articolo 9, D.Lgs. n° 153 / 1999, si applicano anche alle fondazioni di origine bancaria. Ad essi fa riferimento anche il provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 che ne ha recepito le previsioni *"in quanto applicabili"* in relazione alle specificità operative e istituzionali delle fondazioni di origine bancaria. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo provvedimento, anche i contenuti dei documenti di bilancio che esse redigono.

Il citato provvedimento del MEF costituisce, infatti, una normativa speciale che declina positivamente il criterio del c.d. *"in quanto applicabili"* delle disposizioni civilistiche.

Le modifiche al codice civile, infatti, sono state pensate ed introdotte con l'obiettivo di innovare la materia per le imprese che svolgono attività commerciali e recano disposizioni che trovano problematica applicazione ad enti *no profit* quali le fondazioni di origine bancaria.

Proprio in quest'ottica gli organi di Fondazione hanno ritenuto che non si possa prescindere dal c.d. principio di rilevanza di cui all'articolo 2423, codice civile, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse possono essere trascurate quando la loro applicazione produce effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione nei documenti di bilancio.

Anche il principio di prevalenza della sostanza economica, introdotto dalle modifiche apportate all'articolo 2423 – bis, codice civile, non costituisce una novità per le fondazioni di origine bancaria in quanto già applicato in forza dell'atto di indirizzo emanato dal MEF.

Proprio in quest'ottica trovano ancora applicazione l'area relativa ai *"proventi e agli oneri straordinari"* o quella relativa ai *"conti d'ordine"*.

Si è quindi data continuità all'impostazione pregressa al fine di assicurare leggibilità e confrontabilità nei contenuti delle voci di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2018 è sottoposto alla revisione contabile volontaria da parte della società di revisione *PricewaterhouseCoopers*, cui è stato conferito un incarico annuale.



## **PARTE A)**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, sono conformi a quelli stabiliti dall'Atto di Indirizzo, già sopra citato, emanato con apposito provvedimento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, recante disposizioni in materia di redazione di bilancio per le fondazioni bancarie; i criteri di valutazione, altresì, non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio si è fatto riferimento ai principi stabiliti dal D.Lgs. n° 153 / 1999 ed alle disposizioni contenute nel richiamato atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435, codice civile ed ai principi contabili definiti dall'O.I.C..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività di Fondazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C..

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni iscritti nello stato patrimoniale, i criteri di valutazione qui di seguito meglio esplicitati.

Per ogni voce di bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione sintetica delle principali poste in essa iscritte.

### **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo storico d'acquisto.

Per costo storico d'acquisto s'intende:

- a) il prezzo sostenuto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione;
- b) il valore d'apporto, periziato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami aziendali.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del costo d'acquisto solo quando essi comportino un significativo e tangibile incremento di utilità, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non

sono mai oggetto di capitalizzazione e sono costantemente imputate, nel rispetto del principio della competenza, a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento annue, sono quelle di seguito evidenziate:

- software in licenza: 20%;
- mobili e arredamento: 15%;
- autovetture: 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15%;
- immobili strumentali: 3%;
- spese incrementative su beni di terzi: minore fra il periodo di durata del contratto e quello della vita utile dell'immobilizzazione.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura si verifica nell'esercizio della sua alienazione oppure quando a seguito dello stanziamento dell'ultima quota di ammortamento, si raggiunge la perfetta coincidenza tra la consistenza del fondo ammortamento ed il valore del cespite.

I cespiti completamente ammortizzati sono iscritti in bilancio, al loro costo storico rettificato dal relativo fondo ammortamento, sin tanto che gli stessi non sono alienati o rottamati.

Gli oggetti d'arte sono iscritti al costo d'acquisto e/o al valore della perizia e non sono ammortizzati.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto.

Le eventuali svalutazioni, operate ai sensi del punto 10.6 dell'atto di indirizzo e dell'articolo 2426, comma 3, codice civile, sono effettuate unicamente in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria *Crédit Agricole Cariparma spa*, acquistata nel corso dell'esercizio 2018, è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie al costo d'acquisto, in quanto destinata ad essere utilizzata in modo durevole da Fondazione.

## **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Si precisa che Fondazione non si è mai avvalsa del disposto né dell'articolo 15, commi dal 13 a 15-ter, D.L. n° 185/2008, convertito nella L. n° 2/2009, né dell'articolo 20 – quater, comma 1, D.L. 119 / 2018, convertito con modificazioni dalla legge n° 136 / 2018, che hanno introdotto la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati al valore di iscrizione in bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed in conformità ai rendiconti trasmessi, così come previsto al punto 4.1 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

## **CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti bancari, alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono iscritti in questa voce i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico – temporale.

## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

E' costituito da:

- *fondo di dotazione*, che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale di Fondazione a seguito del conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*;
- *riserva plusvalenze e rivalutazioni*, in cui confluiscono gli effetti di operazioni di valutazione della partecipazione nella banca conferitaria, operate successivamente all'iniziale conferimento, nonché gli utilizzi debitamente e preventivamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- *riserva obbligatoria*, alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio. Ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento è stabilita, di anno in anno, dall'autorità di vigilanza; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%;

- *riserva per l'integrità economica*, che ha la medesima finalità della precedente riserva ed è parimenti alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio fissata annualmente dall'Autorità di vigilanza. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Questo accantonamento è, a differenza del precedente, facoltativo.

### **FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali di Fondazione. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di gestione e sono utilizzati per l'effettuazione delle erogazioni.

Essi comprendono:

- *fondo stabilizzazione erogazioni*, che può essere alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo dell'esercizio con l'intento di assicurare un flusso, possibilmente, stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. In esso sono, inoltre, allocati, i contributi a fini istituzionali, deliberati nei precedenti esercizi, non più erogabili ai beneficiari a seguito di revoca o decadenza o in quanto trattasi di stanziamenti residuali dopo il completamento del progetto finanziato;
- *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e fondo per le erogazioni negli altri settori statutari*, i quali sono alimentati con un accantonamento destinato all'attività erogativa dell'esercizio successivo, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Di contro vi sono imputate, come utilizzo dei fondi medesimi, le delibere di assegnazione dei contributi assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno;
- *altri fondi*, che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Questi fondi sono destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti di Fondazione, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto.

### **DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE**

Questa posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

#### **FONDI PER IL VOLONTARIATO**

Il fondo è istituito sulla base delle previsioni dell'articolo 15, legge n° 266 / 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). L'accantonamento annuale è pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (ovvero il 50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria).

#### **DEBITI**

Tutte le partite debitorie sono iscritte al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono iscritti in questa voce i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico – temporale.

#### **CONTI D'ORDINE**

##### **TITOLI E BENI PRESSO TERZI**

I titoli depositati presso terzi sono iscritti al loro valore nominale; i beni artistici, temporaneamente presso terzi, sono iscritti al costo o al valore assicurativo.

##### **GARANZIE E IMPEGNI**

Vi trovano evidenza gli impegni per i quali non sono ancora state determinate le condizioni definitive dell'obbligazione assunta.

##### **IMPEGNI DI EROGAZIONE**

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

#### **CONTO ECONOMICO**

##### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Viene indicato al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

##### **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

In base al paragrafo 2.3 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

#### **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto della componente fiscale. Per quanto concerne le eventuali operazioni di pronti contro termine, il loro risultato è esposto mediante indicazione della differenza tra il valore pagato a pronti ed il valore incassato a termine.

#### **RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti a seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.

#### **RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati, come previsto dal paragrafo 9.4 del Provvedimento del Tesoro. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a quello immobilizzato.

#### **ALTRI PROVENTI**

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

#### **ONERI**

Il criterio è, anche in questo caso, quello della competenza economica.

#### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti, ovvero non inerenti l'attività caratteristica di Fondazione.

#### **IMPOSTE**

La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio, con l'importante annotazione espressa nella premessa di questa nota integrativa.

#### **AVANZO DI ESERCIZIO**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

#### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Accoglie l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, destinati all'attività erogativa del successivo esercizio, previsti in sede di Documento Programmatico Previsionale e definiti con l'approvazione del bilancio di esercizio. Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli *"altri fondi"*.

#### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO**

E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **AVANZO RESIDUO**

Accoglie, in via eventuale, l'avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Si evidenzia che le differenze nei prospetti che seguiranno sono rappresentate dagli arrotondamenti resosi necessari per adeguare la stesura del bilancio e della nota integrativa agli orientamenti contabili derivanti dal Documento approvato dal Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e revisionato il 15 febbraio 2017, che prevede l'esposizione dei dati arrotondati all'unità di euro.

**PARTE B)**  
**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

La voce 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali, al 31 dicembre 2018, evidenzia il saldo complessivo di € 20.007.904; rispetto al precedente esercizio questa voce ha avuto un incremento netto di € 2.509.635.

La predetta voce è così composta:

<b>Beni Immobili</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
Fabbricati strumentali	6.651.537	2.336.260	4.315.277
Immobili non strumentali	35.355	0	35.355
Immobili ad uso sociale	477.305	0	477.305
Immobili attività istituzionale	8.723.676	0	8.723.676
Immobili da reddito	5.545.613	486.654	5.058.959
Arrotondamenti unità euro			-1
<b>TOTALE</b>	<b>21.433.486</b>	<b>2.822.914</b>	<b>18.610.571</b>
<b>Beni mobili d'arte</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
Quadri e opere d'arte	1.139.653	0	1.139.653
Volumi e Collane Librarie	7.500	0	7.500
Beni ad uso sociale	94.512	0	94.512
<b>TOTALE</b>	<b>1.241.665</b>	<b>0</b>	<b>1.241.665</b>
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
Attrezzature e impianti	748.913	713.509	35.404
Attrezzature Teatrali	18.739	1.452	17.287
Automezzi	11.000	11.000	0
Macchine d'ufficio elettriche	440	440	0
Macchine d'ufficio elettroniche	98.484	82.327	16.157
Mobili e arredi	682.630	661.230	21.400
<b>TOTALE</b>	<b>1.560.206</b>	<b>1.469.958</b>	<b>90.248</b>
<b>Altri beni</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Ammortamento Diretto</b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
Spese incrementative su beni di terzi	30.569	4.367	26.202
Software	49.164	9.945	39.219
Arrotondamenti unità euro			-1
<b>TOTALE</b>	<b>79.733</b>	<b>14.312</b>	<b>65.420</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali</b>			<b>20.007.904</b>



Cespiti	Costo Storico 31/12/2017	F.do Amm.to 31/12/2017	Valore netto 31/12/2017	Acquisti / Incrementi 2018	Vendite / Decrem. 2018	Dismiss. 2018	Costo Storico 31/12/18	Increment./Decr F.do Amm.	Amm.to 2018	F.do Amm.to 31/12/18	Imm.nette 31/12/18
Beni immobili	18.741.428	2.591.666	16.149.762	2.692.058			21.433.486	0	231.248	2.822.914	18.610.571
di cui Immobili strument.	18.706.073	2.591.666	16.114.407	2.692.058	0	0	21.398.131	0	231.248	2.822.914	18.575.217
Beni e mobili d'arte	1.234.165	0	1.234.165	7.500			1.241.665	0	0	0	1.241.665
Beni mobili strumentali	1.511.119	1.428.283	82.836	49.087			1.560.205	0	41.674	1.469.957	90.248
Altri beni	31.506	0	31.506	48.227			79.733	0	14.312	0	65.420
<b>TOTALE IMMOBIL.</b>	<b>21.518.218</b>	<b>4.019.949</b>	<b>17.498.269</b>	<b>2.796.872</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.315.089</b>	<b>0</b>	<b>287.234</b>	<b>4.292.871</b>	<b>20.007.904</b>

Di seguito si riporta la composizione delle varie categorie di immobilizzazioni, con l'evidenziazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**A) beni immobili: € 18.610.571**

Sono suddivisi in :

- i) immobili strumentali: **€ 18.575.217;**
- ii) immobili non strumentali: **€ 35.354.**

I movimenti, intervenuti nell'esercizio, che hanno interessato i beni immobili sono dettagliati nel prospetto che segue:

Beni Immobili	Costo Storico 31/12/2017	F.do Amm.to 31/12/2017	Valore netto 31/12/2017	Acquisti / Incrementi 2018	Vendite / Decrem. 2018	Dismiss. 2018	Costo Storico 31/12/18	Increment./Decr em F.do Amm.	Amm.to 2018	F.do Amm.to 31/12/18	Imm.nette 31/12/18
Fabbricati strumentali	6.651.537	2.151.880	4.499.657	0	0	0	6.651.537	0	184.380	2.336.260	4.315.277
Immobili non strumentali	35.355	0	35.355	0	0	0	35.355	0	0	0	35.355
Immobili ad uso sociale	477.305	0	477.305	0	0	0	477.305	0	0	0	477.305
Immobili attività istituzionale	8.155.094	0	8.155.094	568.582	0	0	8.723.676	0	0	0	8.723.676
Immobili da reddito	3.422.138	439.786	2.982.352	2.123.475	0	0	5.545.613	0	46.868	486.654	5.058.959
Arrotondamenti unità euro	-1		-1	1							-1
<b>TOTALE</b>	<b>18.741.428</b>	<b>2.591.666</b>	<b>16.149.762</b>	<b>2.692.058</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.433.486</b>	<b>0</b>	<b>231.248</b>	<b>2.822.914</b>	<b>18.610.571</b>

i) immobili strumentali

<b>Immobili Strumentali</b>			
<b>Fabbricati</b>	<b>Costo storico d'acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2018</b>
- Palazzo Rota - Piraioni - Via S.Eufemia n.13 - PC -	4.678.447	466.169	<b>5.144.616</b>
- Ex Sede delle Fondazione - Via S.Eufemia n.12 - PC	69.150	33.843	<b>102.993</b>
- Auditorium S.Margherita - Piacenza	449.930	55.594	<b>505.524</b>
- Sede delle Fondazione - Via S.Eufemia n.10 - PC -	542.280	230.302	<b>772.582</b>
- Autorimessa via Gazzola s.n. - PC	25.823	0	<b>25.823</b>
- S.Dionigi - Vigevano - uffici -	100.000	0	<b>100.000</b>
- Arrotondamenti unità euro			<b>-1</b>
<b>Totale Fabbricati</b>			<b>6.651.537</b>
<b>Immobili ad uso sociale</b>	<b>Costo storico d'acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2018</b>
- Casa Vacanze - Vigo di Fassa - TN -	290.936	0	<b>290.936</b>
- Base scout Agesci - Spettine di Bettola - PC	106.786	79.582	<b>186.368</b>
- Arrotondamenti unità euro			<b>1</b>
<b>Totale immobili ad uso sociale</b>			<b>477.305</b>
<b>Immobili Attività istituzionali</b>	<b>Costo storico d'acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2018</b>
- Palazzo S.Franca - Via S.Franca 36 - PC -	4.401.460	1.132.744	<b>5.534.204</b>
- Immobile S.Chiera - Stradone Farnese 11 - PC	558.352	769.792	<b>1.628.964</b>
a) Porzione terreno accesso Vicolo Edilizia	198.249		
b) porzione immobile da Parrocchia S.Teresa	102.571		
- Immobile Gesuiti - Via M.Gioia n.20 - PC -	746.447	1.654.558	<b>1.560.508</b>
<b>Totale immobili attività istituzionale</b>			<b>8.723.676</b>
<b>Immobili da reddito</b>	<b>Costo storico d'acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2018</b>
- Casa dello Studente - Via M.Gioia n.20 - PC -	74.298	592.069	<b>666.367</b>
- Immobile Gesuiti - Via M.Gioia n.20 - PC - Poliambulatorio	288.244	55.396	<b>343.640</b>
- Immobile Gesuiti - Via M.Gioia n.20 - PC - Spazio Polifunzionale	552.253	0	<b>552.253</b>
- Immobile I° Maggio - Piacenza - Mercato Solidale	1.824.986	2.158.367	<b>3.983.353</b>
<b>Totale immobili da reddito</b>			<b>5.545.613</b>
<b>TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI</b>			<b>21.398.131</b>

#### **a) Fabbricati**

I fabbricati sono valutati al costo d'acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento, il valore netto iscritto nell'attivo di stato patrimoniale è, pertanto, pari ad € 4.315.277.

I fabbricati comprendono, oltre agli uffici di via Sant'Eufemia n° 10/12 e palazzo Rota Pisaroni, che costituisce la sede di Fondazione, anche la chiesa di S. Margherita – Auditorium, pervenuta a Fondazione a seguito del conferimento della società bancaria; il predetto immobile è iscritto al costo storico risultante dal bilancio della conferitaria, *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, al netto del relativo fondo ammortamento.

Il settecentesco palazzo Rota Pisaroni, una delle più importanti dimore patrizie della città per pregi artistici e storici, è divenuta la sede di Fondazione alla conclusione dei lavori di restauro, avviati nell'esercizio 2006, necessari per adeguare i locali alle nuove esigenze della struttura.

Nella voce fabbricati è, inoltre, compreso l'importo di € 100.000 rappresentativo dell'immobile sito in Vigevano, costituito dai locali adibiti ad ufficio distaccato a Vigevano, nonché a supporto dell'attività svolta nell'adiacente Auditorium San Dionigi.

#### **b) Immobili ad uso sociale**

Gli immobili ad uso sociale, iscritti in bilancio per l'importo di € 477.305, sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie ed incrementative e sono costituiti da:

- immobile sito in Vigo di Fassa (TN), adibito ad uso sociale quale casa vacanze per giovani, concesso in uso non esclusivo alla parrocchia di S. Giuseppe Operaio di Piacenza,
- immobile sito in comune di Bettola (PC), località Spettine, adibito ad uso sociale; attualmente, è utilizzato dal gruppo Scout, Base Agesci, in forza di apposito contratto di comodato d'uso.

Si precisa che questa categoria non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tali immobili sono sottoposti ad ammortamento, in quanto acquisiti mediante risorse destinate alle erogazioni. Il valore di tali immobili è neutralizzato dal fondo per l'attività istituzionale, iscritto per uguale importo nel passivo dello stato patrimoniale.

#### **c) Immobili attività istituzionale**

Gli immobili classificati nella tipologia immobili destinati all'attività istituzionale, sono iscritti in bilancio per l'importo di € 8.723.676, sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle eventuali spese accessorie ed incrementative, non sono ammortizzati; essi comprendono:

- immobile sito in Piacenza, Via S. Franca n. 36, meglio noto come *Palazzo ex Enel*.

Nel 2018 sono iniziati gli interventi di riqualificazione e risanamento conservativo necessari per consentire l'utilizzo dell'intero immobile; i costi sostenuti per i predetti interventi di recupero sono stati capitalizzati. E' previsto che gli interventi di riqualificazione e risanamento conservativo si concludano nel primo semestre 2019. Al 31 dicembre 2018, l'immobile è iscritto in bilancio al

valore complessivo di € 5.534.204. Tale immobile, come previsto dal principio contabile OIC 16, non è sottoposto ad ammortamento in quanto non pronto all'uso.

- complesso immobiliare denominato *ex Convento di Santa Chiara*, sito in Piacenza, Stradone Farnese n° 11. Il complesso immobiliare dell'*ex Convento di Santa Chiara* era gravato di un diritto d'uso gratuito fino a tutto il 2065, a favore del "*Pio ritiro S. Chiara*", oggi "*A.S.P. CITTA' DI PLACENZA*". Fondazione di Piacenza e Vigevano, in data 28 gennaio 2015, ha trasferito il diritto di uso gratuito, ex legge 13 maggio 1971, n° 394 che gravava il complesso immobiliare denominato "*ex Convento di Santa Chiara*", ad una porzione del complesso immobiliare di Via Melchiorre Gioia, denominato "*Chiesa del Sacro Cuore, ex Convento di San Francesco da Paola e pertinenze*" o "*ex complesso Padri Gesuiti*". Beneficiario del diritto di uso è A.S.P. Città di Piacenza. In forza di tale atto, il vincolo di uso di cui alla legge 13 maggio 1971, n° 394, è stato cancellato dal complesso immobiliare dell'*ex Convento di Santa Chiara* e contestualmente trascritto, con le medesime caratteristiche e condizioni sulla porzione immobiliare posta in Piacenza, via Melchiorre Gioia. Il diritto d'uso della porzione di immobile di Via Melchiorre Gioia, graverà lo stesso fino a tutto l'anno 2065, durata già prevista per il diritto d'uso che gravava l'*ex Convento di Santa Chiara*.

Nel corso dell'esercizio 2018 Fondazione ha acquistato una ulteriore porzione di fabbricato, confinante con il complesso immobiliare Santa Chiara e funzionale al miglior recupero del medesimo; il costo sostenuto per l'acquisto è di € 90.000 oltre a spese accessorie di € 12.571.

L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 1.628.964. Tale immobile non viene sottoposto ad ammortamento in quanto bene di rilevante valore storico.

- immobile sito a Piacenza, in via Melchiorre Gioia n° 20. L'immobile si compone dell'ex convento Gesuiti e della chiesa S. Francesco da Paola; quest'ultima è stata trasformata in uno spazio culturale polivalente, poi concessa in locazione. Tale porzione di immobile è stata riclassificata tra gli immobili da reddito, come meglio descritto nel paragrafo successivo. La restante parte di immobile è stata ristrutturata nel 2006 realizzando 10 appartamenti – monolocali; su tale porzione di immobile è stato trasferito il diritto d'uso gratuito dall'immobile "*Ex Convento S. Chiara*" sopra descritto. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 1.560.508. Tale immobile non è sottoposto ad ammortamento in quanto bene di rilevante valore storico.

#### **d) Immobili da reddito**

Gli immobili da reddito, sono iscritti in bilancio per l'importo di € 5.058.959, che corrisponde al costo storico di € 5.545.613, rettificato dal relativo fondo ammortamento pari ad € 486.654. Essi sono costituiti dai seguenti beni:

- **Sede distaccata Liceo Gioia:**

Si tratta dell'immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n° 20/A, denominato "*Casa dello Studente*"; l'immobile è locato ed è utilizzato quale sede distaccata, del Liceo Classico Melchiorre Gioia di Piacenza.

L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 666.367.

- **Spazio culturale polivalente:**

Porzione di fabbricato sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n° 20/A rappresentato dalla Chiesa di S. Francesco da Paola. Tale immobile è concesso in locazione.

L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 552.253.

- **Studio Medico Associato:**

Porzione di immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia, concesso in locazione ad uno studio medico associato. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 343.640.

- **Parcheggio:**

Nell'ambito dell'immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n° 20, compresa nel valore di bilancio sopra esposto si colloca un'area cortilizia con accesso da via della Ferma n° 49, adibita ad uso parcheggio, e concessa in locazione ad un'impresa privata.

- **Immobile di Via I Maggio a Piacenza:**

Con l'obiettivo di coniugare l'investimento immobiliare con aspetti sociali, Fondazione in data 27 giugno 2016 ha acquistato un complesso immobiliare situato in Piacenza, via I Maggio; l'acquisizione è legata alla realizzazione del progetto dell'*emporio solidale*. L'acquisizione è avvenuta al costo di € 1.650.000 oltre alle imposte ed oneri accessori per complessivi € 174.986. Nel corso degli anni 2017 e 2018 sono stati realizzati interventi di riqualificazione e risanamento conservativo al fine di adeguare l'immobile all'utilizzo previsto, capitalizzando i costi sostenuti. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 3.983.353 (nell'esercizio 2018 non è applicata la procedura di ammortamento).

La struttura, terminati i necessari interventi di adeguamento, sarà concessa in locazione.

**ii) Immobili non strumentali**

Gli immobili non strumentali sono costituiti unicamente dal palco di secondo ordine presso il Teatro Municipale di Piacenza. Si precisa che questa tipologia non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

**B) Beni mobili d'arte € 1.241.665**

I quadri e i mobili d'arte sono iscritti al costo d'acquisto e non sono ammortizzati.

Come già sopra specificato, nei beni e mobili d'arte sono comprese oltre a quadri e mobili di valore, quattro collezioni per l'importo complessivo di € 132.012; queste ultime, in dettaglio, sono costituite da:

- biblioteca *"Prof. Paolo Ungari"*: collana composta da antichi volumi giuridici del periodo 1500 – 1800 (per un totale di 487 opere), conservati nella Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza;
- ritratto di Alessandro Farnese: dipinto ad olio, opera di un anonimo pittore fiammingo del XVII secolo; il quadro è concesso in comodato gratuito ai Musei di Palazzo Farnese di Piacenza;
- collezione libraria appartenuta al dottor Sandro Molinari: si tratta di circa 1.500 volumi, dedicati ad argomenti attinenti a Piacenza, arte, storia, cultura; l'intera collezione libraria è conservata presso la sede di Fondazione;
- collezione libraria composta da circa 700 volumi d'arte anch'essa conservata presso la sede di Fondazione.

#### **C) Beni mobili strumentali: € 90.248**

Sono rappresentati dai beni strumentali necessari al funzionamento di Fondazione.

Tale voce accoglie il costo di acquisto di mobili, arredi, automezzi e macchine elettroniche necessarie allo svolgimento dell'attività corrente, pari ad € 1.560.205, al netto dei fondi ammortamento per complessivi € 1.469.957.

#### **D) Altri beni: € 65.420**

In questa voce sono contabilizzate:

- *"spese incrementative su beni di terzi"*, il cui valore residuo ammonta ad € 26.202. Si tratta dei costi sostenuti per il restauro del coro, del portone e del leggio della Chiesa di San Dionigi di Vigevano (che Fondazione utilizza in forza di apposito contratto di comodato d'uso). Le quote di ammortamento ad esse relative (€ 4.367), direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi sostenuti ed alla prevedibile loro utilità futura;
- *"altri beni"* comprende le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al loro costo residuo (€ 39.219); esse sono costituite, esclusivamente, da software applicativo. Le quote di ammortamento ad esse relative (€ 9.945), direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

### **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce 2) Immobilizzazioni finanziarie è iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 350.028.036 e, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto la seguente movimentazione:

**Consistenza al 31 dicembre 2017****315.373.622**

Variazioni in aumento:

- acquisto / richiami	104.794.738
- riprese di valore / rivalutazioni / capitalizzazioni	556.126

Variazioni in diminuzione:

- vendite / dismissioni	-48.829.073
- rimborsi	-13.649.950
- svalutazioni	-8.217.427

**Valore di bilancio al 31 dicembre 2018****350.028.036**

Essa è così composta:

Descrizione	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	variazione
a) partecipazioni in società strumentali	1.707.271	1.707.271	0
b) altre partecipazioni:	132.348.689	82.615.715	49.732.974
di cui:			
- quotate	39.438.180	41.007.016	- 1.568.836
- non quotate	92.910.509	41.608.699	51.301.810
c) titoli di debito	60.799.573	54.299.573	6.500.000
d) altri titoli	2.831.776	3.188.591	-356.815
e) polizze di capitalizzazione	60.184.873	77.018.697	-16.833.824
f) fondi immobilizzati	92.155.854	96.543.775	-4.387.921
<b>Totale</b>	<b>350.028.036</b>	<b>315.373.622</b>	<b>34.654.414</b>

Gli investimenti finanziari iscritti nella voce immobilizzazioni finanziarie, sono destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto si tratta di investimenti duraturi, ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale, come indicato nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 – punto 5.3 – e come sancito dal documento in materia di orientamenti contabili in tema di bilancio approvato dal Consiglio Acri, nella seduta del 16 luglio 2014. Si precisa che il documento in materia di orientamenti contabili approvato dal Consiglio Acri il 16 luglio 2014 è stato revisionato, per tener conto delle modifiche recate dal D.Lgs. n° 139 / 2015, ed approvato dal Consiglio ACRI del 22 febbraio 2017. Il dettaglio delle categorie che compongono la voce immobilizzazioni finanziarie è di seguito riportato:

**a) partecipazioni in società strumentali – partecipazioni istituzionali non di controllo**

Le partecipazioni istituzionali non di controllo, sono da intendersi partecipazioni in enti/società operanti nei settori di intervento della Fondazione. Sono iscritte in bilancio al valore contabile di € 1.707.271 e sono costituite da:

* <i>Fondazione con il Sud</i>	1.688.914
* <i>Fondazione ValTidone Musica</i>	3.000
* <i>Fondazione Teatri Piacenza</i>	1.500
* <i>Associazione PoliPiacenza</i>	1.000
* <i>LEAP s.c.r.l.</i>	12.857
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI</b>	<b>1.707.271</b>

Fondazione con il Sud (sede in Roma, Via del Corso n° 267) ha lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. E' frutto del protocollo d'intesa firmato nel 2006 dalle fondazioni di origine bancaria e dagli organismi che gestiscono i fondi speciali del volontariato, di cui alla legge n° 266/91.

La partecipazione in Fondazione con il Sud, detenuta da Fondazione, ha il valore contabile di € 1.688.914, è iscritta nell'attivo del bilancio di Fondazione tra le immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali. In considerazione delle finalità prettamente sociali di tale investimento, che non ne consentiranno il recupero di valore mediante ritorni economici diretti per Fondazione, la predetta partecipazione trova la sua speculare copertura nel fondo società strumentali (€ 1.688.914 – importo corrispondente al valore di iscrizione della predetta partecipazione) iscritto appositamente nel passivo di stato patrimoniale, tra i fondi per l'attività istituzionale.

Il bilancio 2017 di Fondazione con il Sud, evidenzia il risultato positivo di € 23,045 milioni; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.688.914 e corrisponde a circa lo 0,81% del patrimonio di Fondazione con il Sud. L'ente non distribuisce dividendi.

Le altre quattro partecipazioni non di controllo, di natura istituzionale, detenute da Fondazione, sono costituite da:

- *Fondazione Val Tidone Musica,*
- *Fondazione Teatri di Piacenza,*
- *Associazione PoliPiacenza,*
- *LEAP scarl.*

Fondazione partecipa agli Enti sopra indicati per integrare la propria attività istituzionale in modo indiretto, ovvero attraverso l'erogazione di un contributo, con un'attività più coinvolgente, attuata mediante la partecipazione in detti enti in qualità di socio.

In questo caso la rilevanza della partecipazione non è di natura economica o finanziaria, in quanto si tratta di importi molto modesti, quanto piuttosto di natura giuridica – istituzionale.



Di seguito sono dettagliate le caratteristiche delle quattro partecipazioni, non di controllo, di natura istituzionale.

- i. Fondazione ValTidone Musica (sede in comune di Sarmato, Viale della Resistenza n° 2) ha quali soci fondatori, oltre Fondazione, i comuni della Valtidone e come soci aderenti, Fondazione Libertà e l'associazione musicale Note di Confine. Scopo della predetta fondazione è quello della promozione e dello svolgimento di attività culturali ed educative nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna, volte a valorizzare la val Tidone, la val Luretta e la provincia di Piacenza, in particolare attraverso la realizzazione di concorsi e corsi di musica nonché attività concertistica, opere, danza, teatro nelle sue diverse espressioni e spettacoli in genere. Il bilancio 2017 di Fondazione ValTidone Musica, evidenzia il risultato negativo di € 30; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 3.000 e corrisponde a circa il 7% del patrimonio di Fondazione ValTidone Musica. L'ente non distribuisce dividendi.
- ii. Fondazione Teatri di Piacenza (con sede in Piacenza, via Verdi n° 41) è stata costituita nel 2009, per programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa, musicali con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali rispetto alle suddette discipline artistiche. Fondazione Teatri di Piacenza provvede, principalmente, a garantire il funzionamento e la gestione dei Teatri Municipali di Piacenza (Teatro Municipale, Teatro Filodrammatica Piacentina, Sala dei Teatini). Gli enti fondatori sono: Fondazione, Comune di Piacenza (il cui Sindaco ne è il Presidente), Iren S.p.A., Confindustria Piacenza, Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Piacenza. Il bilancio 2017 di Fondazione Teatri di Piacenza, evidenzia il risultato negativo di € 62.973; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.500 e corrisponde a circa il 15% del patrimonio di Fondazione Teatri di Piacenza. L'ente non distribuisce dividendi.
- iii. Associazione PoliPiacenza (con sede in Piacenza, via Scalabrini n° 76) è stata costituita il 26 maggio 2009, per sostenere la presenza a Piacenza del Politecnico di Milano; scopo dell'Associazione è quello di porre maggior attenzione al ruolo del Politecnico di Milano nello sviluppo di attività di ricerca in grado di contribuire ad una apertura internazionale del territorio della provincia di Piacenza e alla creazione di nuova imprenditorialità, quale importante interlocutore per lo sviluppo economico, culturale e professionale. Associazione PoliPiacenza vede la partecipazione, oltreché di Fondazione, di Banca di Piacenza, di Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Piacenza, e di Confindustria Piacenza. Il bilancio 2018 di Associazione PoliPiacenza, evidenzia il risultato positivo di € 717; la quota

di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.000 e corrisponde a circa l'1,70% del patrimonio di Associazione Polipiaccenza. L'ente non distribuisce dividendi.

- iv. LEAP Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza – Società consortile a responsabilità limitata (con sede in Piacenza, via Nino Bixio n° 27/c) trova la propria origine dalla trasformazione dalla forma consortile a quella di società consortile a responsabilità limitata, con attribuzione di patrimonio netto contabile in parte a capitale sociale ed in parte a riserva straordinaria indisponibile. A seguito dell'intervenuta trasformazione dalla forma consortile a quella di società consortile a responsabilità limitata, il capitale sociale della predetta società è stato fissato in € 150.000 e la quota di partecipazione di Fondazione al predetto capitale è pari ad € 12.857. La partecipazione in *LEAP scrl*, detenuta da Fondazione ha un valore pari ad € 12.857 e la predetta partecipazione è stata iscritta nell'attivo di stato patrimoniale alla voce "*partecipazioni in società strumentali*". Il bilancio 2018 di Leap scrl, evidenzia il risultato positivo di € 3.031; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 12.857 e corrisponde a circa l'8,57% del patrimonio di Leap scrl. L'ente non distribuisce dividendi.

In particolare LEAP scrl ha per scopo la:

- ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e aggiornamento nel settore dell'energia e/o dell'ambiente;
- consulenza tecnico-scientifica nei settori energia, ambiente o affini, sia per l'industria, sia per società di servizi, sia per il settore pubblico;
- promozione di raccordi tra istituzioni universitarie, industria, società di servizi energetici e/o ambientali, soggetti pubblici a vario titolo coinvolti in temi energetici o ambientali;
- collaborazione fra industria e università;
- promozione della formazione permanente, sull'intero arco della vita professionale, degli ingegneri, dei laureati e dei professionisti (anche dipendenti) operanti nei settori dell'energia e dell'ambiente;
- collaborazione con gli enti competenti per migliorare la preparazione degli ingegneri, dei laureati in discipline scientifiche, economiche o giuridiche, dei professionisti e degli operatori attivi, anche indirettamente, in materie affini o connesse ad energia o ambiente, ciò anche mediante l'impiego di laboratori sperimentali;
- promozione di formazione nei settori dell'energia e dell'ambiente.

Come già precisato, Fondazione oltre a partecipare in qualità di socio ai predetti enti, contribuisce nell'ambito della propria attività istituzionale, con erogazioni in ognuna di esse.

Oltre alle partecipazioni iscritte nella categoria "*immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali*", di cui si è detto sopra, per le quali Fondazione ha partecipato con propri fondi, nelle misure e negli importi sopra indicati, alla costituzione del patrimonio e / o del fondo di dotazione, Fondazione,

partecipa, anche ad altre associazioni, fondazioni, enti consortili, tutte senza scopo di lucro e aventi ad oggetto attività ricomprese fra le finalità istituzionali di Fondazione. La partecipazione di Fondazione a queste associazioni, fondazioni, enti consortili non ha comportato per la stessa alcun esborso finanziario relativo alla sottoscrizione e / o al versamento di quote di patrimonio, di dotazioni patrimoniali, di fondo consortile o simili. In caso di liquidazione dei predetti enti, Fondazione non ha diritto al rimborso di somma alcuna, non avendo versato alcun importo per la costituzione delle dotazioni patrimoniali dei richiamati enti associativi. Altresì, nessun importo è stato contabilizzato nel bilancio, in quanto Fondazione non ha sopportato alcuna uscita finanziaria per la sottoscrizione di quote patrimoniali e / o di capitale dei predetti enti associativi.

**b) altre partecipazioni: € 132.348.689**

La categoria altre partecipazioni, iscritta per il valore complessivo di € 132.348.689, include le partecipazioni in:

- *Crédit Agricole Cariparma spa*, che per Fondazione costituisce la società bancaria conferitaria; il valore di tale partecipazione è di € 72.380.000;
- *altre società*, per il valore complessivo di € 59.968.689.

Nel prospetto sotto riportato, sono distinte le partecipazioni con separata evidenza delle società quotate, rispetto a quelle non quotate.

	n° azioni/quote	valore contabile	valore di mercato	dividendi 2018
<b><i>Società quotate:</i></b>		<b><i>39.438.180</i></b>	<b><i>32.360.214</i></b>	
• <i>Enel S.p.A.</i>	<i>5.852.000</i>	<i>35.109.305</i>	<i>29.517.488</i>	<i>1.591.744</i>
• <i>UniCredit S.p.A</i>	<i>221.925</i>	<i>3.328.875</i>	<i>2.195.726</i>	<i>71.016</i>
• <i>Spaxs S.p.A.</i>	<i>100.000</i>	<i>1.000.000</i>	<i>647.000</i>	<i>0</i>
<b><i>Società non quotate:</i></b>		<b><i>20.530.509</i></b>	<b><i>22.207.125</i></b>	
• <i>CDP S.p.A</i>	<i>101.000</i>	<i>5.530.509</i>	<i>7.207.125</i>	<i>4.498.741</i>
• <i>Banca d'Italia</i>	<i>600</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>	<i>680.000</i>
<b><i>Società non quotate banca conferitaria:</i></b>		<b><i>72.380.000</i></b>	<b><i>72.380.000</i></b>	
• <i>Crédit Agricole Cariparma spa</i>	<i>11.000.000</i>	<i>72.380.000</i>	<i>72.380.000</i>	<i>0</i>
<b>Totale</b>		<b>132.348.689</b>	<b>126.947.339</b>	<b>6.841.501</b>

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio tra le “*immobilizzazioni finanziarie*” quali investimenti di carattere duraturo e, pertanto, sono valutate con il criterio del costo d’acquisto, aumentato degli, eventuali, oneri accessori e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Si precisa che tutte le partecipazioni iscritte nella categoria altre partecipazioni costituiscono, nel rispetto delle disposizioni recate dall’articolo 2359, codice civile, partecipazioni non di controllo.

Le altre partecipazioni non di controllo detenute da Fondazione, il cui valore complessivo è pari a € 132.348.689, sono riferibili quanto ad:

- € 39.438.180 a partecipazioni in società quotate;
- € 72.380.000 a partecipazione in società bancaria conferitaria non quotata;
- € 20.530.509 a partecipazioni in società non quotate.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società quotate il confronto tra valore contabile al 31 dicembre 2018 e valore di mercato alla medesima data, desumibile dalle quotazioni di borsa, come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata, evidenzia una *differenza negativa* di € 7.077.966. Tale *differenza negativa* è imputabile alle partecipazioni detenute in *Enel* (€ 5.591.817) *UniCredit* (€ 1.133.149) e *Spaxs* (€ 353.000). Per la valutazione delle partecipazioni in argomento si rimanda alle note di dettaglio evidenziate successivamente nel presente documento.

<i>Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni non di controllo - Quotate -</i>										
Titolo	Numero azioni	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	Prezzo Bilancio al31/12/2018	Prezzo Mercato 31/12/18	Prezzo Bilancio Netto	Svalutazione 2018	Valore di Bilancio netto 31/12/2018	Valore di Mercato 31/12/2018	Valore di Mercato e Valore Contabile	Dividendi competenza 2018
Enel	5.852.000	35.109.305	6,00	5,044			35.109.305	29.517.488	-5.591.817	1.591.744
Unicredit	221.925	5.897.711	26,58	9,894	15,00	-2.568.836	3.328.875	2.195.726	-1.133.149	71.016
Spaxs	100.000	0	10	6,470			1.000.000	647.000	-353.000	0
TOTALE		41.007.016					39.438.180	32.360.214	-7.077.966	1.662.760

Per le partecipazioni in società non quotate il confronto effettuato tra il valore contabile e la quota di patrimonio netto di pertinenza (criterio di norma utilizzato per determinare il valore di riferimento in assenza di valori di mercato), evidenzia una *differenza positiva* di € 1.676.616, imputabile alla partecipazione posseduta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A; si precisa che la quota di patrimonio netto di pertinenza è stata assunta in base al bilancio dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, quale ultimo bilancio approvato.

**Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni non di controllo - Non Quotate -**

Titolo	Numero azioni	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	% Partec.	Prezzo acquisto	Prezzo riferimento	Valore di Bilancio netto 31/12/2018	Quota di Patrimonio Netto di pertinenza nella partecipata	Differenza tra quota di patrimonio Netto e Valore Contabile	Dividendi competenza 2018	Plusvalenza realizzata 2018
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. -	101.000	26.608.699	0,03%	54,758	64,193	5.530.509	7.207.125	1.676.616	4.498.741	28.666.392
Banca D'Italia	600	15.000.000	0,20%	25.000	25.000	15.000.000	15.000.000	0	680.000	
Notrine SA -	5.310	0	15,00%	188,324		0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>		<b>41.608.699</b>				<b>20.530.509</b>	<b>22.207.125</b>	<b>1.676.616</b>	<b>5.178.741</b>	<b>28.666.392</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni non di controllo - Non Quotate - Società Bancaria Conferitaria**

Titolo	Numero azioni	Valore di Bilancio netto 31/12/2017	% Partec.	Prezzo acquisto	Prezzo riferimento	Valore di Bilancio 31/12/2018	Valore di riferimento al 31/12/2018
Credit Agricole CariParma S.p.A.	11.000.000	0	1,14%	6,580	6,580	72.380.000	72.380.000
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>				<b>72.380.000</b>	<b>72.380.000</b>

**b1) Partecipazione in Crédit Agricole Cariparma spa**

Nel corso dell'esercizio 2018 Fondazione ha acquistato una partecipazione di minoranza nel capitale della *Crédit Agricole – Cariparma spa* (ora *Crédit Agricole Italia spa*); tale partecipazione assume la qualifica di società bancaria conferitaria, sul presupposto che l'attuale *Crédit Agricole – Cariparma spa*, non è altro che l'evoluzione societaria di *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, originaria società bancaria conferitaria di Fondazione.

*Crédit Agricole – Cariparma spa* è un istituto di credito avente sede legale in Parma, Via Università n° 1; il bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2017, evidenziava un utile di € 211,712 milioni ed un patrimonio netto di € 5.511,895 milioni, di cui il capitale sociale è pari ad € 962.672.045.

Nello specifico, Fondazione ha acquistato 11.000.000 azioni ordinarie di *Crédit Agricole – Cariparma spa*, pari a circa l'1,14% del capitale sociale. Il costo complessivo sostenuto per l'acquisto della predetta partecipazione è stato pari ad **€ 72.380.000**, corrispondente ad un prezzo unitario di € 6,58 per azione. Gli altri azionisti di *Crédit Agricole Cariparma spa* sono SACAM International, con una quota pari al 9,49%, Crédit Agricole S.A. con una quota pari al 76,90%, Fondazione Cariparma con una quota pari al 12,34%, oltre ad altri azionisti minori titolari, complessivamente, di una quota dello 0,12%.

A mero titolo di confronto si evidenzia che Crédit Agricole SA, società che controlla *Crédit Agricole Cariparma spa*, nel proprio bilancio dell'esercizio 2017, ultimo bilancio approvato, indica in € 4.735 milioni

il valore complessivo della partecipazione posseduta in *Crédit Agricole Cariparma spa*. Considerando che Crédit Agricole SA, possiede il 76,90% del capitale di *Crédit Agricole Cariparma spa*, rapportando il valore complessivo della partecipazione alla quota del capitale della banca italiana posseduta, si ottiene il valore di € 6,58 per ogni azione. Il predetto valore di € 6,58 per ogni azione *Crédit Agricole Cariparma spa*, corrisponde al valore unitario delle azioni *Crédit Agricole Cariparma spa*, possedute da Fondazione.

## **b2) Altre partecipazioni in società quotate**

Fondazione ha investito parte del proprio portafoglio finanziario in azioni e quote di partecipazione al capitale di società ed enti.

Si forniscono le informazioni integrative richieste dal punto 11.1 - lettera d) dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

In dettaglio le altre partecipazioni non di controllo in società quotate sono costituite da:

- **Enel S.p.A.** (multinazionale che opera nel settore dell'energia con sede a Roma – Viale Regina Margherita n. 37) è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018 al valore di **€ 35.109.305** importo corrispondente a 5.852.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 e contabilizzate al prezzo d'acquisto di € 6, rappresentanti una quota di partecipazione pari allo 0,06% del capitale della società, che è di € 10.166.679.946 suddiviso in 10.166.679.946 azioni ordinarie. Il bilancio dell'esercizio 2017 di Enel Spa, evidenzia un utile di € 2.270 milioni ed un patrimonio netto di € 27.236 milioni.

Nell'anno 2018 Enel ha distribuito il dividendo unitario di € 0,272, consentendo a Fondazione di incassare nell'anno 2018, l'importo complessivo di € 1.591.744. Il differenziale tra valore contabile e valore di mercato al 31 dicembre 2018, rappresentato dalla quotazione di borsa, è negativo per € 5.591.817. Tale differenziale negativo è ritenuto di natura non durevole.

- **UniCredit S.p.A.** (società che opera nel settore bancario e finanziario con sede in Roma, Via A. Specchi n° 16) è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018 al valore netto di **€ 3.328.875** (valore contabile rettificato delle relative svalutazioni operate negli esercizi precedenti e dalla svalutazione operata nell'esercizio 2018). La svalutazione della partecipazione detenuta in UniCredit Spa è stata decisa sulla base delle analisi condotte con il supporto degli advisor di Fondazione nonché delle informazioni disponibili alla data di riferimento del presente bilancio. Nella determinazione della svalutazione, oltre all'andamento storico delle quotazioni di borsa, sono state considerate le capacità reddituali della banca, incluse quelle prospettiche e le consistenze patrimoniali. Sono state, altresì, sviluppate analisi comparative con altri istituti di credito, con riferimento sia ad aspetti reddituali, sia patrimoniali, nonché sono state esaminate, le prospettive aziendali delineate nel piano industriale predisposto dal management dell'istituto di credito, considerando il diverso e meno favorevole contesto economico rispetto a quello indicato nel predetto piano. All'esito

delle predette attività è stata decisa la svalutazione della partecipazione posseduta in UniCredit, assumendo in € 15 il valore unitario delle azioni del predetto istituto di credito. La partecipazione è costituita da n° 221.925 azioni ordinarie, contabilizzate al valore unitario di € 15, corrispondenti ad una quota pari al 0,01% del capitale della società, ammontante ad € 20.880.550 migliaia – suddiviso in n° 2.225.692.806 azioni ordinarie e n° 252.489 azioni di risparmio. Nell'anno 2018 UniCredit ha distribuito il dividendo unitario di € 0,32, consentendo a Fondazione di incassare l'importo complessivo di € 71.016. Il bilancio dell'esercizio 2017 di UniCredit Spa, evidenzia un utile di € 6.236 milioni ed un patrimonio netto di € 53.508 milioni. Il differenziale tra valore contabile e valore di mercato al 31 dicembre 2018 (quotazione di borsa pari ad € 9,894 per azione) è negativo per € 1.133.149; si precisa che le azioni UniCredit sono contabilizzate in bilancio al prezzo unitario di € 15,00. Si evidenzia che il differenziale negativo tra valore contabile ed il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione di borsa è ritenuto di natura non durevole.

- **Spaxs S.p.A.** (banca digitale specializzata nei mercati delle PMI, dei NPLs e del *direct banking*, con sede a Milano Via Mercato n° 8) è stata acquisita nel corso del 2018 è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018 al valore di € 1.000.000 corrispondenti a 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 e contabilizzate al prezzo d'acquisto di € 10,00, rappresentanti una quota di partecipazioni dello 0,16% del capitale della società, che è rappresentato da 60.000.000 azioni ordinarie e da 1.800.000 azioni speciali. Il bilancio al 30 giugno 2018, di Spaxs Spa, evidenzia una perdita di € 3,643 milioni ed un patrimonio netto di € 604 milioni; la società non ha distribuito dividendi.

Il differenziale tra valore contabile e valore di mercato al 31 dicembre 2018, rappresentato dalla quotazione di borsa è negativo per € 353.000 ed è ritenuto di natura non durevole.

### **b3) Altre partecipazioni in società non quotate**

In dettaglio le altre partecipazioni non di controllo in società non quotate sono costituite da:

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** (società il cui scopo è la concessione di finanziamenti allo Stato, alle regioni, agli enti locali, agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico con sede a Roma Via Goito n. 4) è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018 al valore di € **5.530.509**. La partecipazione posseduta da Fondazione è rappresentata da n° 101.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1, corrispondenti ad una quota pari allo **0,03%** del capitale della società, che è di € 4.051.143.264, suddiviso in 342.430.912 azioni ordinarie. La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è iscritta in bilancio al costo medio sostenuto per l'acquisto. Nell'anno 2018 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di € 3,98; considerato che, al momento dello stacco della cedola, le azioni possedute da Fondazione erano n° 1.130.337, il dividendo complessivo incassato è stato di € 4.498.741. Il bilancio dell'esercizio 2017 di CDP

Spa, evidenzia un utile di € 2.203 milioni ed un patrimonio netto di € 22.232 milioni. La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., detenuta da Fondazione, evidenzia una differenza positiva di € 1.676.616; tale differenza positiva corrisponde alla differenza fra il valore contabile della partecipazione posseduta e la quota di patrimonio netto di pertinenza, rilevata in base all'ultimo bilancio approvato, quello al 31 dicembre 2017, dato utilizzato tipicamente come valore di riferimento in assenza di valori di mercato.

Nel corso del 2018 Fondazione ha acquistato 320.281 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sostenendo un costo complessivo di € 17.615.455. Nell'anno 2018 Fondazione ha, altresì, ceduto n° 1.129.337 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., incassando il prezzo complessivo di € 72.495.474, conseguendo una plusvalenza complessiva di € 28.666.392. Considerate gli acquisti e le cessioni sopra indicati, Fondazione, alla fine dell'esercizio 2018, possedeva 101.000 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

- **Banca d'Italia** (con sede in Roma, Via XX Settembre n° 97E) è iscritta per il valore di **€ 15.000.000**. La partecipazione è costituita da 600 quote, contabilizzate al prezzo unitario di € 25.000; la partecipazione posseduta da Fondazione rappresenta lo 0,20% dell'intero capitale. Banca d'Italia ha distribuito nel mese di aprile 2018 il dividendo unitario di € 1.133,33; Fondazione ha incassato il corrispettivo complessivo di € 680.000. Il bilancio dell'esercizio 2017 di Banca d'Italia, evidenzia un utile di € 3.895 milioni ed un patrimonio netto di € 25.613 milioni.
- **Notrine S.A.** (con sede in Lussemburgo Avenue Monterey n. 23) è iscritta ad un valore nullo. La partecipazione acquisita nel 2006 originariamente contabilizzata per € 1.000.000, è costituita da 5.310 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,00. Notrine S.A. è la holding di partecipazioni attraverso cui è esercitato il controllo di *"Banque de Depot ed de Credit Djibouti"*. Dal bilancio al 31 dicembre 2012, di "Notrine S.A." si evince che la holding ha come unico bene, valorizzato per CHF 2 milioni (al lordo delle svalutazioni appostate), la partecipazione al cento per cento di "SF Swiss Financial Investement S.A." che, a sua volta, ha assunto la partecipazione di circa il 51% di *Banque de Depot ed de Credit Djibouti*. Considerando che *"Banque de Depot et de Credit Djibouti"*, nella fase di start – up, aveva conseguito risultati economici negativi, come risulta dal bilancio dell'esercizio 2011, Fondazione ha svalutato integralmente l'investimento nello stesso esercizio.

L'incremento nella voce altre partecipazioni, rispetto all'esercizio precedente, pari ad **€ 49.732.974**, è da ricondurre alle operazioni precedentemente descritte e riassunte nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	consistenza 2017	Acquisti /trasferimenti	Vendite	rivalutazioni / svalutazioni	consistenza 2018



Altre partecipazioni non di controllo in società quotate	41.007.016	1.000.000		-2.568.836	39.438.180
Altre partecipazioni non di controllo nella società bancaria conferitaria non quotata	0	72.380.000			72.380.000
Altre partecipazioni non di controllo in società non quotate	41.608.699	22.750.891	-43.829.081		20.530.509
<b>Totale</b>	<b>82.615.715</b>	<b>96.130.891</b>	<b>-43.829.081</b>	<b>-2.568.836</b>	<b>132.348.689</b>

**c) titoli di debito: € 60.799.573**

I titoli di debito posseduti da Fondazione sono:

Denominazione	valore nominale	valore contabile 31/12/18	valore di mercato 31/12/2018	Differenza
• Obbligazione Banca Intesa 24/01/2036	5.000.000	4.975.000	3.826.000	- 1.149.000
• Obbligazione Boats Credit Suisse 20/12/2030	52.000.000	49.324.573	45.796.400	- 3.528.173
• Obbligazione Astrea Due SPV 14/03/2021	4.000.000	4.000.000	4.066.600	66.600
• Obbligazione Trade Finance Sovereign Credit 15/10/2021	2.500.000	2.500.000	2.504.525	4.525
<b>Totale</b>	<b>63.500.000</b>	<b>60.799.573</b>	<b>56.193.525</b>	<b>-4.606.048</b>

I titoli di debito sono iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di € 60.799.573. Il confronto tra valore contabile ed il *mark to market* dei titoli di debito evidenzia una *differenza negativa* di € 4.606.048.

La categoria titoli di debito comprende i due titoli obbligazionari strutturati di seguito indicati:

- *Boats 132* (emittente/collocatore Credit Suisse);
- *Banca Intesa* (emittente/collocatore Royal Bank of Scotland).

Queste tipologie di obbligazioni sono titoli, che a scadenza prevedono il rimborso del capitale investito, e sono, pertanto, iscritti in bilancio al costo d'acquisto.

Questi titoli sono destinati ad un utilizzo durevole e, quindi, sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi del paragrafo 5.3, del provvedimento del ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, il quale dispone che *“gli strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni solo se destinati a essere utilizzati durevolmente dalla fondazione”*. Ai sensi della norma ora citata Fondazione ha assunto specifica deliberazione di iscrizione nella voce delle *“immobilizzazioni finanziarie”* dei titoli che costituiscono il suo portafoglio finanziario.

I titoli strutturati presenti nel portafoglio della Fondazione hanno le seguenti caratteristiche:

- cedola nominale fissa per un certo numero di anni;
- *duration* elevata;
- limite minimo e massimo della cedola (*floor* e *cap*);
- cedola variabile, nella seconda parte di vita del titolo, determinata in base alle condizioni di mercato.

I titoli strutturati presenti nel bilancio di Fondazione al 31 dicembre 2018 sono:

#### **Banca Intesa Spa**

Titolo strutturato legato all'oscillazione del tasso swap euro a 10 anni (CMS 10Y).

- valore nominale: € 5.000.000;
- valore di sottoscrizione (ed iscrizione in bilancio): € 4.975.000;
- scadenza 24 gennaio 2036 - capitale garantito a scadenza;
- cedola dal 2007 al 2013 a tasso fisso decrescente; successivamente cedola a tasso variabile pari al tasso swap a 10 anni (CMS 10Y) x N/M ovvero moltiplicato per il numero dei giorni dell'anno in cui tale tasso è compreso tra 0,00% e 5,00% inclusi, fratto il numero di giorni dell'anno;
- cedola minima complessiva (*global floor*): se a scadenza la somma delle cedole percepite sarà inferiore al 70% del nominale, verrà corrisposta una cedola pari alla differenza tra 70% e la somma delle cedole incassate.

#### **Boats – Credit Suisse**

Titolo strutturato legato alla performance di due indici di proprietà di Credit Suisse che investono in mercati diversificati. Il sottostante del titolo è rappresentato da una nota Credit Suisse, linkata al rischio Italia (CDS Repubblica Italiana).

Caratteristiche:

- valore nominale: € 52.000.000;
- valore contabile: € 49.324.573;
- scadenza 20 dicembre 2030;

- cedola annuale fissa per gli anni 2010 e 2011 e, successivamente, cedola variabile calcolata in misura pari al 40% della performance dei seguenti indici Credit Suisse, ponderati - pesati rispettivamente per il 25% e per il 75%: HS Market Neutral Index euro e Credit Suisse FX Factor Eur Excess Return Index.
- cedola minima annua: 3% (*floor*).

Si precisa inoltre che il differenziale negativo dei titoli strutturati (corrispondente alla differenza tra valore contabile e quello di mercato o *mark to market*), pari ad € 4.677.173, considerata la qualità e la solvibilità degli emittenti, risulta imputabile al fisiologico andamento dei titoli, i quali risentono delle variazioni dei tassi di rendimento, di tempo in tempo applicabili, in funzione della durata e del grado di rischio connesso ai singoli titoli. Si evidenzia inoltre che i titoli in oggetto non sono quotati e, quindi, devono essere considerati illiquidi. I valori di *fair value* indicati sono quelli forniti dalle controparti.

Si precisa che alcune clausole contrattuali presenti nel titolo Boats evidenziano l'esistenza di una componente creditizia che potrebbe influire in maniera sensibile sul valore del titolo.

In ragione di quanto sopra, ed in considerazione delle previsioni di cui al principio contabili OIC n° 20, tali differenziali non hanno dato luogo a svalutazioni.

Con esclusivo riferimento ai differenziali imputabili ai titoli strutturati che presentavano, già al momento della loro sottoscrizione iniziale, rendimenti decrescenti, Fondazione ha appostato nei risconti passivi un importo (al 31 dicembre 2018 risultava essere pari ad € 460.517 e lo stesso è riferito unicamente all'obbligazione strutturata di *Banca Intesa* con scadenza nell'anno 2036), finalizzato a "*linearizzare*" nel tempo l'impatto a conto economico di tali titoli, evitando di premiare i primi esercizi post sottoscrizione a scapito di quelli successivi. Tale trattamento non si è reso necessario per il titolo strutturato Boats in quanto il tasso fisso applicato per i primi anni risultava allineato ai tassi di mercato disponibili su obbligazioni di rischio / duration simile, mentre il tasso successivo, per quanto variabile, non presentava valori attesi dissimili dal suddetto tasso fisso e risultava, comunque, protetto dalla previsione di tassi *floor* significativi.

Nella voce immobilizzazioni finanziarie alla categoria titoli di debito sono iscritti anche le obbligazioni Astrea Due SPV e Trade Finance Sovereign Credit, entrambe di Banca Generali. Si tratta di due titoli obbligazionari illiquidi, di breve durata. Il confronto tra il costo sostenuto per la sottoscrizione ed il *mark to market* dei predetti titoli evidenzia una *differenza positiva* di € 71.125.

L'obbligazione Astrea Due SPV, con scadenza 14 marzo 2021 è stata sottoscritta al valore nominale; l'investimento complessivo è di € 4 milioni ed il titolo prevede il pagamento di cedole mensili, calcolate al tasso annuo lordo del 4%.

L'obbligazione *Trade Finance Sovereign Credit*, con scadenza 15 ottobre 2021 è stata sottoscritta al valore nominale; l'investimento complessivo è di € 2,5 milioni ed il titolo prevede il pagamento di cedole mensili, calcolate al tasso annuo lordo del 3,125%.

Nel corso del 2018 la movimentazione della voce "*Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di Debito*" è riassunta nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	consistenza 2017	acquisti	vendite	rivalutazioni / svalutazioni	consistenza 2018
<i>Obbligazioni strutturate</i>	54.299.573				54.299.573
<i>Obbligazioni</i>	0	6.500.000			6.500.000
<b>Totale</b>	<b>54.299.573</b>	<b>6.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.799.573</b>

**d) altri titoli: € 2.831.776**

La categoria altri titoli il cui valore di bilancio è di € 2.831.776, include quote di fondi di private equity e le azioni *Vei Log s.p.a.*, società holding equiparabile ad un fondo di private equity.

Nell'esercizio 2018 sono stati sottoscritti tre fondi di private equity i quali hanno anche effettuato i primi richiami degli impegni sottoscritti.

In dettaglio:

- Alto Capital IV

Si tratta di fondo di private equity, gestito da Alto Partners Sgr S.p.A.. Esso ha come obiettivo l'investimento in azioni e partecipazioni in società italiane. La durata del fondo è di 10 anni dal primo closing e potrà essere prorogata al massimo 2 volte, ciascuna della durata di un anno. Fondazione ha sottoscritto 40 quote di classe A e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000. Alla fine dell'esercizio 2018, il predetto fondo aveva richiamato, complessivamente, € 469.732.

- Arcadia Small Cap II

Si tratta di un fondo di private equity, gestito da Arcadia Sgr S.p.A..

Il fondo si prefigge di indirizzare, in modo prevalente, i propri investimenti verso l'acquisizione e/o sottoscrizione e/o erogazione di strumenti di piccole – medie imprese ("PMI"), dove le PMI sono definite, in accordo con la Raccomandazione della Commissione Europea numero 2003/361/EC (come di volta in volta modificata e integrata). Gli investimenti del fondo sono, quindi, orientati verso aziende con ricavi compresi tra € 10 milioni ed € 50 milioni, buona redditività operativa e capacità della gestione caratteristica di generare cassa, chiare opportunità di crescita della dimensione aziendale, presenza di management di qualità, o per le quali sia avvenuta l'identificazione di manager esterni di elevata professionalità disponibili ad assumere ruoli gestionali nella società in cui si perfezionerà l'investimento.

La durata del fondo è di 10 (dieci) anni a partire dalla data del closing, ovvero in caso di più closing, dalla data del primo closing; è ammessa, per massimo due volte, una proroga di 1 (un) anno della durata.

Fondazione ha sottoscritto 40 quote di classe A e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000; alla fine dell'esercizio 2018, il predetto fondo aveva richiamato, complessivamente, € 682.044.

- IPO Club Azimut

Si tratta di un fondo di private equity, gestito da Futurimpresa Sgr S.p.A.. L'obiettivo del fondo è quello di investire in modo prevalente in strumenti finanziari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati, che svolgono attività diverse da quella bancaria, finanziaria o assicurativa, residenti ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con l'intento di accrescere nel tempo il valore dei capitali raccolti mediante il conseguimento di rendimenti superiori a quelli di investimenti contraddistinti da minor rischio e maggiore liquidabilità. La durata del fondo è di 7 anni, con possibilità di una sola proroga della durata di un anno.

Fondazione ha sottoscritto 40 quote e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000; alla fine dell'esercizio 2018, il predetto fondo aveva richiamato, complessivamente, € 400.000.

- Vei Log spa

La partecipazione in VEI Log Spa (già Mid Industry Capital S.p.A.) è contabilizzata al valore complessivo di € 1.280.000. La società ha sede in Milano, via Fiori Oscuri n° 11. Il bilancio dell'esercizio 2017, evidenzia un utile netto di € 317.079; la società non ha distribuito dividendi. La partecipazione posseduta da Fondazione è pari a circa il 7,5% dell'intero capitale sociale.

Il 19 dicembre 2017 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Mid Industry Capital S.p.A., in Vei Log S.p.A., i cui effetti si sono prodotti con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Vei Log S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano, di nuova costituzione, non quotata, controllata da Vei Capital S.p.A.

Al 1° gennaio 2018, data di effetto della fusione, la partecipazione in Vei Log spa, detenuta da Fondazione è rappresentata da 1.600.000 azioni senza indicazione del valore nominale; alla medesima data del 1° gennaio 2018, il valore complessivo della partecipazione posseduta da Fondazione era di € 3.188.591, cui corrisponde un valore di € 1,99287 per ogni azioni Vei Log S.p.A.

La svalutazione della partecipazione detenuta in Vei Log Spa è stata decisa sulla base delle analisi condotte con il supporto degli advisor di Fondazione nonché delle informazioni disponibili alla data di riferimento del presente bilancio. Nella determinazione della svalutazione, oltre al fatto che VEI Log spa, a differenza di Mid Industry Capital spa, è una società non quotata, sono state considerate le prospettive sia reddituali sia patrimoniali della società, nonché quelle di sviluppo dell'attività sociale.

Nella valutazione della partecipazione detenuta in Vei Log Spa è stato altresì considerato il fatto che la redditività dell'investimento (considerando fino al 31 dicembre 2017 la partecipazione in Mid Industry

Capital Spa e successivamente Vei Log Spa) è stata praticamente nulla ed in ogni caso lontana nel tempo (ultimo dividendo distribuito quello a valere sul bilancio dell'esercizio 2008). All'esito delle predette attività è stata decisa la svalutazione della partecipazione posseduta in Vei Log spa, adeguando il valore della partecipazione a quello che si sarebbe ottenuto esercitando il diritto di recesso, connesso all'operazione straordinaria promossa da Mid Industry Capitale spa; l'importo complessivo della svalutazione è stato, quindi, pari ad € 1,909 milioni.

Al 31 dicembre 2018, l'investimento in Vei Log spa è, quindi, contabilizzato per complessivi € 1.280.000; in ragione di tale importo il valore unitario delle azioni Vei Log spa, possedute da Fondazione è assunto pari ad € 0,80.

Nel corso del 2018 la movimentazione della voce *"Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli"* è riassunta nella tabella di seguito riportata:

Titolo	Numero quote -	Valore di Bilancio al 31/12/2017	Prezzo unitario di carico	Prezzo di Mercato - NAV - 31/12/18	Svalutazione 2018	Valore di Bilancio netto 31/12/2018	Valore Mercato - NAV 31/12/18	Differenza tra Valore di Mercato Nav e Valore Contabile
Vei Log S.p.A.	1.600.000	3.188.591	9,9643	0,80	-1.908.591	1.280.000	1.280.000	0
Alto Capital IV - quote classe A -	40	0	11.743	11.500		469.732	460.000	-9.732
Fondo Ipo Club	40	0	10.000	10.000		400.000	400.000	0
Fondo Arcadia Small Cap II - quote classe A	40	0	17.051	15.565		682.044	622.602	-59.441
<b>TOTALE</b>		<b>3.188.591</b>			<b>-1.908.591</b>	<b>2.831.776</b>	<b>2.762.602</b>	<b>-69.173</b>

#### e) Polizze di capitalizzazione € 60.184.873

La categoria polizze di capitalizzazione include le seguenti polizze:

- i. **Lombard International Assurance**, denominata *"Fixed Term Insurance n. 41/003/24079"* – premio versato € 3.700.000. La polizza, sottoscritta nel 2008, è contabilizzata in bilancio per l'importo di **€ 3.700.000**, corrispondente al premio versato e la stessa ha una durata di anni 28 ed un profilo di rischio *"conservative"*. Al 31 dicembre 2018, la polizza presenta un valore di mercato, comunicato dalla compagnia di assicurazione, di € 3.007.803. Si rileva che la differenza negativa fra il valore del premio ed il valore di mercato in considerazione della scadenza piuttosto lunga non costituisca una perdita durevole di valore.
- ii. **Lombard International Assurance**, denominata *"Fixed Term Insurance n. 0812-102470"* - La polizza, sottoscritta nel 2008, ha durata di 30 anni, e un profilo di rischio *"conservative"*. Al 31 dicembre 2018 la polizza n° 0812/102470 presentava un valore di mercato, comunicato dalla compagnia di assicurazione, di € 23.609.382, e la Fondazione prudenzialmente ha scelto di

svalutare l'investimento di **€ 3.740.000**, e pertanto al 31 dicembre 2018 la polizza è iscritta in bilancio al valore di € 21.746.464. La svalutazione della polizza Fixed Term Insurance n° 0812 – 102470, è stata decisa sulla base delle analisi condotte con il supporto degli advisor di Fondazione nonché delle informazioni disponibili alla data di riferimento del presente bilancio. Nella determinazione della svalutazione della summenzionata polizza è stato considerato che nella medesima è incluso un titolo illiquido il cui valore di mercato, come comunicato dalla banca depositaria, risulta inferiore rispetto al valore contabile dello stesso titolo. Si evidenzia che il valore di mercato del titolo illiquido incluso nella polizza assicurativa, in pratica, non ha evidenziato variazioni negli ultimi tre anni. Si precisa che il titolo illiquido non ha garanzia di rimborso del capitale, per il quale l'emittente, nell'anno 2018, ha altresì comunicato, come previsto contrattualmente, la volontà di proroga triennale della data di rimborso; trattandosi di titolo illiquido, lo stesso non ha un mercato presso il quale essere negoziato, fatto che influenza negativamente il valore del medesimo. All'esito delle predette attività è stata decisa la svalutazione della polizza Fixed Term Insurance n° 0812 - 102470, per adeguare il valore contabile del titolo illiquido al valore di mercato, come determinato e comunicato dalla banca depositaria. La svalutazione del titolo illiquido incluso nella polizza Fixed Term Insurance è di € 3.740.000; la predetta svalutazione si riflette per pari importo sul valore complessivo della polizza Fixed Term Insurance n° 0812 – 102470.

Entrambe le polizze Lombard sopra indicate, non prevedono il pagamento di cedole periodiche, e stabiliscano che l'incasso delle cedole maturate venga capitalizzato al loro interno.

- iii. **CaVita più opportunità**: è una polizza di capitalizzazione ramo V, a valore protetto, durata 10 anni. Il premio totale versato è stato di € 19,850 milioni; nell'anno 2018 è stato deciso un riscatto parziale di € 10 milioni. Al 31 dicembre 2018 la polizza è contabilizzata al valore di € 10.899.024 che corrisponde al valore di riscatto lordo comunicato dalla compagnia assicurativa. I proventi lordi di competenza dell'esercizio 2018, capitalizzati dalla polizza sono di € 204.667. L'imposta complessiva al 31 dicembre 2018, comunicata dalla compagnia, risulta essere pari ad € 124.290, per cui il valore di riscatto netto della polizza al 31 dicembre 2018 è pari ad € 10.774.734;
- iv. **CaVita più corporate**: polizza di capitalizzazione ramo V, a valore protetto, durata 5 anni, contabilizzata in base al premio versato di € 10 milioni; la polizza distribuisce una cedola annua. Nell'anno 2018 i proventi maturati di competenza sono pari ad € 205.000;
- v. **Cardif Vita Private Selection V**: polizza di capitalizzazione ramo V, a valore protetto, durata 5 anni, rendimento minimo garantito 1,00%, premio versato di € 10 milioni. La polizza è iscritta in bilancio al valore di € 11.018.546, importo che corrisponde al valore comunicato dalla compagnia di assicurazione. I proventi lordi di competenza dell'esercizio 2018,

capitalizzati dalla polizza sono € 256.145. L'imposta complessiva al 31 dicembre 2018, comunicata dalla compagnia, risulta essere pari ad € 181.800, per cui il valore di riscatto netto della polizza al 31 dicembre 2018 è pari ad € 10.836.746;

- vi. **Eurovita Primariv**: polizza di capitalizzazione ramo V, a valore protetto, durata 5 anni, premio versato di € 5 milioni. Nel corso dell'anno 2018 è stato deciso un riscatto parziale di € 2,650 milioni. La polizza di capitalizzazione è iscritta in bilancio al valore di € 2.820.838, importo corrispondente alla riserva matematica maturata comunicata dalla compagnia assicurativa. I proventi lordi di competenza per l'esercizio 2018, capitalizzati dalla polizza sono € 95.313. L'imposta complessiva al 31 dicembre 2018, comunicata dalla compagnia, risulta essere pari ad € 42.144, pertanto il valore di riscatto netto della polizza al 31 dicembre 2018 è di € 2.778.694.
- vii. **Genertellife Globale**, polizza a valore protetto ramo I, premio versato di euro 999.950. La polizza è stata riscatta totalmente nel corso del 2018; la cedola annua netta maturata nel 2018, prima del riscatto, è stata di € 21.998.

La voce polizze di capitalizzazione al 31 dicembre 2018, è, pertanto, così composta:

Titolo	Valore premio Versato	Valore di Bilancio al 31/12/2017	Riscatti	Svalutazione	Valore di Bilancio netto 31/12/2018	Capitalizzazione totale lorda al 31/12/18	Capitalizzazione lorda di competenza anno 2018	Valore riscatto netto al 31/12/2018	Valore di mercato - Valore riscatto lordo al 31/12/2018	Differenza tra Valore di Mercato o Riscatto e Valore Contabile
Polizza Lombard International Fixed Insurance n.24079	3.700.000	3.700.000			3.700.000				3.007.803	-692.197
Polizza Lombard International Energy Fixed Insurance n.0812-102470	27.804.414	25.486.464		-3.740.000	21.746.464				23.609.382	1.862.918
Polizza Genertellife Globale valore protetto	999.950	999.950	-999.950		0					
Credit Agricole - CAVita - Polizza Più Corporate - n.540124412	10.000.000	10.000.000			10.000.000			10.000.000	10.000.000	0
Credit Agricole - CA Vita - Polizza Più Opportunità - n. 540124393	19.850.000	20.694.357	-10.000.000		10.899.024	1.049.024	204.667	10.774.734	10.899.024	0
Polizza CARDIF VITA Private Selection V - Bnl Bnp Paribas - n. 31000340947	10.000.000	10.762.401			11.018.546	1.018.546	256.145	10.836.746	11.018.546	0
Polizza Eurovita Primavit - n. 49010000486	5.000.000	5.375.525	-2.650.000		2.820.838	470.838	95.313	2.778.694	2.820.838	0
Arrotondamenti					1					
<b>TOTALE</b>		<b>77.018.697</b>	<b>-13.649.950</b>	<b>-3.740.000</b>	<b>60.184.873</b>	<b>2.538.408</b>	<b>556.125</b>	<b>34.390.174</b>	<b>61.355.593</b>	<b>1.170.721</b>





### **Swap Fresh Monte Paschi**

Nel bilancio dell'esercizio 2011, nella voce "*Altri Titoli*" era inserito lo swap Fresh Monte Paschi, contratto derivato stipulato nell'esercizio 2008, con J.P. Morgan Securities LTD. Con atto di citazione in data 29 giugno 2012, Fondazione ha instaurato un giudizio nei confronti di JP Morgan Securities Plc e di Prometeia Advisor SIM spa – finalizzato a far proclamare, nei confronti della prima la nullità dell'operazione per assenza di causa e nei confronti della seconda una responsabilità professionale. JP Morgan contestualmente ebbe ad instaurare un procedimento a Londra, presentando un *claim form* alla *High Court of Justice*; con tale procedimento JP Morgan chiese la condanna di Fondazione a dare esecuzione al contratto. Il procedimento londinese è poi stato sospeso in data 3 maggio 2013, con ordinanza pronunciata dalla *Commercial Court* sul consenso delle parti, fino al passaggio in giudicato della decisione sul procedimento pendente innanzi al Tribunale di Bologna.

In tale situazione processuale i difensori di Fondazione, con riferimento al procedimento incardinato in Italia, hanno evidenziato che, non avendo JP Morgan spiegato in questo giudizio domanda di condanna di Fondazione ad eseguire il contratto, la possibilità che il giudice italiano condannasse Fondazione a versare a JP Morgan il prezzo di € 11,941 milioni della chiusura anticipata dell'operazione – disposta nelle more del giudizio – era preclusa sul piano processuale.

In punto di merito, i legali di Fondazione hanno altresì segnalato come i noti sviluppi dell'inchiesta giudiziaria sulle vicende della Banca Monte Paschi di Siena, emersi successivamente all'instaurazione del giudizio, offrissero elementi a conforto dell'accoglimento della domanda di nullità del contratto di swap avanzata, in via principale, dalla Fondazione contro JP Morgan: accoglimento che, a giudizio dei legali, poteva, di conseguenza ritenersi possibile, pur dovendosi segnalare la particolare complessità della materia e l'assenza di specifici precedenti sull'argomento. Maggiori possibilità parevano sussistere invece, sempre secondo l'opinione espressa sempre dai legali, in merito ad una possibile affermazione di responsabilità risarcitoria di Prometeia nei confronti di Fondazione in relazione alla conclusione dell'operazione oggetto di causa per negligenza professionale.

La Corte d'Appello di Bologna, con la sentenza n° 353 / 2019, pubblicata il 4 febbraio 2019, senza affrontare il merito della vicenda, ha tuttavia confermato, rigettando l'appello di Fondazione, la statuizione resa dal Tribunale di Bologna con la sentenza di primo grado che affermava, in relazione contratto oggetto della vertenza giudiziaria, l'esistenza di una valida deroga alla giurisdizione a favore del giudice inglese. Anche a giudizio della Corte d'Appello bolognese, pertanto, la causa di merito non poteva essere giudicata dal giudice italiano essendo competente il Giudice inglese.

Fermo restando che, per le ragioni processuali prima citate non vi è ancora stato un giudizio sul merito della vicenda e che non esiste condanna di Fondazione all'esecuzione del contratto con JPMorgan, i competenti organi di Fondazione, con il supporto dei propri legali, stanno ora valutando le migliori strategie da adottare per tutelare al meglio le ragioni di Fondazione, compresa l'eventuale possibilità di

ricorso in Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Corte d'Appello o di affrontare il giudizio di merito avanti il Giudice inglese.

### **Fondi immobilizzati € 92.155.854**

La categoria fondi immobilizzati il cui valore complessivo ammonta ad € 92.155.854, include le seguenti posizioni:

- i. **Quaestio Capital Fund – Global Diversified III Fund AD**, iscritto in bilancio per il valore complessivo di € 59.999.975. Fondazione ha sottoscritto n° 59.999,975 quote contabilizzate al costo unitario di € 1.000. Al 31 dicembre 2018 il valore unitario della quota era di € 932 evidenziando una differenza negativa di € 4.075.198. La gestione del comparto è effettuata nel rispetto del seguente benchmark: *Italy CPI NIC Excluding Tobacco NSA (Bloomberg code ITCPNIC) + 2,5%*. Quaestio Capital Management dichiara e conferma che la tipologia e la modalità dell'investimento nel fondo *global diversified III*, sono coerenti con il Protocollo d'Intesa Acri – Mef e con i principi di prudenza ed economicità della gestione del patrimonio indicati nello Statuto di Fondazione. Il fondo *global diversified III* nell'anno 2018 ha distribuito un dividendo lordo di € 600.000.
- ii. **Fondo Atlante** iscritto in bilancio per un valore complessivo di € 1.589.925. Fondazione ha sottoscritto n° 8 quote. Gli importi richiamati nel 2018 dal predetto *fondo Atlante* ammontano ad € 612.071. Alla data del 31 dicembre 2018 il valore unitario della quota comunicata, da *Quaestio Capital Management sgr* è pari ad € 207.103, per cui con riferimento al predetto fondo si evidenzia una differenza positiva di € 66.903.
- iii. **Quamvis S.C.A. Sicav – FIS Fund Four**, fondo di Investimento Alternativo ("FIA") di diritto lussemburghese costituito e gestito da *Quaestio Investments S.A.* è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 30.565.954, corrispondenti a n° 30.565,954 quote, contabilizzate del costo storico unitario di € 1.000. Al 31 dicembre 2018 il valore unitario di mercato di tali quote era pari a € 987 evidenziando una *differenza negativa pari* ad € 395.829. Il fondo Quamvis S.C.A. Sicav-FIS Fund Four nell'anno 2018 ha distribuito un dividendo lordo di € 499.753.

L'investimento nel **Fondo Anima Sforzesco AD**, sottoscritto per il valore complessivo di euro 4.999.992 corrispondenti a n° 404.890,44 quote, è stato integralmente dismesso nel I trimestre 2018, con la realizzazione di una minusvalenza di € 107.701. Prima della dismissione, nel corso del 2018 il fondo ha distribuito dividendi per € 25.152.

La voce *fondi immobilizzati*, nell'esercizio 2018 ha avuto la seguente movimentazione:

Titolo	Valore 31/12/2017	Numero quote	Acquisti Richiami	Vendite - Rimborsi	Svalutazione	Valore bilancio 31/12/2018	Dividendi	Minusvalenza realizzata
Quaestio Capital - Global Diversified III Fund - LU1235855779	59.999.975	59.999,975				59.999.975	600.000	
Quamvis s.c.a. Sicav Fis - Fund Four - LU1479557669	30.565.954	30.565,954				30.565.954	499.753	
Fondo Atlante	977.854	8,000	612.071			1.589.925		
Fondo Anima Sforzesco	4.999.992	404.890,44		-4.999.992		0	25.152	-107.701
<b>Totale</b>	<b>96.543.775</b>		<b>612.071</b>	<b>-4.999.992</b>	<b>0</b>	<b>92.155.854</b>	<b>1.124.905</b>	<b>-107.701</b>

La voce *fondi immobilizzati*, al 31 dicembre 2018, è, così composta:

Titolo	Numero quote	Valore di Bilancio al 31/12/2017	Prezzo unitario Bilancio	Prezzo Mercato - Nav al 31/12/18	Valore di Bilancio al 31/12/2018	Valore di mercato al 31/12/2018	Differenza tra Valore di Mercato NAV e Valore Contabile
Quaestio Capital - Global Diversified III Fund - LU1235855779	59.999,975	59.999.975	1.000	932	59.999.975	55.924.777	-4.075.198
Quamvis s.c.a. Sicav Fis - Fund Four - LU1479557669	30.565,954	30.565.954	1.000	987	30.565.954	30.170.125	-395.829
Fondo Atlante - IT0005185332	8,000	977.854	198.741	207.103	1.589.925	1.656.828	66.903
Fondo Anima Sforzesco	404.890,44	4.999.992			0		
<b>TOTALE</b>		<b>96.543.775</b>			<b>92.155.854</b>	<b>87.751.730</b>	<b>-4.404.124</b>

### VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce 3) Strumenti finanziari non immobilizzati è iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, per l'importo complessivo di € 26.066.262.

In tale voce sono contabilizzati gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale per € 25.958.695 e gli strumenti finanziari quotati - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per € 107.567.

Il valore di mercato corrisponde alla quotazione comunicata dal gestore di tali strumenti. Dal valore così identificato per quanto attiene alle gestioni patrimoniali sono emerse minusvalenze registrate nel conto economico, allineando il valore di iscrizione a quello di mercato, come previsto dai principi per la redazione del bilancio dell'esercizio delle fondazioni di origine bancaria.

Per il fondo *FERSH (Fondo Emilia Romagna Social Housing)*, si è mantenuta la contabilizzazione al valore contabile, poiché quello di mercato era superiore, rispettando in tal modo il principio di contabilizzazione al *minore* tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Rispetto allo scorso esercizio, la voce 3) *strumenti finanziari non immobilizzati*, ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Consistenza al 31 dicembre 2017</b>	<b>40.427.950</b>
Variazioni in aumento:	
- <i>acquisti / sottoscrizioni</i>	2.000.000
- <i>richiami</i>	32.047
Variazioni in diminuzione	
- <i>prelievi / riscatti</i>	-15.135.436
- <i>rettifiche di valore / svalutazioni</i>	-1.137.870
- <i>commissioni, spese e bolli</i>	-120.429
<b>Valore di bilancio al 31 dicembre 2018</b>	<b>26.066.262</b>

La voce 3) *strumenti finanziari non immobilizzati* è così composta:

**a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 25.958.695**

Fondazione, alla fine dell'esercizio 2018, aveva attivato tre differenti mandati di gestione patrimoniale mobiliare individuale; due di questi erano già stati sottoscritti negli esercizi precedenti, mentre il terzo è stato conferito nel corso dell'esercizio 2018, per l'importo di € 2.000.000.

I tre mandati di gestione patrimoniale individuale sono stati attivati presso altrettanti gestori selezionati con l'ausilio degli advisor di Fondazione.

Per ciascuna gestione viene fornito, in un apposito prospetto, la composizione del portafoglio suddivisa per categorie alla data di chiusura dell'esercizio e la performance ottenuta, nonché altri vari dati informativi.

**Gestione patrimoniale mobiliare Amundi Top Private**

<b>Composizione per asset class</b>	<b>Importo</b>	<b>Peso %</b>
<i>Azioni</i>	418.786	4%
<i>Obbligazioni</i>	2.647.962	27%
<i>Fondi</i>	4.683.015	47%
<i>Liquidità</i>	2.203.687	22%
<b>Totale</b>	<b>9.953.450</b>	<b>100%</b>

Benchmark di riferimento: 26% MSCI AC World NR in euro; 43% Bloomberg Barclays euro aggregate 1-10Y, 20% EONIA capitalizzato 7D; 3% FTSE EPRA/NAREIT US NR in euro; 3% S&P GSCI Commodity in euro; 5% HFRX global hedge funds eur.

**Variazioni intervenute nell'esercizio**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
--------------------	----------------

<i>Valore di bilancio al 1° gennaio 2018</i>	20.252.639
<i>Conferimenti</i>	0
<i>Prelievi</i>	- 10.000.000
<i>Commissioni di gestione</i>	- 45.794
<i>Bolli e spese</i>	- 80
<i>Performance lorda</i>	- 253.315
<i>Imposte</i>	0
<i>Performance netta</i>	- 253.315
<b>Valore al 31 dicembre 2018</b>	<b>9.953.450</b>

### **Gestione patrimoniale mobiliare Mediobanca**

<b>Composizione per asset class</b>	<b>Importo</b>	<b>Peso %</b>
<i>Azioni</i>	3.161.457	22%
<i>Obbligazioni</i>	5.009.466	36%
<i>Fondi</i>	329.471	2%
<i>Strumenti flessibili</i>	4.301.168	31%
<i>Liquidità</i>	1.302.233	9%
<b>Totale</b>	<b>14.103.795</b>	<b>100%</b>

Benchmark di riferimento: Merrill Lynch Euro Government bill + 40 basis point

### **Variazioni intervenute nell'esercizio**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<i>Valore di bilancio al 1° gennaio 2018</i>	20.099.791
<i>Conferimenti</i>	0
<i>Prelievi</i>	- 5.135.436
<i>Commissioni di gestione</i>	- 46.600
<i>Bolli e spese</i>	- 17.594
<i>Performance lorda</i>	- 796.366
<i>Imposte</i>	0
<i>Performance netta</i>	- 796.366
<b>Valore al 31 dicembre 2018</b>	<b>14.103.795</b>

### **Gestione patrimoniale mobiliare Banca Fideuram "Omnia Ego Moderate"**

<b>Composizione per asset class</b>	<b>Importo</b>	<b>Peso %</b>
<i>Fondi azionari</i>	500.081	26%

<i>Fondi obbligazionari</i>	416.418	22%
<i>Fondi flessibili</i>	587.548	31%
<i>Altri fondi</i>	350.946	18%
<i>Fondi monetari</i>	30.423	2%
<i>Liquidità</i>	16.034	1%
<b>Totale</b>	<b>1.901.450</b>	<b>100%</b>

#### **Variazioni intervenute nell'esercizio**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<i>Valore di bilancio al 1° gennaio 2018</i>	0
<i>Conferimenti</i>	2.000.000
<i>Prelievi</i>	0
<i>Commissioni di gestione</i>	- 8.558
<i>Bolli e spese</i>	- 1.804
<i>Performance lorda</i>	- 88.188
<i>Imposte</i>	0
<i>Performance netta</i>	- 88.188
<b>Valore al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.901.450</b>

Nella tabella di seguito riportata è sintetizzata la movimentazione delle gestioni patrimoniali mobiliari individuali intervenuta nell'anno 2018, nonché le performance, le commissioni ed i relativi costi (bolli e spese).

<b>Gestioni Patrimoniali 2018</b>				
	<b>AMUNDI</b>	<b>OMNIA</b>	<b>MEDIOBANCA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Valore INIZIALE al 31/12/2017</b>	<b>20.252.639</b>	<b>0</b>	<b>20.099.791</b>	<b>40.352.430</b>
- Versamenti		2.000.000	0	2.000.000
- Prelievi	-10.000.000		-5.135.436	-15.135.436
- Commissioni di gestione	-45.794	-8.558	-46.600	-100.952
- Commissioni negoziazione			0	0
- Bolli		-1.744	-15.498	-17.242
- Spese	-80	-59	-2.095	-2.234
- Arrotondamenti		-1	-1	-2
<b>Valore FINALE netto al 31/12/2018</b>	<b>9.953.450</b>	<b>1.901.450</b>	<b>14.103.795</b>	<b>25.958.695</b>
Perforamance lorda - netta	-253.315	-88.188	-796.366	-1.137.869

Fondazione, con l'obiettivo di diversificare gli investimenti sia per tipologia di strumenti, sia per prodotto e durata, nonché per realizzare le scelte di allocazione strategica adottate per il proprio portafoglio finanziario, nell'esercizio 2018, ha modificato gli investimenti in gestioni patrimoniali individuali. Tali modifiche si sono concretizzate in:

1. riduzione della gestione patrimoniale mobiliare *Amundi Sgr – Cariparma*, mediante prelievo di € 10 milioni;
2. riduzione della gestione patrimoniale *Mediobanca* mediante prelievo di € 5.135.436;
3. sottoscrizione di un nuovo mandato di gestione patrimoniale mobiliare con *Banca Fideuram* con apporto di € 2.000.000.

I dettagli dei mandati relativi alle singole gestioni patrimoniali mobiliari sono di seguito riassunti:

- i. *Amundi Sgr GP Top Private 20% Azionario* con profilo di rischio finanziario medio – alto, orizzonte temporale 3 – 5 anni – benchmark di riferimento:
  - 26% MSCI AC world NR in euro;
  - 43% Bloomberg Barclays euro aggregate 1-10Y;
  - 20 EONIA capitalizzato 7D;
  - 3% FTSE EPRA/NAREIT US NR in euro;
  - 3% S&P GSCI commodity euro;
  - 5% HFRX global hedge funds eur.

L'investimento iniziale di € 5 milioni è stato incrementato nel 2017 con il versamento di ulteriori € 15 milioni, cui nel 2018 è seguito un prelievo di € 10 milioni. Il valore del portafoglio al 31 dicembre 2018 comunicato dal gestore è pari ad € 9.953.450, evidenziando una performance negativa di € 253.315.

- ii. La gestione patrimoniale mobiliare *Mediobanca* presentava al 31 dicembre 2018 la valorizzazione di € 14.103.795, evidenziando una performance negativa di € 796.366
- iii. *Banca Fideuram* gestione a favore della quale, nel III trimestre 2018, è stato effettuato l'apporto di liquidità per € 2 milioni. Al 31 dicembre 2018, il valore del portafoglio è di € 1.901.450, valore da cui consegue una performance negativa di € 88.188.

- b) La sottovoce “*strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio*” il cui valore è di € 107.567 è costituita esclusivamente dal *Fondo di housing sociale F.E.R.S.H.*, e l'incremento complessivo di € 32.047, rispetto all'esercizio precedente è dovuto esclusivamente al richiamo effettuato nel corso del 2018 da parte dell'ente gestore di *F.E.R.S.H.*. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione del fondo al 31 dicembre 2018, che presenta una differenza positiva di € 2.812. A fronte del richiamo sopra indicato a Fondazione sono state attribuite ulteriori 1,54891 quote di *F.E.R.S.H.*.



Titolo	Numero quote	Valore di Bilancio al 31/12/2017	Richiami 2018	Prezzo Bilancio 31/12/2018	Prezzo Mercato o NAV al 31/12/18	Valore di Bilancio al 31/12/2018	Valore di Mercato al 31/12/2018	Valore di Mercato Nav e Valore Contabile
Fondo Emilia Romagna Social Housing - Classe B -	5,287	75.520	32.047	20.344,557	20.876,452	107.567	110.379	2.812
<b>Totale</b>		<b>75.520</b>	<b>32.047</b>			<b>107.567</b>	<b>110.379</b>	<b>2.812</b>

### Protocollo ACRI – MEF – Operazioni in derivati

In base a quanto sancito dal Protocollo ACRI – MEF, sottoscritto il 22 aprile 2015, si forniscono le informazioni di natura qualitativa e quantitativa previste dall'articolo 4 (*operazioni in derivati*), comma 4, relative alle operazioni in derivati, incluse quelle incorporate in strumenti finanziari.

Giova in via preliminare osservare come le informazioni di seguito riportate facciano esclusivo riferimento alle operazioni in derivati *incorporate in strumenti finanziari*. Nello specifico, le informazioni si riferiscono ai seguenti titoli :

codice ISIN	Denominazione	Importo nominale	Scadenza
XS0530444339	Boats Investments Netherlands BV – Credit Suisse	52.000.000	20/12/2030
XS0241559862	Intesa SanPaolo Bank Ireland Plc	5.000.000	24/01/2036

L'informativa è estesa in via prudenziale anche al certificato *Barclays Bank Plc – Basket of Funds* del valore nominale di € 12.000.000 e scadenza originaria 31 maggio 2018, prorogata di tre anni, facente parte di una gestione effettuata tramite una polizza di diritto lussemburghese contratta con *Lombard International Assurance S.A.*

Seguendo una logica prudenziale, il valore nozionale degli strumenti indicati è stato posto uguale al valore nominale dei titoli sottoscritti direttamente (obbligazioni strutturate) o indirettamente (certificato) al fine di dare la più ampia rappresentazione dell'esposizione su tali strumenti.

In conformità alle previsioni del Protocollo non sono state rilevate le posizioni indirettamente derivanti dalla porzione di patrimonio investita in organismi di investimento collettivo del risparmio disciplinati dalla normativa di un paese dell'Unione Europea. In via analogica, fatta eccezione per la gestione riferita alla polizza *Lombard International Assurance S.A.*, sono state escluse dal perimetro dell'analisi le gestioni effettuate tramite polizze di Ramo V.

La compilazione dei prospetti è stata svolta con l'ausilio degli emittenti o degli attuali gestori che hanno coadiuvato gli uffici di Fondazione nella compilazione delle tabelle.

#### **1) Banca Intesa Spa**

Titolo strutturato legato all'oscillazione del tasso swap euro a 10 anni (CMS 10Y). Strutturatore: Royal Bank of Scotland - Emittente: Banca Intesa.

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2018	31.12.2017
---	------------	------------

	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri	5.000.000		5.000.000	
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>		<b>5.000.000</b>	
<b>Valori medi</b>	<b>5.000.000</b>		<b>5.000.000</b>	

**Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti**

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value positivo</i>			
	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				

g) Altri	1.277.500		1.325.500	
<b>Totale</b>	<b>1.277.500</b>		<b>1.325.500</b>	

NOTA: “questo valore si riferisce solamente alla componente positiva delle cedole, in quanto non avendo il bookrunner (RBS) lo swap con l'emittente (Intesa) sui propri libri, non è stato possibile valutare la componente negativa non conoscendo lo spread d'emissione del titolo”

**Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti**

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- Valore nozionale			5.000.000				
- Fair value positivo			1.277.500				
- Fair value negativo							
<b>5) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>6) Valute e oro</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>7) Altri valori</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

**Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali**

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse			5.000.000	5.000.000
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4 Derivati su altri valori				
<b>Totale (T)</b>			<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
<b>Totale (T - 1)</b>			<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>

## 2) Boats – Credit Suisse

Titolo strutturato legato alla performance di due indici di proprietà di *Credit Suisse* che investono in mercati diversificati. Il sottostante del titolo è rappresentato da una nota *Credit Suisse*, linkata al rischio Italia (credit default swap Italia).

### Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti	52.000.000		52.000.000	
<b>Totale</b>	<b>52.000.000</b>		<b>52.000.000</b>	
<b>Valori medi</b>	<b>52.000.000</b>		<b>52.000.000</b>	

### Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value positivo			
	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				

f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri	59.321.600		59.384.000	
<b>Totale</b>	<b>59.321.600</b>		<b>59.384.000</b>	

**Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti**

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value negativo</i>			
	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri	13.478.400		11.700.000	
<b>Totale</b>	<b>13.478.400</b>		<b>11.700.000</b>	

**Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti**

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							

- Fair value negativo							
<b>5) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>6) Valute e oro</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>7) Altri valori</b>							
- Valore nozionale			52.000.000				
- Fair value positivo			59.321.600				
- Fair value negativo			13.478.400				

**Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali**

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4 Derivati su altri valori			52.000.000	52.000.000
<b>Totale (T)</b>			<b>52.000.000</b>	<b>52.000.000</b>
<b>Totale (T - 1)</b>			<b>52.000.000</b>	<b>52.000.000</b>

**3) Polizza Lombard International Assurance**

denominata “Fixed Term Insurance n. 0812-102470” – gestione affidata a Mediobanca

**Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi**

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				

c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti	12.000.000		12.000.000	
<b>Totale</b>	<b>12.000.000</b>		<b>12.000.000</b>	
<b>Valori medi</b>	<b>12.000.000</b>		<b>12.000.000</b>	

**Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti**

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value positivo</i>			
	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri	10.355.170		12.098.880	
<b>Totale</b>	<b>10.355.170</b>		<b>12.098.880</b>	

**Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti**

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							

- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>5) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>6) Valute e oro</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>7) Altri valori</b>							
- Valore nozionale			12.000.000				
- Fair value positivo			10.355.170				
- Fair value negativo							

**Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali**

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4 Derivati su altri valori		12.000.000		12.000.000
<b>Totale (T)</b>		<b>12.000.000</b>		<b>12.000.000</b>
<b>Totale (T - 1)</b>		<b>12.000.000</b>		<b>12.000.000</b>

## VOCE 4) CREDITI

La voce 4) crediti è iscritta per l'importo complessivo di € 1.704.276, evidenziando una riduzione di € 9.643.655, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al loro valore di presumibile realizzo che nel caso specifico corrisponde al loro valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio per complessivi € 1.704.276, sono costituiti quanto ad € 1.651.843 da crediti esigibili entro l'esercizio successivo e quanto ad € 52.433 da crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 1.651.843 e sono così rappresentati:

* operazioni banca da regolare:	819.313
* credito d'imposta <i>FUN</i> :	94.993
* credito d'imposta " <i>Art Bonus</i> ":	107.683



* crediti diversi:	603.511
* altri crediti:	26.343
<b>TOTALE</b>	<b>1.651.843</b>

Il decremento della voce Crediti è dovuto, principalmente, allo stralcio dei crediti Irpeg chiesti a rimborso, a seguito:

- del disposto della sentenza n° 15804/18, emessa dalla Corte di Cassazione sezione tributaria civile, depositata in cancelleria il 15 giugno 2018. La predetta sentenza si è allineata ai recentissimi mutamenti della giurisprudenza in tale ambito (cfr. Corte di Cassazione – sezioni unite – sentenza n° 5069 del 15 marzo 2016, la quale ha affermato “... *i termini decadenziali in questione sono apposti solo alle attività di accertamento di un credito della Amministrazione e non a quelle con cui la Amministrazione contesta la sussistenza di un suo debito. Ancorché simile soluzione susciti una certa disarmonia nel sistema in quanto, decorso il termine per l'accertamento, alla Amministrazione viene consentito di contestare il contenuto di un atto del contribuente solo nella misura in cui tale contestazione consente alla Amministrazione di evitare un esborso ...*”) ed ha rigettato l'appello presentato da Fondazione in merito al rimborso dei crediti IRPEG derivanti dall'applicazione dell'articolo 6, D.P.R. 601/73, ai redditi conseguiti nei periodi d'imposta 1992/1993 – 1993/1994 e 1994/1995. Con la predetta sentenza la Corte di Cassazione ha affermato il principio secondo il quale la disciplina di cui all'articolo 6, DPR n° 601/1973, non può trovare applicazione né in via analogica, trattandosi di disposizioni eccezionali, né in via estensiva. Da ciò, a giudizio della Corte consegue, anche a carico di Fondazione, l'esistenza di una presunzione di esercizio di impresa bancaria e ciò sul presupposto da un lato, che tali siano i soggetti che, in relazione all'entità della partecipazione al capitale, siano in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio dagli stessi partecipato. Dall'altro, a giudizio della Cassazione la fruizione dei predetti benefici per gli enti considerati sarebbe possibile solo a seguito della dimostrazione di aver in concreto svolto un'attività, per l'anno di imposta rilevante, del tutto differente da quella di controllo e governo delle partecipazioni bancarie. L'importo dei crediti IRPEG chiesti a rimborso era complessivamente pari a € 5.087.883, oltre ad interessi per € 3.651.219. A seguito della sentenza della Corte di Cassazione sopra indicata, pur evidenziandone i profili critici che traspaiono dalla motivazione, il predetto credito è stato necessariamente stornato dall'attivo di stato patrimoniale, utilizzando, per pari importo, quanto accantonato nel fondo rischi ed oneri iscritto nel passivo dello stato patrimoniale.
- della sentenza n° 294/2/19 del 26 settembre 2017, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale Emilia Romagna, depositata in cancelleria il 11 febbraio 2019 con cui è stato rigettato l'appello presentato da Fondazione in merito ai crediti IRPEG chiesti a rimborso relativi ai periodi d'imposta esercizi 1996/1997 (€ 883.721) e 1997/1998 (€ 599.229). Tali importi sono stati

conseguentemente stornati dall'attivo di stato patrimoniale, utilizzando per pari importo il già richiamato fondo rischi ed oneri, iscritto nel passivo dello stato patrimoniale.

Il credito d'imposta connesso al Fondo Unico Nazionale (FUN) corrisponde all'incentivo fiscale previsto dall'articolo 62, comma 6, D.Lgs. n° 117 / 2017, a favore delle fondazioni di origine bancaria, relativamente ai versamenti effettuati, entro il 31 ottobre di ogni anno, al Fondo Unico Nazionale, attivato dalla Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui centri di servizio per il volontariato, e alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancarie per il finanziamento dei CSV.

L'Agenzia delle Entrate, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, ha determinato l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione; si precisa che il predetto credito d'imposta è utilizzabile, esclusivamente, in compensazione. Per l'esercizio 2018, con provvedimento prot. 525137 del 24 dicembre 2018, l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto un credito d'imposta pari al 38,54% dei versamenti effettuati; in ragione di ciò il credito d'imposta spettante a Fondazione è pari ad € 94.993.

Il credito d'imposta Art Bonus rappresenta l'incentivo fiscale introdotto dal Decreto Legge 31 maggio 2014, n° 83 e successive modificazioni ed integrazioni, concesso ai soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

L'importo del credito d'imposta che scaturisce dalle erogazioni liberali effettuate da Fondazione nel corso dell'esercizio 2016, rientranti nella normativa Art Bonus è pari ad € 244.400; lo stesso è utilizzabile nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta 2016, 2017 e 2018; la quota residua al 31 dicembre 2018 è pari ad € 81.466.

Il credito d'imposta derivante dalle erogazioni liberali effettuate da Fondazione nell'esercizio 2018, rientranti nella normativa Art Bonus è pari ad € 78.650. Il credito d'imposta Art Bonus è utilizzabile in tre quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta 2018, 2019 e 2020. La quota del credito Art Bonus utilizzabile nella dichiarazione del periodo d'imposta 2018 è pari ad € 26.217; la quota residua utilizzabile nelle dichiarazioni dei redditi 2019 e 2020, è complessivamente pari ad € 52.433; lo stesso iscritto tra i crediti con durata superiore ai 12 mesi.

L'importo di maggior rilevanza riclassificato tra i crediti esigibili entro i dodici mesi è rappresentato dalla voce operazioni banca da regolare il cui ammontare è pari ad € 819.313 e si riferisce all'acconto sul dividendo 2018, deliberato dal consiglio di amministrazione di *Enel* nel mese di novembre 2018. Il predetto acconto sul dividendo è stato incassato da Fondazione il 23 gennaio 2019.

La voce crediti diversi, il cui importo è pari ad € 603.511, è costituita, principalmente da una partita di giro relativa all'addebito ed accredito dell'imposta sostitutiva relativa al trasferimento di un titolo obbligazionario atipico fra dossier titoli bancari. Al momento del trasferimento del titolo obbligazionario

atipico l'istituto di credito dal cui dossier titoli il titolo atipico è trasferito deve applicare l'imposta sostitutiva sul rateo di cedola maturata; la predetta imposta sostitutiva è poi accreditata dall'istituto di credito presso il cui dossier il titolo atipico viene depositato, poiché tale istituto di credito deve applicare l'imposta sostitutiva sull'intera cedola. La sopra descritta partita di giro si è chiusa all'inizio dell'anno 2019.

### **VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, pari a complessivi € **7.328.280**, sono rappresentate dal denaro presente in cassa, per € 1.803 e dalle disponibilità depositate sui conti correnti bancari, per complessivi € 7.326.477.

### **VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale per l'importo di € 1.226.897.

- I ratei attivi sono iscritti per l'importo di € **107.762** e sono relativi ad interessi attivi su obbligazioni e titoli strutturati.

<b><i>Ratei attivi al 31/12/2018</i></b>							
A/S	Titolo	Cedola in corso	Nominale	Scadenza titolo			Ratei Interessi
				g	m	a	
<b>A</b>	Banca Intesa	0,96%	5.000.000	25	1	2036	<b>44.666</b>
<b>A</b>	Boat Int. Credit Suisse	3,00%	52.000.000	20	12	2030	<b>47.014</b>
<b>M</b>	Astrea	4,00%	4.000.000	14	3	2021	<b>7.555</b>
<b>M</b>	Trade Finance	3,13%	2.500.000	27	11	2017	<b>3.472</b>
	CariParmaPolizza più Corporate		10.000.000				<b>5.055</b>
<b>Totali</b>			<b>73.500.000</b>				<b>107.762</b>

- Lo scarto di negoziazione attivo sui titoli strutturati e sulle obbligazioni è di € **1.110.646** e presenta la seguente composizione/movimentazione:

SCARTO DI NEGOZIAZIONE ATTIVO AL 31-12-2018						
N°	Titolo	Cedola	Valore nominale	Data Scadenza	Prezzo acquisto	Scarto
						negoziazione
1	Banca Intesa	6,000%	5.000.000	24/01/36	99,50	4.975.000
2	Boats Credit Suisse	3,000%	52.000.000	20/12/30	94,85	49.324.573
Totale			57.000.000			54.299.573
Totale Scarto negoziazione attivo al 31-12-2017						978.276,00
Scarto negoziazione attivo titoli strutturati - quota 2018						132.370,00
Storno Scarto negoziazione attivo per vendita conferimento titoli obbligazionari						0
Storno Scarto negoziazione attivo per vendita titoli strutturati						0
Totale Scarto negoziazione attivo 2018						1.110.646

- Altri risconti attivi, pari ad € 8.489, relativi a canoni passivi di locazione, abbonamenti, assicurazioni, canoni telefonici.

Ratei, risconti e scarto di negoziazione sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce 1) patrimonio netto è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018, per l'importo complessivo di € 358.006.969.

Tale voce, nell'esercizio 2018, si incrementa di € 3.659.180: si riporta lo schema riassuntivo delle movimentazioni intervenute:

PATRIMONIO NETTO	31 Dic. 2017	Incrementi	Decrementi	31 Dic. 2018
a) Fondo di dotazione	118.943.574			118.943.574
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	157.402.965	2.032.878		159.435.843
d) Riserva obbligatoria	40.085.487	1.626.302		41.711.789
e) Riserva per l'integrità economica	37.915.763	0		37.915.763
<b>TOTALE</b>	<b>354.347.789</b>	<b>3.659.180</b>	<b>0</b>	<b>358.006.969</b>

Nel dettaglio, la voce Patrimonio Netto di Fondazione è così composta:

- a) fondo di dotazione € 118.943.574

Il fondo di dotazione non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che il fondo di dotazione è stato originato al momento del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n° 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356, dell'azienda bancaria *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*.

**c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze: € 159.435.843**

La riserva da rivalutazione e plusvalenze è costituita a fronte dell'imputazione diretta delle plusvalenze generate dalle operazioni di dismissione della partecipazione nella conferitaria, come previsto nell'articolo 9, comma 4, D.Lgs. n°153 del 17 maggio 1999. La riserva rivalutazioni e plusvalenze, nell'esercizio 2018 si incrementa di € 2.032.878 in conseguenza degli accantonamenti necessari per il reintegro della stessa, per ottemperare alle autorizzazioni ottenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alle svalutazioni di alcuni investimenti finanziari operate in anni precedenti.

**d) riserva obbligatoria: € 41.711.789**

La riserva obbligatoria è stata costituita a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6. La summenzionata riserva, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2018 si incrementa nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 1.626.302, a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

**e) riserva per integrità economica € 37.915.763**

La riserva per integrità economica è stata costituita per contribuire a conservare nel tempo il valore reale del patrimonio di Fondazione. Nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità economica. Si precisa che si tratta di un accantonamento volontario e che la misura massima di tale accantonamento è del 15%.

**VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

La voce 2) Fondi per l'attività di istituto è pari ad € 22.136.507, evidenziando, rispetto all'esercizio precedente una riduzione di € 140.589. La composizione di tale categoria risulta dal prospetto che segue:

<b>FONDO PER L'ATTIVITA' ISTITUTO</b>	<b>31 Dic. 2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31 Dic. 2018</b>
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	13.386.690	143.664	-45.000	13.485.354
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.005.000	3.654.993	-4.005.000	3.654.993
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	495.000	440.000	-495.000	440.000
d) Fondi società strumentale	1.701.771			1.701.771
e) altri fondi	2.688.635	248.702	-82.948	2.854.389
di cui :				
- "Fondo nazionale iniziative comuni"	92.620	19.516	-11.087	101.049
- "Fondo solidarietà territori in difficoltà"	0	23.433		23.433
<b>TOTALE</b>	<b>22.277.096</b>	<b>4.487.359</b>	<b>-4.627.948</b>	<b>22.136.507</b>

**a) Fondo stabilizzazione erogazioni: € 13.485.354**

Questa sottovoce accoglie gli accantonamenti effettuati per contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo stabilizzazione erogazioni future è stato creato in base a quanto sancito dall'atto di indirizzo dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001.

Nella determinazione del suo accantonamento e del suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo stabilizzazione erogazioni future, il cui ammontare complessivo è pari ad € 13.485.354, rispetto al precedente esercizio evidenzia un incremento di € 98.664. Nell'esercizio 2018 la movimentazione del fondo stabilizzazione erogazioni future è stata la seguente:

<b>Fondo stabilizzazione erogazioni future al 1° gennaio 2018</b>	<b>13.386.690</b>
<i>* incremento per "risparmio erogativo" su delibere assunte sul fondo erogazioni anno 2018</i>	<i>3.080</i>
<i>* incremento per inglobamenti 2018</i>	<i>133.795</i>
<i>* incremento per destinazione avanzo di esercizio 2018</i>	<i>6.789</i>
<i>* decremento per utilizzo fondo erogazioni future</i>	<i>-45.000</i>
<b>Fondo stabilizzazione erogazioni future al 31 dicembre 2018</b>	<b>13.485.354</b>

Il fondo stabilizzazione erogazioni future per complessive € 13.485.354 si compone di:

<i>i. fondo stabilizzazione attività istituzionale</i>	<i>5.854.635</i>
<i>ii. fondo erogazioni future settori rilevanti</i>	<i>7.069.094</i>
<i>iii. fondo erogazioni future settori ammessi</i>	<i>561.625</i>
<b>TOTALE FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI FUTURE</b>	<b>13.485.354</b>

**i. fondo stabilizzazione attività istituzionale**

Il fondo stabilizzazione attività istituzionale al 31 dicembre 2018, ammonta ad € 5.854.635 e lo stesso è rimasto invariato rispetto al 2012. Si ricorda che tale fondo deriva dal cambio di destinazione, effettuato nel 2006, di tre immobili di proprietà della Fondazione:

- palazzo ex Enel, in via Santa Franca per un valore di bilancio di € 4.446.660;
- ex convento Gesuiti per un valore di bilancio di € 844.234;
- ex convento di Santa Chiara per un valore di bilancio di € 563.741;

i quali verranno utilizzati per scopi rientranti nell'attività istituzionale della stessa.

Il relativo importo per complessivi € 5.854.635 è stato quindi stornato nell'esercizio 2006, dall'apposito fondo nel passivo "*fondo immobili ad uso sociale*" e portato ad incremento del fondo stabilizzazione attività istituzionale restituendo, in tal modo, risorse all'attività erogativa.

**ii. fondo per erogazioni future settori rilevanti**

Il fondo erogazioni future settori rilevanti al 31 dicembre 2018, ammonta ad € 7.069.094; lo stesso è stato creato per poter disporre delle risorse da destinare all'attività istituzionale che eccedono la quota di pertinenza dell'anno definita in sede di approvazione del documento programmatico previsionale. Si tratta di un fondo dal quale, eventualmente, attingere quando dovessero verificarsi improvvisi ed eccezionali interventi erogativi che non trovano la loro naturale copertura in quanto già stanziato nei fondi erogazioni settori rilevanti. La voce *incremento per inglobamenti* di € 102.500 include impegni per erogazioni deliberati in esercizi precedenti, relativi a progetti che nel corso del 2018 si sono rivelati non realizzati. L'ammontare complessivo di tali impegni è stato stornato dalla voce "*erogazioni deliberate*" ed è stato portato a diretto incremento dei fondi per l'attività di istituto, in modo tale da rendere nuovamente disponibile alla collettività quanto non è stato possibile destinare ai progetti inizialmente promossi. Il fondo è incrementato quando le delibere assunte dalla Fondazione durante l'esercizio non assorbono le risorse complessivamente stanziate in sede di piano previsionale annuale. In particolare nel corso del 2018 sono stati assunti impegni per erogazioni in settori rilevanti a valere su tale esercizio per complessivi € 4.002.440, mentre l'importo stanziato per l'anno 2018 era di totali € 4.005.000 (come da documento programmatico previsionale per l'anno 2018 approvata dal Consiglio Generale nella riunione del 27 ottobre 2017). Pertanto, il *risparmio erogativo*, per l'esercizio 2018 è di € 2.560. Il fondo può essere incrementato anche in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio. Nello specifico Fondazione ha deliberato di destinare una parte dell'avanzo di esercizio, una volta assolti tutti gli obblighi previsti dalla normativa ad incremento del fondo per un utilizzo in esercizi futuri per l'attività istituzionale. L'accantonamento previsto a valere sull'avanzo di esercizio 2018 è pari ad € 6.789. Tale fondo, nel corso del 2018, ha subito una diminuzione di € 45.000 in conseguenza di erogazioni "stralciate" in esercizi precedenti e riallocate ai rispettivi beneficiari nel corso dell'anno 2018. L'utilizzo del fondo trova la sua

giustificazione nel fatto che al momento dello stralcio, l'importo delle erogazioni "stralciate" era stato opportunamente imputato ad incremento del fondo erogazioni future.

### iii. Fondo per erogazioni future per i settori ammessi

Per tale fondo valgono le considerazioni riportate nel precedente paragrafo fondi per erogazioni future settori rilevanti ma applicate ai settori ammessi. Tale fondo ammonta al 31 dicembre 2018 ad € 561.625; lo stesso nell'esercizio 2018, si incrementa di € 31.295 per gli inglobamenti decisi nell'esercizio in commento relativi ai settori ammessi. L'ulteriore incremento deriva invece dal "*risparmio erogativo*" nell'importo complessivamente deliberato nei settori ammessi nel corso del 2018 pari ad € 520. Nel corso del 2018 sono stati infatti assunti impegni per erogazioni in settori ammessi per complessivi € 494.480, mentre l'importo stanziato per l'anno 2018 era di totali € 495.000.

### b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: € 3.654.993

Come ripreso nel commento alla voce 14 del Conto Economico i redditi d'esercizio, nella componente da attribuirsi all'attività erogativa - stimata in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale e definita in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio - vengono accantonati ad incremento del fondo stesso, e costituiscono il plafond dal quale attingere nell'esercizio successivo.

L'effetto principale di tale modalità operativa è che i contributi vengono assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare.

Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte preponderante dei redditi di Fondazione.

Il fondo erogazioni nei settori rilevanti è accantonato per poter disporre delle risorse necessarie per le erogazioni che verranno deliberate nell'anno 2019. La capienza del fondo erogazioni ammonta al termine dell'esercizio 2018 a complessivi € 4.000.000, nel rispetto di quanto previsto nel documento programmatico previsionale per l'anno 2019 approvato dal Consiglio Generale del 29 ottobre 2018. Il fondo si suddivide tra fondo erogazioni nei settori rilevanti per € 3.560.000 e fondo erogazioni negli altri settori per € 440.000. Il fondo erogazioni al 31 dicembre 2018 risulta, pertanto, così costituito:

<i>* fondo erogazioni nei settori rilevanti:</i>	<i>3.560.000</i>
<i>* fondo erogazioni altri settori statutari:</i>	<i>440.000</i>
<b>Totale fondo erogazioni</b>	<b>4.000.000</b>

Nel fondo erogazioni settori rilevanti è incluso l'importo di € 94.993 derivante dal riconoscimento del credito d'imposta relativo ai versamenti al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il sostegno dei CSV.

La commissione bilancio di Acri ha esaminato le questioni relative alla contabilizzazione dei predetti crediti, riconoscendo che rispetto ai crediti d'imposta rivolti alla generalità degli enti non commerciali, in



quelli diretti esclusivamente alle fondazioni di origine bancaria, prevale la finalità di supporto alla loro attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume di fatto valenza per il ripristino diretto dei fondi per attività istituzionali.

In tali crediti d'imposta è più significativo il concorso alla realizzazione dello scopo dell'intervento e, conseguentemente, la componente patrimoniale rispetto a quella economica. Il contributo riconosciuto ha quindi le caratteristiche del sostegno finanziario al perseguimento delle finalità statutarie e non rappresenta una forma di incentivazione. Per tali motivi si è provveduto a contabilizzare il predetto credito d'imposta senza interessare il conto economico, ma iscrivendolo per competenza nell'esercizio in cui è riconosciuto direttamente nella voce Fondi per l'attività d'Istituto con contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale nelle voce Crediti, come già sopra menzionato.

**c) Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi: € 440.000**

Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2019, prospetta di effettuare erogazioni nell'ambito dei settori ammessi, rappresentati da famiglia e valori connessi e altri settori, per un totale di € 440.000.

**d) Fondo società strumentali: € 1.701.771**

Il fondo società strumentali è l'ideale copertura, per pari valore, delle partecipazioni non di controllo detenute in *Fondazione con il Sud* (€ 1.688.914) e in *Leap scarl* (€ 12.857) iscritte nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo complessivo di € 1.701.771.

**e) Altri fondi: € 2.854.388**

Sono costituiti da:

<i>i. fondo immobilizzazioni ad uso sociale</i>	571.817
<i>ii. altri fondi per l'attività di Istituto</i>	2.282.571
<b>TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>2.854.388</b>

**i. Fondo immobilizzazioni ad uso sociale**

Questo fondo è la contropartita di pari valore degli immobili e beni ad uso sociale iscritti nell'attivo (rispettivamente € 477.305 ed € 94.512).

Gli immobili ad uso sociale sono costituiti dagli immobili siti in:

- Vigo di Fassa (TN) – valore a bilancio € 290.937,
- comune di Bettola (PC), località Spettine – valore a bilancio € 186.368.

I beni ad uso sociale sono costituiti da:

- “biblioteca prof. Paolo Ungari” – valore a bilancio € 87.798,
- “ritratto di Alessandro Farnese” – valore a bilancio € 6.714.

La costituzione di tale fondo trova la sua naturale spiegazione nel fatto che tali immobili e beni non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali.

Una loro eventuale cessione comporterà la creazione di nuove disponibilità da destinare all'attività istituzionale di Fondazione.

## ii. Altri fondi per l'attività di istituto

Questo fondo è stato generato nel 2009 in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio e corrisponde all'accantonamento effettuato in base alle indicazioni ricevute da Acri. La somma risultante dal calcolo viene temporaneamente accantonata nella voce "altri fondi" in attesa di definire concretamente la sua corretta distribuzione a livello regionale.

Per quanto riguarda le quote di fondo generate in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio, dalla costituzione del fondo ad oggi, Acri non ha ancora dato indicazioni in merito alla loro destinazione.

Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

<i>Altri Fondi per l'attività di Istituto al 31 dicembre 2017</i>	<i>2.688.635</i>
<hr/>	
<i>* incremento per destinazione avanzo 2018</i>	
<i>(accordo ACRI - Volontariato 2017)</i>	<i>248.701</i>
<hr/>	
<i>* decremento per impegno contributo Povertà Educativa Minorile 2018 –</i>	
<i>(deliberato nel corso del 2018)</i>	<i>-82.948</i>
<hr/>	
<i>* arrotondamenti</i>	<i>1</i>
<hr/>	
<b>TOTALE FONDI PER ATTIVITA' ISTITUTO AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>2.854.389</b>

Nella sottovoce altri fondi per l'attività di istituto è incluso anche l'importo di **€ 101.049** accantonato in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio a partire dall'esercizio 2013 per la costituzione del fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

Nell'aprile 2012, l'Assemblea delle fondazioni di origine bancaria, ha infatti deliberato la costituzione di un fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni di origine bancaria e successivamente nel settembre 2012, il Consiglio Acri ha approvato gli atti necessari (Regolamento del Fondo e Protocollo d'Intesa) per darne attuazione.

Nel corso degli ultimi anni si è, infatti, manifestata più volte l'esigenza di realizzare interventi comuni da parte delle fondazioni di origine bancaria, coordinati da Acri, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale, che istituzionale, per esprimere il proprio impegno e la propria presenza in risposta a esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. Il fondo nazionale per le iniziative comuni viene alimentato dalle fondazioni di origine bancaria aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,30% dell'avanzo di esercizio al netto degli

accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

Le risorse finanziarie rimangono di pertinenza di Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate da Acri per il sostegno delle iniziative prescelte. Quest'ultima, in sede di indicazione dell'iniziativa da finanziare, fornirà le specifiche per il relativo versamento, che potrà essere effettuato su appositi fondi speciali gestiti dalla stessa o, ove ritenuto più funzionale, direttamente ai soggetti che gestiscono il progetto.

La voce Fondo Nazionale Iniziative Comuni nell'esercizio 2018 ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Fondo nazionale iniziative comuni al 1° gennaio 2018:</i>	<i>92.620</i>
<i>* incremento per destinazione avanzo 2018:</i>	<i>19.516</i>
<i>* decremento per destinazione al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà:</i>	<i>-11.087</i>
<b>TOTALE FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI AL 31 DICEMBRE</b>	
<b>2018</b>	<b>101.049</b>

In tale fondo è iscritto anche l'importo di € 23.433 accantonato in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio a partire dall'esercizio 2018 per la costituzione del fondo di solidarietà per i territori della regione Emilia Romagna in difficoltà.

Riguardo il predetto fondo si osserva che nell'ottobre 2018, il Consiglio ACRI ha preso atto dell'iniziativa assunta dal Consiglio Generale dell'Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna, che, per avviare azioni concrete in grado di supportare quei territori della regione Emilia Romagna, dove il contributo delle Fondazioni si è ridotto significativamente, ha approvato la costituzione del fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, alimentato, per il primo triennio, con una quota pari allo 0,30% della media triennale degli avanzi di gestione, con un tetto massimo per ogni fondazione di € 200 mila per ogni annualità.

Il Consiglio ACRI, nel condividere la finalità dell'iniziativa, ha deliberato di partecipare all'alimentazione del fondo regionale, a partire dall'anno 2017 e per tutta la sua durata, con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle Fondazioni aventi sede nella regione Emilia Romagna, al fondo nazionale iniziative comuni. Fondazione ha provveduto a destinare il 50% della quota accantonata in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio 2017 al fondo nazionale iniziative comuni per € 11.087 alla costituzione di tale nuovo fondo di solidarietà per i territori in difficoltà. A tale importo si è aggiunto l'accantonamento quantificato per il primo triennio nello 0,3% della media degli avanzi di gestione di ogni fondazione aderente nel triennio precedente, comprensivo delle risorse eventualmente destinate ad esso dal fondo iniziative comuni. Dopo tale accantonamento di € 12.346 il Fondo risulta pari ad € 23.433. Il Fondo di solidarietà per i territori della regione Emilia Romagna in difficoltà nel corso dell'esercizio 2018 ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà al 1° gennaio 2018:</i>	0
<i>* incremento per destinazione 50% quota 2017, fondo nazionale iniziative comuni:</i>	11.087
<i>* incremento per destinazione avanzo d'esercizio 2018:</i>	12.346
<b>TOTALE FONDO DI SOLIDARIETA' PER I TERRITORI IN DIFFICOLTA'</b>	
<b>AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>23.433</b>

Si precisa che nella voce altri fondi per l'attività di istituto è incluso anche l'importo di € 1, quale arrotondamento conseguente alla redazione del bilancio d'esercizio in unità di €.

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Nella voce 3) Fondi per rischi ed oneri è iscritto l'importo complessivo di € 17.628.306.

I movimenti che il fondo ha avuto nell'esercizio sono i seguenti:

	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<i>Fondo rischi e oneri</i>	10.861.256	16.989.102	10.222.052	17.628.306

Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato per € 1.482.950, a seguito della ricordata sentenza n° 294/2/19 del 26 settembre 2017 – 11 febbraio 2019 della Commissione Tributaria Regionale Emilia Romagna, con la quale è stato rigettato l'appello presentato da Fondazione, che chiedeva il riconoscimento dei crediti verso Erario per Irpeg relativi ai periodi d'imposta 1996/1997 e 1997/1998.

Nel corso del 2018 il fondo rischi e oneri, come anticipato, è stato, altresì, utilizzato per l'importo di € 8.739.102, corrispondente all'ammontare dei crediti Irpeg chiesti a rimborso per i periodi d'imposta 1992/1993 – 1993/1994 e 1994/1995, oltre ai relativi interessi maturati, in quanto tali crediti, come già esplicitato a commento della voce Crediti, sono stralciati dall'attivo di stato patrimoniale a seguito della ricordata sentenza della Corte di Cassazione n° 15804 / 18.

Il fondo rischi ed oneri nell'esercizio 2018 è, quindi, stato utilizzato per complessivi € 10.222.052.

Nel 2018 il fondo rischi e oneri è stato incrementato di € 16.989.102 sia in relazione ai rischi connessi, come è regola di prudenza generale, ai contenziosi giudiziari in cui Fondazione è parte, sia a fronte di ogni altro rischio in relazione al quale, indipendentemente dalla sua fondatezza, appare prudentiale prevedere adeguati accantonamenti.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. Esso ammonta ad € 296.019 ed è così riepilogato:

TFR maturato al 1° gennaio 2018	265.487
* accantonamento al TFR di competenza esercizio 2018	30.532
<b>TFR AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>296.019</b>

### **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Tale voce accoglie, per il totale di € 4.692.295, gli impegni assunti da Fondazione durante l'esercizio e negli esercizi passati che verranno erogati ai beneficiari degli interventi al momento della presentazione dei giustificativi di spesa.

Tale voce è suddivisa come da prospetto che segue:

<i>Impegni residui nei settori rilevanti:</i>	3.992.104
<i>Impegni residui negli altri settori statutarî:</i>	700.191
<b>TOTALE DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>4.692.295</b>

In merito agli ulteriori accantonamenti obbligatori, si rammenta che, il sostegno alla Fondazione con il Sud si configura come efficace risposta *di sistema* al problema della scarsa presenza delle fondazioni di origine bancaria nelle regioni meridionali. L'impegno nei confronti della Fondazione con il Sud non si configura più come un *extra accantonamento*, aggiuntivo rispetto al quindicesimo di cui all'art. 15 Legge 266/91, ma è da considerarsi a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito, la Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia, e Beneficienza, e quindi dovrà confluire nell'aggregato delle erogazioni deliberate senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio (ex Protocollo d'intesa del 23 giugno 2010).

Per quanto riguarda invece i debiti per Progetto Volontariato delle Regioni Meridionali, si ricorda che, nel luglio 2011, su indicazione dell'Acri si è provveduto a reindirizzare le risorse residue non ancora versate, al fondo per future assegnazioni azzerando totalmente il relativo stanziamento.

Gli importi iscritti nei "debiti per erogazioni deliberate" nel corso del 2018 hanno avuto la seguente movimentazione:

#### ***Debiti per erogazioni deliberate nei settori rilevanti***

<i>Saldo iniziale al 1° gennaio 2018</i>	4.520.452
* delibere assunte nel 2018 (inclusa Fondazione con il Sud)	4.002.440
* delibere assunte nel 2018 con utilizzo Fondo Erogazioni Future	45.000
* inglobamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018	-102.500
* pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018	-4.473.288
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2018</b>	<b>3.992.104</b>

#### ***Debiti per erogazioni deliberate negli altri settori***

<i>Saldo iniziale al 1° gennaio 2018</i>	<i>760.163</i>
<i>* delibere assunte nel 2018</i>	<i>494.480</i>
<i>* inglobamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018</i>	<i>-31.294</i>
<i>* pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018</i>	<i>-523.158</i>
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2018</b>	<b>700.191</b>

### **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La voce accoglie per € 216.840 gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato ed i relativi utilizzi. In particolare l'importo contabilizzato nel bilancio dell'esercizio 2018, rappresenta la quota accantonata in sede di destinazione dell'avanzo d'esercizio 2018 stabilita come di consueto nella misura di un quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio) e al netto di quanto stabilito dal D.Lgs. n° 153/1999 che prevede che almeno il 50% dell'avanzo di gestione al netto della riserva obbligatoria debba essere destinato all'attività istituzionale.

In seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n° 117 / 2017, la Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontariato ha attivato il Fondo Unico Nazionale (FUN) che verrà alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria per il finanziamento dei CSV. Tali versamenti andranno effettuati entro il 31 ottobre di ciascun anno e per tali versamenti, come già meglio dettagliato in precedenza, verrà riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria un credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione.

Si dettagliano di seguito le movimentazioni:

#### ***Fondo per il volontariato***

<i>Saldo iniziale al 1° gennaio 2018</i>	<i>485.469</i>
<i>* quota versata al FUN nel 2018</i>	<i>-485.469</i>
<i>* accantonamento dell'esercizio 2018</i>	<i>216.840</i>
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2018</b>	<b>216.840</b>

### **VOCE 7) DEBITI**

Presenta un totale di € 2.810.141 ed in tale voce sono contabilizzate tutte le poste esprimenti una posizione di debito di Fondazione nei confronti di terzi.

Tutte le posizioni debitorie sono state valutate al loro valore nominale; al riguardo si precisa che tutti i debiti di Fondazione sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La tabella illustra il dettaglio dei debiti:

#### ***Debiti esigibili entro esercizio successivo:***

* debiti verso fornitori	1.546.950
* debiti verso dipendenti	44.134
* debiti verso organi istituzionali	809
* debiti tributari e previdenziali	1.218.247
* arrotondamento unità di €	1
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.810.141</b>

### **VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi ammonta, complessivamente, ad € 574.578; i ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

- I ratei passivi, pari a complessivi € 27.695, sono relativi alle ritenute fiscali calcolate sulla quota di rateo per interessi attivi sui titoli obbligazionari e strutturati.

<b>Ratei passivi al 31/12/2018</b>							
A/S	Titolo	Cedola in corso	Nominale	Scadenza titolo			Ratei passivi ritenute
				g	m	a	
A	Banca Intesa	0,96%	5.000.000	25	1	2036	11.613
A	Boat Int. Credit Suisse	3,00%	52.000.000	15	3	2021	12.224
M	Astrea	4,00%	4.000.000	20	12	2030	1.964
M	Trade Finance	3,13%	2.500.000	4	12	2017	903
	CariParmaPolizza più Corporate		10.000.000				991
	<b>Totale</b>		<b>73.500.000</b>				<b>27.695</b>

- I risconti passivi, pari a complessivi € 546.883, sono composti da:
  - € 23.153, relativi alle quote di affitto percepite da Fondazione di competenza del futuro esercizio;
  - € 471.297 per interessi attivi su titoli strutturati. I titoli strutturati presentano asimmetrie di rendimento, poiché la cedola corrisposta è fissa per un certo periodo (e di norma maggiore rispetto al tasso di mercato iniziale riferibile alla medesima durata), per poi divenire variabile (con indicizzazione a determinati parametri finanziari). Poiché si tratta di titoli obbligazionari, la maggiorazione del tasso corrisposta all'origine dall'emittente per i primi periodi viene finanziariamente "compensata" da un minor rendimento equivalente per i periodi successivi. In presenza di tali asimmetrie di rendimento, è stata riscontata ai futuri esercizi la quota di proventi non di competenza, calcolata come differenza tra le cedole effettivamente maturate alla data su ciascun titolo strutturato e quelle che sarebbero invece maturate sulla base di un titolo con caratteristiche (emittente, data emissione, data scadenza) simili, privo di asimmetrie di rendimento. Il risconto passivo nasce appunto dall'applicazione

della procedura di linearizzazione della redditività di questi titoli, che considera gli interessi maturati nell'esercizio, gli interessi futuri variabili e la volatilità dei prezzi. La parte di interessi maturati, ma non di competenza, viene rimandata agli esercizi successivi.

- € 52.433 dalle quote di credito d'imposta per art bonus scaturito da operazioni effettuate nel corso del 2018, utilizzabile in futuri esercizi.

La rilevazione dei ratei e risconti passivi relativi agli interessi attivi su titoli obbligazionari e alla procedura di linearizzazione è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

<b>Ratei passivi al 31/12/2018</b>								
				Scadenza titolo			Ratei passivi ritenute	Procedura linearizzazione Differenziale al 31/12/2018 - titoli strutturati
A/S	Titolo	Cedola in corso	Nominale	g	m	a		
A	Banca Intesa	0,96%	5.000.000	25	1	2036	11.613	-471.297
A	Boat Int. Credit Suisse	3,00%	52.000.000	15	3	2021	12.224	
M	Astrea	4,00%	4.000.000	20	12	2030	1.964	
M	Trade Finance	3,13%	2.500.000	4	12	2017	903	
	CariParmaPolizza più Corporate		10.000.000				991	
	<b>Totale</b>		<b>73.500.000</b>				<b>27.695</b>	<b>-471.297</b>

## CONTI D'ORDINE

Risultano, inoltre, evidenziati nei **conti d'ordine**:

- i. **Titoli presso terzi (€ 374.387.026)** sono rappresentati da titoli di proprietà di Fondazione depositati presso terzi, depositati presso i vari istituti di credito o presso le società le cui quote rappresentano.
- ii. **Beni presso terzi (€ 94.512)** sono rappresentati dalla biblioteca "Prof. Paolo Ungari" di proprietà della Fondazione ma conservata nella Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza e dal ritratto di Alessandro Farnese, dipinto ad olio, opera di un anonimo pittore fiammingo del XVII secolo concesso in comodato gratuito ai Musei di Palazzo Farnese di Piacenza;
- iii. **Garanzie ed Impegni (€ 4.594.410)** sono compresi l'importo di € 131.707 quale residuo degli impegni di sottoscrizione nel Fondo Emilia Romagna Social Housing (FERSH) per un ammontare complessivo di € 250.000; quello di € 14.479 quale residuo degli impegni di sottoscrizione nel *fondo Atlante* per un ammontare complessivo di € 8.000.000 e quello di € 4.448.224 quale residuo degli impegni di sottoscrizione nei Fondi di private Equity per un ammontare complessivo di € 6.000.000.



<b>Conti d'ordine - Impegni sottoscrizione Fondi</b>				
<b>Fondo Private Equity</b>	<b>Impegno complessivo</b>	<b>Totale versato su impegno al 31/12/2018</b>	<b>Residuo da versare</b>	<b>Saldo contabile al 31/12/2018</b>
Fondo Emilia Romagna Social Housing	250.000	118.293	131.707	107.567
Fondo Atlante	8.000.000	7.985.521	14.479	1.589.925
Fondo Alto Capital IV	2.000.000	469.732	1.530.268	469.732
Fondo Azimut Ipo Club	2.000.000	400.000	1.600.000	400.000
Fondo Arcadia Small Cap II	2.000.000	682.044	1.317.956	682.044
<b>Totali al 31/12/2018</b>	<b>14.250.000</b>	<b>9.655.590</b>	<b>4.594.410</b>	

- iv. impegni erogativi futuri, per € 2.598.167, la cui competenza è da attribuire ai prossimi esercizi. Tali impegni scaturiscono da delibere assunte negli esercizi precedenti e nel 2018, protocolli e convenzioni, scritture private e dalla programmazione dell'attività istituzionale e sono in linea con quanto definito nel DPP 2019 – 2020 approvato ad ottobre 2018.

Gli impegni di erogazioni risultano così suddivisi:

<b>CONTI D'ORDINE</b>	
- Impegni Erogazioni anno 2019	1.586.389
- Impegni Erogazioni anno 2020	615.889
- Impegni Erogazioni anno 2021	395.889
<b>Totale</b>	<b>2.598.167</b>

<b>ESERCIZIO 2019</b>	
Gestione Auditorium - Attività Culturali	250.000
Associazione PoliPiacenza - attività 2019	220.000
Fondazione Teatri di Piacenza - sostegno stagione teatrale 2019/2020	220.000
Fondazione Val Tidone Musica - eventi musicali Val Tidone 2019	120.000
Associazione Amici del Teatro Gioco Vita - progetto Informazione teatrale 2018/2019	120.000
Associazione Piacenza Jazz Club - progetto Piacenza Jazz Fest 2019	120.000
Fondazione con il Sud - quota anno 2019	80.889
Fondazione Teatri di Piacenza - sostegno stagione teatrale 2018/2019	70.000
Cooperativa Sociale Des Tacum - progetto "Ac...cogliere l'economia collaborativa"	65.000
Gestione Auditorium San Dionigi - Vigevano	50.000
Comune di Piacenza - interventi di sostegno alle scuole nella prevenzione e gestione delle emergenze educative	50.000
Azienda Usl Pc - progetto "Salute dietro le sbarre"	30.000
Soprintendenza dei Beni e delle Attività Culturali - Convegno internazionale "Forza, terribilità e rilievo"	30.000
Comune di Castel San Giovanni - stagione teatrale 2018/2019	27.000
Fondazione Prospero Verani - rinnovo degli arredi della struttura	20.000
ASP Città di Piacenza - convenzione mantenimento donne ospiti Immobile Gesuiti	15.000
Gruppo Strumentale Ciampi - attività didattico-musicale 2019	15.000
ASD Placentia Event - organizzazione manifestazione Marathon for Unicef maggio 2019	15.000
Cooperativa Casa Morgana - progetto "Dottori Clown" in Pediatria a Piacenza attività 2019	15.000
Manicomics Teatro - recupero Chiesa/Auditorium S.Maria Pace	12.500
Liceo M.Gioia di Piacenza - progetto "Tutta un'altra musica" musicoterapia per ragazzi disabili	10.000
Associazione Culturale Pandora - Pandora Improv Festival edizione 2019	10.000
Diocesi di Vigevano - progetto "All'opera"	10.000
Associazione Culturale Crisalidi - Festival 50+1 - Teatro Serra di Pontenure ( aprile-giugno 2019)	6.000
Associazione Piacenza Jazz Festival - concerto maestro Bollani	5.000
<b>TOTALI</b>	<b>1.586.389</b>

<b>ESERCIZIO 2020</b>	
Gestione Auditorium - Attività Culturali	250.000
Fondazione Teatri di Piacenza - sostegno stagione teatrale 2020/2021	220.000
Fondazione con il Sud - quota anno 2020	80.889
Gestione Auditorium San Dionigi - Vigevano	50.000
ASP Città di Piacenza - convenzione mantenimento donne ospiti Immobile Gesuiti	15.000
<b>TOTALI</b>	<b>615.889</b>
<b>ESERCIZIO 2021</b>	
Gestione Auditorium - Attività Culturali	250.000
Fondazione con il Sud - quota anno 2020	80.889
Gestione Auditorium San Dionigi - Vigevano	50.000
ASP Città di Piacenza - convenzione mantenimento donne ospiti Immobile Gesuiti	15.000
<b>TOTALI</b>	<b>395.889</b>

## **PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **VOCE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

In questa voce è contabilizzato il risultato economico prodotto dai mandati di gestione patrimoniali individuali, indicati nella voce 3) dell'attivo di stato patrimoniale. L'importo iscritto in questa voce è negativo per € 1.137.870 e lo stesso è attribuito come segue:

<b>Risultato Gestioni Patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Gestione Patrimoniale Amundi Top Private	-253.315	359.794
Gestione Patrimoniale Mediobanca	-796.366	44.552
Gestione Patrimoniale Banca Fideuram Omnia	-88.189	0
Ritenute fiscali proventi GPM	0	-79.002
<b>Totale</b>	<b>-1.137.870</b>	<b>325.344</b>

### **VOCE 2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

L'ammontare di questa voce rappresenta la maggior quota dei proventi economici di Fondazione, per effetto dell'attuale *asset allocation strategica* che privilegia i titoli partecipativi rispetto alle altre forme di investimento.

L'importo complessivo iscritto in questa voce è pari ad € 7.706.048 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una diminuzione di € 2.516.203. La voce in commento, in base all'origine dei proventi, è così composta:

**b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 7.706.048**

La composizione di tale voce è dettagliata nel prospetto che segue:

<i>* dividendi da partecipazioni</i>	6.841.501
<i>* dividendi da fondi</i>	864.547
<b>Totale al 31 dicembre 2018</b>	<b>7.706.048</b>

### **VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 3) interessi e proventi assimilati è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2018, per l'importo complessivo di € 2.017.192, mostrando una diminuzione di € 189.940 rispetto allo scorso esercizio.

E' composta dalle seguenti voci:

#### **a) interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie € 2.005.535**

La composizione di tale voce è dettagliata nel prospetto che segue:

<i>* interessi su obbligazioni</i>	1.297.389
<i>* interessi da polizze</i>	185.034
<i>* proventi da obbligazioni</i>	131.537
<i>* proventi da polizze</i>	492.922
<i>* proventi diversi</i>	6.354
<i>* minusvalenze realizzate da alienazione fondi</i>	-107.701
<b>Totale al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.005.535</b>

#### **c) da crediti e disponibilità liquide: € 11.657**

La voce accoglie, in via prevalente, gli interessi maturati sui conti correnti utilizzati a supporto della gestione della tesoreria.

### **VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nell'esercizio 2018 la svalutazione di titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è stata complessivamente di € 8.217.427. Nel dettaglio le immobilizzazioni finanziarie svalutate nell'esercizio 2018, sono state:

<i>* Vei Log spa</i>	1.908.591
<i>* UniCredit Spa</i>	2.568.836
<i>* polizza Fixed Term Insurance n° 0812 - 102470</i>	3.740.000
<b>Totale</b>	<b>8.217.427</b>

Le ragioni e le motivazioni delle svalutazioni operate nell'esercizio 2018, sono esplicitate nei paragrafi che precedono, commentando le singole immobilizzazioni finanziarie cui si riferiscono.

L'ammontare delle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2018 risulta maggiore di € 1.821.831 rispetto a quelle operate nel precedente esercizio 2017, quando si era dato corso alla svalutazione del valore delle quote di fondo Atlante per l'importo complessivo di € 6.395.596.

### **VOCE 9) ALTRI PROVENTI**

Nella voce 9) altri proventi sono iscritti componenti reddituali positivi per complessivi € 218.345. In questa voce è iscritto sia il credito d'imposta derivante dall'applicazione della L. 106/2014 "c.d. art bonus", il cui importo è pari ad € 107.683, sia l'ammontare degli affitti attivi percepiti sugli immobili locati, il cui importo è di € 110.755.

Accoglie infine alcune modeste partite reddituali quali gli abboni ed arrotondamenti.

### **VOCE 10) ONERI**

Questa voce è iscritta in bilancio per complessivi € 19.115.180.

Le voci iscritte in questa voce sono il frutto di un costante lavoro di revisione da parte degli organi di Fondazione, in collaborazione con tutto il personale, allo scopo di individuare le possibili aree di riduzione dei costi operativi, senza incidere sul livello di efficienza dei servizi prestati. Si ricorda che l'IVA su tutte queste partite, quando dovuta, è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo aggiuntivo per Fondazione.

In dettaglio la sezione è così composta:

#### **a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 234.081**

Questa voce accoglie i compensi di qualsiasi natura ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 52.068.

Si ritiene opportuno evidenziare che il totale dei compensi e dei rimborsi degli Organi della Fondazione è nettamente inferiore al limite permesso dal Protocollo d'Intesa tra il MEF e l'ACRI (il totale dei compensi corrisposti agli organi di Fondazione è circa il 33% dei compensi ammessi dal protocollo d'intesa ACRI – MEF).

Nella sottostante tabella, l'indicazione specifica delle indennità e dei compensi individuali lordi riferiti ai componenti degli organi di Fondazione, suddivisi per carica ricoperta e rimasti inalterati rispetto all'esercizio precedente. Si specifica infine l'ammontare totale dei compensi ed indennità, ripartito per organo ed il numero delle riunioni effettuate:

	<b>compensi</b>	<b>riunioni 2018</b>	<b>riunioni 2017</b>
<i>Consiglio Generale</i>	<i>19.917</i>	<i>5</i>	<i>8</i>
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	<i>124.794</i>	<i>24</i>	<i>24</i>

<i>Collegio Sindacale</i>	<i>74.599</i>	<i>9</i>	<i>9</i>
<i>Commissioni Consultive</i>	<i>14.771</i>	<i>43</i>	<i>40</i>
<b>Totale</b>	<b>234.081</b>		

Il numero dei componenti di ciascun organo di Fondazione, in carica al 31 dicembre 2018, è il seguente:

#### **Componenti**

Consiglio generale	15
Consiglio di amministrazione	9
Collegio sindacale	3

#### **b) spese per il personale € 584.529**

Questa voce presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di € 47.077; la medesima è così composta:

<i>Stipendi</i>	<i>412.799</i>
<i>Oneri sociali e previdenziali</i>	<i>124.726</i>
<i>Accantonamento TFR</i>	<i>30.532</i>
<i>Altri oneri</i>	<i>16.472</i>
<b>Totale</b>	<b>584.529</b>

L'organico di Fondazione al 31 dicembre 2018 è costituito da sei dipendenti (3 quadri e 3 impiegati). La struttura operativa è così composta:

- Direttore Generale
- Vice Direttore Generale
- Area Amministrativa: 1 quadro, 1 impiegata
- Area istituzionale: 2 impiegate.

#### **c) spese per consulenti e collaboratori esterni € 216.180**

La voce, fra l'altro, comprende i costi sostenuti per le prestazioni di professionisti e il compenso corrisposto alla società di revisione. Rispetto all'esercizio 2017 i costi imputati in questa voce sono incrementati di € 72.736.

La voce comprende, altresì, i compensi ai membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. n° 231/2001.

#### **d) per servizi di gestione del patrimonio € 246.275**

In questa voce sono contabilizzati i costi sostenuti per le prestazioni degli *advisor* e dei professionisti incaricati di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle verifiche e nella gestione del portafoglio finanziario. Buona parte di questi costi non sono ricorrenti in quanto gli stessi sono stati sostenuti in relazione alla valutazione dell'acquisto della partecipazione in *Crédit Agricole Cariparma*. I costi sostenuti per i servizi di gestione del patrimonio evidenziano, rispetto all'esercizio 2017 un incremento di € 192.633.

**e) interessi passivi e altri oneri finanziari € 114.121**

La sottovoce oneri finanziari si riferisce alle commissioni ed alle spese bancarie, nonché alle commissioni corrisposte ai gestori con i quali Fondazione ha in essere mandati di gestione patrimoniale mobiliare. Nell'esercizio 2018, la predetta voce si è incrementata in relazione a seguito dell'aumento dell'importo degli investimenti in gestioni patrimoniali. Si precisa che nell'esercizio 2018, Fondazione non ha corrisposto alcun importo a titolo di interessi passivi.

**f) commissioni di negoziazione € 1.917**

Accoglie le commissioni relative alle gestioni patrimoniali.

**g) ammortamenti € 287.235**

L'importo indicato si riferisce all'ammortamento dei beni mobili, degli impianti, degli automezzi, delle macchine elettroniche e del software applicativo.

**h) accantonamenti € 16.989.102**

L'importo indicato si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri per € 16.989.102. Il predetto accantonamento, come già precisato nei paragrafi che precedono è connesso ai rischi per i contenziosi giudiziari e per tutte le altre vertenze legali in cui Fondazione è parte, nonché in relazione alle rivendicazioni di altri soggetti, a fronte delle quali, indipendentemente dalla fondatezza delle stesse, appare prudentiale prevedere l'accantonamento di un adeguato importo al già richiamato fondo rischi.

**i) altri oneri € 441.740**

Gli altri oneri di gestione di competenza dell'esercizio 2018 sono pari ad € 441.740 e sono così composti:

<i>Comunicazione esterna</i>	<i>80.689</i>
<i>Eventi, mostre, manifestazioni</i>	<i>15.096</i>
<i>Quote associative</i>	<i>58.262</i>
<i>Assicurazioni</i>	<i>62.864</i>
<i>Utenze</i>	<i>37.776</i>

<i>Spese gestione immobili</i>	45.327
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	25.917
<i>Spese condominiali</i>	5.924
<i>Spese pulizia</i>	12.701
<i>Assistenza software, impianti, attrezzature</i>	18.881
<i>Canoni di noleggio attrezzature, macchine elettroniche</i>	10.807
<i>Spese prestazioni di servizi</i>	18.600
<i>Cancelleria e stampati</i>	11.057
<i>Affitti passivi</i>	7.238
<i>Spese rappresentanza e omaggi</i>	8.685
<i>Ricambi attrezzature e macchine elettroniche</i>	5.496
<i>Erogazioni liberali</i>	648
<i>Spese postali</i>	4.495
<i>Oneri diversi immobilizzazioni</i>	10.000
<i>Altri costi e spese</i>	1.276
<i>Arrotondamento all'unità di €</i>	1
<b>Totale</b>	<b>441.740</b>

### **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce proventi straordinari ammonta a complessivi € 28.726.676, di cui € 28.666.392 riconducibili alla plusvalenza che Fondazione ha realizzato con la cessione di parte delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti, possedute. Nello specifico Fondazione ha alienato, al prezzo unitario di € 64,19295, n° 1.129.337 azioni Cassa Depositi e Prestiti Spa, incassando l'importo totale di € 72.495.474; rapportando il predetto importo al costo delle azioni Cassa Depositi e Prestiti Spa, cedute si evidenzia la plusvalenza di € 28.666.392 che Fondazione ha realizzato.

Nella voce in commento sono, inoltre, contabilizzate alcuni proventi riferibili ad esercizi precedenti, il cui importo complessivo è di € 60.284.

### **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

Accoglie alcune modeste partite di natura straordinaria o riferibili ad esercizi pregressi, il cui importo complessivo è di € 4.246.

### **VOCE 13) IMPOSTE**



In relazione all'incremento dell'imposizione fiscale applicata, Fondazione, in ogni esercizio, cerca di ottimizzare il carico IRES utilizzando ogni opportunità offerta dalla normativa di settore; pur in presenza di un'incidenza significativa della deduzione ex L. 266/05, applicabile alle erogazioni istituzionali finalizzate alla ricerca, e la detrazione per le erogazioni liberali in favore degli istituti scolastici, il carico finale è stato particolarmente rilevante.

Si fornisce un prospetto riassuntivo delle imposte dell'esercizio dell'importo complessivo di € 2.062.027.

Imposte sul reddito	1.670.945
Imposte indirette	391.082
<i>* imposta di bollo</i>	<i>103.901</i>
<i>* IMU - IMIS</i>	<i>91.358</i>
<i>* Tobin Tax</i>	<i>179.991</i>
<i>* altre imposte indirette</i>	<i>15.832</i>
<b>TOTALE</b>	<b>2.062.027</b>

Come anticipato in precedenza, questa sezione non evidenzia la totalità dell'imposizione subita e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale sostenuto da Fondazione. Questo perché, in base alle disposizioni ministeriali, i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono imputati nel conto economico al netto delle imposte.

Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto per cui la stessa è una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Si fornisce un prospetto riassuntivo del carico fiscale totale sostenuto da Fondazione nel corso del 2018.

	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>differenza</b>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>1.670.945</i>	<i>1.065.690</i>	<i>605.255</i>
<i>Ritenute fiscali su proventi finanziari</i>	<i>815.454</i>	<i>1.429.131</i>	<i>-613.677</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>391.082</i>	<i>215.839</i>	<i>175.243</i>
<i>IVA indetraibile</i>	<i>589.464</i>	<i>158.760</i>	<i>430.704</i>
<b>TOTALE</b>	<b>3.466.945</b>	<b>2.869.420</b>	<b>597.525</b>

#### **DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio 2018 di Fondazione evidenzia un avanzo d'esercizio di € 8.131.511 la cui destinazione è avvenuta nel rispetto di quanto sancito dall'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 96 del 26 aprile 2001 e nel rispetto del decreto Prot. DT 28772 – 26 marzo 2019, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – direttore generale del Tesoro in data 26 marzo 2019.

Il predetto decreto stabilisce che:

- l'accantonamento a riserva obbligatoria dovrà avvenire nella misura del 20% dell'avanzo di gestione, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2 commi 1 e 2;
- al fine di favorire il più possibile il mantenimento del valore reale del patrimonio, la Fondazione potrà effettuare un accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio in misura non superiore al 15% dell'avanzo di gestione al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2 commi 1 e 2, salvo che esistano disavanzi pregressi.

Nel caso specifico la Fondazione in sede di destinazione dell'avanzo 2018 ha accantonato i seguenti importi:

#### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

La voce va ad alimentare il corrispondente fondo patrimoniale ed è stata determinata per l'esercizio 2018, così come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

#### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Accoglie l'ordinario accantonamento obbligatorio ai sensi dell'articolo 15, legge n° 266 / 1991 e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

E' stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, così come previsto al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (Atto Visco) e confermato dal TAR del Lazio con sentenza del 1° giugno 2005 n. 4323.

#### **SEZIONE 17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

In questa sezione ci si ricollega a quanto già indicato nelle componenti della voce 2) del passivo dello stato patrimoniale ed alla voce 12) del Conto Economico.

##### **a) accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 6.789**

E' stato effettuato in misura pari all'avanzo residuo d'esercizio e destinato al fondo erogazioni future settori rilevanti.

##### **b) accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 3.560.000**

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire ai beneficiari nel corso del 2019, in relazione ai settori rilevanti. L'accantonamento è stato effettuato nella misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2019, approvato dal Consiglio Generale il 29 ottobre 2018.

##### **c) accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi € 440.000**

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire ai beneficiari nel corso del 2019, in relazione ai settori ammessi.

**d) accantonamento agli altri fondi € 248.702**

Accoglie l'accantonamento previsto in applicazione del Protocollo d'Intesa Acri-Volontariato del 16 novembre 2016 che ha confermato l'impostazione prevista nel protocollo precedente in tema di destinazione dell'avanzo di gestione delle Fondazioni Bancarie ai fondi speciali per il Volontariato ex art.15 Legge 266/91. Le Fondazioni sono, pertanto, invitate in sede di chiusura di bilancio a destinare al Fondo Unico Nazionale (FUN) il 50% del valore accantonato ( 1/15 calcolato sull'avanzo di gestione, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria) e il restante 50% in attesa di destinazione della regione prescelta, sulla base delle indicazioni fornite dall'Acri viene accantonato nei *"Fondi per l'attività di istituto: altri fondi"*. Quest'ultimo accantonamento per l'esercizio 2018 è pari a € 216.840.

A quest'ultimo si aggiungono l'accantonamento relativo al Fondo nazionale iniziative comuni per € 19.516 e l'accantonamento al Fondo solidarietà territori della regione Emilia Romagna in difficoltà per € 12.346. Tali fondi sono già stati meglio illustrati al punto 6) della voce "Altri fondi" del passivo patrimoniale.

**VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL  
PATRIMONIO**

In sede di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun accantonamento.

**VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE**

E' stato effettuato nelle misure previste dagli impegni che Fondazione ha assunto nei confronti del MEF, in relazione ai pregressi utilizzi della riserva rivalutazioni e plusvalenze per l'importo complessivo di € 2.032.878.

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

**Allegato 1: Legenda delle voci di bilancio tipiche**

**Allegato 2: Indicatori gestionali**

**Allegato 3: Rendiconto finanziario**

### **Allegato n. 1 – Legenda delle voci di bilancio tipiche**

Per la parte generale della disciplina del Bilancio si rimanda alla “Premessa” della nota integrativa.

Per le voci particolari si fornisce il seguente elenco, riferito allo schema ministeriale, anche se talune delle voci non ricorrono negli schemi del corrente esercizio.

#### **Stato patrimoniale – Attivo**

##### Partecipazioni in società strumentali:

partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **Stato patrimoniale – Passivo**

##### Patrimonio netto:

###### - Fondo di dotazione:

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

###### - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze:

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

###### - Riserva obbligatoria:

Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

###### - Riserva per l'integrità del patrimonio:

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dalla Autorità di vigilanza annualmente. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

##### Fondi per l'attività di istituto:

###### - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari:

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni:

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- Altri fondi:

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

- Erogazioni deliberate:

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

- Fondo per il volontariato:

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della L. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari ad un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## **Conti d'ordine**

### Impegni di erogazione:

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

## **Conto economico**

### Avanzo dell'esercizio:

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

### Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio.

### Avanzo residuo:

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## Allegato n. 2 – Indicatori gestionali

La Commissione bilancio e questioni fiscali costituita in ambito ACRI, nell'ambito della propria attività ha individuato alcune modalità attraverso le quali accrescere il grado di confrontabilità dei bilanci, con particolare riferimento ad alcuni aspetti della gestione. In quest'ottica la predetta Commissione, secondo le indicazioni elaborate dagli organi associativi, ha individuato un set di indicatori gestionali, tramite i quali aumentare la funzione informativa del bilancio.

Gli indicatori gestionali, per i quali la Commissione ha definito la metodologia di calcolo per garantirne l'omogeneità, sono costituiti da un insieme di indici, calcolati sulla base dei dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni. Le predette aree sono quelle della:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

In relazione all'obiettivo di voler arricchire il contenuto informativo del bilancio, gli indici prescelti dalla Commissione, sono caratterizzati dalla semplicità, per rendere accessibile e comprensibile la lettura delle informazioni anche a soggetti non specialisti o esperti della materia contabile.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica relativa alle Fondazioni, la Commissione ha ritenuto parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Per quanto riguarda gli indici di **“redditività”**, questi sono costituiti da:

<b>Redditività</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Proventi totali netti / Patrimonio</b>		<b>8,39%</b>		<b>3,70%</b>
- Proventi totali netti	28.903.783		12.836.702	
- Patrimonio	344.696.994		346.992.227	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio, valutato a valori correnti, mediamente investito nell'anno.

<b>Redditività</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Proventi totali netti / Totale attivo</b>		<b>7,40%</b>		<b>3,30%</b>
- Proventi totali netti	28.903.783		12.836.702	
- Totale attivo	390.599.373		388.923.568	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Per la valutazione del presente indici si rimanda alle osservazioni sviluppate a commento e precisazione dell'indice che precede.

<b>Redditività</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Avanzo esercizio / Patrimonio</b>		<b>2,36%</b>		<b>2,66%</b>
- Avanzo esercizio	8.131.511		9.243.931	
- Patrimonio	344.696.994		346.992.227	

L'indice esprime, seppur in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio, espresso a valori correnti. Mantenere la stabilità dell'indice evidenzia la capacità di Fondazione di migliorare il proprio risultato economico rispetto a quello dell'esercizio precedente, pur in presenza di rendimenti finanziari in diminuzione.

Per quanto riguarda gli indici di “**efficienza**”, questi sono costituiti da:

<b>Efficienza</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Oneri funzionamento / Proventi totali netti</b>		<b>10,41%</b>		<b>12,64%</b>
- Oneri di funzionamento (media t0; t-5)	1.719.132		1.736.358	
- Proventi totali netti (media t0; t-5)	16.514.235		13.735.611	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice è calcolato considerando la media mobile dei cinque esercizi precedenti.

<b>Efficienza</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Oneri funzionamento / Deliberato</b>		<b>31,58%</b>		<b>29,82%</b>
- Oneri di funzionamento (media t0; t-5)	1.719.132		1.736.358	
- Deliberato (media t0; t-5)	5.444.451		5.822.242	

L'indice fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento, espressa, in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<b>Efficienza</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Oneri funzionamento / Patrimonio</b>		<b>0,50%</b>		<b>0,46%</b>
- Oneri di funzionamento	1.716.897		1.605.662	
- Patrimonio	344.696.994		346.992.227	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti. Si evidenzia che il valore di tale indice, è stabile rispetto ai due indici che lo precedono, in quanto non risente delle ciclicità dei rendimenti di mercato, ed è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda gli indici di **“attività istituzionale”**, questi sono costituiti da:

<b>Attività Istituzionale</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Deliberato / Patrimonio</b>		<b>1,30%</b>		<b>1,46%</b>
- Deliberato	4.472.331		5.080.183	
- Patrimonio	344.696.994		346.992.227	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<b>Attività Istituzionale</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Fondo stabilizzazione erogazioni / Deliberato</b>		<b>299,32%</b>		<b>263,51%</b>
- Fondo stabilizzazione erogazioni	13.386.690		13.386.690	
- Deliberato	4.472.331		5.080.183	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi – teorica – di assenza di proventi.

Per quanto riguarda l'indice di **“composizione degli investimenti”**, questo è di seguito rappresentato.

<b>Composizione degli investimenti</b>	<b>2018</b>		<b>2017</b>	
<b>Partecipazione conferitaria / Totale attivo</b>		<b>18,53%</b>		

Questo indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti, rispetto agli investimenti complessivi, anch'essi esposti a valori correnti. L'indice è valorizzato solo per l'anno 2018, poiché in quello precedente, Fondazione non deteneva alcuna partecipazione nella società bancaria conferitaria.



### Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
Esercizio 2018		
	8.131.511	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	(8.217.427)	
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	
Ammortamenti	287.235	
(Genera liquidità)	16.636.173	Avanzo/disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(9.643.655)	
Variazione ratei e risconti attivi	87.191	
Variazione fondo rischi e oneri	6.767.050	
Variazione TFR	30.532	
Variazione debiti	1.451.177	
Variazione ratei e risconti passivi	(51.377)	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>34.390.019</b>	<b>Avanzo / disavanzo della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	27.045.642	
Fondi erogativi anno precedente	28.043.180	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Accantonamento al volontariato (L. 266/91)	216.840	
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	4.255.491	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>5.469.869</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	20.007.904	
Ammortamenti	287.235	
Rivalutazione / svalutazione attività non finanziarie	0	
Immobilizzazioni materiali e immateriali senza ammortamenti e rivalutazioni / svalutazioni	20.295.139	
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	17.498.269	
(Assorbe liquidità)	2.796.870	Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali
Imm.ni finanziarie	350.028.036	
Rivalutazione / svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(8.217.427)	
Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazioni / svalutazioni	358.245.463	
imm.ni finanziarie anno precedente	315.373.622	
(Assorbe liquidità)	42.871.841	Variazione immobilizzazioni finanziarie
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.066.262	
Rivalutazioni / svalutazioni strumenti finanziari non immobilizzati	0	
Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni / svalutazioni	26.066.262	
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	40.427.950	
(Genera liquidità)	(14.361.688)	Variazione strumenti finanziari non immobilizzati

(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	31.307.023	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	358.006.969	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.626.302	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	2.032.878	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
	354.347.789	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio		
Patrimonio netto dell'anno precedente	354.347.789	
(Genera liquidità)	1	Variazione del patrimonio
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>		
	31.307.022	Variazione investimenti e patrimonio
<b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>		
	(2.386.872)	
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	9.715.153	
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	7.328.281	

## **Relazione Collegio Sindacale**

**FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**

Sede: Piacenza – Via Sant’Eufemia, 13

Cod. Fisc.: 01132490333

---

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE**

**SUL BILANCIO AL 31/12/2018**

**(ai sensi e per gli effetti dell’art. 2429, secondo comma, del Codice Civile  
e dell’art. 14, 1° comma, lett. a), del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39)**

---

Al Sig. Presidente ed ai Sigg.ri Consiglieri,

in via preliminare ricordiamo che il Collegio Sindacale è incaricato di svolgere sia l’attività di vigilanza che il controllo legale dei conti, così come previsto dall’art. 23 dello Statuto. Pertanto la presente Relazione Unitaria contiene la Sezione “*Relazione ai sensi dell’art. 2429 C.C.*” e “*Relazione del Revisore Indipendente ai sensi dell’art. 14 D.Lgs. 39/2010*”.

La Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Fondazione nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile in data 26 marzo 2019 il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 completo di Nota Integrativa, Rendiconto finanziario, unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale) e delle informazioni definite in ambito Acri.

L’impostazione della presente Relazione e della nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l’autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Con la presente Relazione Vi informiamo in ordine alle attività affidateci a norma di Legge e di Statuto.

**A. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA**

- Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, del Decreto del Direttore Generale del Tesoro, prot. DT 28772 del 26/03/2019, nonché degli orientamenti contabili in materia definiti in ambito ACRI e dei Principi di Contabilità emanati dagli Organismi Contabili in materia di bilancio.
- Relativamente al bilancio d'esercizio per gli aspetti non legati al controllo legale dei conti Vi assicuriamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto è a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non si sono avvalsi della deroga consentita dall'art. 2423 - quarto comma - del Codice Civile.
- Diamo atto che sono state fornite in Nota Integrativa tutte le informative della normativa vigente, ivi incluse le informazioni in ordine agli strumenti finanziari derivati.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Riteniamo di dare evidenza, nell'ambito delle attività svolte nel 2018 dalla Fondazione, che è stato realizzato e inaugurato l'Emporio Solidale di Piacenza, che vedrà impegnata nella gestione l'associazione "*Emporio solidale Piacenza onlus*" (alla quale partecipano il Comune di Piacenza, Caritas, Svezp, Croce Rossa e Auser ) quale risposta fattiva alle esigenze sociali del territorio. Il Centro sarà operativo a breve;



- Con del delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2018 è stato modificato il Regolamento dell'Attività Istituzionale che prevede nuove modalità e criteri per le richieste di contributi alla Fondazione. In particolare queste ultime, a decorrere dall'aprile 2019, potranno essere formulate solo in modalità *on-line* (richieste di contributo *one-line* ROL) del portale internet previo accreditamento.

- Tra le operazioni di maggior rilievo – economico-finanziarie e patrimoniali nell'ambito della riorganizzazione del portafoglio finanziario, si segnalano le seguenti operazioni:

- cessione di n. 1.129.337 azioni di Cassa Depositi e Prestiti società per azioni per un controvalore di complessivi € 72.495.473. L'operazione ha visto il realizzo di una plusvalenza contabile di circa 28,6 milioni di euro,
- acquisto di n. 11.000.000 azioni di "*Credit Agricole Cariparma Spa*" per un controvalore di complessivi euro 72.380.000. A seguito di detto acquisto Fondazione detiene una quota di partecipazione pari a circa 1,1% del capitale. *Credit Agricole Cariparma Spa* costituisce l'evoluzione della banca conferitaria *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, istituto di credito da cui ha preso origine la Fondazione.

- Diamo atto che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per l'approvazione unanime. Il Collegio Sindacale inoltre ha partecipato alle varie sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale tenutesi nell'esercizio, dando atto del rispetto delle Normative e Regolamenti.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'Assetto Organizzativo anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività, erogativa e di gestione del Patrimonio e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuati dalla Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomali.
- Abbiamo riscontrato che la gestione del Patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio Generale e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.
- Abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuto nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni previste per Legge o per Regolamento.
- Abbiamo incontrato e acquisito dall'*Advisor Finanziario Bruni Marino & C. Srl* le informazioni in ordine al rispetto del livello di rischio del Portafoglio finanziario.
- Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 23 aprile 2018 ha conferito a *Nextam Partners* l'incarico di *advisor per l'asset allocation*.
- Abbiamo altresì acquisito dal professionista incaricato in tema di consulenza e assistenza fiscale gli elementi a supporto del rispetto della normativa specifica.
- Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo e del Codice Etico, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
- Diamo atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del luglio 2018 è stato affidato l'incarico di revisione volontaria del bilancio dell'esercizio 2018, alla Società di Revisione PWC Spa.
- Abbiamo incontrato la Società di Revisione PWC SpA, incaricata di "*Revisione volontaria dei Conti*" anche in occasione dell'esame del Bilancio.




In detti incontri i Revisori non hanno comunicato fatti, anomalie o criticità significative. Inoltre i Revisori ci hanno anticipato il contenuto della loro Relazione.

- Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato – ai sensi dell'art. 23 dello Statuto - parere favorevole all'approvazione del "*Documento Programmatico Previsionale 2018-2020*"- Piano annuale 2019 così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018 e dal Consiglio Generale in data 29/10/2018.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né esposti da parte di terzi. Il Collegio infine dà atto che, anche in relazione a quanto disposto dal protocollo ACRI-MEF in materia, il Consiglio di Amministrazione ha sempre assunto nelle proprie deliberazioni l'orientamento per la gestione del patrimonio finalizzata alla salvaguardia dello stesso e alla riduzione dei rischi.

Non sono emersi altri fatti significativi tali da renderne menzione nella presente Relazione.

## **B. RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE AL BILANCIO**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dalla situazione patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note del bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.





### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Norme italiane nonché ai Provvedimenti e Regolamenti emanati, che ne disciplinano i criteri di redazione – di cui al richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 oltre che alle previsioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile laddove compatibili – e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di Piacenza e Vigevano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella Relazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella Redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

#### **Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,



falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabili allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *Governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti**

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio in conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è

Handwritten signature and initials in black ink.

coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 30/9/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **C. RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio 2018, formulata dal Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 8.131.511 è la seguente:

- acc.to riserva obbligatoria	€ 1.626.302
- acc.to f.do volontariato	€ 216.840
- acc.to fondi per attività d'istituto	€ 4.255.491
- acc.to riserva per integrità del patrimonio	€ ZERO
- acc.to riserva rivalutazione e plusvalenze	€ 2.032.878

La detta proposta di riparto risulta coerente con le norme di Legge e gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di corretto svolgimento dell'attività istituzionale.

#### **D. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO.**

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione, concordando relativamente alla proposta formulata dal Consiglio stesso circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio.



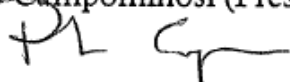
Il Collegio esprime un vivo ringraziamento al Consiglio e a tutto il Personale per la fattiva e corretta collaborazione fornitaci nell'espletamento dei doveri nel corso del triennio della nostra attività.

Ricorda infine, ringraziando il Consiglio Generale per la fiducia accordata, che con l'approvazione del bilancio viene a scadere l'incarico del Collegio Sindacale e pertanto dovrete provvedere in merito.

Piacenza, 12 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

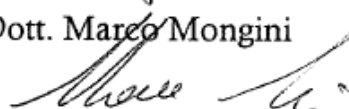
Dott. Paolo Campominosi (Presidente)



Dott.ssa Maria Gabriella Anelli



Dott. Marco Mongini



## **Relazione Società di Revisione**

## **Relazione della società di revisione indipendente**

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione di Piacenza e Vigevano (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione di Piacenza e Vigevano al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale dei conti, prevista dall'articolo 23, comma 1, dello Statuto della Fondazione, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Aucona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;





- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alessandro Parrini".

Alessandro Parrini  
(Revisore legale)